

31 Maggio 2026 - Domenica della SS. Trinità

Buongiorno a tutti e benvenuti. Oggi celebriamo la festa della Santissima Trinità: il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo. Un solo Dio in tre persone, che ci vogliono tanto bene. Il Padre ci ha creati, il Figlio Gesù ci accompagna e ci insegna ad amare, lo Spirito Santo ci dona forza e ci guida nel bene ogni giorno.

In questa celebrazione, noi ragazzi di Sorgente di Gioia 1 vivremo anche una tappa importante del nostro cammino: la Consegna del Credo. Riceveremo qualcosa di prezioso: quella preghiera speciale che noi cristiani professiamo insieme per affermare e custodire la fede ricevuta fin dal Battesimo.

Con gioia apriamo il nostro cuore a Gesù e gli chiediamo di accompagnarci nel cammino della fede e di aiutarci ad essere suoi amici.

Buona celebrazione a tutti!

Caro Gesù, vorrei tanto che non ci siano più guerre nel mondo, né bambini che muoiono di fame. Vorrei che tutti nella Terra stiano bene. Credo in te. So che tu hai messo al mondo tutti noi e per questo ti voglio ringraziare. Preghiamo (Anna)

Caro Gesù, mi insegna sempre del bene. Grazie che mi sostieni e che mi dai coraggio. Preghiamo (Ginevra)

Caro Gesù, quest'anno vorrei che tutti i bambini in ospedale guarissero. Preghiamo (Matteo)

Caro Gesù, proteggi e fai stare bene tutte le persone che conosco e le famiglie. Dona loro pace, amore e serenità. Preghiamo (Giuseppe)

Caro Gesù, io vorrei che resti sempre con noi e ci proteggi. Preghiamo (Natalia)

Caro Gesù, quest'anno al catechismo è stato bellissimo, abbiamo partecipato a messa, giocato e trascorso una pasquetta fantastica: abbiamo mangiato tanto e ci siamo divertiti. Anche la manifestazione di pace è stata bellissima. Ora vivremo il mini-campo insieme e io ti ringrazio per tutto questo. Preghiamo (Alice)

Signore, ti ringraziamo per il legame speciale che si è creato nel nostro gruppo di catechismo. In questi anni non abbiamo solo imparato a conoscerti, ma abbiamo costruito un'amicizia profonda, fatta di risate sincere e di momenti indimenticabili passati insieme. Ti chiediamo di proteggere sempre questo nostro affetto. Aiutaci a non perdere mai il sorriso, nemmeno quando la vita si fa difficile o le giornate si riempiono di ombre. Resta sempre con noi, affinché la nostra unione sia un segno della Tua gioia e della Tua luce per chiunque incontreremo sul nostro cammino. Preghiamo (Animatrici)

24 Maggio 2026 – Domenica di Pentecoste

MONIZIONE - Carissimi, buongiorno a tutti, benvenuti a questa celebrazione. Oggi siamo qui per celebrare una grande festa per la Chiesa che fa memoria della sua nascita. Nella Parola di Dio ascolteremo gli apostoli, erano delusi, tristi, amareggiati. Il loro maestro, quello che avevano tanto atteso, il Messia liberatore, era morto sulla croce, sembrava tutto finito, non c'erano più speranze per Israele! Ma Gesù, che aveva preannunciato un nuovo consolatore, si fa presente in mezzo a loro: ricevete lo Spirito Santo, ... io mando voi. Cari ragazzi, oggi è questo che avviene attraverso quel segno di croce, che sarà tra poco, impresso sulla vostra fronte. Con il Battesimo siete rinati alla vita di figli di Dio, oggi con la Cresima il dono

dello Spirito Santo viene confermato e portato a pienezza. Quale grande forza, quale grande coraggio invaderà il vostro cuore! come gli apostoli saprete parlare tutte le lingue, per annunciare le meraviglie che il Signore compie nelle nostre vite. E allora, gioia piena: lasciatevi avvolgere da questa forza , in ogni difficoltà invocate lo Spirito Santo, con i suoi 7 doni, egli stesso vi suggerirà le parole che, voi, non riuscireste a pronunciare, testimoniate l'amore di Dio, amate e perdonate ogni creatura. Divenendo segno di speranza per le vostre famiglie e per il Mondo. Tutta la comunità è qui riunita per accompagnarvi con la preghiera e con la gioia. Lo Spirito che scenderà su di loro è lo stesso che anima la Chiesa intera: che rinnova, la faccia della Terra, invochiamolo insieme, perchè rinnovi anche i nostri cuori. Coraggio iniziamo

PRESENTAZIONE DEI RAGAZZI AL VESCOVO - Benvenuto, Eccellenza, nella nostra parrocchia di San Giuseppe Lavoratore. La sua presenza dimostra il suo affetto di Padre e ci fa sentire il forte legame che lei ha voluto instaurare tra noi e la diocesi. Siamo tutti una grande famiglia e oggi gioiamo per questi ragazzi che chiedono il dono della Confermazione, quel crisma impresso sulla loro fronte, gli darà la forza necessaria per testimoniare la bellezza di essere figli di Dio. Eccellenza i ragazzi hanno fatto il loro percorso di catechesi, accompagnati e guidati da noi catechiste, e gli scout guidati dai loro capi che hanno seguito la loro spiritualità.

Noi Oratorio San Giuseppe abbiamo fatto esperienza di Carità nel 1 anno uscendo dagli ambienti parrocchiali e visitando ammalati, persone sole e povere.

In questo anno invece abbiamo dato dato spazio alla Parola di Dio e in comunione con tutta l'assemblea ci siamo stretti attorno all'altare del Signore.

Oltre a tutto questo nonostante la loro vivacità è un gruppo molto unito tra loro.

Vogliamo lodarli per la loro assidua presenza agli incontri , alla messa la domenicale, alla presenza giornaliera negli ambienti parrocchiali, per la gioia del parroco.

Desidero presentarli a lei e a tutta la comunità. Essi sono:

Ed ora li affidiamo al Signore possa essere oggi il punto di partenza per la loro coraggiosa testimonianza nel mondo.

Signore guidaci con la tua luce e donaci la forza di essere testimoni di Pace (Luigi)

Signore confermaci con il dono dello Spirito Santo in questo giorno che abbiamo tanto atteso (Davide)

Per la Chiesa, perchè sia una casa accogliente per tutti, dove ognuno possa incontrare l'amore di Dio (Alena)

Signore preghiamo per don Cono e don Mattia che sono sempre disponibili per la Comunità e offrono ai poveri tutto quello di cui hanno bisogno (Miriam)

Per tutti noi ragazzi che riceviamo oggi il dono dello Spirito Santo (Emily)

Per i nostri catechisti e capi scout benedici Signore il loro servizio (Soleica)

17 Maggio 2026 – VI Domenica di Pasqua

Signore Gesù, tu che vuoi trovare la tua gloria negli esseri deboli che siamo, ascolta le nostre preghiere per i bisogni delle nostre famiglie, delle nostre case, della nostra comunità e delle nostre associazioni. vieni in aiuto delle nostre debolezze affinché tu possa trovare veramente in noi la tua gloria. Preghiamo

Gesù, perchè si posso vivere nella pace nella gioia e nella fede aiutaci a camminare sempre secondo la volontà di Dio e a diffondere amore intorno a noi. Preghiamo

Per la nostra comunità, affinché non viva l'ascensione di Gesù come un momento di attesa o di allontanamento da lui. Aiutaci Signore ad abbassare lo sguardo sulla natura che ci circonda, sulle fatiche, le solitudini, i bisogni di chi ci vive accanto per riconoscere, ogni giorno, lì la tua presenza. Preghiamo

Signore Gesù, proprio come gli apostoli sono rimasti a guardare il cielo mentre tornavi al Padre, anche noi spesso restiamo fermi, smarriti nelle nostre fatiche. Tu però ci hai promesso la forza dello Spirito Santo non per restare a guardare le nuvole, ma per essere i tuoi testimoni fino ai confini della terra. Preghiamo

Ti chiediamo oggi il dono della gentilezza: che sia lei la nostra prima testimonianza. Aiutaci a capire che un sorriso, una parola buona o un gesto di cura sono i passi concreti per portare il Tuo Regno nel mondo. Preghiamo

10 Maggio 2026 – VI Domenica di Pasqua

Buongiorno a tutti!

Oggi i nostri occhi brillano un po' più del solito e il cuore batte forte, come quando si aspetta l'arrivo di un amico speciale. Ma oggi l'amico che ospitiamo è il più Grande di tutti: Gesù. Siamo emozionati e felici di accoglierti nel nostro cuore, e sappiamo che da oggi non saremo mai soli, perché Tu sarai il Pane che ci dà forza e la Luce che illumina i nostri passi. Gesù benedici le nostre famiglie e tutti coloro che ci hanno accompagnato in questo cammino di fede. Aiutaci a crescere nel bene, nella semplicità e nella fiducia in Te. Chiediamo a tutti voi di pregare con noi e per noi, perché la Gioia di questo incontro resti nel nostro cuore per tutta la vita.

Caro Gesù, sono molto felice per questo giorno speciale in cui ricevo te per la prima volta e prego che tutti provino la mia stessa felicità. Preghiamo

Gesù ti ringraziamo per le nostre famiglie, proteggile ogni giorno e aiutaci a volerci sempre più bene. Resta nelle nostre case e accompagnaci in questo nuovo cammino. Preghiamo

I nonni per me sono come mamma e papà, perché in fondo ci hanno visto nascere e crescere, ci hanno accolto come se fossimo i loro figli. Per me sono come il Paradiso e sono fondamentali per la nostra vita. Caro Gesù proteggili sempre. Preghiamo

Caro Gesù, preghiamo per gli ammalati, per chi ha malattie incurabili, per chi non può permettersi le cure e per chi non ha nessuno a cui chiedere aiuto. Preghiamo

Prego per la parrocchia, che sia protetta ogni giorno e aiuti la comunità a vivere un cammino di pace. Preghiamo

3 Maggio 2026 – V Domenica di Pasqua

Monizione - Benvenuti a tutti! Oggi è un giorno di grande festa. Per la prima volta riceveremo Gesù nel nostro cuore. Siamo emozionati e felici di condividere con le nostre famiglie e con tutta la comunità questo Banchetto. Gesù, tra poco verrai ad abitare in noi. Tu sei il Pane che ci dà forza e l'Amico che non ci lascia mai soli. Fa' che questo incontro rimanga per sempre nei nostri cuori. Grazie, Signore, per questo giorno meraviglioso. Aiutaci a portare la gioia di questo incontro a tutti quelli che incontriamo, diventando piccoli testimoni del Tuo Amore.

Oggi è il giorno della mia Prima Comunione, sono emozionatissima perché è una tappa molto importante. Gesù, fa' che io sia sempre buona. Preghiamo

Signore Gesù, prego per le nostre famiglie, fa' che siano sempre gioiose e in salute. Aiutaci a essere sempre uniti e a volerci sempre bene. Preghiamo

Gesù, prego per i bambini in guerra che non possono andare a scuola o ricevere cure. Noi siamo molto fortunati ad avere tutto ciò che ci occorre. Preghiamo

Caro Gesù, ti prego di aiutare tutti gli ammalati, di proteggerli e di salvarli dalle loro malattie e fa che stiano sempre bene. Dai la pace a chi non ce l'ha e dona un posto nel mondo a chi non può permetterselo. Preghiamo

Caro Gesù, fa' che i poveri siano felici e gioiosi. Sai Gesù, anch'io sono stato uno di loro e mi sono trovato malissimo, poi mi hanno adottato e da quel momento mi sono sentito benissimo. Preghiamo

1 Maggio 2026 - San Giuseppe Lavoratore - Festa Patronale

O Glorioso San Giuseppe, il Signore Dio Ti ha affidato Gesù suo amatissimo Figlio e La Vergine Maria. Con il tuo lavoro durante la tua vita terrena li hai sostenuti, custoditi e protetti. Ora ti chiediamo di custodire e proteggere il nostro Vescovo Stefano, i Sacerdoti e la Diocesi tutta, perché possa corrispondere sempre meglio al Suo progetto di amore e di pace. Preghiamo

Una chiesa che lavora ed opera con passione non può restare indifferente alle forme di criminalità che tolgono dignità ai lavoratori. Ti chiediamo Signore di alimentare la fede in tutti i commercianti e i professionisti affinché si sentano sicuri nelle iniziative che intraprendono ogni giorno e di percorrere ogni passo con fiducia nel futuro, per le loro famiglie e verso la comunità. Preghiamo

Per intercessione di san Giuseppe ci rivolgiamo a te Signore, aiutaci a guardare sempre intorno a noi, rendici capaci di cogliere tutte le povertà e le situazioni di solitudine che sono accanto a noi. Insegnaci che la missione di evangelizzare deve cominciare innanzitutto facendo nostri, i bisogni e le difficoltà degli altri. Preghiamo

Per le famiglie, per i giovani che vivono l'ansia del futuro, per gli anziani, perché non si sentano mai soli nelle difficoltà, ma, credendo nel Signore, trovino forza nella speranza e, come san Giuseppe, custodiscano con amore la vita, la dignità del lavoro e la solidarietà. Perché tutti trovino in Gesù la forza che dona speranza. Preghiamo.

A te caro San Giuseppe ti affidiamo le nostre famiglie. Veglia sulle nostre case donandoci quella pace e quel rispetto reciproco che regnava a Nazareth. Aiutaci a trovare nel lavoro un mezzo per servire e glorificare il Signore, donaci dignità e speranza. Insegnaci a fare bene anche le piccole cose quotidiane con amore e dedizione. Preghiamo

O glorioso San Giuseppe ti affidiamo coloro che vivono la missione in terre lontane, in aree di guerra, povertà estrema o instabilità politica, affrontando pericoli di ogni genere, nell'annunciare il Vangelo e diffondere la fratellanza seguendo l'intento di Gesù; fa che non diminuisca mai l'entusiasmo di una testimonianza gioiosa. Preghiamo

26 Aprile 2026 – IV Domenica di Pasqua

Signore Gesù, Tu sei il Buon Pastore che conosce le sue pecore una per una. Grazie perché non ci guardi come una folla anonima, ma chiami ciascuno di noi per nome, con una tenerezza che non ha confini. Insegnaci a riconoscere la Tua voce in mezzo al rumore del mondo, perché solo in Te troviamo la strada, la pace e la verità. Preghiamo

O San Giuseppe custode del redentore uomo giusto è silenzioso, a te affido la mia vita e le mie preoccupazioni. Tu che hai saputo ascoltare la voce di Dio anche nei momenti più difficili, insegnaci a fidarci quando non comprendiamo, a sperare quando tutto sembra incerto. Dona a tutti un cuore umile e forte capace di amare senza misura e di servire con fedeltà ogni giorno. Preghiamo

O Dio, insegnaci a riconoscere la tua presenza anche nei momenti di prova. Rendi il nostro cuore docile alla tua guida, perché sappiamo seguirti con fedeltà e senza esitazione. Ti sei fidato di noi, concedi che troviamo in Te rifugio e sicurezza, e fa' che la nostra fede cresca ogni giorno, nella certezza che Tu solo sei la porta sicura. Preghiamo

Signore ti ringraziamo per il dono dei sacerdoti. Ti preghiamo di benedire Don Cono e Don Mattia con la forza e la saggezza del tuo spirito Santo. Rendi i loro cuori ardenti di amore per te e per il prossimo e sostienili nella loro missione di annunciare il tuo vangelo. Preghiamo

Mio caro Gesù, fa' che in ognuno di noi non manchi mai la serenità, stato d'animo fondamentale che ci permette di affrontare le difficoltà e le sofferenze che si accompagnano alle nostre vite. Grazie per il sostegno che ci doni ogni giorno. Preghiamo

Signore Gesù, dona conforto a chi vive in solitudine, a chi fa' esperienza di gravi e incurabili malattie. Possano trovare persone attente ai loro bisogni, disponibili ad ascoltarli, sostenerli e confortarli, fa che non perdano mai la speranza in te, che cammini, sempre al fianco dei più deboli. Preghiamo

Per tutti i papà e tutte le mamme, perché siano buoni pastori delle loro famiglie e possano guidare i propri figli verso la porta del cuore del nostro Signore e imparare attraverso di Lui ad Amare e donare Amore. Preghiamo

19 Aprile 2026 – III Domenica di Pasqua

Il cammino della Pasqua ci chiede di vivere la speranza che nasce dall'incontro con Gesù Risorto, Lui non ci lascia mai soli con i nostri dubbi e le nostre incertezze. Fa che la Sua presenza ci apra al dono dell'ascolto che rincuora, alimentando in tutti la gioia di camminare accanto a Lui per come ci chiede. Preghiamo

Signore ti preghiamo per il Papa affinché, sostenuto dallo Spirito Santo guidi il popolo di Dio con sapienza e umiltà, fa che il suo messaggio di pace e giustizia venga accolto dal mondo intero per porre fine ad ogni guerra. Preghiamo

Ci prepariamo a vivere la novena in onore del nostro Santo patrono, San Giuseppe Lavoratore. Signore, per sua intercessione confidiamo in te e ci affidiamo a te affinché per tutta la comunità, sia viva la speranza nel futuro, che alimentata dalla fede e dalla preghiera sia linguaggio universale per tutti coloro che ricorrono a te. Preghiamo

Per intercessione di San Giuseppe, ti chiediamo Signore di sostenere il lavoro silenzioso e invisibile delle donne, perché nelle famiglie ci sia la comprensione e il rispetto verso un impegno svolto con umiltà e dedizione, che guarda ogni giorno al bene e alla serenità domestica. Preghiamo

Signore, ti affidiamo i giovani in ricerca del loro futuro, perché non si scoraggino davanti alle difficoltà. Dona loro la forza e la sapienza per trovare nella vita il giusto cammino per una realizzazione piena e gioiosa delle loro aspirazioni. Preghiamo

Domenica 12 Aprile - Divina Misericordia

Dio di Misericordia e di Perdono, invochiamo la pace per tutte le situazioni di violenza e di guerra che si accompagnano al nostro tempo, ti affidiamo le persone che soffrono, tutti coloro che devono abbandonare la propria terra. Dona a tutti noi la capacità di vivere la fraternità e l'accoglienza perché nessuno si senta escluso o abbandonato. Preghiamo

Signore ti preghiamo con il cuore di Tommaso, lui non si accontenta per un " sentito dire" ma ha cercato prove, contatto. Benedici i nostri dubbi che chiedono conferme nelle nostre relazioni perché l'amore non è una linea retta, ma conosce prove, ritorni e silenzi. Fa' che ogni nostra " conferma di bene " serve per avvicinarci di più. Preghiamo

Signore Gesù, benedici i nostri giovani. Rendili liberi, rendili forti, rendili amati. Trasforma ogni loro fragilità in punto di forza e ogni incertezza in un sentiero di ricerca. Fa' che crescano in sapienza e grazia, custodendo sempre nel cuore la scintilla della speranza. Preghiamo

Signore, attraversiamo la porta del cimitero sempre con un cuore pesante, sicuri che i nostri cari sono prigionieri della terra, donaci di sentire la voce che ci chiama per nome, quella voce unica e familiare come tu chiamasti Maria al sepolcro. Aiutaci a non trattenere il passato con disperazione ma a testimoniare che l'amore è più forte della morte e ogni tomba sia un giardino e ogni addio sia solo un "a presto". Preghiamo

Signore Gesù, guarda a noi e alle nostre famiglie. Soffia il Tuo Spirito su di noi perché possiamo superare le divisioni e le incomprensioni. Rendici testimoni della Tua Misericordia e capaci di portare quel "Pace a voi" in ogni luogo che abitiamo. Preghiamo

5 Aprile 2026 – Domenica di Pasqua

Monizione - Ci prepariamo a festeggiare la santa Pasqua del Signore con la sua Resurrezione e come accade spesso ci chiediamo quali potrebbero essere i pensieri più veri per esprimere un messaggio speciale... In che modo potremmo comunicare cosa rappresenta per noi questa festa e ancora di più, in chi e dove riusciamo ad incontrare il Cristo Risorto?

La chiesa, liturgicamente ci propone questo evento in un determinato tempo dell'anno, come succede in ogni vicenda della vita, perché ci sono dei tempi stabiliti. Tuttavia Il tempo nei vangeli, non è molto presente come elemento, in ciò che è narrato, non si parla quasi mai di giorni precisi o mesi, probabilmente per le opere di Dio, nella loro grandezza, per il maestro nella sua infinita bontà, per i suoi insegnamenti e per la sua storia, i tempi sono un dettaglio o semplicemente i tempi del Signore sono differenti dai nostri.

Eppure, nonostante questo, si ripropongono nei secoli della storia, come una fiamma di un fuoco ardente, un incendio d'amore, sempre presente, incomprensibile ma ancora attuale. La Pasqua è un passaggio salvifico, come la luce che squarcia le tenebre, è un andare oltre, oltrepassare il buio della morte, è liberazione, è rinascita in Gesù, che si è fatto uomo per noi e per la nostra salvezza. Su questo aspetto si incarna il centro della nostra fede cristiana, il fondamento su cui dovremmo costruire la nostra vita terrena, camminando ogni giorno e affrontando ogni caduta, ogni dolore, ogni sconfitta con la consapevolezza di non essere soli.

Certamente non è semplice da realizzare, siamo sempre combattuti da gioie e dolori, malattie che aspettano guarigione, disperazione che cerca Speranza, ma se riusciamo a leggerla con una prospettiva umana di cristiani credenti, la Resurrezione è davanti a noi tutti i giorni. In ogni alba che nasce, in ogni raggio che splende dopo una forte tempesta, in ogni sorriso donato dopo tante lacrime, in ogni scelta coraggiosa davanti ad una dura realtà, in ogni traguardo raggiunto con tanti sforzi e quando decidiamo di alleggerirci da una situazione di pressione e di malessere interiore.

Sarà Pasqua solo seguendo un cammino di perfezionamento spirituale, con forza e serenità, consapevoli di non essere mai abbandonati da chi è morto e risorto per noi. Auguri di una santa e gioiosa Pasqua.

Signore Gesù, tutti noi ti abbiamo visto morire su quella croce, tutto compiuto, finito, ma è da lì che nasce una luce, la grande luce della Resurrezione, e ora siamo qui a contemplarti Risorto! Donaci, di ascoltare la tua Parola, di fare esperienza di te, di partire da quel sepolcro vuoto per annunciare e testimoniare che tu sei Risorto, hai vinto la morte, per dare a tutti noi, una speranza certa: la salvezza eterna. Preghiamo

Gesù, sei il mio Amico più caro. L'Amico che consola, che ascolta, che abbraccia; l'Amico che bussa al cuore di ognuno di noi. Preghiamo

Proteggi, mio caro Gesù, tutti noi che abbiamo bisogno di Te. Abbraccia chi è nella sofferenza e si aggrappa al Tuo Amore con tutto sé stesso. Preghiamo

Signore, ti preghiamo per le popolazioni vittime della guerra, persone che si sentono sole e abbandonate, bambini privati di una casa, del cibo, di cure mediche. Fai che la luce della Pasqua dia forza e perseveranza

a quanti si spendono per aprire dialoghi di pace e di riconciliazione affinché cessi ogni conflitto e rinasca la speranza. Preghiamo

Signore Gesù, in questa notte sostiamo davanti alla tua tomba vuota, per consegnarti ciò che in noi è spento, la sensazione di essere inutili, di avere cuore e mani stanche. Vogliamo ripartire da questo vuoto, a riconoscerlo come spazio, per ricominciare. Preghiamo

Signore oggi ti voglio ringraziare per tutto quello che fai per me. Ti ringrazio per la mia famiglia, ti ringrazio per i miei amici, ti ringrazio perché ho una casa ma soprattutto ti ringrazio perché mi ami, nonostante le mie mancanze, le mie fragilità e le mie povertà d'animo. Preghiamo

Signore oggi cantiamo la resurrezione di tuo figlio. Dopo la schiavitù alla libertà, dalla morte alla vita, dalle tenebre alla luce. Accogli la nostra vita trasformata e illuminata dalla gioia. Preghiamo

Signore benedici le nostre famiglie in questo giorno di Pasqua fa che possiamo vivere nell'unità nella pace e nella gioia ricordando sempre il tuo amore per noi proteggici e guidaci nel cammino della vita. Preghiamo

Gesù risorto ti ringrazio per il dono della vita nuova per il tuo sacrificio e per il tuo amore infinito Aiutami a vivere ogni giorno nella tua luce e a non perdere mai la speranza. Preghiamo

Gesù, aiutaci a non cadere nelle tendenze che il mondo, attraverso tutti i mezzi di comunicazione, ci propone ogni giorno per distogliere il nostro sguardo da Te. Donaci uno spirito critico e un cuore libero capace di riconoscere ciò che è vero, buono e giusto. Rendici sempre più saldi nella fede e che il nostro modo di comunicare sia riflesso della tua verità e del tuo amore. Preghiamo

Ci vedi? Oltre quella Croce, oltre queste crepe, oltre queste tenebre? Prendiamo anche noi il peso di questo legno, per dirti grazie di averci amato così, per averci mostrato il vero volto misericordioso del Padre. La nostra lampada non resti senza olio, affinché noi possiamo vegliare con Te, non più solo un'ora, ma la vita intera. Noi Chiesa che tanto hai amato e ami. Amanti per cui hai tanto pregato e che, disperatamente, hai cercato in deserti e giardini. Siamo qui. In questa notte, nella più strana e più inquieta di tutte. Aggrappati al manto di Maria, madre tua, madre nostra. Pilastro di fede, misericordia e tenerezza. Eccoci. Tu. Noi. Tuoi. Accesi. Vigilanti. Per cantare, gioire, ringraziarti, lodarti con esultanza, fino alla fine. Preghiamo

Per tutti noi qui riuniti perché la gioia della Pasqua rinnovi la nostra fede e ci renda testimoni dell'amore di Dio. Per la chiesa: perché rinnovata dalla gioia della Risurrezione, annunci con coraggio al mondo la vittoria di Cristo sulla morte. Signore grazie di tutto quello che ci doni ogni giorno la gioia di vivere in fraternità. Preghiamo

Signore Gesù, Medico delle anime e dei corpi, guarda con amore i nostri fratelli e sorelle malati. In questa Pasqua, dona loro conforto nel dolore, forza nella prova e la certezza che nessuna lacrima è perduta. Fa' che, uniti alla tua Passione, possano aprire il cuore alla speranza della risurrezione. Sostieni le loro famiglie, spesso provate dalla paura, dalla fatica e dall'attesa. Dona loro pazienza, coraggio e pace, perché non venga mai meno l'amore e nelle loro case viva sempre la speranza. Benedici i medici, gli infermieri e tutto il personale sanitario: illumina la loro mente, sostieni le loro mani e rendi il loro servizio segno della tua bontà. Fa' che sappiano riconoscere, in ogni persona sofferente, il tuo volto di Signore risorto. O Padre, che nella Pasqua del tuo Figlio hai vinto il dolore e la morte, ascolta la nostra preghiera e fa' risplendere la tua luce su chi soffre e su chi lo accompagna. Preghiamo

29 Marzo 2026 - Domenica delle Palme e della Passione del Signore

MONIZIONE - Fratelli e sorelle, oggi celebriamo la Domenica delle Palme, inizio della Settimana Santa. Noi del quartiere Calvario animiamo questo momento di preghiera con gioia, chiedendo a Gesù di aiutarci a seguire la sua strada fatta di amore, servizio e sacrificio. Le palme benedette che portiamo tra le mani ci ricordino l'impegno a vivere il Vangelo ogni giorno, con la forza e l'aiuto del Signore, sentendo sempre la sua vicinanza. All'inizio di questa liturgia chiediamo misericordia per i nostri peccati e affidiamo a Gesù gli ammalati del nostro quartiere, i giovani che cercano la strada giusta per la loro vita e tutte le famiglie, perché possano trovare speranza e pace.

Con questi sentimenti ci disponiamo a vivere insieme questa Santa Messa.

1. Signore, oggi, Domenica delle Palme, ti affidiamo il nostro quartiere Calvario: fa' che questo tempo di Quaresima e l'inizio della Settimana Santa portino pace nelle famiglie, solidarietà tra i vicini e uno sguardo attento verso chi è nel bisogno. Donaci cuori aperti, capaci di accogliere, ascoltare e condividere.

Preghiamo

2. Signore, sostieni i giovani e i bambini del quartiere Calvario: guidali a seguire Gesù con entusiasmo, a crescere nella fede e a impegnarsi per costruire una comunità più giusta, unita e fraterna. Preghiamo

3. Signore, che doni ai tuoi discepoli parole capaci di sostenere chi è stanco, rendi anche noi servi umili e attenti ai fratelli: fa' che sappiamo stare accanto a chi è scoraggiato e a chi attraversa la sofferenza della malattia, il dolore di un lutto o la fatica della mancanza di lavoro, portando conforto, vicinanza e speranza. Preghiamo.

4. Signore, sostegno di chi confida in te, rafforza il cuore di chi è solo, oppresso e sfiduciato: rendi salda come pietra la loro fiducia, perché nelle prove della vita non perdano la dignità e la speranza, ma si affidino sempre al tuo amore fedele. Preghiamo.

5. Signore, che hai esaltato Gesù per la sua obbedienza e umiltà fino alla croce, rafforza anche noi nella fede e nella speranza: aiutaci a seguire il suo esempio, mettendo da parte orgoglio e egoismo, e a vivere con umiltà e generosità verso chi è solo, oppresso o in difficoltà. Preghiamo.

6. Signore l'ulivo ricorda la tua vittoria sull'ingiustizia, sul peccato e sulla morte; guarda con misericordia i popoli lacerati dalle guerre e dai conflitti. Concedi ai governanti la saggezza del cuore ed il coraggio della pace, sostieni chi fugge dalla violenza e consola chi soffre. Fa' che il tuo amore vinca sempre l'odio. Preghiamo.

22 Marzo 2026 - V Domenica di Quaresima

Monizione - Il Quartiere San Giuseppe che oggi anima la liturgia ha nel tempo accolto tante famiglie provenienti dai paesi vicini che si sono poi qui stabilizzate in modo definitivo e famiglie provenienti da nazioni straniere diverse e che trovano ascolto, supporto, affetto e solidarietà presso le varie associazioni e centri attivati dalla nostra parrocchia e non solo. Noi infatti siamo soliti descriverlo come un quartiere in 'costante movimento' che richiede un'attenzione particolare e speciale. C'è poi la presenza delle scuole, dell'Oasi Federico, della sede Scout, del campo sportivo, della nostra stessa Parrocchia e del Palazzo di Città.

Questo ultimo vogliamo definirlo come la 'casa di tutti' e oggi abbiamo voluto rappresentarlo con questa chiave così come avviene in una casa vera dove tutti hanno le chiavi, simbolo della fiducia collettiva, dell'accoglienza e del senso di appartenenza ma soprattutto un luogo che non chiude le porte ma le apre ai bisogni di tutti.

Il Vangelo di questa V domenica di Quaresima, ci accompagna verso la Pasqua. Gesù, si trova davanti al sepolcro del suo amico Lazzaro, con Marta delusa e Maria che piange. Tutti attorno soffrono e piangono e anche lui si commuove profondamente condividendo il dolore. Betania diventa così un luogo di amicizia.

A volte anche noi come Marta non crediamo, facciamo fatica a fidarci, altre volte, come Maria, siamo feriti ma Gesu' trasforma un luogo di morte in un luogo di vita e l'invito, davanti al sepolcro, a Lazzaro a venire fuori è rivolto oggi anche a noi.

Gesu' ci chiama ad avere fede perchè la voce del Signore può riaprire il futuro per lasciarci raggiungere da quella voce che dice anche a noi: 'Lazzaro, vieni fuori', per liberarci dalle nostre bende e aiutarci a camminare in una vita nuova, amici di Gesù e dei poveri.

Rivolgiamo con fiducia la nostra preghiera al Signore, affidando a Lui il nostro quartiere, le nostre strade e le persone con cui condividiamo la vita quotidiana. Ti affidiamo Signore i giovani e i ragazzi perché trovino nel quartiere spazi sani di crescita e modelli positivi da seguire, gli anziani e le persone sole affinché la nostra vicinanza non li facciano mai sentire abbandonati, chi vive situazioni di povertà o difficoltà lavorativa, i commercianti e i lavoratori del quartiere perché il loro operato sia sempre orientato al servizio e alla costruzione di un clima di fiducia e collaborazione tra tutti i cittadini. Preghiamo

Mio Signore salva tutta l'umanità da ogni male e da ogni peccato. Nel Cristo sofferente possa ogni uomo ricevere la tua consolazione. Preghiamo

Signore Gesu', tu sei la nostra pace. Tu hai abbattuto i muri che ci dividevano trasformando le ferite in feritorie di luce. Ti preghiamo per le nostre famiglie: quando la stanchezza ci separa e le parole diventano muri, attiraci a te. Insegnaci l'arte di ricominciare, la pazienza di attendere l'altro e la gioia di riscoprirci nel Tuo amore. La nostra casa sia un riflesso della Tua unità. Preghiamo

Per i governanti e i responsabili delle nazioni, perchè nelle loro decisioni sappiano mettersi nei panni dei piu' deboli e costruire una società piu' giusta e solidale. Preghiamo

Signore Gesu', Tu che sei buono e generoso, ti prego di proteggere gli immigrati disperati e bisognosi del Tuo sostegno mente affrontano le tempeste della vita. Inoltre ti affidiamo le persone afflitte dalle guerre, dona loro pace e speranza. Preghiamo

Signore Gesu', accogli i fratelli che si sono allontanati da Te e ancora non hanno scoperto la Tua luce, dona loro un futuro nel Tuo Regno. Preghiamo

19 Marzo 2026 - Festa di San Giuseppe

O glorioso San Giuseppe aiuta tutti i papà lavoratori, che si affidano a te ogni giorno. Donagli di seguire il tuo esempio, fa che sappiano portare avanti la propria famiglia, come tu hai fatto con la tua famiglia di Nazareth: con umiltà, amore e pazienza. Preghiamo

San Giuseppe ti ringraziamo per il dono prezioso della famiglia., fa che in essa regni sempre la pace, la comprensione e la fiducia reciproca e in ogni gesto quotidiano si rifletta il tuo esempio di papà amorevole e sposo attento alle necessità della vita. Preghiamo

San Giuseppe, aiutaci ad essere dei buoni papà e dei bravi sposi, fa che possiamo essere consapevoli e grati a Dio, dei doni da lui ricevuti, donaci di metterli a disposizione di quanti ci sono vicini, in casa, e sul lavoro. Donaci di lavorare con coscienza, con onestà, gioia e professionalità, per dare sostegno e serenità alle nostre famiglie. Preghiamo

O caro San Giuseppe, tu che sei il custode della famiglia, proteggi tutte le famiglie, in modo particolare ti affidiamo quelle che sono divise a causa delle guerre, dove i figli vengono separati dai propri genitori. Sostienili nei momenti di sconforto, nelle difficoltà economiche e sociali e fa che in ogni casa, regni sempre l'amore e il rispetto reciproco. Preghiamo

Per la Chiesa, perché sull'esempio di San Giuseppe sappia custodire con amore le famiglie, accompagnarle nelle difficoltà e sostenerle nella loro missione educativa. ^[L]_[SEP]Preghiamo

Per i giovani che si preparano al matrimonio e alla vita familiare, perché imparino da San Giuseppe e da Maria la fedeltà, l'umiltà, il sacrificio e la fiducia, e sappiano costruire relazioni fondate sulla fede, sulla pazienza e sull'amore reciproco. ^[L]_[SEP]Preghiamo

IV Domenica Tempo di Quaresima - Quartiere Madonnina

MONIZIONE - LA MESSA DI QUESTA IV DOMENICA DI QUARESIMA, VIENE ANIMATA DAL QUARTIERE MADONNINA, INSIEME AI RAGAZZI DEL SECONDO ANNO DI CATECHISMO "TEMPO DI GIOIA", IN CUI VERRA' CONSEGATO IL PADRE NOSTRO. IL SEGNO CHE VERRA' PRESENTATO È UN CERO CHE INDICA LA LUCE DI CRISTO.

SIGNORE, POSSA TU ESERE LA LUCE E LA GUIDA DEI NOSTRI FRATELLI. LA NOSTRA LUCE E VICINANZA POSSANO ESSERE DI SUPPORTO ALLE LORO SOLITUDINI E SOFFERENZE. LUCE È SIMBOLO DI VITA, LIBERTA' E AMORE. LA LUCE SEI TU NOSTRO DIO, CHE ILLUMINI IL CUORE DI TUTTI NOI, GUIDANDOCI VERSO LE GIUSTE SCELTE E QUOTIDANIETA', SENZA AVERE DUBBI E PAURE.

SIGNORE GESU' TI AFFIDIAMO LA NOSTRA PREGHIERA PER TUTTI E PER IL NOSTRO QUARTIERE, PERCHE' SIA LUCE NELLE TENEBRE. UN MONDO SENZA LUCE È UN MONDO SENZA SPERANZA, OGGI PIU' CHE MAI IL MONDO HA BISOGNO DI UOMINI ILLUMINATI DELL'AMORE DI CRISTO.

QUANTE VOLTE NELLA NOSTRA VITA ATTRAVERSIAMO MOMENTI DI ASCURITA', DUBBI, PAURE, SOFFERENZE E SOLITUDINE, ED IN QUEI MOMENTI POSSIAMO SENTIRCI SMARRITI. MA LA LUCE DI DIO NON SI SPEGNE ANCHE QUANDO NON LA VEDIAMO CHIARAMENTE, ESSA CONTINUA A BRILLARE COME IL SOLE NASCOSTO DALLE NUVOLE.

SIGNORE GESU' LUCE CHE ARDE SENZA CONSUMARSI, PRESENZA SILENZIOSA DAVANTI A NOI, CI PROSTRIAMO NEL TUO AMORE NEL SILENZIO DELL'ANIMA TI ADORIAMO, TU CHE NEL VANGELO HAI DETTO "IO SONO LUCE DEL MONDO", FA CHE QUESTA PAROLA SCENDA IN PROFONDITA' NELLE NOSTRE VITE.

QUANDO IL BUIO CI CIRCONDA E LE PREOCCUPAZI OSCURANO I NOSTRI PENSIERI, SII TU LA NOSTRA CHIAREZZA. QUANDO LA PAURA CI PARALIZZA ED IL DUBBIO SPEGNE LA SPERANZA, SII TU LA NOSTRA CERTEZZA.

Caro Gesù, prego per la mia famiglia. Vorrei stare più tempo con loro. Gesù, proteggili sempre e riempi di amore. Preghiamo

Oggi sono molto emozionato perché c'è la mia Prima Confessione, devo dire tutti i miei peccati. Ogni volta che vado in chiesa prego Gesù. Preghiamo

Caro Gesù, aiutaci a comportarci bene. Fa' che nessuno venga escluso né tra i ragazzi e nemmeno tra gli adulti. Preghiamo

Gesù, prego che Tu faccia finire la guerra e trionfare la pace. Ci sono molti bambini che non hanno da mangiare e da bere e prego che Tu gli doni un po' di fortuna per il loro futuro. Infine prego per la mia famiglia che stia sempre bene. Preghiamo

Signore Gesù, preghiamo per le famiglie e per i nonni. Fa' che stiano in salute e proteggili. Preghiamo

Signore Gesù, benedici il Quartiere Madonnina con tutte le persone che vi abitano. Proteggi chi lavora, chi è in difficoltà e chi cerca speranza. Rendilo un luogo di accoglienza, di aiuto reciproco e di speranza per tutti. Preghiamo

Monizione - Siamo alla terza domenica di Quaresima e il vangelo ci presenta Gesù che si ferma al pozzo e inizia un dialogo semplice con una donna Samaritana a cui chiede da bere, ma in realtà è un'occasione per farle comprendere che solo Lui dona l'acqua viva che disseta il cuore e cambia la vita.

Gesù, dunque non stava chiuso nelle sinagoghe, ma andava incontro alla gente là dove viveva e lavorava. Anche noi come parrocchia cerchiamo di incontrare le persone non solo in chiesa ma nei loro quartieri, organizzando centri d'ascolto per stare insieme e per condividere riflessioni sulla Parola e le Via Crucis per rendere presente il Signore nelle nostre strade e affidargli le fatiche di ogni famiglia.

Come quartiere Arenile abbiamo portato all'Altare, della terra con del grano, segni del lavoro umano, ma non solo, la terra ci riporta alla vita concreta di ognuno di noi, alle strade che percorriamo ogni giorno con le nostre storie. Il grano ci ricorda, che si raccoglie quello che si semina, se nel percorrere il nostro quartiere seminiamo indifferenza e maldicenze, raccoglieremo divisioni e liti, se invece seminiamo rispetto, ascolto e comprensione col tempo cresceranno relazioni autentiche e fraterne.

Sappiamo bene che il seme per portare frutto deve trovare della buona terra, con questo gesto chiediamo al Signore che il nostro quartiere sia terreno fertile per accogliere il seme della Parola di Dio e farlo crescere nelle nostre famiglie affinché porti frutti di speranza, di amore e di pace.

1. O Gesù, ti affidiamo i nostri malati del quartiere Arenile offrendoli tutti dinanzi a te nella preghiera. Fa' che nei momenti di sconforto, la fede e l'amore verso la croce amata porti conforto a tutte le famiglie. Preghiamo

2. Signore, nel nostro quartiere Arenile molti anziani vivono nella solitudine: fa' che ognuno di noi possa portare una parola di conforto, un sorriso, per far sì che non si sentano soli, ma ancora preziosi per la società. Preghiamo

3. Signore, ti affidiamo il nostro quartiere e tutte le persone che vi abitano. Benedici ogni casa, ogni famiglia e ogni singola persona, affinché regni la pace e la comprensione. Preghiamo

4. Ti preghiamo, Signore, di rimuovere l'indifferenza e l'isolamento: rendici vicini, solidali, capaci di guardarci negli occhi, di aiutarci nel momento del bisogno e di condividere le gioie. In questi anni nel quartiere è cresciuto il numero di persone di altre nazioni, di religioni e culture diverse, proteggi loro, i nostri bambini, i giovani, gli anziani e chiunque si senta solo o emarginato. Preghiamo

5. Fa', o Signore, che le nostre strade siano luoghi sicuri, dove la convivenza è basata sul rispetto reciproco, sull'onestà e sulla generosità. Che il tuo Spirito possa scendere su questo luogo, trasformandolo in una vera comunità, dove nessuno è dimenticato. Preghiamo

6. Signore, Ti preghiamo spesso per la Pace, oggi più che mai minacciata dall'egoismo economico e ideologico; ma dovremmo prima pregarti per i volti che incrociamo senza sforzarci di conoscerli; per le volte che la nostra impazienza ci ha impedito di essere sollievo per chi ci è a fianco; per le volte in cui siamo stati sordi davanti a chi ci chiedeva anche solo una mano. Ti chiediamo di benedire ogni nostro Buongiorno, affinché diventi seme di convivenza serena; Fa' che le nostre vie e le nostre piazze tornino ad essere luogo

di incontro e confronto; perché chiedere la Pace per l'intero mondo non può non passare dai piccoli gesti di quotidiana Pace. Preghiamo

1 Marzo 2026 - Il Domenica di Quaresima

MONIZIONE - Cari fedeli, Buona domenica, in queste settimane di Quaresima uscire dagli ambienti ecclesiali per condividere momenti di riflessione e preghiera nei quartieri della Parrocchia, si rende ormai necessario per annunciare Gesù.

Questa celebrazione, vuole raccontare, per quanto sia possibile, ciò che è emerso in questi giorni nel quartiere Cutura, restituendo centralità a Dio, cercando la sua presenza prima di tutto in noi, nella nostra vita, nelle case, nelle vicende quotidiane, nelle svariate situazioni di malattia e solitudine, nelle preoccupazioni per il futuro dei nostri ragazzi.

In questo tempo di deserto spirituale ognuno può ascoltare e ascoltarsi, può rileggersi, rinnovarsi, trasformando il proprio cuore, in un cuore nuovo.

Le emozioni, in quanto tali, non si possono materializzare, e quindi come possiamo rendere visibile ciò che ci è rimasto? In virtù di questo, uno zaino, potrebbe in qualche modo aiutare a cogliere il nostro messaggio.

Lo zaino è una metafora della vita, rappresenta il nostro bagaglio di esperienze, delusioni, sogni, abitudini, paure, relazioni tossiche, ma anche relazioni autentiche, successi, coraggio, autostima, empatia, capacità di perdonare.

Decidere di aprire il proprio zaino non è una perdita ma va interpretata come una possibilità concessa, una responsabilità per alleggerire il proprio carico di una vita appesantita da tante cose superflue che ci distolgono da ciò che è veramente essenziale.

Questo è il periodo propizio per sperimentare un cammino benevolo su noi stessi, di perfezionamento spirituale che permetterà con maturità e autonomia, con umiltà e fede salda, di poter celebrare la santa Pasqua del Signore.

Ti ringraziamo Signore per la nostra Parrocchia, famiglia delle famiglie, per tutte le persone impegnate con amore. Fa' che si sentano sempre incoraggiati dalla tua presenza e ti riconoscano fedele nelle attività che portano avanti. Preghiamo

Per la chiesa, perché sia per tutti una casa accogliente, capace di rivestire ogni uomo di speranza. Preghiamo

Per le case e le famiglie affinché siano luoghi di custodia e di pace dove si dividono le fatiche, e le gioie si moltiplichino nel rispetto reciproco. Preghiamo

Per chi si sente solo, perché la certezza della presenza di Dio, incoraggi chi vive momenti difficili, a ricominciare ogni giorno con rinnovato entusiasmo. Preghiamo

Perché impariamo a non girare la faccia davanti a chi soffre, ma a riconoscere in ogni fratello il volto di Cristo spogliato di ogni dignità. Preghiamo

Signore ti affidiamo i commercianti, gli imprenditori e tutti i lavoratori che operano nel quartiere Cutura. Aiutali ad affrontare con la forza della fede e dà loro il discernimento della tua sapienza perché possano orientare la loro operosità verso il bene a te gradito. Preghiamo

27 Febbraio 2026 - Quartiere Cutura - Meditazioni Via Crucis

Prima Stazione

Che tesoro grande che ci hai lasciato Signore, ti sei donato a noi nell'umiltà di un pane spezzato. L'Eucarestia, che ci permette di incontrarti e custodirti nel cuore. Noi ci affidiamo a te e in te confidiamo. Nel grande comandamento dell'amore ci insegni che siamo tutti fratelli, e che dobbiamo amarci l'un l'altro come tu ci chiedi.

Seconda Stazione

Padre, tutto è possibile a te... sembrano semplici le tue parole Signore. In Realtà ogni giorno corriamo e ci affanniamo per far andare le cose come vogliamo, ma se ci soffermiamo un attimo, ci rendiamo conto di quanto è faticoso e frustrante non arrivare, non riuscire perché pensiamo di dovercela fare solo con le nostre forze, mentre invece abbandonarsi completamente nelle mani di Dio e porre totale fiducia in lui, affidandogli la nostra vita e quella dei nostri cari è una sensazione di tale leggerezza e di piena consapevolezza di non essere soli.

Terza Stazione

Signore Gesù, ingiustamente accusato, hai scelto il silenzio e la fedeltà al Padre. Anche noi, quando siamo fraintesi o giudicati, reagiamo con orgoglio e durezza. Insegnaci la forza mite della verità, la dignità che non ha bisogno di gridare. Liberaci dalla fretta di condannare, donaci uno Sguardo capace di comprendere, un cuore che sa restare saldo nel Bene anche quando costa.

Quarta Stazione

Signore Gesù, ti affidiamo tutti i giovani del nostro tempo, soprattutto quelli che non riescono a trovare un senso da affidare alla propria vita e vagano senza una meta, smarriti e sentendosi costantemente inadeguati. Quando il futuro appare confuso e le proprie aspettative deluse diventano un peso, dona loro la Luce per scegliere, il coraggio per rialzarsi dopo ogni caduta, la fiducia per credere nel proprio valore. Sostieni le loro famiglie donando loro la pazienza di comprenderli, la forza quando si sentono impotenti e la speranza quando il cammino diventa tortuoso. Aiutale ad essere presenza discreta e amore fedele per i propri figli, coraggiosi nella scelta del supporto e non del giudizio.

Quinta Stazione

Lo incoronarono, ma con una corona di spine, gli offrirono un trono ma il trono della croce, del Golgota, la folla lo acclamò, ma con fare ironico e deridente. A volte con le nostre azioni, contrarie alla Sua volontà, anche noi ci identifichiamo in quella folla delirante. Anche noi, con le nostre debolezze incoroniamo Gesù con una corona di spine e di dolori. Anche noi come quel popolo, alla manifestazione del Suo amore, rispondiamo ripudiandolo e flagellandolo. Ti contemplo o mio Signore flagellato, incoronato di spine e rivestito di porpora, mentre Pilato ti presenta alla folla dicendo: "Ecco l'uomo". In quella corona di spine vedo i miei pensieri a volte confusi, in quel mantello i miei falsi trionfi, in quelle ferite la mia presunzione. Aiutaci o Signore a riconoscere te, Re dei re sotto le spoglie dei poveri, dei sofferenti e degli indifesi.

Sesta Stazione

Signore Gesù, anche noi camminiamo sotto il peso di una croce. Oggi ti affidiamo le nostre croci silenziose. Una malattia, una guarigione che tarda ad arrivare, Tu sai cosa significa cadere e rialzarsi, sentire il peso della fragilità e della paura, donaci la pazienza in questi tempi lunghi e la fiducia quando il miglioramento sembra lento e la strada è ancora lunga cammina con noi passo dopo passo.

Settima Stazione

Signore come è facile girarci dall'altra parte davanti alle difficoltà e alle Sofferenze dei nostri fratelli... Perché "guardare" significa farle nostre, patire con loro... sentire sulla nostra pelle il loro dolore e quindi fare di tutto per alleviarlo. Sicuramente è più facile dirigere il nostro sguardo altrove... far finta di niente... ma il Cireneo ci insegna che anche noi dobbiamo fare il nostro dovere, quel "costrinsero un tale che passava.... a portare la croce" ci fa riflettere, ci fa pensare che anche se non vorremmo è nostro dovere, insito nel nostro essere cristiani "aiutare" i nostri fratelli, anche se ci pesa, anche se siamo "costretti"

perché Gesù ci ha detto di farlo, perché Gesù ci ha detto "tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me" (Matteo 25,40)

Ottava Stazione

Tu Avevi già previsto tutto, le tue parole erano il presagio di come Sarebbe stato il ruolo delle donne nei secoli della storia. Nella tua salita al Calvario non riesci ad essere distratto e lontano ... le tue parole Signore Sono rivolte a tutta l'umanità femminile, alle bambine-spose che Anziché giocare e poter studiare sono costrette a matrimoni combinati O coinvolte in traffici di prostituzione, alle donne che soffrono in Solitudine che non hanno il coraggio di chiedere aiuto. A chi non riesce Ad andare avanti perché prova disagio e paura nel rimettersi in gioco. Alle donne che hanno perso la vita per mano di chi diceva di amarle, alle mamme che hanno dato alla luce i loro figlie non ce l'hanno fatta. A tutte le donne che amano, sostengono, organizzano, incastrano tutto Affinché la famiglia cresca in armonia. Alle donne che stremate dalla Stanchezza riescono ad essere sempre puntuali ed efficienti, con un Lavoro quotidiano invisibile e silenzioso, gratuito e di immensa dedizione. Signore, rendile capaci di cercarti ogni giorno, alimenta in loro la Fede e la Speranza.

Nona Stazione

Gesù viene flagellato, deriso, schernito e soprattutto umiliato. Nel suo Progetto Dio manda suo figlio sulla Terra per la nostra salvezza ma Proprio a lui fa' provare questi sentimenti così dolorosi tanto da poter Capire queste condizioni. Purtroppo in tanti credono che avendo soltanto un po' di potere, abbiano il diritto di sentirsi superiori Schiacciando i più deboli. Se Gesù non avesse vissuto tutto questo non Avrebbe potuto capire e quindi risollevare gli animi di chi subisce, di chi è offeso e discriminato.

Decima Stazione

Signore Gesù, i nostri cuori sono inquieti, donaci il coraggio di essere Umili senza pregiudizi per alleviare il disagio dei nostri fratelli e delle nostre sorelle. Tu che dalla croce hai perdonato i tuoi persecutori, concedici di perdonare e amare sempre come hai fatto tu. Ti sei fatto inchiodare sulla croce, hai sofferto ma il tuo amore è rimasto sempre vivo. Signore, tu che hai offerto la tua vita solo per amore, aiutaci a portare le nostre sofferenze

Quotidiane non come pesi intollerabili ma come sorgente di vita. Donaci La forza di accettare la tua volontà, di guardare le tue ferite come fonte di Salvezza e riempi i nostri cuori del tuo amore.

Undicesima Stazione

Signore Gesù, Tu ci mostri che il vero amore è un dono totale. Aiutaci a donarci senza pretendere riconoscenze, per il semplice amore verso le persone che tu stesso ci poni accanto, soprattutto quelle che soffrono per varie motivazioni all'interno delle nostre case. Insegnaci a riconoscerti in queste sofferenze e donaci un cuore capace di donarsi senza paura e senza riserve. Aiutaci a trasformare le fatiche quotidiane in gesti d'amore, la stanchezza in pazienza, il servizio in preghiera. Fa che nessuno si senta solo o di peso, ma amato e prezioso. Rendici, sul tuo esempio, testimoni di un amore che non si tira indietro e, quando la strada diventa più dura, aiutaci a comprendere che con l'esempio della Tua Parola, noi non saremo mai soli perché tu ci sorreggerai.

Dodicesima Stazione

Signore, nel momento finale della tua passione, quando esalavi il tuo Ultimo respiro, hai pensato a tua madre affidandola al discepolo prediletto che da allora l'ha tenuta con sé. Per questo atto d'amore, aiuta tutte le mamme nel loro delicato e importante compito di crescere i figli, accogliendoli e avviandoli sulle strade del bene e della pace. Benedici Signore tutte le mamme che in questo momento così difficile sono costrette a piangere i propri figli e per i propri figli. Il grido di Dolore di Maria fa eco al dolore di queste mamme, a cui non sei sordo, perché la misericordia di Dio accoglie la sofferenza e le lacrime, conforta i cuori e rende più forte la speranza.

Tredicesima Stazione

O Gesù, Insegnaci l'umiltà di tendere la mano gli uni agli altri. Ognuno di Noi porta la propria croce, ma insieme il peso si fa più lieve e la Sofferenza si addolcisce. Sia la Tua grazia a rinvigorire il nostro spirito: dona salute al corpo e pace all'anima, affinché insieme a chi ci ama possiamo oltrepassare ogni ostacolo. Trasforma la nostra stanchezza in speranza e la nostra prova in una testimonianza di fede.

Quattordicesima Stazione

Ti preghiamo o Signore per tutte le coppie di innamorati affinché possano sempre crescere nell'amore, riconoscendolo ogni giorno come un dono divino. Dona loro la grazia e la forza di superare ogni limite e difficoltà, restando sempre uniti e crescendo nel tuo amore e nella tua benevolenza

Quindicesima Stazione

Dopo la morte sulla croce, il corpo di Gesù viene deposto nel sepolcro. Lo avvolgono le pie donne e Giuseppe d'Arimatea con cura e rispetto, custodendo la sua vita anche nella morte. Così anche ogni vita umana merita di essere riconosciuta e custodita. Nei corpi dei migranti che il mare ha restituito durante i cicloni che si sono abbattuti sulla nostra terra ci sono uomini e donne che qualcuno probabilmente starà cercando, aspettando, ricordando. Anche chi appare disperso o invisibile non deve essere dimenticato: ogni vita conta, ogni volto merita amore e ricordo. Solo così, come è accaduto per Gesù, la tomba, apparentemente chiusa e definitiva, luogo di silenzio, memoria e attesa, può diventare segno di speranza e resurrezione.

22 Febbraio 2026 – I Domenica di Quaresima

Monizione - La Quaresima è un tempo per riflettere sul valore della fraternità, della pace e della solidarietà tra i popoli. Il pensiero diventa impegno concreto verso chi vive situazioni di povertà, esclusione e ingiustizia.

Siamo chiamati a guardare con attenzione alle ferite sociali del nostro tempo. Ogni piccolo gesto di ascolto e condivisione può costruire comunità più giuste. Chiediamo al Signore di renderci strumenti di dialogo e accoglienza.

Oggi per noi scout è la giornata mondiale del pensiero perché ci ricorda la nascita del nostro fondatore Baden Powell. Rinnoviamo la nostra promessa che chiede di essere: amici di tutti e fratelli di ogni Guida e Scout.

Questo implica rispetto, tolleranza e supporto reciproco tra tutti i membri, creando una grande fratellanza universale attraverso la leale solidarietà, lo spirito di sacrificio e l'aiuto reciproco accrescendo in noi la capacità di accogliere chi soffre non facendolo sentire escluso ma parte integrante dell'unica famiglia umana.

Con cuore aperto, ci prepariamo ora a celebrare questa Eucaristia.

1. Per la Chiesa, perché sia casa accogliente per ogni uomo e donna, sappia farsi voce di chi non ha voce e segno concreto di speranza nelle periferie del mondo. Preghiamo

2. Per gli scout e per la nostra comunità, perché nella vita quotidiana sappiamo trasformare il pensiero in gesti di giustizia, solidarietà e pace, costruendo relazioni fondate sul rispetto e sull'amore fraterno. Preghiamo

3. Signore, rendici capaci di essere amici di tutti e fratelli di ogni persona che incontriamo. Aiutaci a superare divisioni, paure ed egoismi, per costruire con gesti concreti un mondo più giusto, unito e solidale. Preghiamo

4. Vivere la Strada, la Comunità e il Servizio è l'impegno ordinario che caratterizza la gioia di sentirsi in cammino con Gesù per la crescita spirituale, perché la nostra presenza da protagonisti del bene concorra alla crescita della nostra Città. Preghiamo

5. Affinché tutti noi impariamo ogni giorno a servire l'altro con amore sincero e generosità disinteressata, che il servizio possa aiutarci a crescere e a divenire migliori. Preghiamo

18 Febbraio 2026 - Mercoledì delle Ceneri

Monizione – Siamo giunti all'inizio del cammino quaresimale, che arriva, come ad interrompere i nostri ritmi quotidiani, sempre di corsa, sempre pieni di cose da fare e problemi da risolvere.

Durante la celebrazione, vivremo insieme, Il rito dell'imposizione delle ceneri, che ci ricorda la nostra fragilità umana, la vanità dei beni materiali e che ogni tanto è necessario fermarsi per cercare la verità su noi stessi con sincerità mettendo da parte ogni falsità.

Cerchiamo di non vivere questo momento come un gesto abitudinario, che si ripete ogni anno, ma come un invito sempre nuovo a tornare all'essenziale per iniziare un cammino personale verso la Pasqua, con un cuore aperto alla conversione, che inizia nel fare silenzio, dedicando più tempo all'ascolto della Parola perché ci guidi in questo cambiamento e nella preghiera in un sincero dialogo con Dio, senza distrazioni.

Per questo, occorre alleggerirci di qualcosa, ed ecco che in questo tempo di Grazia, il Papa ci chiede di praticare il digiuno, che non riguarda solo il cibo, ma che vuol dire liberarsi dal superfluo, sia nelle cose materiali che negli atteggiamenti, cercando di evitare pettegolezzi, liti e gelosie che soffocano il bene che è in noi, quando parliamo quindi stiamo attenti a non ferire nessuno, a non dar seguito alle maldicenze per portare pace e armonia nelle relazioni della nostra comunità.

Nel rallentare la frenesia delle nostre giornate mettiamoci in ascolto, anche del grido silenzioso di chi soffre accanto a noi e ricordiamoci che Il privarci del superfluo, deve essere in funzione di un atto di carità verso chi ha bisogno, ma una carità che non sia frettolosa, ma una reale attenzione ai poveri, agli ammalati a chi è solo e abbandonato.

Questo tempo di preparazione alla Santa Pasqua è un'occasione concreta per fare il punto della nostra vita, per capire cosa è veramente importante, mettendo Dio al centro, fonte di speranza certa e di amore infinito.

Per il Nostro Vescovo, i presbiteri, i diaconi e i ministri della nostra Diocesi, ricolmi dall'ascolto, impegnati e obbedienti del Verbo di Dio, possano destare in tutti i credenti il desiderio di dissetarsi della Parola lungo tutto il cammino quaresimale. Preghiamo

Signore in questo giorno delle ceneri entriamo nel tempo di quaresima, portando i nostri deserti, i nostri vuoti, le domande che non trovano risposte, il nostro pianto silenzioso. Siamo come la sentinella nella notte, in attesa della luce, la notte finirà lo crediamo, ma l'alba non è ancora arrivata. Resta con noi in questa fragilità, che la cenere sul nostro capo sia fiducia che tu sei presente anche nel buio della notte che non è infinita se ci affidiamo a te. Preghiamo

Perché in questo giorno santo, mentre la cenere scende lieve sul nostro capo come memoria della nostra fragilità e del nostro limite, possiamo riconoscere la verità del nostro cuore e lasciarci riconciliare con Dio; perché il deserto della Quaresima non ci spaventi ma diventi spazio di ascolto, di silenzio fecondo e di

ritorno all'essenziale; e perché, spogliati di ciò che appesantisce il cammino, riscopriamo la gioia di essere figli amati e fratelli tra noi, incamminandoci con fiducia verso la luce della Pasqua, Preghiamo

Ti Preghiamo, Signore, per la nostra comunità, fa che il richiamo delle Sacre Ceneri alla certezza della vita mortale terrena, aiuti alla consapevolezza della precarietà dei beni materiali e alla bellezza dell'incontro con Dio, vera fonte di Salvezza. Preghiamo

Per chi porta nel cuore ferite, smarrimento o stanchezza: Perché in questo Mercoledì delle Ceneri, mentre il segno umile della polvere ci ricorda la nostra verità, ciascuno possa sentire la carezza discreta della misericordia di Dio; perché le lacrime nascoste diventino sorgente di consolazione, i passi incerti trovino nuova direzione e il peso del passato si scioglia nella speranza; e perché il cammino quaresimale ci insegni a perdere ciò che non salva per ritrovare ciò che dona vita. Preghiamo

15 Febbraio 2026 – IV Domenica Tempo Ordinario

Ti affidiamo Signore, il tuo servo sulla Terra, papa Leone, che con il candore del suo abito ci riconduce a te e alla tua purezza. Rafforza ogni giorno il lui l'umiltà, la dedizione e il servizio. Fa' che sia sempre incline al dialogo e che sia un messaggero di pace, di conforto e di perdono per tutto il tuo popolo. Preghiamo

Signore Gesù ti ringraziamo per il dono della nostra famiglia unita nel tuo amore e nella tua grazia benedici ogni membro della nostra casa, guidandoci con la tua luce dandoci forza nei momenti difficili e gioia nei momenti di serenità. Preghiamo

Signore della vita è dell'amore guarda il nostro mondo ferito. Dove c'è odio dona comprensione Dove c'è guerra fa nascere il dialogo Dove c'è paura accendi la speranza. Preghiamo

Alcune volte, viviamo incomprensioni e liti, donaci, Signore la maturità e il coraggio di fare il primo passo, verso la riconciliazione e se anche questo gesto non fosse accolto, non farci chiudere nel risentimento, ma apri il nostro cuore al perdono senza giudicare seguendo la via dell'amore come tu ci hai insegnato. Preghiamo

Signore Gesù, Dio della pace, guida la nostra comunità ferita dalle guerre e l'odio. Entra nei cuori di coloro che governano le nazioni, fa sì che possano infondere amore e spezza le catene dell'egoismo e violenza. Fa sì che possiamo tutti capire che senza te non siamo nulla. Insegnaci a riconoscerci fratelli e sorella, a chiedere aiuto quando ne abbiamo bisogno, perché chiedere non è sinonimo di insicurezza ma di forza. Per favore rendici tuo strumento di pace. Preghiamo

Il nostro è un tempo segnato da incertezze e paure del futuro, aspettative deluse che generano smarrimento e sfiducia, emozioni queste, tanto diffuse tra i giovani. Signore, accompagna e sostieni tutti i figli del nostro tempo e con la tua dolce presenza rendili capaci di riuscire a realizzare progetti personali con coraggio e forza interiore spalancando il loro cuore alla gioia e alla speranza. Preghiamo

8 Febbraio 2026 – IV Domenica Tempo Ordinario

Signore Gesù, Nel vangelo di oggi ci chiami ad essere sale e luce. In questa celebrazione, vissuta in suffragio del papà della nostra Maria ti affidiamo tutti i papà che non sono più con noi. Nella loro vita sono stati sale, hanno dato sapore ai nostri giorni con l'amore, gesti e presenza che dava forza. Sono stati luce, capaci di indicarci la strada. Ora, Signore, accogli i nostri papà nella tua luce, insegnaci a custodire la loro luce che non si spenga nel buio del nostro dolore. Preghiamo

Signore, ti preghiamo per i giovani smarriti e scoraggiati, perché trovino qualcuno che li ascolti senza giudicare e che creda in loro, aiutandoli a riconoscere la luce che portano dentro il loro cuore, segno dell'amore di Dio che li guida per ritrovare la speranza e il coraggio di compiere le scelte giuste per il loro futuro. Preghiamo

Signore aiutaci ad essere più ospitali e accoglienti con le persone che ogni giorno incontriamo rendendoci capaci con la nostra testimonianza di educarli alla fede. Preghiamo

Signore, ti affidiamo i bambini i giovani gli anziani tutti coloro che soffrono a causa della guerra, che piangono i loro cari e vedono le loro case distrutte. Fa che nel dolore vedano la luce della speranza nei volti di coloro che tendono le mani per accoglierli e aiutarli, tocca il cuore e la mente di chi decide affinché ritrovi la compassione e l'umanità scegliendo la via del dialogo e della pace. Preghiamo

Per le famiglie dei nostri ragazzi che siano testimoni sapienti e illuminano il loro cammino con opere buone. Preghiamo

Dove due o tre Signore, concedi a tutti noi che ti cerchiamo e ti preghiamo di dare pace ai nostri cuori, e serenità alle nostre famiglie. Aumenta la nostra fede e nel cammino della vita, fa che siamo sale e luce visibile per tutti coloro che incontriamo. Preghiamo

1 Febbraio 2026 – IV Domenica Tempo Ordinario

Donaci, Signore, di riconoscerci poveri e bisognosi della tua Parola! Vogliamo essere ascoltatori più che parlatori, fa che sappiamo “sentire” il grido di chi ci sta attorno, di chi è nel bisogno, di chi è nella solitudine, di chi è reso invisibile, dalla società perbenista. E noi pieni della tua parola, pieni di te, fa che testimoniamo l'amore immenso che tu nutri per ognuno di noi. Preghiamo

Apri Signore, i nostri cuori e le nostre menti, aiutaci a contemplarti nella preghiera più intima, quella che nasce dal nostro cuore, a volte appesantito e distratto dalle cose del mondo. Donaci di ascoltarti, di seguire i tuoi insegnamenti, e di amarti di quell'amore infinito che hai per noi. Preghiamo

Per tutti noi che siamo qui attorno al tuo Altare, perché soltanto l'amore che hai avuto per noi ci ha permesso di nutrirci del tuo corpo. Ti ringraziamo per questo dono immenso, ci affidiamo a Te che sei amore e gioia, luce e pace. Preghiamo

O Signore, ci hai donato le Beatitudini come insegnamento per la vita quotidiana, e la croce come segno di Amore: fa' che impariamo a non trattenere l'amore nel silenzio o nella paura, ma che troviamo il coraggio di dirci “Ti amo con tutto il cuore”, perché sia una scelta quotidiana e possiamo viverla ogni giorno tra la persona amata, nelle famiglie, tra gli amici, nelle comunità e verso chi è solo o ferito. Preghiamo

Nel Vangelo che è stato Proclamato, le Beatitudini, Gesù ci insegna che anche noi dobbiamo seguire i suoi insegnamenti per ottenere la vita eterna. Preghiamo

Gesù apri il cuore dei politici del mondo, affinché lavorino per deporre le armi, così da poter esserci la pace fra tutti i popoli. Preghiamo

25 gennaio 2026 - III Domenica del Tempo Ordinario

Dedicare una domenica all'anno, incentrandola sull'importanza della Parola, non è una scelta casuale e pertanto deve essere vissuta in modo solenne.

Questa celebrazione deve conservarsi per tutto l'anno, viva, ardente, deve suscitare un sentimento di ricerca sempre nuovo e attento, indirizzato a qualcosa e verso qualcuno e che può trovare tutte le risposte esaminando e approfondendo le sacre scritture, pagina dopo pagina, un versetto dopo l'altro, riflettendo ogni risposta e ogni testimonianza con un'accezione diversa per tutti coloro che sentono il bisogno di farlo.

Quest'anno il tema scelto è il cuore... Il cuore non è solo l'organo involontario più importante del nostro organismo ma riveste un ruolo fondamentale nelle emozioni, nelle decisioni, nella lotta spirituale e nell'incontro personale con Dio, nel discernimento, nella gioia, nella preghiera.

Il termine cuore ricorre centinaia di volte nella Parola. Solo il Signore conosce i cuori, cuori spesso induriti, impietriti, impauriti e insicuri. La Bibbia è il libro con cui Dio ci ha parlato e per mezzo dello Spirito Santo ci conduce nelle scelte della vita, come il vento che muove una vela.

Se permettiamo a lui di entrare, di parlarci attraverso le sue opere e i suoi insegnamenti sull'amore, riusciamo ad incontrarlo in tutti i volti che si presentano nel nostro viaggio terreno.

Lasciamoci trasportare dalla Parola, anche se ci appare indecifrabile, è rivolta a tutti, non dobbiamo mai stancarci di analizzarla, di scrutarla, un giorno dopo l'altro, perché solo nel Signore possiamo trovare tutte le risposte che cerchiamo e la pace del cuore con la quale affrontare serenamente la vita.

Perché la Parola di Dio sia sempre presente nella nostra vita, il dono dello Spirito Santo apra all'incontro con Dio, orienti al bene e alla pace le nostre azioni, per incoraggiare e testimoniare la vita di carità. Preghiamo

Signore apri i nostri cuori, perché possiamo corrispondere più pienamente al Tuo amore, incoraggia i nostri cuori alla gioia della fraternità. Donaci di nutrirci con la Tua Parola perché possiamo concorrere a costruire il Tuo Regno di giustizia e di pace. Preghiamo

Preghiamo per i giovani che si sentono soli, confusi o senza speranza, perché trovino accanto a sé qualcuno che sappia ascoltarli e camminare con loro, come fratelli e sorelle sulla stessa strada. Preghiamo.

Per tutti i ragazzi, perché imparino a riconoscere il bene anche nelle piccole cose, a scegliere ciò che costruisce e non ciò che divide, e a essere segni di gioia e di pace tra i loro amici e nelle loro famiglie. Preghiamo

Per il gruppo e la comunità: Signore, benedici la nostra unità il reparto e il clan. Fa' che il fuoco del nostro bivacco sia simbolo di calore e luce, e aiutaci a vivere la fratellanza scout diventando segno di speranza per tutti giovani che ci poni accanto. Preghiamo

17 Gennaio 2026 – III Domenica Tempo Ordinario

Signore Gesù, Ti affidiamo con tutto il cuore tutte le persone che vivono in una struttura residenziale. Sii Tu la loro forza quando si sentono deboli e la loro Luce quando la giornata sembra farsi buia. Dona loro la pace del cuore, allontana la solitudine e la paura, e fa' che sentano sempre quanto sono preziosi e amati. Benedici le mani e il cuore di chi li assiste, perché ogni gesto sia fatto con amore e rispetto. Preghiamo

In questo tempo in cui ci inviti all'unità, Signore guarisci ciò che divide, apri i nostri cuori al dialogo e insegnaci a riconoscere nell'altro un fratello oltre ogni differenza. Preghiamo

Spirito di saggezza illumina le nostre menti che possiamo comprendere la tua volontà e vivere secondo i tuoi insegnamenti, Spirito di amore unisci i nostri cuori in un legame di pace e insegnaci a perdonare come tu perdoni. Preghiamo

Signore Gesù, Giovanni non ha cercato la gloria per sé stesso ma ha indicato Te. Insegnaci l'umiltà. Fa' che la nostra vita parli di Te più delle parole. Aiutaci a essere un segno della Tua luce per chi vive nel buio e nella sfiducia. Preghiamo

Per gli ammalati, gli anziani e le persone sole, affinché possano sentire sempre la vicinanza di Gesù, e degli affetti a loro più cari, il Signore conceda loro conforto e pace. Preghiamo

Spirito di verità aiutaci a riconoscere la bellezza nella vita a vivere in sincerità e autenticità a portare speranza dove c'è disperazione rendi la nostra vita testimone del tuo amore è rendici strumenti di pace e di carità. Preghiamo

11 Gennaio 2026 - Battesimo del Signore

Per tutti noi, che grazie al battesimo, siamo rinati a vita nuova in Cristo perché non ci sentiamo mai esclusi o lontano da Dio, guardiamo a Gesù che non ha scelto i primi posti, ma ha condiviso la fila degli ultimi dei peccatori, senza giudicare ma con cuore accogliente facendosi prossimo ad ogni uomo, indicando con semplicità la via della misericordia e della speranza. Preghiamo

Signore, Dio della pace e della giustizia, guarda la nostra comunità e rendila capace di amare come Tu ami. Aiutaci a non fare distinzioni tra le persone, a non giudicare né escludere nessuno. Donaci occhi per

riconoscere la tua presenza in ogni volto, cuori aperti all'ascolto e mani pronte ad aiutare. Rendici strumenti della tua misericordia, capaci di portare luce, speranza e rispetto dove c'è chiusura o divisione. Fa' che il tuo Spirito ci guidi ogni giorno per costruire relazioni vere, una comunità accogliente e un mondo più giusto. Preghiamo

Il Signore ci ha donato di vivere giorni sereni con le nostre famiglie, possano vivere con serenità e nella pace anche le tante persone che vivono situazioni di violenza e di guerra, il Principe della Pace abiti i cuori dei governanti, perché trionfi l'amore verso tutti e non la prepotenza, dona ai nostri figli di guardare con fiducia al loro futuro. Preghiamo

Per i poveri che vivono accanto a noi, perché impariamo a comprenderli come un dono di Dio, dedicando loro il nostro affetto e, per quanto è possibile, anche le cose di cui possono avere bisogno per vivere in modo più dignitoso. Possa il Signore aprire i cuori alla generosità delle opere di Carità e alla gioia dell'accoglienza. Preghiamo

6 Gennaio 2026 - Epifania del Signore

“Cammineranno [...] i re allo splendore del tuo sorgere.” [Is 60,1-6]. Queste parole di Isaia, che ascolteremo oggi, sono state scritte molti secoli prima della nascita di Gesù. Sembrano anticipare il cammino dei Magi, di cui leggeremo nel Vangelo.

I Magi sono, secondo alcuni, gli scienziati del loro tempo. C'è una stella anomala nel cielo, e si chiedono perché. Cercano la verità con onestà intellettuale, e per essa sono disposti al sacrificio richiesto da un lungo cammino. Ebbene sì, lo “splendore” di cui parla Isaia è un bambino povero che riposa in una mangiatoia per animali.

Una cosa difficile da accettare, anche per noi, nel nostro cuore. Tanto più che questo bambino, da grande, non risolverà tutti i nostri problemi, non ci toglierà tutto il dolore e tutte le cose che non ci vanno bene. Egli dirà piuttosto di essere il senso della nostra vita, cioè il motivo per cui val la pena vivere, amare, e anche soffrire.

I Magi amano la verità più di se stessi e, da ricchi, non esitano a inchinarsi di fronte a un bambino povero.

La loro ricerca sincera e appassionata li conduce all'incontro personale con la verità che cercano. E noi siamo disposti a sacrificare il nostro tempo, le nostre energie, le nostre idee, per cercare la verità? “La stella [...] si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, [i Magi] provarono una grande gioia”. Questa gioia ci interessa?

Signore, aiutaci affinché non si spenga in noi l'inquietudine delle domande. Al contrario, di fronte ad esse, fa' che come i Magi possiamo metterci in cammino, e vivere nello stupore dell'adorazione. Ti chiediamo la grazia di non perdere mai il coraggio di essere cercatori di Dio.

Preghiamo.

Per gli studenti fuorisede, che vivono lontano dalla famiglia e dalle proprie radici, affrontando spesso la nostalgia: perché possano sentire la presenza di Dio in ogni incontro, nelle piccole gioie quotidiane, e possano trovare calore nelle nuove relazioni che vivono. Preghiamo.

Signore, spesso le nostre fragilità diventano un limite nel percorso di studi; le delusioni mettono le nostre scelte in discussione. Aiutaci a non scoraggiarci quando la strada cambia e diventa più difficile e donaci la speranza che nasce dal sapere che tu cammini sempre con noi. Preghiamo

Per coloro che, terminati gli studi universitari, cercano un lavoro ma incontrano porte chiuse o risposte che tardano, e si scontrano con la precarietà e la paura di non trovare il proprio posto; perché, sull'esempio dei Magi, non si sentano inutili o smarriti, ma continuino il loro cammino fidandosi della luce del Signore.

Preghiamo.

4 GENNAIO 2026 - 2 DOMENICA DI NATALE

Abbiamo chiuso l'anno vecchio sicuramente con tanti sorrisi e tante emozioni, ma anche con lacrime e rimpianti. Aiutaci, Signore, ad affrontare il nuovo anno con speranza e fede, nella consapevolezza che Tu sei sempre accanto a noi per accompagnarci nelle gioie, sostenerci nelle sofferenze e rialzarci nelle cadute. Aiutaci a non smettere mai di credere in Te. Preghiamo

Tu, Signore, ci insegna che siamo tutti fratelli e sorelle, qualsiasi sia la razza, la lingua, la nazionalità o la religione. Il migrante non è solo chi ha bisogno di cose materiali, ma chiunque porta con sé, una vita complessa, segnata da terribili sofferenze, perdita di famiglia, della propria casa, del lavoro. Fa, o Signore, che nel chiedere aiuto, si sentano accolti, ascoltati, aiutati e amati da noi. Preghiamo

Per la nostra comunità: Donaci, o Signore, di essere esempio di accoglienza, solidarietà, perdono e amore. Fa' che possiamo gioire per l'essenzialità delle piccole e semplici cose e costruire tra noi relazioni sane e durature. Preghiamo

Signore Gesù, Tu sei la Luce che viene nel mondo. Aiutaci a seguirTi ogni giorno, a vivere con sincerità in ogni parola e in ogni gesto, a vedere il bene intorno a noi e a portare amore dove c'è tristezza. Guidaci con la Tua Parola e fa' che anche noi possiamo essere luce per gli altri, con piccoli gesti ma pieni di cuore. Preghiamo

Signore, ti affidiamo le famiglie della nostra comunità: aiutaci a vivere nell'amore, nella pazienza e nella comprensione reciproca. Guidaci nel perdono e nella gentilezza. Fa' che ogni giorno sia un'occasione per crescere insieme nella fede e nella gioia. Preghiamo

Troppe volte viviamo la nostra vita in modo frenetico, non c'è tempo, andiamo sempre di corsa e soprattutto siamo distratti. Non ci fermiamo, Signore, ad ascoltare, a riflettere la tua parola, a sentire la tua mano che bussa alla porta del nostro cuore. Fa che recuperiamo quel momento, quello spazio di silenzio, per comprendere che solo tu puoi darci pace, tranquillità e serenità, anche nelle difficoltà della vita. Preghiamo

1 GENNAIO 2026 - PREGHIERE PER IL RINGRAZIAMENTO

Signore, a conclusione dell'anno giubilare della speranza ti ringraziamo per il nostro Vescovo Stefano, che come pastore della diocesi ci spinge a guardare con più attenzione, per crescere nella fede e per il bene della comunità. Accompagna con la tua grazia i nostri sacerdoti Don Cono e Don Mattia affinché continuino ad essere una guida fedele e gioiosa al servizio della nostra parrocchia. PREGHIAMO

Signore ti affidiamo le tre coppie di sposi che hanno consacrato la loro unione nel matrimonio fa che il loro cammino come nuova famiglia, sostenuto dalla fede e dalla preghiera sia vissuto nello scambio vicendevole di amore, nell'ascolto e nella condivisione. PREGHIAMO

Benedici Signore, i 28 bambini che con il battesimo sono rinati a vita nuova, speranza del futuro della vita cristiana, fa che i genitori, padrini e madrine e la comunità parrocchiale siano esempi di fede semplice aperta all'accoglienza per accompagnarli nella loro crescita spirituale. PREGHIAMO

Ti ringraziamo Signore per i 32 ragazzi che per la prima volta hanno ricevuto la comunione, fa che la gioia vissuta e condivisa per il loro primo incontro con Gesù li faccia crescere spiritualmente nella tua amicizia per diventare testimoni del tuo amore nel mondo. PREGHIAMO

Ti rendiamo grazie Signore per i 42 ragazzi che quest'anno con il sacramento della confermazione hanno ricevuto i doni dello Spirito Santo, fa che, nella loro crescita adolescenziale siano testimoni della fede nella loro vita per testimoniare nella famiglia e nel mondo la pace e la giustizia. PREGHIAMO

Signore affidiamo alla tua misericordia i 48 fratelli e sorelle che hai chiamato a te, consola tutti coloro che sono nel dolore per questo distacco, la fede apra sempre alla comprensione vera che il momento della morte è solo un passaggio che apre alla vita eterna. PREGHIAMO

Signore ti affidiamo la nostra città di Scalea che fa che sia sempre aperta all'accoglienza, e attenta ai più bisognosi, ti affidiamo coloro che guidano il bene comune e gli operatori sociali, dona loro di essere guide impegnate per il bene comune e per sostenere le tante marginalità presenti nella nostra città con onestà e giustizia. PREGHIAMO

DOMENICA 28 DICEMBRE - SANTA FAMIGLIA DI NAZARETH

MONIZIONE - Giuseppe, custode del figlio affidatogli dal Signore. Egli lo incontra nel sogno e attraverso di esso viene messo in guardia: Erode lo cerca per ucciderlo, prendi il bambino e sua madre e fuggi in Egitto. Si fida di Dio, affronta tutte le difficoltà del viaggio.

Quante stragi, anche oggi, quanti genitori costretti a fuggire per mettere in salvo i propri figli. Quanti papà sottratti alla propria famiglia per combattere una guerra che non è la loro, ma dei potenti della terra.

Gli Eredi del nostro tempo come al tempo di Gesù hanno paura di perdere la loro potenza e allora distruggono tutto ciò che può nuocere alla loro stabilità. Anche noi come famiglie siamo chiamati a custodire Gesù nel nostro cuore.

Signore, ti ringraziamo per le persone che ci poni accanto. Aiutaci a guardare l'altro come si guarda un Dono, aiutaci a riconoscere Te nei volti dei nostri cari e di chi incontriamo. Preghiamo

O Signore, fa' che la tua venuta tra noi possa riaccendere la fiamma dell'amore, la cui luce irradi le nostre famiglie, affinché, sull'esempio della famiglia di Nazaret, possiamo essere testimoni credibili di quell'amore incondizionato di Dio a noi manifestato nella tenerezza di un bambino avvolto in fasce in una mangiatoia. Preghiamo

Signore ti affidiamo oggi, tutti i componenti delle nostre famiglie. Aiutaci ad essere sempre accoglienti e rispettosi verso gli altri, verso chi ha bisogno, condividendo le gioie e le fatiche quotidiane. Rendi la nostra casa riflesso di pace, unità e fraternità Preghiamo

Oggi osservando il presepe volgiamo lo sguardo a questa sacra famiglia nata dentro una grotta che ci trasmette amore e dolcezza. Signore fa che anche noi con le nostre famiglie siamo capaci di trasmettere amore ai nostri figli e a chi ci sta accanto: Preghiamo

Signore Gesù, Ti preghiamo per tutti coloro che sono in carcere: proteggili e donagli la forza e la speranza di affrontare le difficoltà e le sofferenze. Aiutali a ritrovare la strada per reinserirsi nella società. Custodisci le loro famiglie, donagli di mantenere la fede e la fiducia e di trovare la pace nel tuo amore. Preghiamo

25 DICEMBRE – NATALE DEL SIGNORE

Per la Chiesa diocesana, per il nostro Vescovo Stefano, perché possa vivere sempre con gioia ed entusiasmo la missione di guidarci all'incontro con Te. Perché la nostra comunità corrisponda con gioia ed entusiasmo al Tuo amore misericordioso, Donaci di vivere giorni di serenità e di pace, PREGHIAMO

SIGNORE GESÙ, SEI NATO IN MEZZO A NOI, NELLA NOSTRA CASA, NEL MONDO. UN BIMBO CHE NASCE IN UNA FAMIGLIA È MOTIVO DI GIOIA E DI FESTA, DA' INIZIO A UN NUOVO MODO DI ESSERE FAMIGLIA. TU SEI QUI IN MEZZO A NOI, TU SEI IL DIO CON NOI, L'EMANUELE. INSIEME TI PREGHIAMO: DONA PACE ALLA NOSTRA FAMIGLIA, A TUTTI I POPOLI, AL MONDO INTERO. PREGHIAMO

O GESÙ DONACI DI APRIRTI IL NOSTRO CUORE, NOI VOGLIAMO CONSEGNARTI LA NOSTRA VITA, IL RACCONTO DELLA NOSTRA STORIA PERSONALE, PERCHÉ TU LO ILLUMINI, PERCHÉ TU CI SCOPRA OGNI SOFFERENZA, DOLORE, PIANTO, OSCURITÀ. FA' CHE LA LUCE DELLA TUA NOTTE ILLUMINI E RISCALDI I NOSTRI CUORI E DONACI DI CONTEMPLARTI CON MARIA E GIUSEPPE. PREGHIAMO

Oh Divino Gesù, che nella notte di Betlemme sei venuto al mondo per portarci la luce della salvezza, noi ti rendiamo grazie con tutto il cuore, tu che sei il verbo eterno di Dio, ti sei fatto carne per amore di Noi e ai scelto di nascere povero e umile per insegnarci la via dell'amore e della pace PREGHIAMO

Signore Gesù, benedici ogni famiglia che possa sperimentare la tua presenza nel silenzio e nella gioia del Natale, aiuta noi tutti a vivere secondo il tuo esempio, con amore, misericordia e speranza, fa che come i pastori e i magi possiamo avvicinarci a te con il cuore puro e riconoscerti come il nostro Salvatore. PREGHIAMO

21 Dicembre 2025 – IV Domenica di Avvento – Sorgente di Gioia 2 anno

Oggi è la quarta Domenica di Avvento, l'ultima prima del Natale! Siamo felicissimi perché mancano pochissimi giorni alla nascita di Gesù. Prepariamoci ad accoglierlo non solo con le luci e le decorazioni, ma soprattutto con un cuore pieno di gioia e amore.

Nel Vangelo, un angelo dice a Giuseppe in sogno: "Non temere". Giuseppe ascolta l'angelo e si fida di Dio, anche se confuso. Anche noi, a volte, abbiamo paura: di dire la verità, di chiedere scusa, di aiutare qualcuno. Ma se facciamo il bene, Dio è con noi.

Chiediamo a Gesù di darci un cuore come quello di Giuseppe: coraggioso, fiducioso e pieno di amore. Con l'ultima candela, detta dell'angelo, ci prepariamo ad accogliere Gesù con la gioia nel cuore.

Caro Gesù, vorrei pregare per i miei genitori e per i miei amici. Prego per loro perché gli voglio tanto bene e vorrei che in ogni momento fossero felici, anche in momenti difficili. Preghiamo

Per favore Gesù, fa' che la mia famiglia stia sempre bene e che tutti abbiano da mangiare e da bere. Preghiamo

Prego che Gesù protegga tutte le famiglie e le mantenga in salute con tanta cura. Preghiamo

Caro Gesù, fa' che finiscano le guerre, fa' che finisca la povertà e fa' che non ci sia più inquinamento. Preghiamo

Caro Gesù, prego per tutti i nonni, in particolare per quelli che non possono camminare bene e hanno bisogno di fare tante visite. Dona loro gioia e coraggio per affrontare le difficoltà. Preghiamo

Gesù preghiamo per le persone a noi care che sono in cielo. Preghiamo

14 Dicembre 2025 - III Domenica di Avvento

Oggi celebriamo la terza domenica di Avvento, domenica detta della Gioia. Il Natale è vicino, esultiamo e gioiamo perché nasce Gesù. Giovanni Battista, che è stato colui che ha preparato la via del Signore, che ha preannunciato il Messia, che ha riconosciuto in Gesù il figlio di Dio, oggi è in crisi.

La sua fede è assalita da un dubbio: Sei tu, o dobbiamo aspettarne un altro? Quante volte anche noi, ci chiediamo dov'è Gesù, perché non risolve certe situazioni, perché non ci salva da tanti mali, forse non è Lui?

La risposta di Gesù non è fatta di parole, ma di opere. E allora siamo lieti oggi perché Gesù è vicino ad ognuno di noi, perché siamo tutti bisognosi dello sguardo di Dio. Egli è al nostro fianco, nelle nostre vittorie, nelle nostre delusioni, egli ci prende per mano e ci accompagna sulle strade della vita.

Preghiamo per la famiglia

Preghiamo per i poveri

Preghiamo per la pace nel mondo

Preghiamo per chi è debole e dimenticato

Preghiamo per Don Cono e don Mattia

Preghiamo per costruire un mondo migliore

Preghiamo per i malati per aiutarli a superare le loro difficoltà

Preghiamo per gli anziani del mondo

Preghiamo per tutti i nostri cari

Preghiamo per essere sempre accompagnati nei nostri traguardi dai nostri familiari che ci seguono dal cielo

Preghiamo per le persone bisognose di affetto

Preghiamo per i bambini maltrattati

8 Dicembre 2025 - IMMACOLATA CONCEZIONE - Angeli in Festa

Drammatizzazione dopo il Vangelo

Narratore: Un tempo lontano, tanto tempo fa, Dio scelse una ragazza semplice per dare alla luce il suo Figlio, Gesù

Maria: Sì vero, Dio ha guardato il cuore di una umile e semplice ragazza di Nazareth, il mio cuore.

Narratore: Ha mandato un angelo per fare l'annuncio

Angelo: Rallegrati, Maria, sei piena di grazia e il Signore è con te!

Maria: A sentir quelle parole non capivo cosa mi stesse succedendo, ma il mio cuore tremò forte. Cosa significava che ero piena di grazia?

Angelo: Non temere, Maria, hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù.

Maria: Ero molto turbata, ma mi sono fidata di Dio ed ho risposto "Eccomi sono la serva del Signore, si faccia di me quello che lui desidera"

Narratore: Con il suo Sì oggi si festeggia l'Immacolata Concezione, che significa che è nata senza peccato originale, senza macchia, perché è stata scelta da Dio per portare al mondo la luce. È chiamata la donna vestita di sole, raggianti di luce, ma della luce di Cristo.

Insieme: Tutti noi ragazzi di Sorgente di Gioia primo anno, vi facciamo i nostri migliori Auguri

Preghiere

- Caro Gesù, fai che tutti i bambini non muoiono di fame, che abbiano i genitori e un pò di denaro. Preghiamo
- Caro Gesù, ti scrivo per chi non ti scrive mai. Fa' che tutti i bambini del mondo abbiano una famiglia. E stop alla guerra. Preghiamo.
- Per i bambini del mondo: Maria pensa tu ai bambini che sono soli, tristi o in difficoltà. Fa' che trovino amore e accoglienza. Preghiamo
- Madonnina, aiuta noi ragazzi, ad essere dei raggi di luce per portare la luce di Gesù a tutti coloro che sono tristi. Preghiamo

8 Dicembre 2025 - IMMACOLATA CONCEZIONE - ADESIONE AC

MONIZIONE

OGGI, 8 DICEMBRE, NEL GIORNO DELLA SOLENNITA' DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE, L'AZIONE CATTOLICA RINNOVA IL SUO "SI" IN OCCASIONE DELLA FESTA DELL'ADESIONE.

QUANTO E' BELLO STARE E CAMMINARE INSIEME, I SORRISI E LE GIOIE DILATANO IL CUORE E INSIEME LA DISPONIBILITA' A CONDIVIDERE E SERVIRE L'ESPERIENZA DEI DISCEPOLI NEL VANGELO DELL'ANNO: "SIGNORE E' BELLO PER NOI ESSERE QUI".

E' LA TESTIMONIANZA DI FEDE DI SAN PIER GIOGIO FRASSATI CHE CON CORAGGIO HA CAMMINATO E SERVITO INSIEME I PIU' POVERI.

E' LA REALTA' VISTA IN QUESTO ANNO DI GIUBILEO CON GIOVANI RAGAZZI E ADULTI CHE NELL'INCONTRO SPERIMENTANO CHE "L'IMPORTANZA DI OGNI PIETRA NON STA MAI NELL'ESSERE ISOLATA, MA E' PIENAMENTE SE' STESSA QUANDO E' INSIEME".

E' BELLO PENSARE ALL'INIZIO DEL NUOVO ANNO ASSOCIATIVO, CHE NEL VIVERE L'APPARTENZA ALL'AZIONE CATTOLICA, I RESPONSABILI E I SOCI ABBIANO LA CURA PER DIVENTARE TESSITORI DI COMUNIONE E ATREFFICI DI NUOVE ALLEANZE PER ALLARGARE LO SGUARDO A NUOVE OPPORTUNITA' DI CONDIVISIONE.

· VERGINE IMMACOLATA OGGI, CHE RINNOVIAMO IL NOSTRO "SI" ALL'AZIONE CATTOLICA, FA CHE LO SPIRITO DI SANTITA' CI RENDA TESTIMONI CORAGGIOSI DEL VANGELO E CHE IL TUO ESEMPIO POSSA ESSERE PER NOI DONO PER DEDICARCI ALLA CRESCITA UMANA E SPIRITUALE DEI NOSTRI FRATELLI, CI AFFIDIAMO A TE MARIA PER VIVERE INSIEME QUESTO CAMMINO ALLA LUCE DELLA PAROLA DEL SIGNORE .PREGHIAMO

· VERGINE MARIA, DONACI OCCHI CAPACI DI VEDERE IL BENE, MANI PRONTE A SERVIRE, CUORI APERTI ALL'ASCOLTO. RENDICI STRUMENTI DI COMUNIONE NELLE NOSTRE FAMIGLIE E TRA GLI AMICI NELLE REALTA' IN CUI VIVIAMO OGNI GIORNO PREGHIAMO

· CHIEDIAMO, ATTRAVERSO L'INTERCESSIONE DI MARIA, LA GRAZIA DELLA CONVERSIONE E DEL PERDONO PER TUTTI GLI UOMINI E LE DONNE, AFFINCHE' TUTTI POSSANO GIOIRE DELLA SALVEZZA OFFERTA DAL FIGLIO DI DIO. MARIA, MADRE DEL POPOLO FEDELE, E' LA DONNA DELL'AVVENTO. DA LEI IMPARIAMO ANCHE NOI A DIRE: "ECCOMI" OGGI E SEMPRE ALLA VOLONTA' DI DIO.PREGHIAMO

· SIGNORE PREGHIAMO AFFINCHE', IN QUESTO MONDO DIVENTATO COSI' DIFFICILE E BUIO, LA SPERANZA NON VENGA RUBATA, SOPATTUTTO AI GIOVANI; PREGHIAMO AFFINCHE' SAREMO CAPACI DI COLTIVARLA E DIFFONDERLA NEL MONDO COME UN SEME PREZIOSO, SPECIALMENTE TRA I PIU' BISOGNOSI. PREGHIAMO AFFINCHE' LA SPERANZA, NON SIA UN SENTIMENTO VUOTO, MA UN'ATTITUDINE

PROFONDA NATA DALLA FIDUCIA IN DIO E DALLA CONSAPEVOLEZZA DELLA VITTORIA DEL BENE SUL MALE, DELLA LUCE SULLE TENEBRE. PREGHIAMO

7 Dicembre 2025 - II Domenica di Avvento - Angeli in Festa

O Maria proteggi tutti coloro che hanno bisogno di cura protezione e compagnia. Prego per tutti i musicisti di tutti i generi di musica proteggili fa che la nostra musica sia sempre più intenzionata a Dio. Preghiamo

Gesù aiutaci a cambiare le nostre cattive abitudini tipo: che voglio avere sempre ragione, fa che nessuno sia più egoista ma che ci sia più serenità e pace nel mondo. Preghiamo

Gesù, voglio essere tua amica, Non voglio aspettare domani, voglio iniziare oggi. Fammi diventare luce per chi è triste, un amico per chi è solo. Vieni nella mia vita, ti aspetto! Preghiamo

*Caro Gesù, fa che Arturo diventi tuo amico per sempre, che cresca con un cuore buono e capace di donare gioia. Benedici la sua famiglia. Preghiamo

Io prego per i bambini malati e per i bambini che nei loro paesi ce la guerra. Preghiamo

Gesù ti affidiamo tutti gli ammalati. Preghiamo la Madonnina perchè guariscano presto. Preghiamo

Monizione

Prepara il tuo cuore come quando pulisci la stanza perché stia entrando un amico importante. Questo Vangelo ci dice di fare spazio dentro di noi, in modo che il bene entri davvero.

Cambiare per davvero non basta dire "voglio essere bravo": bisogna poi comportarsi con gentilezza, onestà, cercare di fare il bene.

Non aspettare, il momento è adesso non rimandare: se senti che qualcosa ti spinge a essere migliore, inizia subito. Il "Regno dei cieli" è vicino.

Sii pronto ad incontrare Gesù perché il Vangelo ci prepara a riconoscere che Dio viene, si avvicina. E se siamo pronti, lo possiamo accogliere davvero.

30 Novembre 2025 - I Domenica di Avvento - Piccole Orme

Gesù ti prego per la mia famiglia mio cugino che non sta tanto molto bene. Ciao.

Caro Gesù fai finire la guerra e che tutti i bambini hanno da mangiare.

Gesù ti voglio dire che don cono è a Praia deve tornare presto con noi al catechismo.

Gesù ti prego per don cono che è ammalato per tutti i bambini e per i miei nonni mia zia è tutti quanti caro Gesù bambino.

In questa prima domenica di avvento accendiamo una prima candela, che la sua luce ci dia speranza nei giorni in cui il dolore si fa' più presente .

23 Novembre 2025 – N.S.GESÙ Cristo Re dell'Universo

Gesù non è venuto per salvare se stesso ma per donare la propria vita per gli altri. Signore aiutaci ad accogliere il mistero di tuo figlio che mostra la sua regalità nell' umiliazione della croce e ad affidarci pienamente a lui. Preghiamo

Signore Gesù, tu che hai salvato il mondo con la Tua Passione, morte e resurrezione, Ti affidiamo la nostra comunità di Scalea, Sostieni l'unità, l'amore e la pace nelle famiglie, la speranza dei giovani, la fiducia degli anziani, il bisogno dei poveri , affinché con l'aiuto del Tuo Spirito possano essere testimoni della Tua Regalità. Preghiamo.

Signore Gesù,Ti chiediamo di stare al fianco di tutti quegli ammalati che non vedono futuro nella loro vita, che si lasciano andare, fa che illuminate dalla speranza immortale del paradiso, ricevuta in dono nel battesimo, si aprano alla contemplazione della Tua Gloria. Preghiamo

Gesù, re di pace e di amore, ci mostri la tua corona fatta di spine: sostieni, in questo momento di prova e di fragilità il nostro padre e fratello don Cono affinché, rimessosi al più presto in salute, torni a servire con ancora più zelo il tuo popolo santo. Preghiamo.

Signore Gesù, Tu che sulla Croce hai amato senza cercare applausi, insegnaci ad amare nel silenzio, a servire senza voler essere visti, a donarci senza aspettare riconoscimenti. Nel battesimo ci hai chiamati per nome, ci hai resi figli di Dio e membra vive della tua Chiesa, chiamati a testimoniare il Vangelo con la nostra vita. Fa' che comprendiamo che, proprio grazie al battesimo, ognuno di noi è parte attiva della tua missione: nessuno è inutile, nessuno è più importante degli altri. Ogni gesto d'amore, anche il più nascosto, costruisce il Regno dei Cieli. Donaci di sentirci tutti necessari, perché la tua Chiesa vive della diversità dei doni, ma cammina unita nell'amore. Fa' che non cerchiamo di apparire, ma di essere autentici testimoni del tuo amore. Che in ogni parola, in ogni scelta, si riveli la tua presenza in noi. Preghiamo

9 Novembre 2025 – Dedicazione Basilica Lateranens

Nel giorno in cui celebriamo l'anniversario della dedicazione della Basilica Lateranense, madre di tutte le chiese, preghiamo per la chiesa di Roma e per tutte le comunità cristiane sparse nel mondo, principalmente in quelle zone dove i cristiani sono maltrattati e uccisi. Preghiamo.

Ti preghiamo, Signore. Per gli ultimi della nostra società, che tu guardi con misericordia e tenerezza, ascolta il loro grido di aiuto e fa che siano generosamente accolti da noi nella nostra comunità. Preghiamo

Signore Gesù, entra nel tempio del mio cuore e rovescia tutto ciò che non ti appartiene. Scaccia via il rumore, la confusione,

l'egoismo e le cose superflue che mi allontanano da Te. Insegnami ad avere rispetto per la tua casa e a riconoscerti come il vero tempio, presenza viva di Dio tra noi.

Aiutami a custodire la fede con amore, a non ridurre la mia vita spirituale a gesti vuoti, ma a vivere ogni giorno con verità e gioia. Fa' che il mio cuore sia una casa accogliente per Te, pieno di luce, silenzio e preghiera. Preghiamo

Per la chiesa, perché non si lasci distrarre dalla mondanità, ma sappia restare Fedele al Vangelo, in umiltà e verità, camminando nella carità, facendosi prossima a chi soffre agli ultimi e agli emarginati, come Gesù ci ha insegnato. Preghiamo

Signore, tu che conosci ciò che è nascosto nel nostro cuore, liberaci da ogni doppiezza e distrazione, affinché riscopriamo il silenzio abitato da Dio, per vivere la preghiera, personale o comunitaria, non come un'abitudine, ma come un vero incontro con Te fonte di pace e speranza. Preghiamo

O Signore, che ci chiami alla strada e al servizio, rendi la nostra comunità unita e forte, capace di camminare insieme. Donaci occhi per vedere chi è solo, mani per servire chi ha bisogno, e cuore per amare senza riserva. Fa' che ogni nostro passo sia un gesto di carità, e che il nostro servizio sia il riflesso del tuo amore. Sostienici nel cammino, affinché non ci stanchiamo di dare. Preghiamo

2 Novembre 2025 - NEL NOSTRO CUORE PER SEMPRE

Affidiamo alla tua misericordia, Signore, tutti i nostri cari defunti. Il vuoto che hanno lasciato e' incolmabile, ma quel che ci consola e ci conforta e' sapere che essi sono immersi nel tuo amore, nella tua gloria, sono risorti con te! E allora, fa' che la tristezza che proviamo nel momento del distacco si tramuti in gioia con questa certezza, e donaci di sentirli angeli, vicini e presenti nella nostra vita.

Padre nostro,

accogli le preghiere dei nostri cuori, così come sappiamo pregarTi, tra cuori alzati e in ginocchio, tra terra e cielo, tra luci e ombre, tra parole e silenzi.

Perché ci troverai qui, con cuori che pregano a nostro modo, e ardono di Te, portando, missionari, il Tuo amore e la Tua Parola nel mondo.

Non lasciamoci anestetizzare l'anima, ma puntiamo al traguardo dell'amore bello, che richiede un "no" forte al doping del successo e del materialismo e alla droga del pensare solo a sé.

Lo sguardo di Gesù va oltre i difetti e vede la persona; non si ferma al male del passato, ma intravede il bene nel futuro; non si ferma alle apparenze, ma guarda al nostro cuore.

E la gioia che gratuitamente abbiamo ricevuto da Dio, doniamola, perché tanti la attendono.

1 Novembre 2025 – Solennità di tutti i Santi

Quando si parla di SANTITÀ, immediatamente si pensa ad un concetto di perfezione, a qualcosa di lontano, da rimandare, una condizione che difficilmente si può raggiungere.

Con la solennità di Ognissanti la comunità dei cristiani dovrebbe riunirsi in preghiera come chiesa non incline a se stessa ma che guarda al cielo, riflettendo sul legame tra la vita terrena e quella eterna, perché la santità è un cammino che tutti dovremmo tracciare con le nostre vite ispirandoci a chi si è lasciato guidare dagli insegnamenti di Gesù e per sentire presenti qui in mezzo a noi chi ci ha preceduto nel passaggio.

La festa di Ognissanti quindi, non riguarda solo martiri e beati, santi conosciuti e canonizzati ma può includere tanti nostri fratelli e sorelle, come Enzo e Valentina che, insieme a Mamma Natuzza, oggi ricordiamo in questa celebrazione.

Enzo e Valentina hanno vissuto la loro vita rendendo presente Dio, con l'amore, la carità e il servizio, la mitezza e la misericordia. Hanno abbracciato la croce stremati dalla stanchezza e dalla sofferenza e talvolta anche dalla disperazione ma con altrettanto coraggio e tantissima forza, fino all'ultimo respiro.

In loro possiamo leggere vite costruite con una santità che hanno espresso e comunicato con l'umiltà, la disponibilità, dubbi e fragilità ma con una Fede, che non li ha mai abbandonati.

Nella memoria di questo ricordo dovremmo imparare da loro a realizzare un sentiero in ognuno di noi, cercando la gioia, anche nelle difficoltà, attenti e accoglienti, con sguardo amorevole e mai giudicante, con cui il Signore ci esorta a cercare, verso tutti coloro che incrociamo sulla nostra via.

Donaci Signore di vivere, insieme ai nostri cari, la gioia della comunione dei Santi, per crescere nell'amore e nella vita di fraternità, incoraggia il cammino delle nostre famiglie sulla via della pace, sostienici nelle tante difficoltà che si accompagnano alla nostra vita. Preghiamo

Accanto a noi, tanti fratelli e sorelle dedicano la propria vita agli altri lavorando instancabilmente per la crescita della fiducia nella medicina e nella vita di fraternità. Tanti non curano se stessi e cercano instancabilmente di guarire gli altri, diventando così un segno del Tuo amore, un amore che non abbandona e che non lascia mai soli. Accoglili e dono loro la pace del Tuo Regno. Preghiamo

Anche il mondo della catechesi ha servi che instancabilmente si dedicano all'evangelizzazione, alcune volte sembra che il loro impegno non sia ripagato dalla Tua attenzione, dal Tuo amore, Vorremmo che fossero sempre in mezzo a noi. Dona il conforto della fede a coloro che ne avvertono in modo drammatico la lontananza e colma il loro cuore con il Tuo amore. Preghiamo

La pace è il dono prezioso che Gesù ha portato al mondo con la Sua venuta in mezzo a noi. Ancora sono troppe le guerre e le situazioni di violenza che si accompagnano alla nostra vita e a quella dei nostri figli. Ti affidiamo coloro che subiscono violenza, dona loro la capacità di essere comunque e sempre segno del Tuo amore misericordioso. Preghiamo

Donaci di sentire sempre la Tua presenza nei "santi della porta accanto" che in silenzio, nella preghiera semplice e quotidiana sostengono le tante sofferenze che si accompagnano alla nostra vita e alimentano il bene nei cuori. Donaci di essere più attenti a questo dono della Tua Grazia, perché possiamo sempre sentirci protetti e sostenuti per come tu desideri. Preghiamo

26 Ottobre 2025 – XXIX TEMPO ORDINARIO

Signore Gesù, che ti sei fatto nostro fratello, semina nei nostri cuori sentimenti di tenerezza e accoglienza.

Donaci al contempo la giusta saggezza per superare separazioni, classificazioni e discriminazioni.

Aiutaci o Padre a non restare indifferenti quando vediamo che non viene rispettata la dignità, la giustizia e la libertà di ognuno di noi. Preghiamo

Signore Gesù, ti ringraziamo per il dono della Domenica e dell'Eucaristia che ci mette davanti a te come fratelli e figli, in unità con tutta la Chiesa e la nostra comunità.

Donaci umiltà e accoglienza reciproca. Per i giovani che vivono momenti di fatica, solitudine o smarrimento, perché incontrino persone che li sostengano con amore e li aiutino a rialzarsi, Preghiamo

Gesù aiutami ad essere gentile con tutti, a non prendere in giro chi è diverso a dire parole che fanno bene e non male, fammi capire che ogni persona è importante e che rispettare gli altri è un modo per volerti bene. Preghiamo

Gesù, oggi ci ricordi che il Signore ascolta chi prega con un cuore semplice. Fa' che anche noi sappiamo parlare con te senza superbia, ma con amore e fiducia. Noi ti preghiamo

Signore Gesù insegnami a guardare gli altri con i tuoi occhi a riconoscere in ogni volto un fratello, una sorella a non giudicare ma ad accogliere. Fa' che le mie parole portino pace e che il mio cuore non si chiuda mai davanti a chi è diverso da me Preghiamo

19 Ottobre 2025 – XXIX TEMPO ORDINARIO

Oggi celebriamo la giornata mondiale delle missioni, vogliamo essere vicini a coloro che si dedicano alla evangelizzazione con la preghiera e anche con le offerte. Accogli Signore la disponibilità dei cuori e dona a tutti la gioia di essere partecipi della speranza che Tu ci affidi. Preghiamo

In questi tempi in cui la fede e la speranza non sono valori prioritari, Ti preghiamo Signore per i nostri sacerdoti, le religiose, i religiosi, i catechisti e tutti coloro che nella nostra comunità seguono e propongono di percorrere la Tua Via, proteggili nel corpo e nella mente affinché sappiano essere ogni giorno presenti e attenti ai nostri fratelli nella comunità. Preghiamo

Signore donaci sempre la forza di pregare sapendo che tu ci ascolti e rispondi alle nostre richieste anche se non nei tempi che noi ci aspettiamo. Noi ti preghiamo

L'amore non si manifesta solo nei miracoli, ma anche nei piccoli gesti invisibili. Nel perdono, nella pazienza, nell'abbraccio dato a chi non lo chiede. Ogni occasione è un invito silenzioso a scegliere l'amore, anche quando il cuore trema, anche quando la mente resiste.

La fede è la linfa che alimenta la nostra anima; la preghiera è la voce che fa eco nel rumore sordo. Tutto parte da noi come atto di affidamento al Signore. Noi siamo l'occasione che aspettiamo. Da noi nasce l'amore che chiediamo. Preghiamo

Signore Gesù, affidiamo a Te tutti gli ammalati. Sostienili nella fatica, dona loro sollievo nel dolore, pace nell'ansia, speranza nei momenti più duri. Accanto a chi soffre, fa' sentire la Tua presenza. Dona forza a chi li assiste, tenerezza a chi li accompagna, e luce a chi si sente smarrito. Guarisci, consola, e se non è possibile guarire il corpo, guarisci il cuore con il Tuo amore. Preghiamo

Signore ti preghiamo facci crescere nella fede e far sì che ci prepariamo ad esaudire ogni opera buona che ci incoraggi a dare verso il prossimo. Noi ti preghiamo

Metti nel cuore di ogni persona, Signore Gesù, il desiderio di diffondere il tuo vangelo, di mettere al centro ogni persona che incontriamo sulla nostra strada, di rispondere al bisogno dei fratelli, di accogliere con gioia tutti i ragazzi che ci vengono affidati e rendici capaci di amare di un amore senza misura. Preghiamo

9 Febbraio 2025 - V Domenica Tempo Ordinario

Nel richiamo di Gesù ai pescatori, riconosciamo la sua voce che ci invita a lasciare le reti delle nostre insicurezze, a navigare le acque profonde della nostra fede e, nel silenzio delle nostre ansie e paure, ascoltiamo la sua voce che ci dice 'vieni dietro a me' e con fiducia mettiamo la nostra vita nelle sue mani. Gesù, insegnaci ad essere pescatori di uomini, a lanciare attorno a noi le reti dell'amore e della compassione. Preghiamo

Padre misericordioso, Ti ringraziamo per il dono della vita e per l'amore che ogni giorno ci doni. Ti chiediamo di benedire ogni famiglia, in particolare i genitori e tutti gli ammalati che stanno affrontando la dura prova della sofferenza. Dona loro la forza di affrontare ogni difficoltà con serenità e fiducia, che solo Tu puoi dare, affinché possano sempre sentire la Tua presenza e che il Tuo amore li sostenga e li accompagni sempre. Preghiamo

Signore Gesù Cristo medico del corpo e dello spirito ascolta la nostra preghiera in questa giornata mondiale del malato. A te affidiamo coloro che soffrono nel corpo, nella mente e nello spirito. A te affidiamo coloro che si prendono cura di loro: personale sanitario, volontari, coloro che lavorano per il bene comune

dell'umanità. Dona loro di promuovere una cultura di solidarietà e di fratellanza che superi i flagelli della malattia, della povertà e della violenza e si adoperino per garantire a tutti l'accesso all'assistenza sanitaria. Preghiamo

Sulla Tua Parola getterò le reti: Signore, Ti ringraziamo per la nostra comunità, consentici di riflettere costantemente la Tua Parola che sempre ci invita a metterla in pratica durante la giornata, nonostante le tante tentazioni che ci vengono incontro, donaci di scegliere sempre la giusta via, perché, tirate le reti nella barca possiamo riconoscere i tanti frutti che ci doni continuamente. Preghiamo

2 febbraio 2025 – Presentazione di Gesù al Tempio

Monizione. In questa domenica, la chiesa celebra la purificazione di Maria e la presentazione di Gesù al tempio. Come ci racconta l'evangelista Luca, quando furono trascorsi i 40 giorni dal parto in ossequio alla legge di Mosè, Maria insieme a Giuseppe e a Gesù si recò al tempio di Gerusalemme per la sua purificazione offrendo due tortore che era l'offerta delle famiglie più umili, e per presentare il Bambino al Signore in quanto primogenito maschio.

In questo atto di fedeltà alla legge vediamo nella Sacra Famiglia un esempio di umiltà ma anche di fede e dedizione a Dio. Questa festa anticamente era chiamata dell'incontro perché è Gesù che va a visitare il suo popolo rappresentato da Simeone e Anna dediti alla preghiera presso il tempio e che ormai avanti negli anni incontrano Maria e Giuseppe e, colmati di Spirito Santo, riconoscono con gioia in Gesù Bambino la salvezza promessa da Dio "luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo Israele" all'inizio di questa celebrazione infatti tutta l'assemblea accende una candela che simboleggia la luce di Cristo che illumina la nostra vita. Anna la profetessa, comincio a lodare Dio e ad annunciare la buona notizia a tutti coloro che aspettavano il riscatto di Israele. La loro paziente attesa e la fiducia nelle promesse di Dio è stata ripagata da questa straordinaria esperienza.

Gesù viene incontro a tutti noi, ma riusciamo ad attendere e a riconoscere la sua presenza nelle piccole o grandi cose della vita quotidiana? Alcune volte è difficile presi dai ritmi frenetici della vita di oggi, e quindi ecco la necessità di darci tempo nella preghiera, per cercare ed accogliere con gioia e gratitudine Gesù nei nostri cuori per lasciarci guidare dalla sua luce che porta alla salvezza, per coltivare la speranza anche nei momenti bui, perché come Maria e Giuseppe, che si stupivano delle cose dette a Gesù, e probabilmente non capivano bene cosa stava accadendo nella loro vita anche noi tante cose non le comprendiamo, tante domande trovano risposta solo nella fede e dobbiamo guardare alla sacra famiglia come modello di unità e amore e con semplicità affidarci alla volontà di Dio.

In questo giorno siamo chiamati anche a riflettere sulla nostra famiglia cercando di vivere nel supporto reciproco nell'amore e nella speranza accogliendo la luce di Cristo nelle nostre case.

Perché le famiglie riscoprano la bellezza di essere Chiesa domestica, dove ogni giorno con semplicità, come nella Sacra Famiglia, si vive con spirito di fede la fraternità e la gioia della vita comune, si accettano le contrarietà della vita e si superano confidando nell'amore del Signore. Preghiamo

Signore, fa' che ci mettiamo in ascolto del grido dell'umanità minacciata. Aiutaci a sentirci responsabili di tutte le azioni che fomentano le disparità e i conflitti. Concedici la grazia di comprendere il valore di ciò che ci hai donato e donaci il coraggio di proclamare la Tua giustizia, affinché ogni uomo possa contribuire alla costruzione della Pace. Preghiamo.

Per le Religiose e le Anime Consacrate, che operano con la preghiera nel silenzio a favore della pace, affinché siano sostenute e incoraggiate nel loro impegno quotidiano. Dona alla nostra città di cogliere la bellezza e la fortuna di avere in mezzo a noi le Suore Madre di Clarac. Preghiamo.

Gesù tu che sei luce che splende e che rischiara il nostro cammino, dona speranza a tutte le donne che desiderano diventare madre. Alle donne che hanno un figlio in guerra o detenuto. Alle donne vittime di abusi di ogni genere. Dai la forza, e la speranza alle donne che hanno un figlio che soffre perché ammalato. Preghiamo.

Signore Gesù, donaci di riflettere sul gesto da noi oggi compiuto, durante questa celebrazione, di accendere le candele e di portarle in processione. Fa' che la luce di Cristo ravvivi i nostri occhi affinché apprezziamo tutto ciò che ci circonda; donaci di comprendere che il nostro sorriso deve illuminare di gioia gli altri. Preghiamo

6 gennaio 2025 – Domenica della Parola

Quando Papa Francesco, poco più di due anni fa, istituì la Domenica della Parola di Dio, fissandola ogni anno alla III Domenica del Tempo Ordinario, volle sottolineare alcuni aspetti.

Infatti, in questa celebrazione, la chiesa mette in evidenza il tesoro che il Signore ci ha donato, perché la Parola è l'unica strada per incontrare Gesù e che tante, troppe volte, diamo per scontata. La Bibbia è il libro del popolo di Dio e non per pochi privilegiati. Una comunità che ascolta la Parola si spinge necessariamente verso i poveri, verso coloro che hanno bisogno di liberazione. Per essi è il lieto annuncio portato da Gesù, per essi vive la chiesa e continua la sua missione nella storia.

L'evangelista Luca scrive per questo illustre Teofilo, noi non sappiamo chi fosse, un personaggio in cui ognuno di noi si può rispecchiare. "Oggi si compie in me questa scrittura" Questo "oggi" ci dice che la Parola di Dio, la Bibbia, non è un libro scritto tanti secoli fa, ma è una Parola viva, attuale, scritta nell' "oggi" della vita di ogni donna e di ogni uomo che si lasciano ispirare. A tutti è data la possibilità di prendere in mano il Vangelo e chiedersi "A me, oggi, questa Parola, in questo giorno, cosa dice?".

Immaginiamo di essere anche noi nella sinagoga di Nazareth, dove Gesù è cresciuto e di ascoltare le sue parole. È l'inizio, quando egli si manifesta al suo popolo. Certamente possiamo notare che egli indirizza la buona novella a tutti, senza escludere nessuno, anzi privilegiando i più lontani, i sofferenti, gli ammalati e i poveri.

Ovunque siamo, con la nostra vita e con le nostre azioni dovremmo essere i liberatori degli oppressi. Ma come possiamo portare il lieto annuncio ai poveri, proclamare l'anno di grazia, costruire un cammino di speranza per le nuove generazioni?

Nel messaggio della giornata Internazionale della pace, Il nostro pontefice ci esorta a costituire un fondo internazionale che possa rimuovere definitivamente la fame nel mondo, che permetta di creare attività educative, osteggiando il cambiamento climatico. Il grido della Terra e il grido dei poveri non possono più aspettare.

Per la chiesa, affinché in questo anno di grazia giubilare, sappia guidarci con rinnovato entusiasmo all'ascolto della Parola. Signore aiutaci ad accoglierla nella nostra vita e a viverla con gioia e impegno, per accrescere la nostra fede e camminare insieme sulla via della verità, della carità e della speranza. Preghiamo.

Signore, insegnaci a non amare solo noi stessi, a non amare solo i nostri cari e a non amare soltanto quelli che ci amano. Aiutaci a pensare agli altri, a capire che mentre noi viviamo una vita dignitosa e felice, ci sono milioni di esseri umani, Tuoi figli e nostri fratelli, che muoiono di fame senza averlo meritato. Abbi pietà, Signore di tutti i poveri del mondo. Preghiamo.

Signore tu che hai annunziato ai poveri il lieto messaggio liberandoci dal peccato, donaci la forza per respingere tutto ciò che ci allontana dalla pace in famiglia, al lavoro a scuola nel mondo, rafforza la nostra fede per essere figli tuoi. Preghiamo.

Signore, Tu che sei Amore e Vita, riceviamo da Te il dono della Parola. Donaci orecchie per ascoltarla e bocca per annunciarla. Effondi su tutte le nostre famiglie il Tuo Santo Spirito e fa che siano sempre più intensi i momenti di preghiera vissuti nella piccola Chiesa domestica. Preghiamo.

19 gennaio 2025 - II Domenica Tempo Ordinario

Questa è la Seconda Domenica del Tempo Ordinario, è il primo tempo ordinario dell'anno Liturgico, Il Tempo ordinario sviluppa il mistero pasquale in modo progressivo e profondo, Esso amplia e fa comprendere il mistero della salvezza, seguendo l'esistenza terrena di Gesù attraverso il racconto dei Vangeli. In questo anno svilupperemo il Vangelo di Luca.

Papa Francesco ci dice inoltre che Poiché il tempo ordinario è il tempo del discernimento, in cui ogni fedele è chiamato a fondare e a dare senso alla propria esistenza, in questo anno giubilare, risuona un particolare invito "A tenere accesa la fiaccola della speranza che ci è stata donata, e fare di tutto perché ognuno riacquisti la forza e la certezza di guardare al futuro con animo aperto cuore fiducioso e mente lungimirante". Inoltre nel messaggio della Giornata mondiale della Pace 2025, dice: Chiedo un impegno fermo a promuovere il rispetto della dignità della vita umana, dal concepimento alla morte naturale, perché ogni persona possa amare la propria vita e guardare con speranza al futuro, desiderando lo sviluppo e la felicità per se e per i propri figli. Vorrei invitare ad un gesto concreto che possa favorire la cultura della vita, mi riferisco all'eliminazione della pena di morte in tutte le nazioni.

Il Vangelo di questa domenica presenta Gesù, Alle nozze di Cana, che trasforma l'acqua in Vino. La centralità della parola è tutta di Maria da sempre ha tenuto nel cuore la crescita di suo figlio, così conoscendo Gesù dice agli inservienti "Fate Tutto quello che vi dirà", e si vede allora la forza della "donna" che apre qui al banchetto di Cana e chiude sotto la croce gli estremi dell'"ora". Ed ecco il primo segno descritto nel Vangelo di Giovanni, che compie Gesù per dare inizio al Regno di Dio.

Signore Gesù apri i nostri cuori alla misericordia che tu offri, perché possiamo essere strumenti di pace, di amore e di giustizia nelle nostre comunità e nel mondo intero. Fa che il giubileo ci aiuti a riscoprire la bellezza del perdono, a vivere la carità con generosità e a costruire relazioni più forti e autentiche. Preghiamo.

In questo tempo di grazia giubilare, tutti i popoli sono chiamati a incamminarsi verso una unica direzione, quella di una fraternità dove non venga escluso nessuno. Signore, io lo so che tu non vuoi porte di basiliche aperte, ma vuoi cuori aperti ad un mondo nuovo senza guerre, un mondo dove si rispetta la vita dal concepimento fino alla morte naturale. Preghiamo.

Per la nostra comunità Parrocchiale, perché vivendo quotidianamente l'esperienza rigenerante dell'amore e del perdono reciproco, sperimenti quella pace che solo Cristo può donare e divenga luogo e segno di vera pace. Preghiamo.

Mio Signore, Ti prego fa che in questo anno santo possiamo meditare profondamente sul significato della parole Pace. Aiutaci ad essere di esempio affinché liberati da qualsiasi rancore e pregiudizio possiamo essere pronti ad accogliere anche chi si manifesta completamente diverso da noi. Preghiamo.

Siamo nell'anno giubilare, viviamo questo come un momento per ritrovare noi stessi alla luce della nostra fede battesimale e accogliamo la ricchezza dell'esperienza dell'incontro con Gesù Cristo. Preghiamo.

12 gennaio 2025 - Battesimo del Signore

MONIZIONE - Con questa domenica si chiude il tempo di Natale, la parola ci propone il battesimo di Gesù, da parte di Giovanni Battista, il cielo si apre, lo Spirito Santo scende su di Lui e si sente la voce del Padre che lo riconosce come suo figlio l'amato. Con il sacramento del battesimo, tutti noi siamo diventati figli di Dio, e in virtù di questo dobbiamo essere testimoni del suo amore nella nostra vita.

Siamo a Gennaio e stiamo vivendo il mese della pace. La speranza a cui è dedicato l'Anno Giubilare e anche il tema centrale del messaggio di Papa Francesco per questo evento. Gesù ci insegna nel Padre Nostro "a rimettere i nostri debiti" spesso non riconosciamo i doni di Dio, ma Lui non ci abbandona e ci offre la

salvezza. Il Santo Padre ci invita ad affidarci alla misericordia di Dio che è infinita e dona speranza, e ad essere pronti al perdono, rivolgendoci a Lui come debitori ci riscopriremo tutti figli del Padre e quindi fratelli per affrontare insieme le tante sfide che mettono a dura prova la sopravvivenza del Creato e dell'umanità, uniti sul sentiero della pace. Dobbiamo impegnarci per difendere e rispettare la dignità della vita umana e ad aprire il cuore ai cambiamenti necessari per combattere le ingiustizie sociali e le disuguaglianze.

Nel concreto raccomanda tre azioni da compiere per seguire il cammino della pace oggi riflettiamo sulla prima dove si chiede di ridurre o annullare il debito internazionale dei paesi poveri da parte delle nazioni più ricche. sarebbe necessario creare un sistema finanziario basato sulla solidarietà globale e l'armonia fra i popoli. La speranza nasce dalla generosità gratuita, tutti noi siamo chiamati ad avere attenzione per le povertà del nostro territorio, con gesti concreti e con atteggiamenti fraterni perché anche da piccoli gesti può nascere un cambiamento verso un mondo più equo e solidale

In Questo mese della pace, Ti Preghiamo Signore per la nostra Scalea, affinché nei nostri cuori prevalga la solidarietà e che non si spenga la speranza di una Scalea sempre più unita. Preghiamo.

Signore, Ti chiediamo di far nascere nel cuore di tutti noi il desiderio di vivere nell'armonia e nel dialogo, superando differenze e divisioni per camminare insieme sulla via della fraternità. Ti chiediamo di donare ai governanti saggezza e coraggio per promuovere la giustizia e il bene comune. Preghiamo.

O Dio Padre, con il battesimo, Gesù Viene presentato davanti a tutti come Agnello che prende su di sé i peccati del mondo aprendo una nuova strada di salvezza. Affidiamo a Te i desideri e le invocazioni nostre, in special modo degli uomini e delle donne che vivono un momento segnato dalla malattia o dalle difficoltà economiche. Preghiamo.

Padre Santo, Tu ci permetti di entrare nel Tuo cuore attraverso la grazia del battesimo, come tuoi figli, Ti preghiamo per la nostra amata Scalea, fa che ognuno acquisti consapevolezza di essere dono per gli altri per intraprendere così, un cammino di conversione per formare un popolo che appartiene solo a te, docile alla tua parola e all'impulso del tuo Spirito. Preghiamo.

Rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori: Sul Tuo esempio, Signore, consenti anche a noi di perdonare chi ci ha arrecato offesa, perché anche perdonando si arriva alla pace. Facciamo nostro il Messaggio del Papa: "Riconoscendo il debito ecologico, i Paesi più benestanti si sentano chiamati a far di tutto per condonare i debiti di quei paesi che non sono nelle condizioni di ripagare quando devono". Preghiamo.

6 gennaio 2025 - Epifania del Signore

I Santi Magi, non esitarono a mettersi in viaggio, appena appresero la notizia della nascita del Bambino Gesù, si fidarono della stella che li condusse all'umile capanna. Noi vogliamo imitare il loro coraggio, andare sempre a Gesù, per adorarlo per offrirgli l'oro della carità, l'incenso della preghiera e la mirra della penitenza, senza lasciare mai quella via di luce che Gesù ci insegna ogni giorno con la sua Parola. Avevano fatta tanta strada i Magi attirati da una stella, segno di un evento straordinario. Non sapevano tutto, ma si erano affidati al mistero di quel segno.

Signore, forse noi non ti abbiamo ancora trovato, rendici disposti alla tua luce, non cercandoti ma riconoscendoti nei fratelli che ci poni accanto. Preghiamo.

Signore ti affidiamo i tanti giovani che in questi giorni rientrano nei luoghi di studio. Volgi il tuo sguardo su di loro, sui loro studi dandogli la capacità di comprendere ed imparare. Ti preghiamo perché con coraggio prendano in mano la loro vita, tieni il loro cuore aperto ai grandi sogni e sappiano riconoscerti accanto a loro. Preghiamo

Signore ti affidiamo tutti i ragazzi e i catechisti che vivono l'esperienza dell'oratorio parrocchiale, donaci la grazia di ritrovarci in questi luoghi per vivere esperienze di amicizia, di feste e solidarietà con chi soffre ed è solo. Preghiamo

Troppi bambini, uomini e donne restano ancora uccisi nelle guerre e anche quando sopravvivono restano nella povertà, nella paura e nella violenza. Signore Ti preghiamo per i responsabili delle nazioni, dona loro in abbondanza la sapienza, affinché promuovano la pace e la giustizia nel pieno rispetto della vita umana. Preghiamo

5 gennaio 2025 - II Domenica di Natale

Signore Gesù che sei la luce che brilla nelle tenebre del mondo illumina le nostre menti e i nostri cuori togliendo l'oscurità del peccato e dell'ignoranza. Preghiamo.

Signore, Tu che sei buono e misericordioso - Onnipotente ed onnisciente, donaci uno Spirito di sapienza per amarti infinitamente senza alcuna riserva umana e di amare, di conseguenza, il nostro prossimo come noi stessi con gesti concreti di carità fraterna e di vera solidarietà; donaci anche la forza e la sapienza di essere costruttori di pace in ogni luogo e in ogni momento della nostra vita. Preghiamo.

Perché Dio converta i cuori di quanti ancora oggi non accolgono la luce di Gesù, il suo Amore, il suo insegnamento, il suo dono di farci rinascere come figli di Dio. Preghiamo.

Signore, la nostra città è ancora una volta senza guida, abbiamo bisogno di uomini e donne sapienti per affrontare sicuri i giorni del nuovo anno. Ispira i cuori e le menti di politici e amministratori perché operino per il bene comune. Preghiamo.

Troppi bambini, uomini e donne restano ancora uccisi nelle guerre e anche quando sopravvivono restano nella povertà, nella paura e nella violenza. Signore Ti preghiamo per i responsabili delle nazioni e degli organismi internazionali, dona loro in abbondanza la sapienza, affinché abbandonino le armi, per adoperarsi nel promuovere la pace e la giustizia nel pieno rispetto della vita umana. Preghiamo.

1 Gennaio 2025 – Maria SS. Madre di Dio

Per il nostro Vescovo Stefano, i sacerdoti, i religiosi e le religiose della nostra Diocesi, in questo anno Giubilare, possano aiutarci a costruire una Chiesa come una “grande famiglia”, generando in essa, con la loro dedizione e testimonianza l'unità e la comunione fraterna. Preghiamo.

Ti affidiamo Signore, ogni mamma, che come Maria, possa essere portatrice della rivoluzione di Amore. Possa accogliere, custodire con tenerezza e coraggio i propri figli. E possa ogni sua parola farsi avventura di Fede, generare quella piccola e meravigliosa cosa che è la gioia del cuore, per espanderla come speranza di luce e pace di Vita. Preghiamo

Per tutti i genitori, affinché siano sempre testimoni di fede viva e sincera, che possano educare i loro figli all'amore di Dio e alla vita cristiana con esempio, parole e gesti di carità. Possano trasmettere ai loro figli il valore della preghiera, della solidarietà e del servizio. Preghiamo.

Gesù, proteggi i giovani nelle loro fragilità. Fa che in questo anno giubilare, con il Tuo aiuto, possano scoprire la bellezza che hai seminato in loro, affinché trovino speranza nel Tuo abbraccio fraterno e vivano con fiducia la loro crescita. Preghiamo

Per la nostra città di Scalea, da sempre devota a Maria Madre di Dio, affinché, in questo nuovo anno possa vivere pienamente il cammino di Speranza, proposto dal Giubileo, prediligendo l'accoglienza verso tutti e testimoniando nell'amore la pace e la concordia tra le persone. Preghiamo.

31 Dicembre 2024 - TE DEUM

Signore, ti ringraziamo per il nostro Vescovo Stefano, che come pastore della nostra diocesi ci spinge sempre ad andare oltre, per crescere nella fede e per il bene della comunità. Accompagna con la tua grazia i parroci di Scalea affinché continuino ad essere una guida fedele e gioiosa, suscita nuove vocazioni al servizio delle parrocchie della nostra Città. PREGHIAMO

Benedici Signore, i 15 bambini e bambine che con il battesimo nella nostra parrocchia sono rinati a vita nuova, fa che i genitori, padrini e madrine siano esempi di fede semplice e sincera per accompagnarli e sostenerli nella loro crescita spirituale. PREGHIAMO

Ti ringraziamo Signore per i 46 ragazzi e ragazze che per la prima volta hanno sì sono nutriti alla Tua mensa, fa che la gioia vissuta per un incontro così speciale, li faccia crescere nella tua amicizia per diventare testimoni del tuo amore nel mondo. PREGHIAMO

Ti rendiamo grazie Signore per i 58 ragazzi, ragazze e adulti che quest'anno con il sacramento della cresima sono stati confermati nel dono dello Spirito Santo fa che diventino sempre più testimoni della fede nella loro vita quotidiana per costruire un mondo di pace e di giustizia. PREGHIAMO

Signore ti affidiamo la coppia di sposi che hanno consacrato la loro unione nel sacramento del matrimonio, fa che il loro cammino insieme come nuova famiglia, sia vissuto nello scambio vicendevole di amore, nell'ascolto e nel sostegno reciproco. PREGHIAMO

Signore affidiamo alla tua misericordia i 32 fratelli e sorelle che hai chiamato a Te, consola i loro familiari nel dolore del distacco e confortali con il dono della fede nella resurrezione. Vivifica in tutti noi, con la Tua Grazia la certezza che la morte in Cristo apre alla speranza della vita eterna. PREGHIAMO

Signore ti affidiamo la nostra città di Scalea, che in questo momento vive nuovamente un momento di instabilità amministrativa. Ti preghiamo, fa che presto sia guidata da uomini e donne che si impegnino per il bene comune, per valorizzare i tanti valori presenti nel cuore dei cittadini e per sostenere con onestà, equità e giustizia coloro che scelgono di costruire il loro futuro nella nostra città. PREGHIAMO

29 Dicembre – Domenica della Sacra Famiglia

Monizione - Il clima natalizio prosegue e ci conduce oggi a festeggiare la Santa famiglia, da essa impariamo il sostegno reciproco, il rispetto, la fedeltà, la pazienza.

Il Vangelo di oggi, ci racconta di quando Gesù, dodicenne, si staccò dalla carovana, dov'erano i suoi genitori, che li riportava a casa, dopo essere stati a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Essi erano angosciati, e per tre giorni lo cercarono, e finalmente lo ritrovarono nel tempio che discuteva con i dottori della legge.

Poniamo la nostra attenzione su quello che Maria gli dice: perché " CI " hai fatto questo, " NOI " ti cercavamo. Maria parla al plurale, quell'angoscia l'hanno provata in due, quel cercare lo hanno fatto in due. Ecco cos'è la famiglia nel l'ideale di Dio, con il matrimonio i due saranno una cosa sola.

Le difficoltà da affrontare, le traversie da superare, ma anche le cose belle, le gioie da vivere non sono della mamma o del papà, sono di tutti e due. Ed è insieme che i figli hanno bisogno di vederci, insieme possiamo essere per loro modello da imitare, insieme possiamo trasmettere loro la serenità di cui hanno tanto bisogno.

E allora, carissimi, chiediamo a Maria, di aiutarci a sentirci, nel nostro matrimonio, sempre Noi, e mai lo

Signore, ti imploriamo la grazia di non cedere all'orgoglio che alimenta la violenza e le guerre, di non essere arroganti ma disponibili e rispettosi. Dona speranza alle famiglie che stanno attraversando il Natale a Gaza, sotto le bombe e al gelo. Accogli in Te i neonati che non sono sopravvissuti al freddo delle tende, e fa che i loro genitori possano sperimentare il coraggio umile del perdono. Preghiamo

Per tutti coloro che vivono situazioni di malattia, fa sì, Signore, che riescano a percepire il loro dolore come un'occasione per trovare un nuovo senso nelle cose. Fa' che il loro percorso possa essere costellato di operatori sanitari e cari volenterosi di prendersi cura del loro corpo e spirito, forti della conoscenza e guidati dalla pazienza e dall'empatia. Noi ti preghiamo.

Signore noi ti preghiamo per tutte le famiglie in difficoltà. Fa' che possano risollevarsi e ritrovare serenità, amore e unità. Illumina i loro cuori con la tua presenza e dona loro la forza di affrontare le sfide con fiducia e speranza. Noi ti preghiamo.

Custodisci Signore tutti i cittadini della nostra amata Scalea, fa che possano ritrovare l'armonia e la gioia di vivere nell'unione e nella collaborazione per il bene comune

25 DICEMBRE 2024 - NATALE DEL SIGNORE

Cari fratelli e sorelle, siamo giunti alla fine del cammino d'avvento tempo di attesa e di ricerca che ci porta a celebrare il Natale del Signore, il figlio di Dio fatto uomo venuto ad abitare in mezzo noi, che ha voluto condividere le fragilità, le debolezze, le gioie, le afflizioni degli uomini. Per manifestarsi all'umanità non ha scelto palazzi sontuosi e abiti preziosi, ma la povertà di una stalla in mezzo ai pastori e come loro guardiamo alla mangiatoia con stupore dove Dio si fa piccolo e umile, per ricordare che la vera grandezza non è nell'avere tante cose materiali, ma nell'essere capaci di amare, di servire, di donarsi.

Alcune volte viviamo il Natale in un modo che soffoca il messaggio cristiano immersi nel frastuono, nelle luci nella superficialità, ma questo giorno ci invita a fermarci e ad aprire i nostri cuori alla gioia nella certezza che Dio cammina con noi e ci ama senza condizioni, Dio si è fatto uomo per portare speranza a un mondo spesso segnato dalle tenebre e dalle sofferenze pensiamo alle popolazioni in guerra, a chi è provato dalla malattia, a chi vive un lutto, a chi è in povertà e solitudine il Signore ci invita a rinnovare la nostra fiducia nella sua promessa di salvezza e ad aprirci al vero significato del Natale che è nell'amore e nella solidarietà verso il prossimo.

Quest'anno il Natale si arricchisce di un evento speciale l'apertura della porta Santa, che segna l'inizio del Giubileo della Speranza, un tempo di Grazia in cui siamo chiamati a riscoprire la misericordia di Dio e a essere testimoni del suo amore fonte di speranza. accogliamo l'invito a rinnovarci nella fede, a perdonare, a costruire un mondo più fraterno. Che questo Natale che ci apre all'anno giubilare sia un tempo di gioia familiare di riflessione, di rinascita e di speranza viva.

Siamo in cammino in un tempo nuovo che ci porta verso il giubileo: un anno ricco di grazia e di misericordia. Preghiamo perché questo Tempo di grazia, ci rafforzi nella fede, e ci aiuti a riconoscerci Gesù, Figlio di Dio, nato nella debolezza della nostra umanità, come Signore della nostra vita che ci trasforma in pellegrini della speranza cristiana. PREGHIAMO

Signore Gesù, luce che risplende in ogni oscurità, ti preghiamo per tutti i giovani, in particolar modo per coloro che cercano un senso per la propria vita, che vivono disorientati dallo scoraggiamento o dalla solitudine. Perché in questo anno giubilare facciano della Parola del Vangelo la speranza che vince le tenebre e rinnovino ogni giorno la scelta di testimoniare con gioia la Buona Notizia dell'amore del Padre. PREGHIAMO

Bambino Gesù che vieni a portare luce e speranza nel mondo, guarda con benevolenza tutte le famiglie, che vivono questo tempo con sofferenza e difficoltà. Rafforza i legami di affetto tra genitori e figli, fa che ci sia più ascolto, confronto e perdono. Che in ogni casa regni la pace la serenità e l'amore. PREGHIAMO

Ci prepariamo a vivere il Giubileo, un anno di grazia che la Chiesa ci offre per riscoprire l'amore e la misericordia di Dio. Vogliamo essere noi, persone che preparano la strada al Signore, con la nostra vita, con il nostro impegno, vogliamo saper: seminare, trasmettere, contaminare e vivere la gioia di essere figli, amati da Te Signore. Per questo ti lodiamo e ti PREGHIAMO

22 DICEMBRE 2024 - IV DOMENICA DI AVVENTO

Annunciare il Vangelo significa portare gioia nella vita degli altri: Chi crede riesce a evangelizzare anche con un solo "ciao". È quello che accade a Maria che va da Elisabetta e riceve a casa della cugina il dono di cantare il proprio Magnificat. Dio sblocca ciò che in noi fa fatica a smuoversi e a diventare luce, tutte le volte che ci doniamo agli altri.

Ecco perché la casa di Elisabetta è una casa di gioia perché la gioia del vangelo non è univoca ma è sempre reciproca.

Oggi è la festa in cui fede e carità diventano un binomio inscindibile. Avere fede senza carità significa avere la stessa fede dei demoni. Avere carità senza fede significa avere un amore che è destinato a finire.

Più doni e più ricevi luce. La speranza è luce che vince le tenebre afferma Papa Francesco, in questo giorno con il nostro gesto di solidarietà vogliamo donare speranza e luce ai bambini ed alle bambine che vivono nelle tenebre della malattia, affinché possano trovare un po' di conforto e gioia con i giocattoli donati da tutti noi

Per le famiglie dei bambini oncologici, che affrontano con coraggio e speranza il dolore e la sofferenza, affinché possano trovare serenità, sostegno reciproco e la forza di non perdere mai la speranza, preghiamo.

Per i medici, gli infermieri e tutti gli operatori sanitari, che con dedizione e competenza si prendono cura dei bambini malati, affinché possano essere strumenti di guarigione e portatori di speranza, preghiamo.

Per i nostri fratelli più poveri, Signore Gesù fa che anche in noi, piccoli come la Betlemme di Èfrata, scaturisca la più totale dedizione verso i più poveri, perché si sentano accolti e sostenuti non solo materialmente ma anche spiritualmente, trovando rifugio in noi e vivendo così un Natale gioioso in Te. Preghiamo.

Per la comunità parrocchiale, che sia benedetta dal Signore, affinché possa crescere sempre di più la solidarietà e l'accoglienza nei confronti di chi è all'aricerca di un appoggio. Preghiamo.

Perché il nostro Papa Francesco e il nostro Vescovo Stefano siano sempre costruttori di speranza, e in mondo martoriato dall'odio e dalla guerra la loro Parola, come questa fiamma di Betlemme, sia fuoco che riscalda i cuori e luce che illumina le menti di sentimenti di pace e di desideri di fraternità. Preghiamo

8 DICEMBRE 2024 - IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA

MONIZIONE - Cari amici e amiche della Comunità, vogliamo presentarci a tutti voi. Siamo il gruppo Eucaristia, Sorgente di Gioia. Vogliamo raccontarvi cosa ci piacerebbe fare in questo Avvento, per imparare insieme a voi a vivere bene tutti insieme. Ci piacerebbe che in questo tempo ci fosse più rispetto nei confronti di tutti, pace e gioia. E per questo vorremmo impegnarci a essere più accoglienti e generosi con tutti e a fare comunione. Pensiamo che l'Avvento sarebbe più bello se tutte le persone fossero più attente agli altri e in questa giornata particolare, dedicata a Maria Immacolata, vi chiediamo di aprire il cuore alla speranza.

Cara Madonnina, Tu che ci guardi dall'Alto dei Cieli aiutaci, vestita di bianco e azzurro, illuminaci.

Dio, per favore fai che la povertà sia solo materiale e che non ci sia mai la povertà di amore.

Caro Gesù, io prego per tutte le persone malate che non stanno bene, e per quelle che non hanno una famiglia e muoiono di fame.

Grazie Gesù ma grazie davvero. Tu mi hai dato la vita, la felicità, la pace e il cuore per donare amore e io prego per tutti voi, ma anche per noi.

Cara Madonnina, Tu che ci guardi ogni giorno, proteggi le nostre famiglie.

Gesù, ancora oggi c'è la guerra in Palestina, prego per il popolo palestinese e gli auguro un futuro di pace.

Gesù, proteggi la mia famiglia i bambini che hanno bisogno di acqua e cibo ma soprattutto alle nostre persone molto care che in questo momento sono con te.

MONIZIONE: SIAMO IN CAMMINO IN UN TEMPO NUOVO CHE CI PORTA AL PROSSIMO GIUBILEO: UN ANNO RICCO DI GRAZIA E DI MISERICORDIA. OGGI CELEBRIAMO LA SOLENNITA' DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA: PRIVILEGIO CONCESSO DA DIO ALLA MADONNA, LEI LA SOLA CONCEPITA SENZA PECCATO ORIGINALE LE LETTURE BIBLICHE CI INSERISCONO IN QUESTO MISTERO D'AMORE. NOI, PER MEZZO DI LEI, SIAMO STATI AMATI E PERDONATI E INSERITI NEL PIANO DI SALVEZZA.

OGGI, NOI DELL'AZIONE CATTOLICA RINNOVIAMO IL NOSTRO "SI" PER ESSERE TESTIMONI DI QUESTO AMORE, DI ACCOGLIERE LE NOSTRE FRAGILITA', CUSTODIRE I NOSTRI "SI" E ALLARGARE IL CUORE AFFINCHÉ, COME MARIA, POSSIAMO APRIRCI ALLE MERAVIGLIE DI DIO.

VERGINE IMMACOLATA, FA CHE IL PAPA, IL NOSTRO VESCOVO STEFANO, IL NOSTRO PARROCO DON CONO E IL VICEPARROCO DON ANTONIO, POSSANO SEMPRE SENTIRE, NEL LORO CUORE, LA BELLEZZA DELLA VOCAZIONE SACERDOTALE E CHE NELLE DIFFICILI VICENDE DEL MONDO SIANO SEMPRE ANNUNCIATORI CORAGGIOSI DI SPERANZA NEL TUO AMORE E GUIDE SICURE DEL NOSTRO CAMMINO VERSO DI TE. PREGHIAMO

VERGINE MARIA, AIUTA QUESTA COMUNITA' E IL POPOLO DI SCALEA A VEDERE IN "TE" L'AMORE E LA CONSOLAZIONE, PER POTER VIVERE ALLA LUCE DELLA TUA PRESENZA E SUPERARE LE PROVE DELLA VITA CON SERENITA' E FIDUCIA PER ANDARE INCONTRO CON LETIZIA AL NATALE CHE VERRA'. PREGHIAMO

O VERGINE IMMACOLATA, TU CHE HAI CONOSCIUTO LA SOFFERENZA, SOSTIENI LE PERSONE FRAGILI, SOLE E DEBOLI. PREGHIAMO

VERGINE SANTA, VOLGI IL TUO SGUARDO MATERNO SU TUTTI I GIOVANI DEL MONDO PERCHÉ PRENDANO IN MANO LA LORO VITA E NON SI LASCINO RUBARE LA SPERANZA DI UNA UMANITA' INCLUSIVA E SOLIDALE. PREGHIAMO

VERGINE IMMACOLATA, CHE CON UMILTA' HAI FATTO LA VOLONTA' DI DIO, TI PREGHIAMO AFFINCHÉ CON IL NOSTRO "ECCOMI" SOSTENUTI DALLO SPIRITO SANTO, POSSIAMO ESSERE TESTIMONI CORAGGIOSI NELLA SOCIETA' IN CUI SIAMO CHIAMATI A OPERARE COME PELLEGRINI DI SPERANZA, ATTENTI ALLE POVERTA'E AI BISOGNI PIU' URGENTI DI QUESTO TEMPO. PREGHIAMO

Domenica 24 Novembre - Gesù Cristo Re dell'Universo

MONIZIONE "Quanti sperano nel Signore, camminano senza stancarsi". Con questa espressione, Papa Francesco, si rivolge ai giovani, nella 39' GMG, che si festeggia oggi in tutte le chiese del mondo, in concomitanza alla chiusura dell'anno liturgico.

Ed ancora oggi la Chiesa celebra la solennità di Cristo Re dell'Universo, Lui che abbraccia e dirige il corso della storia e della nostra salvezza e che apre sempre una via nuova per i suoi figli. Camminiamo senza stancarci.

Non come turisti ma pellegrini. Camminiamo verso l'Avvento e verso l'anno Santo con una speranza che non delude, pur sapendo cosa il domani ci riserverà.

Camminare senza stancarsi, affinché per tutti possa esserci un incontro vivo e personale con l'unico Re della storia.

Gesù tu che sei il Re dell'Universo, fa che il nuovo anno liturgico, che sta per iniziare, illumini le menti di tutti i governatori del mondo, per far sì che finiscano le guerre. Infondi in tutti noi la speranza di poter vivere in pace con il prossimo. Preghiamo

Signore Gesù, che con la tua croce hai vinto il peccato e la morte, custodisci tutti coloro che abitano nel quartiere Calvario, in particolare tutte le persone sole e ammalate. Fa che la tua parola di tenerezza e misericordia regni in tutti i cuori e doni consolazione, speranza e pace. Preghiamo

Signore Gesù tu hai mandato i tuoi discepoli nel mondo per annunciare il Vangelo. Fa che anche noi delegati del quartiere Arenile possiamo metterci in cammino per le vie del nostro quartiere, come tuoi

discepoli, nel periodo dell'Avvento e portare nelle case dove ci incontreremo gioia e amore, nel tuo nome. Preghiamo

Ti ringraziamo Signore, per tutto ciò che abbiamo vissuto e condiviso nel quartiere Cutura, in quest' anno che va a concludersi. Ti chiediamo di sostenerci ed incoraggiarci a continuare la missione di testimoni della fede, affinché nessuno si senta abbandonato o escluso a salire sulla barca guidata da te. Preghiamo

Siamo giunti al termine dell'anno Liturgico, ti ringraziamo o Signore per le benedizioni che hai elargito sui quartieri della nostra Parrocchia. Grazie, o Vergine Santissima per l'emozione emanata nei cuori dei fedeli, durante la Peregrinatio Mariae, rinnovando ed esaltando la fede riposta in te. Signore, illumina il nostro impegno nel divulgare la tua Parola, nelle case e nelle famiglie che attendono la tua venuta nella vita quotidiana. Preghiamo

17 NOVEMBRE XXXIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO

In questa ottava giornata mondiale dedicata ai poveri, Papà Francesco ci invita a sostenere le povertà non solo con le opere materiali ma anche con la preghiera.

La preghiera del povero sale fino a Dio. Lui conosce il cuore di ognuno di noi perché è un Padre premuroso, e come Padre si prende cura di coloro che hanno più bisogno i poveri, gli emarginati, i sofferenti i dimenticati.

Così anche noi, siamo chiamati ad impegnarci per sostenere i nostri fratelli a pregare per loro e con loro, così da poter testimoniare il nostro cammino di fede e ricordare che l'amore verso i poveri è l'occasione per essere vicini a ognuno di loro e ringraziare il Signore.

- 1) L' amore si dona a tutti indipendentemente dalla classe sociale e dall' aspetto fisico. Quando una persona sta male, aiutala anche con un piccolo abbraccio, per farla sentire meno sola;
- 2) L'amore è: quando si sta male e qualcuno ti sta vicino e ti supporta e sopporta;
- 3) Solo pregando, possiamo vedere chi ha bisogno di aiuto;
- 4) Avere rispetto verso le persone che si sentono sole;
- 5) speriamo che un giorno la povertà finisca, perché vuol dire che l'uomo ha incontrato l'amore di Dio;
- 6) L' amore è aiutare il prossimo donando gentilezza e bontà;
- 7) Signore: donaci fede e carità per sostenere tutti i nostri fratelli;
- 8) Gesù ti preghiamo , aiuta le persone bisognose di una casa, di cibo, di salute ed anche di un semplice abbraccio;
- 9) Per noi la carità è l'amore verso chiunque abbia bisogno non solo di beni materiali ma anche spirituali;
- 10) La carità è speranza e deve essere presente in ognuno di noi;
- 11) Ogni persona ha bisogno di qualcuno che la sostiene ed è questo il nostro compito;
- 12) Auguro a tutti i poveri di realizzare i propri sogni.

10 NOVEMBRE XXXII DOMENICA TEMPO ORDINARIO

Signore Gesù, che sostieni l'orfano e la vedova e soccorri tutti coloro che confidano nel tuo amore, guida il cammino della Chiesa affinché sia segno del tuo volto misericordioso, attenta e solidale ai bisogni dei più piccoli poveri e sofferenti. Preghiamo

Signore, la vedova di Zarepta dona a Elia una focaccia impastata con l'ultima manciata di farina e le poche gocce di olio rimaste. Come Gesù dà prova di un amore immenso, totale. Noi, Signore, non sempre

abbiamo il coraggio di lasciare tutto e seguirti, liberaci, Signore, dal nostro egoismo, donaci la capacità di aprire le nostre braccia con gesti solidali, Tu sei la nostra salvezza. Preghiamo

Signore, allontana da noi la tentazione dell'ipocrisia e dell'apparenza. Insegnaci a non donarti il superfluo, insegnaci a donare con generosità, tempo e cura, insegnaci ad offrire con coraggio qualche sorriso sincero, insegnaci a dedicare qualche parola di incoraggiamento, a chi sembra aver perso la speranza. Preghiamo

O Padre, donaci la virtù dell'umiltà, sostieni la speranza di chi confida nel tuo amore e fa che anche noi sappiamo donare tutto quello che abbiamo, sull'esempio di Cristo che ha offerto la sua vita per noi. Preghiamo

DOMENICA 3 NOVEMBRE - XXXI TEMPO ORDINARIO

Signore Dio nostro, aiutaci a mettere in pratica il tuo comandamento d'amore. Rendici capaci di amare gli altri come noi stessi e soprattutto aiutaci ad amare Te, unico vero Dio sopra ogni cosa. Aiutaci a vedere Te in ogni fratello bisognoso che bussa alla nostra porta e Rendici capaci di aprire il nostro cuore a tutti coloro che metterai sul nostro cammino. Preghiamo

Se uno mi ama, osserverà la mia parola. Padre Santo fa che ogni persona sia sempre in ascolto della tua parola e dei tuoi insegnamenti con il tuo aiuto possano sempre metterla in pratica ogni giorno per il bene dei fratelli e della comunità. Preghiamo

Signore, aiutaci a riscoprire ogni giorno il valore della nostra vita e di chi ci circonda. Solo tenendo acceso il desiderio dell'amore che Tu ci doni, possiamo seguire i tuoi comandamenti, amando Te e il nostro prossimo. Guidaci in questa ricerca. Preghiamo.

Signore Gesù, tu sei il gran sacerdote che offre al Padre la vita, ti preghiamo per coloro che hai chiamato a partecipare alla tua stessa missione, guidali nel loro cammino di fede, donandogli la forza di annunciare il Vangelo al Popolo Santo di Dio. Rendi santi i nostri sacerdoti. Preghiamo

1 NOVEMBRE - FESTA DI TUTTI I SANTI

Mio Signore, insegnaci ad essere sapienti e pazienti con i nostri figli affinché illuminati dalla tua Parola del Santo Vangelo possiamo essere un esempio nel tendere la mano a chi è nel bisogno, nella sofferenza, nella solitudine e soprattutto a chi è lacerato da una malattia. Preghiamo

Tutti noi, o Signore, vogliamo riconoscerci piccoli davanti a te. Fa' che non perdiamo mai il desiderio di cercarti, la nostra vita sia sempre alla tua sequela. Fa' che ci sia in noi un cuore puro, che le nostre mani siano innocenti e la nostra lingua purificata, aiutaci a trasformare ogni nostra devianza e ogni nostro peccato in gesti di amore, per poter raggiungere la santità che tu ci chiedi. Ti ringraziamo per il tuo Sacrificio e del privilegio che ci hai donato di salire al monte e poter abitare nel tuo luogo Santo. Preghiamo

Signore Gesù insegnaci a staccarci dalle cose terrene, dalle relazioni con il prossimo ma venire verso di te con cuore puro e sincero. Preghiamo

"Per noi qui riuniti, affinché edificati sulla Parola e sui sacramenti, possiamo servire il Signore con mani innocenti e cuore puro". Preghiamo

Per tutti i battezzati perché con cuore puro seguano la vocazione alla santità amando con sincerità e senza interesse, perseguendo la via della verità e della giustizia, praticando la misericordia e facendosi strumento di riconciliazione e di pace. Preghiamo

DOMENICA 27 OTTOBRE - XXX TEMPO ORDINARIO

MONIZIONE - Carissimi, oggi celebriamo la XXX domenica del tempo ordinario. Siamo giunti alla fine dell'ottobre missionario, che in questa quarta domenica, ci invita a riflettere sulla parola "INVIATI". Tutti noi, abbiamo una missione fondamentale che in virtù del nostro battesimo ci è stata affidata, cioè, quella dell'andare, "uscire" dalle nostre comodità per annunciare il vangelo di Cristo con gioia e zelo missionario, mettendoci in cammino per le strade, nei quartieri, negli ambienti che viviamo, per portare, una parola di

accoglienza, di solidarietà e speranza ad ogni persona; con vicinanza, compassione e tenerezza, testimoniando così il modo di essere e di agire di Dio. Come Bartimeo, il cieco del vangelo, che per fede va incontro al Signore e guarito, lo segue lungo la via, per essere anche lui luce per i fratelli, anche noi, alla vigilia del Giubileo del 2025, facciamo sì che la preghiera, il nutrimento eucaristico, l'ascolto della parola, ci siano di aiuto per essere pellegrini- missionari di speranza, (abbiamo posto nel presbiterio vicino all'altare, i segni del pellegrino: il bastone, la bisaccia, la borraccia, i sandali) in cammino verso la vita senza fine in Dio. Nella celebrazione ascolteremo anche la testimonianza di alcune sorelle e fratelli, che nella nostra comunità parrocchiale vivono la missione di evangelizzazione, accompagnando e sostenendo delle fragilità e altre testimonianze di chi ha accolto con gioia l'invito ad essere partecipi della fraternità universale in Cristo.

Il Santo Padre con l'Enciclica sull'Amore del Signore: Ci ha amati, incoraggia a leggerci, nella vita di ogni giorno, testimoni del Suo amore, sostieni la nostra disponibilità a camminare per come Tu desideri e, nelle nostre tante debolezze, perdona il nostro egoismo, le nostre infedeltà al Tuo amore. Preghiamo

Oh Signore, siamo tutti peccatori nessuno è escluso, ma molti non lo comprendono e cadono nel giudizio. Per questo ti chiediamo manda su tutti noi i doni del tuo Santo Spirito, affinché la sapienza consenta di vedere le cose con gli occhi di Dio. Preghiamo

Signore, ti lodiamo e ti ringraziamo per il dono del tuo amore, che ci avvolge anche quando siamo lontani, che ci rialza quando cadiamo, e che ci accoglie sempre con tenerezza. Preghiamo

Per le nostre famiglie perché restino salde nell'amore e siano per i figli la prima scuola di vita secondo il vangelo, e come testimoni credibili dell'amore, vivano con gioia, la missione verso le realtà familiari più giovani e fragili. Preghiamo

Tante volte anche a noi sembra di vivere nel buio: della malattia, della solitudine, del peccato. Signore abbi pietà di noi. Fa che la luce del tuo amore ci rigeneri nella fede e ci guidi nel testimoniare la gioia e la speranza che solo tu ci doni. Preghiamo

DOMENICA 20 OTTOBRE - XXIX TEMPO ORDINARIO

MONIZIONE - Siamo alla ventinovesima domenica del tempo ordinario, oggi è la giornata missionaria mondiale centro di tutto l'ottobre missionario per questo, le offerte raccolte questa domenica saranno destinate a sostegno delle opere missionarie per il loro impegno di evangelizzazione e di aiuto alle comunità sparse in tutto il mondo. Come ci insegna anche la Parola di oggi, siamo chiamati a riscoprire il significato profondo dell'essere solidali, seguendo l'esempio di Gesù siamo invitati a essere vicino a chi soffre a chi è nel bisogno. La missione non è solo lontana, ma è anche accanto a noi nella quotidianità, nella nostra città, nel nostro quartiere. Essere missionari significa testimoniare il Vangelo con la propria vita, sostenendo e prendendosi cura l'uno dell'altro, con cuore aperto per costruire un mondo di fraternità.

Signore Gesù, ti preghiamo affinché la solidarietà non sia solo altruismo, ma dedizione verso i più vulnerabili che ci arricchisce del tuo amore incondizionato e che unisce a Dio. Preghiamo.

Tu sei venuto: Non per essere servito, ma per servire. C'è un gran bisogno di amore, di prendersi a cuore le persone e non sono molte quelle che vogliono farlo, che vogliono diventare la concretezza dell'azione di Cristo nella storia. Gesù chiede le nostre mani per poter continuare a fasciare le ferite, il nostro cuore per continuare ad amare chi è disperato e solo, i nostri piedi per condurci lì dove nessuno vuole andare. Preghiamo

Spesso ci rendiamo conto che sono molti sono quelli che vogliono prendere, ma sono pochi quelli che, invece, vogliono dare. Preghiamo perché il popolo dei pochi, che vogliono donarsi, aumenti, rimanendo nell'umiltà, nella semplicità e purezza dei gesti e delle parole, nella fiducia in Dio. Tutto chiede misericordia. Tutto chiede salvezza. Tutto chiede speranza. Preghiamo

Concedi a noi Signore di servirti con cuore libero, affinché non vengano mai dimenticati i diritti di chi non può difendersi. Dall'alto della Croce Gesù ci insegni, che ogni uomo è prezioso ai tuoi occhi. Preghiamo

Andate ed invitate, chiamate tutti al banchetto del Signore. La missione è un andare instancabile, verso tutta l'umanità per invitarla all'incontro con Dio. INSTANCABILE, come Dio, grande nell'amore e nella sua misericordia. Signore Gesù, confidiamo in te, conduci tutti ai tuoi banchetti, dove da sempre, regna la condivisione, la gioia, la fraternità e l'altruismo. Preghiamo

DOMENICA 13 OTTOBRE - XXVIII TEMPO ORDINARIO

ROSETTA: Verde è l'ambiente, la natura, il giardino in cui il Signore ci ha posto, come custodi e sapienti amministratori. La creazione però grida e geme, perché tanti nostri comportamenti sono sbagliati. Quante volte, inquiniamo, sfruttiamo e maltrattiamo la terra. Allora, il Signore, ci chiede un cambiamento di rotta, un modo diverso di vivere, una conversione ecologica. Chi sceglierà il nastro verde si impegna a cambiare comportamento nei confronti della natura, a rispettarla, amarla, prendersene cura, per essere custodi attenti della nostra casa comune.

CARMELO, Fratelli: Rosso, è solidarietà, carità, rosso è amore, verso i nostri fratelli bisognosi, verso gli emarginati. Questo non è solo un nastro, ma è un segno, un impegno, un'attenzione maggiore, verso chi è nel bisogno materiale e spirituale, e che tante volte con la nostra vita frenetica dimentichiamo di accogliere. Signore perdonaci per tutte le volte che non ci siamo fatto carico delle necessità dei nostri fratelli.

TIZIANA: Io sono il giallo. È il colore della Gioia e voglio annunciare e testimoniare di come è bello consacrare la propria vita al Signore e donarsi totalmente a Lui. Vorrei trasmettere la mia gioia a chi si sente triste o angosciato.

ENNIO: Se ti senti di perdonare, scegli il perdono e avrai il cuore bianco puro.

ANNA: Se sentite il pianto dei bambini, il dolore, la sofferenza e tutte le atrocità provocate dalla guerra e sperate in un mondo più umano e più giusto, scegliete me che rappresento la pace.

Ti ringraziamo Signore per i doni della creazione e per bellezza della terra. Rendici la gioia di custodire l'opera delle tue mani, vivendo in armonia con la natura e rispettando la nostra casa comune. Preghiamo

Signore guida il nostro cammino, affinché possiamo prenderci cura delle persone bisognose, sole ed emarginate. Aiutaci a crescere nell'amore verso il prossimo, come segno della tua presenza nel mondo. Preghiamo

Ti ringrazio, o Signore, per il dono della consacrazione. Ti affido tutti i missionari e le missionarie che sono nelle terre di missione. Dona loro, sempre, il coraggio e la forza di annunciare e testimoniare, anche e soprattutto nelle difficoltà che la missione comporta, il Vangelo della gioia. Preghiamo

Signore, rendici capaci di perdonare tutti i fratelli e le sorelle che ci hanno recato offesa; e soprattutto rendici capaci di meritare il Tuo perdono per i nostri peccati. Preghiamo.

Il grido di dolore della guerra giunge fino a noi. Signore ti preghiamo affinché l'amore prevalga sull'odio, il bene sul male e la pace sulla violenza. Preghiamo.

DOMENICA 6 OTTOBRE - XXVII TEMPO ORDINARIO

Monizione: Con la XXVII Domenica del Tempo Ordinario apriamo e iniziamo il mese di ottobre dedicato alla Beata Vergine Maria del Santo Rosario e alle missioni. Il tema scelto dal Santo Padre, per la giornata missionaria mondiale che si celebrerà Domenica 20 ottobre: "Un banchetto per tutte le genti", tratto da un brano del libro del profeta Isaia. La nostra Comunità Cristiana, in questa prima domenica del mese missionario, è chiamata ed esortata a farsi Una con i fratelli e le sorelle, non solo della nostra stessa fede ma, anche e soprattutto con i fratelli e le sorelle appartenenti ad altre fedi e religioni, culture diverse dalla nostra accostandoci e a camminare con loro senza pregiudizi per vivere al meglio la fraternità universale nello stile della Fratelli Tutti di papa Francesco.

O Maria, Regina del Santo Rosario, volgi su di noi il tuo sguardo pietoso aiutaci a essere autentici missionari e discepoli del vangelo. Sostieni i tanti giovani, aiutali a non essere distolti dalle cose del mondo, ma a donare la loro vita a servizio della chiesa e dei fratelli. Preghiamo

Donaci o Padre di comprendere che la vita Cristiana è un pellegrinaggio verso la Patria Celeste, seguendo Gesù che il suo Vangelo. Egli si fa compagno di viaggio per ognuno di noi, e ci riconosce fratelli e sorelle, perché figli dello stesso Padre. Fa che anche noi possiamo vedere, in ogni persona un fratello o una sorella, e farci prossimo soprattutto di chi si allontana dalla speranza, perché provato dalla sofferenza. Preghiamo

Oh Signore ti affidiamo in questo momento così difficile di guerre e di conflitti, le vittime in Terra Santa, in Ucraina, Sud America, dai sollievo, conforto alla sofferenza di tanti bambini, che sono vittime innocenti. Preghiamo

Signore, ti affidiamo tutti coloro che hai messo sul nostro cammino: a partire dalla nostra famiglia, primo rifugio di amore e guida nel Tuo disegno di unità e comunione, i nostri amici, che arricchiscono le nostre vite e possano essere segno della Tua presenza e riflesso del Tuo amore, gli Scout, che ci insegnano il valore della fratellanza, del servizio e del rispetto della Tua creazione. Preghiamo

Padre onnipotente che con la tua luce orienti questo mondo verso l'amore della creazione, insegnaci a contemplarti nella bellezza di ogni creatura, per sentirci uniti con tutto ciò che esiste. Aiutaci nel rapporto uomo, donna, a rispettarci l'un l'altro e fa che utilizzando i doni e i carismi di ognuno si dia testimonianza di un autentico cammino di vita cristiana. Preghiamo

DOMENICA 29 SETTEMBRE - XXVI TEMPO ORDINARIO

Oggi la Chiesa celebra la Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato. Per tale ricorrenza Papa Francesco ha scelto come slogan della giornata "Dio cammina con il suo popolo". Ti preghiamo Signore, per tutti i migranti, profughi, rifugiati che fuggono da situazioni di persecuzione, conflitti, povertà, dai loro paesi di origine, alla ricerca di una vita migliore, per sé e per la propria famiglia, nei paesi di destinazione. Proteggili da ogni pericolo, dona loro la speranza di un futuro migliore. Preghiamo

"Chiunque vi darà da bere un bicchiere d'acqua nel mio nome, in verità io vi dico, non perderà la sua ricompensa". Spesso i migranti nel loro viaggio, sono provati dalla sete, dalla fame, sfiniti dalla fatica e dalle malattie. Aiutaci a camminare insieme a questi nostri fratelli più vulnerabili, fa che seguendo i tuoi insegnamenti, possiamo essere anche noi viandanti attenti e sensibili alle sofferenze di coloro bussano alle nostre porte. Preghiamo

Ti affidiamo i tanti bambini, ragazze, donne, vittime della tratta degli esseri umani, reclutati e costretti a una vita fatta di abusi, violenze anche sessuali, sfruttamento. Ascolta Signore il loro grido di aiuto e fa che possano ritrovare la propria libertà e dignità, attraverso l'ascolto a loro dedicato di tanti operatori e volontari che li sostengano nel percorso di integrazione nella nostra comunità. Preghiamo

Vergine Santa, segno di sicura speranza e di consolazione nel cammino del popolo santo di Dio, ti affidiamo il dramma dei tanti migranti e profughi provati dalle guerre, dalle persecuzione e povertà. Accompagnali con il tuo amore di madre, nel viaggio di speranza verso porti sicuri affinché trovino pace e accoglienza fraterna. Preghiamo

Signore Gesù che ci hai riunito attorno alla mensa della parola e dell'eucaristia, rendici capaci di seguirti in modo generoso, togliendo dalla nostra vita tutto ciò che è di inciampo e di scandalo. Il tuo Santo Spirito ci aiuti a costruire una comunità più inclusiva, che cammina insieme ai nostri fratelli e alle nostre sorelle migranti, per costruire un mondo più giusto e solidale. Preghiamo

DOMENICA 22 SETTEMBRE - XXV TEMPO ORDINARIO

Padre misericordioso ti preghiamo per la nostra Chiesa diocesana che, con l'accoglienza nelle parrocchie della Fiaccola del creato, sta vivendo, con la preghiera e l'azione, questo tempo dedicato alla cura e alla salvaguardia della creazione che Tu ci hai affidato. Fa o Signore che la nostra testimonianza possa aiutare

ogni fratello e sorella a cambiare stile di vita, per resistere al degrado dell'ambiente e preparare un futuro migliore ai nostri figli. Preghiamo

“Se uno vuole essere il primo, sia l'ultimo di tutti e il servitore di tutti”. Per coloro che guidano e governano il nostro paese. Gesù assistili con la tua sapienza, perché possano con umiltà servire e amministrare la comunità con spirito di carità e di giustizia, avendo a cuore la tutela e il rispetto dell'ambiente, preservando le bellezze della natura, affinché tutti possano vivere in armonia con la creazione, rispettandola e preservando le sue risorse. Preghiamo

I nostri giovani sono coinvolti dalla realtà virtuale, dai social e i videogiochi. Signore fa che nelle loro giornate trovino il tempo per stare all'aria aperta per poter conoscere meglio e apprezzare la bellezza della natura, maturando così la consapevolezza di essere in prima persona coinvolti nella tutela della nostra casa comune, evitando sprechi, rispettando l'ambiente e le sue creature. Preghiamo

Per noi qui presenti, Gesù chi accoglie te, accoglie il Padre che ti ha mandato, fa che la parola che abbiamo ascoltato e il nutrimento eucaristico, allontanino da noi ogni spirito di contesa. Donaci la gioia di essere servi e testimoni del Tuo Vangelo che apre alla vita di fraternità e alla gioia dell'armonia con tutte le creature. Preghiamo

DOMENICA 15 SETTEMBRE - XXIV DOMENICA TEMPO ORDINARIO

Signore, sull'esempio di Papa Francesco, che ha portato parole di speranza e vicinanza tra i popoli, ispira con il Tuo Spirito la nostra Comunità, perché seguendo il Tuo Vangelo possa infondere la pace nei cuori e superare le divergenze tra persone di diversa tradizione, mantenendosi sempre fedele al comandamento dell'amore. Preghiamo.

Ci apprestiamo ad accogliere, nella nostra Unità Pastorale, la “Fiaccola del Creato”. In questo tempo speciale in cui ti celebriamo come creatore e riconosciamo la Creazione un dono divino che Tu ci chiedi di amare e prendercene cura. Lo Spirito Santo ci aiuti a fare scelte e prendere decisioni coraggiose e necessarie per una vita ecosostenibile, per rendere la nostra amata terra, casa accogliente e dimora gioiosa. Preghiamo

In virtù del battesimo siamo tutti chiamati a vivere una fede attiva che non si limiti alle parole ma si traduca in gesti concreti di carità verso i fratelli. Signore donaci la grazia di servire chi è nel bisogno con cuore aperto e generoso e nel ricordo annuale del suo ritorno alla Casa del Padre ti affidiamo la nostra sorella Dely che è stata e continua ad essere, per tanti di noi segno di fraternità gioiosa e di accoglienza nella sofferenza. Preghiamo.

Ti affidiamo Signore tutti gli operatori pastorali, animatori e catechisti parrocchiali, impegnati nella programmazione per la ripresa delle attività del nuovo anno liturgico. Lo Spirito Santo effonda su di loro i suoi doni, perché camminando con speranza, fede e carità in questo anno santo del giubileo, possano testimoniare l'amore e la misericordia di Dio a tutti i fratelli e alle sorelle, in particolare ai piccoli e ai giovani loro affidati. Preghiamo

Per tutti noi, perché alla domanda “Voi chi dite che io sia?” possiamo rendere presente il Cristo che ogni giorno ci nutre e ci sostiene rendendosi presente nel pane e nel vino che offerti sull'altare diventano cibo eucaristico. Dona anche a noi, dopo averlo ricevuto nei nostri cuori, di diventare in suo nome la gioia di essere un dono per gli altri. Preghiamo.

27 AGOSTO 2024 - RELAZIONE INCONTRO GRUPPO AREA LITURGICA

Come gruppo Area liturgica, presenti, oltre don Cono, Rosetta, Stefania, Ennio, Vincenzo e Michele, ci siamo incontrati, su convocazione del nostro parroco, nel salone parrocchiale, martedì 27 agosto alle 18,30, per confrontarci e fare una verifica su quanto il Signore ci ha donato di vivere nel tempo estivo, e programmare sul come camminare, in questo nuovo anno pastorale. All'incontro non era presente il Team del coro parrocchiale.

L'incontro è iniziato con la recita della Preghiera del Giubileo di Papa Francesco, sottolineando l'importanza della grazia giubilare, affinché ravvivi in noi, in questo anno giubilare, la fede e ci trasformi in coltivatori operosi dei semi evangelici, riconoscendo Cristo risorto in mezzo alle nostre vite e trasformandoci in pellegrini della speranza cristiana.

Successivamente abbiamo letto il brano tratto dal vangelo di Matteo capitolo 23, 13-31 Guai a voi scribi e farisei ipocriti, don Cono ha sottolineato che gli scribi e farisei ipocriti siamo noi, non dobbiamo pensare agli altri. Soprattutto che quello che dobbiamo curare, e far crescere è la parte spirituale della nostra persona, e questo si può fare solo con l'aiuto della preghiera. Successivamente, ognuno di noi, ha fatto la sua esperienza su come abbiamo vissuto, questo periodo estivo, tutti abbiamo dato la disponibilità a continuare questo servizio nella nostra comunità con l'aiuto del Signore.

Si è deciso, come area liturgica, di incontrarci una volta al mese, giorno da definire volta per volta, per verifiche e programmazione del mese. Il gruppo liturgico su proposta di don Cono si è pensato di incontrarci il mercoledì, perché essendo presenti nel coro possiamo riflettere la Parola della Domenica il giorno prima, per preparare la liturgia della domenica, invitando i lettori della domenica successiva che potranno partecipare alla preparazione delle preghiere dei fedeli e la preparazione dell'ambiente liturgico.

Don Cono ci ha portato a riflettere che non è solo importante prediligere il fare ma soprattutto la preghiera personale, comunitaria, la partecipazione alle celebrazioni settimanali e l'adorazione, che ci arricchiscono e ci stimolano a continuare con impegno.

DOMENICA 8 SETTEMBRE- XXIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO

Signore custodisci e sostieni Papa Francesco nel viaggio apostolico in Asia e Oceania, fa che lo Spirito Santo lo guidi e dia forza al suo messaggio che promuove la pace, il dialogo interreligioso, la salvaguardia del creato, la difesa degli ultimi e degli emarginati. Preghiamo

O Maria Santissima, oggi nella nostra città ti veneriamo come Madonna del Lauro, protettrice di coloro che vanno per mare e vivono con il mare. Ti affidiamo tutti coloro che nella nostra comunità di Scalea vivono con quello che ci offre essere paese di mare, i gestori dei lidi ed i loro dipendenti, i ristoratori e tutti quelli che accolgono i turisti della nostra città. Preghiamo

Signore, aiuta ciascuno di noi ad ascoltare il grido della terra con i cambiamenti climatici e disastri ambientali che procurano danni a persone e cose, Tu che sei presente in tutto l'universo e nella più piccola delle Tue creature e che circondi con la tua tenerezza tutto quanto esiste, riversa in noi la forza del tuo amore affinché ci prendiamo cura della vita e della bellezza del Creato. Preghiamo

Le Paraolimpiadi di Parigi ci hanno dato un esempio luminoso della dignità e della forza della persona che va molto oltre l'integrità fisica. Signore apri le nostre orecchie e il nostro cuore a chi soffre in silenzio perché malato o emarginato, e vive nel disagio, donaci di essere una comunità unita e solidale che riconosca la dignità e il valore di ogni persona. Preghiamo

Padre Santo alla ripresa delle attività scolastica, ti affidiamo tutti gli studenti di ogni ordine e grado. Guidali nel cammino di apprendimento e conoscenza della verità per crescere in sapienza e grazia, ed essere responsabili, solidali e rispettosi verso Tutti. Ti affidiamo anche gli insegnanti, il personale scolastico e le famiglie. Preghiamo

1 SETTEMBRE 2024 - DOMENICA XXII TEMPO ORDINARIO

Monizione ambientale

Oggi 22.ma Domenica del tempo ordinario, inizia il mese di preghiera indetto dal Santo Padre per la cura del creato. La terra è stata affidata all'uomo, siamo tutti chiamati a rispettarla e ad averne cura con piccoli e grandi gesti quotidiani perché salvaguardare il creato è un gesto di amore e vuol dire coltivare la speranza nel futuro.

Siamo all'inizio di settembre nel periodo estivo, ringraziando il Signore, abbiamo condiviso le celebrazioni con fratelli e sorelle provenienti da altri luoghi e che risiedevano nella nostra cittadina per le vacanze. Questo è il tempo in cui le attività parrocchiali si intensificano, questa celebrazione è animata e dedicata agli operatori pastorali perché dobbiamo ricordare che ogni servizio alla parrocchia deve essere sostenuto dalla preghiera. Anzi ogni azione della nostra giornata, dovrebbe essere accompagnata e sostenuta dalla preghiera. Dobbiamo ricordare che ci stiamo avviando alla fine dell'anno dedicato proprio alla preghiera in preparazione all'Anno Santo del Giubileo della Speranza che ci invita a guardare il futuro con fiducia e a essere segni di speranza nell'accoglienza, nell'ascolto, nella preghiera nella condivisione. Signore continua a guidarci nel nostro servizio e fa che lo spirito Santo ci renda testimoni credibili del tuo amore nelle nostre famiglie e nella comunità.

Monizione alla Presentazione dei Doni

Valorizzando l'inizio del mese dedicato alla preghiera per il creato portiamo all'altare un cesto di frutta di stagione, per ringraziare il Signore della bellezza, della bontà della generosità di tutto ciò che, grazie anche all'impegno dell'uomo ci offre la terra. Portiamo il pane, che ci nutre quotidianamente, nato dal lavoro dell'uomo e dal frumento e il vino che deriva dal frutto della vite e che sin dai tempi di Gesù è simbolo della gioia. Ringraziamo Dio per i suoi doni e chiediamo la sua benedizione su quanto ognuno di noi gli offre, impegnandoci a proteggere e custodire il creato per noi e per le generazioni future.

Per la Comunità parrocchiale, perché seguendo l'esempio di Gesù, sappia essere attenta a chi vive situazioni di sofferenza e di povertà, sappia testimoniare autenticamente il vangelo a vivere con gioia ed entusiasmo la propria vocazione di evangelizzazione. Preghiamo

Oggi inizia il mese di preghiera per la cura del creato che ha come tema "Spera e agisci con il creato". Concedici Signore a tutti noi di custodire e proteggere le realtà nelle quali ci doni di vivere. Guida le nostre scelte che orientino a uno stile di vita più sostenibile, aiutaci a costruire un mondo più fraterno. Preghiamo

Ti ringraziamo Signore, per il dono delle nostre famiglie, di vivere sempre nell'amore reciproco al servizio di ogni fratello bisognoso. Ti offriamo i nostri sacrifici, le nostre gioie e, i nostri dolori, sicuri che troveremo nella tua Parola che salva, pace e serenità. Preghiamo

Preghiamo per tutti coloro che soffrono a causa della povertà, della malattia e dell'ingiustizia. Per tutti coloro che dopo il lavoro estivo riprendono i loro impegni quotidiani. Per tutti noi, perché sappiamo rispondere alle esigenze della Comunità con amore e dedizione. Preghiamo

Signore, accogli la preghiera dei quartieri della nostra Parrocchia. Ti preghiamo per tutte le persone, fa in modo che possano trovare conforto e speranza nella nostra vicinanza e si sentano parte di una comunità che affronta insieme le difficoltà. O Signore donaci di vivere nella chiarezza e nella verità per lasciare alle generazioni future valori di vita ispirate alla pace. Preghiamo

25 AGOSTO 2024 – DOMENICA XXI DEL TEMPO ORDINARIO

Signore, concedi a Papa Francesco, al nostro Vescovo Stefano, ai Presbiteri, ai Diaconi e a tutti coloro che confidano in Te, la fede dell'apostolo Pietro, affinché soprattutto nei momenti di smarrimento, guidino con gioia e carità il popolo di Dio loro affidato senza mai stancarsi di cercare e amare quanti sono lontani da te e ancora non ti conoscono. Preghiamo

Stiamo camminando verso il Giubileo della Speranza. Rinnova in noi, Signore la fede, speranza e carità, aiutaci ad accogliere la Tua Parola anche quando contrasta con le nostre aspirazioni e ci richiama a una vera conversione. Donaci di riconoscere e di vivere con gioia i doni del tuo amore e della tua misericordia perché ci sostengano nel cammino della vita. Preghiamo

Signore ti preghiamo per le coppie di giovani che hanno scelto di condividere la loro vita, dona loro la saggezza e la maturità di costruire una relazione di rispetto, di fiducia e comprensione reciproca. Fa che camminino l'uno accanto all'altro, uniti da un amore gioioso per crescere insieme nella fede e testimoniare con la vita la Tua volontà. Preghiamo

Signore Gesù volgi il tuo sguardo verso quelle persone che hanno difficoltà sociali e economiche. Ti affidiamo in particolare gli immigrati, gli operai, i venditori ambulanti nelle spiagge, le persone che scontano la loro pena nelle carceri o sono agli arresti domiciliari, fa o Signore, che si sentano accolti, sostenuti e rispettati da tutti perché possano guardare al futuro con speranza. Preghiamo

Signore da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna... Per tutti noi, qui presenti, perché partecipando alla mensa della Parola e dell'Eucaristia, possiamo imparare ad amarti e servirti. In particolare ti affidiamo coloro che riprendono i loro impegni ordinari, nella vita familiare, negli studi, nel lavoro dona a tutti di riconoscere in te Gesù il senso della vita, per costruire fraternità e vivere nell'amore. Preghiamo

DOMENICA 18 AGOSTO - XX DOMENICA TEMPO ORDINARIO

"Venite, mangiate il mio pane, bevete, il vino che io ho preparato". Signore Gesù, che illumini la Chiesa, col Tuo Spirito, fa che con zelo, possa annunciare ai tuoi figli, la necessità di mangiare di Te, perché abbiano la vita eterna ed essere segni vivi del Tuo amore che trasforma, facendoci vivere in comunione e nell'unità. Preghiamo

Per le famiglie, perché tutti insieme, uniti nella fede, mamme, papà e figli, accolgano la tua parola e riconoscano in Te, Gesù Eucaristia, vero cibo, che sostieni il cammino quotidiano; rafforza i legami, creando condivisione e donando il gusto della comunione. Preghiamo.

Signore, rivolgiti il Tuo sguardo alla nostra terra sofferente, alcune volte l'incuria dell'uomo va incontro alla natura che si ribella e rende il nostro ambiente ancora più difficile da vivere. Rendici capaci di cogliere l'infinita bellezza di ciò che hai creato e che ci hai consegnato, aumenta la nostra attenzione e la passione ad averne cura. Preghiamo.

Per tanti giovani della nostra comunità che soffrono a causa di gravi malattie o vivono difficoltà materiali e morali e sperimentano l'incomprensione e la solitudine, perché sostenuti dall'aiuto dei familiari e delle persone care e confidando nell'aiuto del Signore, trovino nel nutrimento eucaristico la forza per affrontare la loro situazione di fragilità. Preghiamo

Per tutti noi, qui presenti. Perché la partecipazione a questa Santa Messa accresca nei nostri cuori il desiderio di nutrirci più assiduamente del tuo corpo e del tuo sangue affinché non viviamo più per noi stessi, ma per Te Signore e per i nostri fratelli. L'ascolto della Parola ci doni la sapienza per poter camminare, con gioia ed essere autentici testimoni del tuo amore. Preghiamo

15 AGOSTO 2024 - ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA

Padre Santo che hai innalzato alla gloria celeste in anima e corpo la Madre del tuo figlio Gesù, concedi alla Chiesa, di contemplare in Maria, il modello perfetto di vita cristiana, imitandone la fede, per raggiungere il traguardo finale, nella pienezza della vita con te. Preghiamo

Per tutti i nostri cari che ci hanno preceduto nel cammino verso la casa del Padre, perché, per intercessione della Vergine Maria, segno di sicura salvezza possano essere accolti nella luce eterna del Cristo Risorto e per tutti noi affinché ci aiuti a maturare la consapevolezza che la nostra meta definitiva è il cielo dove siamo chiamati a condividere la Gloria di Dio per l'eternità. Preghiamo

Maria, madre di Gesù e madre nostra, modello di umiltà e amore incondizionato, ti affidiamo tutte le mamme del mondo. Fa che accolgano il dono della maternità con gratitudine, gioia e speranza, aiuti a costruire famiglie fondate sull'amore, il rispetto e la fede, per trasmettere ai figli i veri valori cristiani. Preghiamo

Signore Dio nostro, che hai fatto della Vergine Maria il modello di chi accoglie la Tua Parola e la mette in pratica, ti preghiamo per tutti gli ammalati della nostra comunità, che in questo periodo estivo soffrono ulteriormente la loro malattia, la solitudine e la mancanza di assistenza, possano con fede rivolgendosi a Lei trovare consolazione nella preghiera quotidiana e nel Tuo Cibo di Vita eterna. Preghiamo.

O Maria Regina della pace, ti preghiamo perché cessi ogni forma di violenza e di odio e tutti quei piccoli o grandi conflitti, che insanguinano il mondo, come una guerra mondiale a pezzi. Ti affidiamo i popoli poveri e sofferenti che abitano in questi luoghi, fa che presto rifiorisca l'amore, il dialogo, la concordia e la pace. Preghiamo.

11 AGOSTO 2024 - XIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Per la Chiesa, perché nella testimonianza della tua parola e nel nutrimento eucaristico, pegno di vita eterna, possa crescere nella fede e trovare, l'energia necessaria per aprirsi alla solidarietà e alla condivisione affinché a nessuno manchi il necessario per vivere una vita dignitosa. Preghiamo

Come il profeta Elia, capita anche a noi di vivere momenti di scoraggiamento, delusione che mettono a dura prova la nostra vita. Gesù, vieni in nostro soccorso, affinché non ci chiudiamo in noi stessi con sterili mormorazioni, ma confidando nel tuo aiuto, viviamo con entusiasmo annunciando il Vangelo, per rinnovare il mondo con la forza del tuo amore. Preghiamo

Padre Santo, il tuo figlio Gesù, è il Pane della Vita, per la salvezza del mondo. Converti i nostri cuori, rendici misericordiosi verso i fratelli. Fa che in quest'anno dedicato alla preghiera in preparazione al Giubileo, lo Spirito Santo illumini la mente e il cuore di chi guida le nazioni, perché si impegnino a debellare ogni forma di violenza, dona al mondo la pace. Preghiamo

Signore Tu non ti stanchi mai di cercarci, ma alcune volte siamo distratti dalle cose del mondo e non siamo pronti ad accoglierti o peggio provati dalle difficoltà Ti rifiutiamo. Fa che il Tuo amore infinito e la Tua misericordia ci guidi verso una crescita spirituale che ci conduca all'incontro con Te, vero nutrimento dell'anima e speranza di vita eterna. Preghiamo

Dona, o Signore, di rispondere con sollecitudine e generosità alle esigenze e ai bisogni dei ristoratori, dei responsabili balneari e tutti coloro che in questo periodo si adoperano nel settore turistico. Fa che nutriti dal Pane della Vita confidino nel tuo aiuto, operando con semplicità e gioia, e insieme sviluppino la fraternità nelle relazioni e nell'aiuto vicendevole. Preghiamo

4 AGOSTO 2024 - XVIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO

Per la Chiesa perché sappia testimoniare, con gioia e perseveranza, la tua presenza nell'Eucaristia, affinché l'umanità intera, possa riconoscerti come il vero Pane disceso dal cielo, fonte di vita eterna che nutre la nostra fame di amore, verità e giustizia. Preghiamo

Gesù, come la folla, spesso anche noi abbiamo difficoltà a comprendere ed andare oltre i segni che tu compi nella nostra vita. Purifica e accresci la nostra fede, e fa che in questo anno in preparazione al giubileo, aderendo alla tua volontà ci impegniamo ad annunciare Te come il Vangelo della gioia e della vita, per essere segno di speranza e di amore per i fratelli. Preghiamo

Tanti ragazzi e giovani vivono lontano dalle loro famiglie, per motivi di studio o lavoro, Signore Ti ringraziamo per il loro ritorno a casa, dona loro momenti di gioia e serenità con i loro cari affinché possano riprendere e affrontare con rinnovata energia e sempre con entusiasmo i loro impegni. Preghiamo

Per le famiglie, fa o Signore che nella preghiera e nel nutrimento eucaristico trovino sempre la gioia e la forza di rendere testimonianza del tuo amore, per divenire sempre più luogo di dialogo, concordia, condivisione e unità. Preghiamo

Benedici Signore questa assemblea riunita attorno alla mensa eucaristica, ti chiediamo anche noi come la folla "Dacci sempre questo pane", perché aderendo a te non abbiamo più fame. Rendici testimoni fedeli e generosi della tua parola nei pensieri, nelle parole e nelle azioni di ogni giorno. Preghiamo

28 LUGLIO 2024 - XVII DOMENICA TEMPO ORDINARIO

Signore, in questo anno di preparazione al Giubileo, per come chiede il Santo Padre, aiutaci a vivere con più impegno la preghiera, per poter sperimentare la forza della speranza. Vivremo così con più impegno la

testimonianza cristiana, nei diversi ambienti in cui siamo chiamati a maturare un cuore generoso che si dona gratuitamente, sempre sostenuto dal Tuo amore. Preghiamo

Padre Santo, affidiamo alle tue cure amorevoli, il nostro Vescovo Stefano, che sostenuto dallo Spirito Santo, serve con cura, generosità e sapienza la nostra Chiesa Diocesana, donagli in questo anno dedicato alla preghiera di trovare vie e modi sempre nuovi di annuncio del vangelo per condurre i nostri cuori all'incontro con Te, per Don Antonio che si accompagnerà in questo tempo, alla vita della nostra parrocchia. Benedicilo nel suo ministero presbiterale e fa che si senta sempre accolto e sostenuto. Preghiamo

Per tutti coloro, che ti cercano nell'intimo del loro cuore, per chi ha sofferenze fisiche e mentali, per coloro che hanno perso una persona cara. Dona loro pace, conforto e coraggio per affrontare le prove, sicuri che tu li sostieni e li consoli. Preghiamo

Ti affidiamo, gli anziani e i nonni, nel giorno in cui si celebra la quarta giornata mondiale, che ha come tema "Nella vecchiaia non abbandonarmi". Gesù, aiutaci, a vivere una più profonda attenzione nei confronti delle persone anziane e a riflettere sulla bellezza della loro presenza, nella comunità. Fa che non si sentano mai soli e abbandonati, ma amati, sostenuti, e aiutati. Preghiamo

Come la folla anche noi siamo riuniti attorno a te, Gesù, bisognosi del tuo pane e della tua amicizia; ti chiediamo aiuto e sostegno per quanti, in questo periodo di vacanza sono impegnati nel lavoro con sacrificio per il sostentamento delle loro famiglie. Fa o Signore, che come il ragazzo del Vangelo, impariamo a condividere le nostre risorse, a sostegno delle povertà. Preghiamo

21 Luglio 2024 - XVI Domenica Tempo Ordinario

Stiamo vivendo l'anno dedicato alla preghiera, che ci prepara alla celebrazione del Giubileo della Speranza. Signore Gesù fa, che sia per tutti noi un'occasione speciale per preparare i nostri cuori ad accogliere la grazia straordinaria che tu vorrai donarci e per essere cristiani che in veste di Pellegrini di speranza e testimoni della Tua Parola, con gioia camminano verso Te, bisognosi del Tuo perdono e della Tua misericordia. Preghiamo

Gesù, tu sei la nostra pace. Benedici i nostri pastori, i diaconi, i ministranti e fortifica tutta la chiesa, affinché possa annunciare la parola del vangelo al cuore di ogni sorella e fratello, abbattendo ogni muro di divisione e opposizione, creando ponti di solidarietà e comunione, per essere fratelli e sorelle in Cristo e parte di un'unica famiglia. Preghiamo

Venite in disparte, voi soli, in un luogo deserto e riposatevi un po'. Padre Santo, liberaci dal pericolo, di essere sopraffatti dalle tante tentazioni della vita, e dalla frenesia e dall'ansia, delle cose da fare. Donaci, in questo tempo estivo, il riposo del cuore e della mente, per vivere autentici momenti di preghiera, riflessione e meditazione dei Tuoi insegnamenti. Preghiamo

Signore Gesù che provi tenerezza e compassione per quanti ti cercano, aiutaci a essere più attenti, e a volgere lo sguardo a quanti in questo periodo vivono con difficoltà, a causa dei problemi economici e di salute. Donaci la grazia di essere generosi con le nostre risorse e con il nostro tempo, per poter lenire le sofferenze e la loro solitudine. Preghiamo

Signore Gesù, re e pastore buono che doni la vita per il tuo gregge, aiutaci a ritrovare in questa eucaristia domenicale, la forza e l'energia per ripartire con slancio in questa settimana. Aiutaci a trovare conforto e ispirazione nella parola che abbiamo ascoltato e confidare con gioia nel Tuo progetto di salvezza. Preghiamo

DOMENICA 14 LUGLIO 2024 - XV TEMPO ORDINARIO

Ci accingiamo a festeggiare la Beatissima Vergine Maria del Monte Carmelo, patrona della nostra Città e di tutti coloro che a Lei si rivolgono con filiale fiducia. Possa la Mamma Celeste donarci la gioia di guardare al futuro con speranza e la forza per affrontare le tante avversità del nostro tempo. Fiduciosi, invochiamo, il

tuo aiuto Vergine santa, accompagnaci nel cammino della vita e rendici gioiosi testimoni del Tuo Figlio Gesù. Preghiamo

Gesù chiamò a sé i Dodici e prese a mandarli a due a due. Proteggi, Signore, le persone consacrate, i sacerdoti, i missionari e tutti i laici impegnati nel servizio dell'annuncio della parola, che si trovano, nei paesi sconvolti dalla guerra, violenza, e povertà. Sostienile nella loro missione, e fa, che non perdano, mai, l'entusiasmo e la gioia di condurti al cuore di ogni fratello e di ogni sorella. Preghiamo

Per i tutti i migranti, che lasciano il proprio paese, per fuggire alla miseria o alla violenza e intraprendono viaggi pericolosi attraverso il mare, alla ricerca della libertà e di una vita migliore. Proteggili da ogni pericolo e benedici coloro che si adoperano per la prima accoglienza, cercando di offrire supporto e percorsi di integrazione. Preghiamo

Signore ti affidiamo tutti i giovani. Fa che possano abitare questo tempo condividendo entusiasmo e creatività, e promuovendo l'annuncio anche nel vasto mondo digitale. Fa che trovino comunità attente alla loro voce e fraterne nel comune cammino verso il Regno. Preghiam

Per tutti noi, e per quanti, trascorrono le vacanze, nella nostra città di Scalea. Affinché questo tempo estivo, sia non solo un'opportunità per contemplare, nel riposo e nello svago, la bellezza del creato, ma anche un'opportunità per accogliere l'invito di Gesù ad essere testimoni del suo amore, vivendo esperienze e gesti concreti di comunione nella fraternità e condivisione. Preghiamo

7 LUGLIO 2024 - DOMENICA XIV TEMPO ORDINARIO

Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria, tra i suoi parenti e in casa sua. Gesù, vinci l'incredulità e la diffidenza, che abita spesso il nostro cuore. Fa che possiamo aprirci alla novità, lasciandoci stupire dalla Tua Parola, e riconoscerti come il Messia. Donaci la grazia di accogliere con fiducia filiale i ministri della tua Chiesa e tutti coloro che cooperano con umiltà all'edificazione del Tuo Regno. Preghiamo

Oggi si chiude la Settimana Sociale dei cattolici in Italia che ha riflettuto sul tema: Al cuore della democrazia. In questo tempo di sfide e incertezze, illumina la mente dei politici, affinché pongano il loro servizio a favore del bene comune e possano riscoprire la forza della democrazia, come strumento per costruire una società più inclusiva, solidale, giusta e fraterna. Preghiamo

Per i seminaristi, in particolare quelli della nostra Diocesi. Fa o Signore, che questo tempo estivo, sia per tutti loro, occasione per dedicarsi maggiormente alla preghiera e alla testimonianza della fede nel tuo figlio Gesù, nei loro ambienti di vita, per portare frutto in abbondanza. Aiutali a vivere con gioia, l'impegno, della testimonianza missionaria. Preghiamo

Signore Gesù, illumina la nostra vita, rendici capaci di essere testimoni credibili che si lasciano emozionare dalla forza e dalla potenza della tua parola. La grazia del tuo Spirito ci doni la capacità di continuare la missione di evangelizzazione anche nelle difficoltà, affinché si manifesti in noi la tua potenza, come ci ricorda l'apostolo: quando siamo deboli e allora che siamo forti. Preghiamo

Per tutte le famiglie che si aprono all'accoglienza della vita e arricchiscono la comunità di nuovi figli. Dona loro di vivere tutto con fede, sostienile nel difficile ruolo di educare in questo tempo complesso che non sempre lascia spazio alla vita familiare. Dona a tutti, in un sincero spirito di preghiera, la capacità di guardare con fiducia al futuro. Preghiamo

DOMENICA 30 GIUGNO 2024 – XIII TEMPO ORDINARIO

Oggi, celebriamo, la Giornata per la Carità del Papa. Gesù, benedici e proteggi, Papa Francesco, guidalo nella sua missione di pace, carità, vicinanza e cura di tutti i fratelli e sorelle sono nel bisogno e in difficoltà. Fa che ognuno di noi possa contribuire in modo concreto e generoso a sostenere il Santo Padre nelle opere caritative. Preghiamo

Per il nostro Vescovo Stefano nella trentunesima ricorrenza della sua Ordinazione Presbiterale, donagli sempre la gioia di vivere al Tuo Servizio e di guidare la nostra Chiesa diocesana nell'entusiasmo della novità

che lo Spirito Santo alimenta e che Lui incoraggia ad accettare e a testimoniare con l'amore dei figli.
Preghiamo

Solo alla Santa Messa delle 10:00 - Per Antonio e Mimma che oggi celebrano i 50 anni della loro unione sponsale, accompagnali sempre con la Tua benedizione. Dona loro di vivere una giornata di festa accanto ai loro familiari, fa che la preghiera continui a sostenerli sempre si accompagni alla loro vita donando loro tanta serenità e gioia. Preghiamo

Signore, volgi il tuo sguardo sui nostri figli, assistili nella loro crescita umana e cristiana. Fa che attratti dalla bellezza della Vergine Maria, e sull'esempio di San Giuseppe, uomo giusto e amante del suo lavoro, sappiano rispondere prontamente alla chiamata di Dio, vivendo con onestà e rettitudine lungo le sue vie.
Preghiamo

"Non temere, soltanto, abbi fede". Signore Gesù datore della vita, fa che ogni volta che siamo provati, dalla morte di una persona cara, dalla sofferenza, dalla malattia, non dubitiamo mai del tuo amore chiudendoci in noi stessi, ma donaci di invocare il Tuo aiuto e di confidare sempre nella tua vicinanza che dona sollievo e incoraggia alla speranza. Preghiamo

Invochiamo la Tua benevolenza, per noi qui riuniti attorno alla Mensa della Parola e dell'Eucaristia, fa o Signore che accogliendo l'invito dell'apostolo, possiamo imitare l'esempio di Cristo che da "ricco che era si è fatto povero", facendoci più solidali ai bisogni dei fratelli e delle sorelle, donaci di prenderci cura dei più abbandonati. Preghiamo

23 GIUGNO 2024 - XII DOMENICA TEMPO ORDINARIO

Signore Gesù che hai scelto di essere presente nella vita della Chiesa e che ci guardi con amore nei tuoi slanci d'affetto; tu ci accogli nei momenti di paura e di sfiducia. Guarda il cuore della tua chiesa, guidala, ammaestrata, donale grazia e misericordia e nelle tempeste della vita, nei giorni di vento contrario, vitalizza la sua fede e conducila al porto sicuro della preghiera e della speranza. Preghiamo

Signore ti affidiamo la nostra Comunità e tutte le persone che la rendono con il loro servizio, gioiosa e pronta ad accogliere. Sostieni tutti gli operatori in questo tempo di programmazione e verifica affinché, confortati dalla preghiera, possano compiere scelte sempre più coraggiose, dando testimonianza di una Chiesa missionaria tra la gente. Preghiamo

Per tutti i governanti, perché nel loro operato mettano sempre al centro il rispetto, la promozione della persona e del bene comune. Siano sempre attenti in particolare agli ultimi, a coloro che si trovano ai margini e vivono situazioni di sofferenza e di povertà. Preghiamo

O Padre onnipotente assisti con la tua sapienza tutte le famiglie che soffrono per la mancanza o la precarietà di un lavoro. Fa che non si sentano abbandonati, e mediante l'impegno di tutti, nessuno soffra. Suscita attorno a loro la solidarietà e l'aiuto concreto da parte di altre famiglie, dei servizi sociali e delle diverse associazioni presenti sul territorio. Preghiamo

Padre Santo ti preghiamo per i malati. Fa che ponendo la loro sofferenza nell'abbraccio del tuo amore paterno, possano ricevere conforto dalla tua grazia santificante. Preghiamo

16 giugno 2024 - XI DOMENICA TEMPO ORDINARIO

Gesù, il tuo Santo Spirito, doni sempre entusiasmo e gioia alla Chiesa. La sostenga, nel diffondere il seme della tua parola, nel cuore di ogni persona, affinché germogli e porti frutti di pace e giustizia e a perseverare nel generoso servizio ai fratelli, per essere, come l'albero di senape che accoglie e dà riparo a tutti coloro che cercano rifugio e consolazione nel tuo amore misericordioso. Preghiamo

Ti affidiamo Signore, tutti i bambini e ragazzi che hanno terminato la scuola, coloro che si apprestano a sostenere gli esami di stato, e i tanti giovani impegnati nel lavoro estivo. Sostienili nei loro impegni di studio e lavorativi, fa che si sentano sempre cercati, ascoltati nei loro bisogni, e rispettati nei loro diritti.
Preghiamo

Ti preghiamo, per le forze dell'ordine, la polizia municipale, il personale sanitario, gli operatori ecologici, e tutti coloro che si adoperano con il loro servizio a mantenere l'ordine, la dignità e il decoro della nostra città, rendendola in questi mesi estivi più accogliente, vivibile e sicura. Signore, veglia su di loro, proteggili, e fa che sostenuti dalle nostre preghiere, si sentano rispettati e accolti con gratitudine da tutti. Preghiamo

Signore ti affidiamo tutte le attività commerciali e balneari di Scalea, che accolgono turisti e visitatori durante il periodo estivo. Dona loro prosperità, affinché possano garantire lavoro e sostentamento a tante famiglie e assicurare gioia e serenità a quanti soggiornano nella nostra città. Preghiamo

Per quanti si apprestano a trascorrere le vacanze nel nostro territorio e per tutti coloro che rientrano nelle loro case, dai luoghi di studio o di lavoro, fa o Signore che nella comunità, possano trovare terreno fertile e fecondo in cui crescere spiritualmente e intrecciare relazioni di rispetto e fraternità. Preghiamo

9 Giugno 2024 - X DOMENICA TEMPO ORDINARIO

Signore Gesù, sostieni e assisti col tuo Santo Spirito tutta la Chiesa. Fa che nelle persecuzioni, ostacoli e divisioni non si chiuda mai in sé stessa, ma che con coraggio e un assiduo impegno all'evangelizzazione, renda al mondo un'autentica testimonianza di fede. Preghiamo

Ti affidiamo Gesù, tutti coloro che governano e amministrano la nostra città. Fa che non si lascino fuorviare dalla retta via, ma liberi da interessi di parte, siano attenti alle tante povertà presenti sul nostro territorio, sostenendo la giustizia sociale e la difesa dei più deboli e poveri. Preghiamo

Ti preghiamo per le nostre famiglie. Fa o Signore che non distolgano mai lo sguardo da te che sei unica fonte di gioia e di amore. Aiutale a fare la tua volontà in ogni circostanza della loro vita. Preghiamo

Signore, ci apprestiamo a vivere, l'inizio della stagione estiva e delle vacanze, fa che tutti gli anziani, gli ammalati, e i sofferenti, che abitano le nostre case e i nostri quartieri, non soffrano la solitudine e non si sentano abbandonati, ma sostenuti nei loro bisogni possano sperimentare la tua presenza consolante. Preghiamo

Signore donaci umiltà e rettitudine, aiutaci a perdonare come tu ci perdoni, ad accogliere come tu ci accogli. Donaci la grazia di lavorare insieme, per il bene della comunità e di sostenerci gli uni con gli altri nel segno del tuo amore. Preghiamo

2 giugno 2024 - Solennità del Corpo e Sangue del Signore

Fratelli e Sorelle oggi celebriamo la festa del Corpus Domini, che manifesta la volontà del Signore di restare sempre in mezzo a noi, è la presenza reale di Cristo che dobbiamo sempre cercare e sentire viva nella nostra vita. Nell'Eucarestia che celebriamo ancora una volta Cristo si dona a noi come pane di vita: mediante la potenza dello Spirito, ci trasforma diventando in Cristo un solo corpo, la Chiesa.

E' la potenza dell'amore di Dio che deve caratterizzare sempre la nostra vita spirituale e sociale. La vita che il Signore viene a donarci incoraggia la dedizione alla solidarietà e all'accoglienza, Lui ci invita a sentirci pellegrini, inviati lungo le strade del mondo, ricchi della Sua luce, costruttori di speranza e testimoni della carità verso tutti.

Oggi siamo invitati a pregare e ringraziare il Signore, anche per il dono della Repubblica in Italia, che permette a tutti di esprimere pienamente le proprie potenzialità e di vivere in libertà. Chiediamo al Signore di proteggere quanti, nel mondo politico e militare, vivono e lottano per la nostra libertà. Preghiamo perché ciascuno cittadino si coinvolga più pienamente per la crescita della democrazia in Italia.

Per tutti i genitori che lottano per una vita dignitosa per i propri figli. Dona loro forza coraggio e amore per seguirli nel loro cammino di crescita culturale e lavorativa. Preghiamo

Invochiamo lo Spirito Santo per tutti noi qui riuniti che con i suoi doni ci aiuti a vivere e a costruire una vita migliore, aperta alla gioia della comunione e attenta a tutti coloro che si sentono abbandonati. Preghiamo

Per noi ragazzi, fa che accogliamo con amore il comandamento della carità per amare te e i fratelli come tu ci ami. Ti chiediamo di aiutarci a superare gli atteggiamenti di egoismo, donaci di crescere nella fraternità e nell'accoglienza. Preghiamo

Gesù rivolgiamo a te la nostra preghiera per Antonio. Accogli la sua anima tra le tue braccia amorevoli, donagli la pace che ha sempre amato e testimoniato. Ha sempre vissuto nella donazione di sé e nel rispetto verso tutti. Preghiamo

Padre Santo volgi il tuo sguardo e la Tua benevolenza su coloro che dedicano il proprio impegno per la crescita della città, e su tutte le forze militari che giurando fedeltà e servono la patria con amore e dedizione. Preghiamo

Domenica 19 Maggio - Pentecoste dello Spirito

Oggi la nostra comunità si riunisce con gioia e gratitudine per celebrare la Pentecoste che ci ricorda il giorno in cui lo Spirito Santo è disceso su Maria e sugli apostoli trasformando timori e incertezze in coraggio e fede ardente. È un evento che segna la nascita della Chiesa, la comunità dei credenti chiamati a diffondere il Vangelo di Gesù Cristo nel mondo.

La pentecoste è una realtà viva e presente nella nostra esperienza quotidiana. Ogni volta che ci riuniamo come comunità di fede, ogni volta che annunciamo il Vangelo con parole e azioni, ogni volta che ci impegniamo nella carità e nella giustizia, lo Spirito Santo è con noi ispirandoci e sostenendoci.

La festa di Pentecoste ci chiama a riflettere su come possiamo essere aperti alla presenza dello Spirito Santo nelle nostre vite. Ci invita a chiedere al Signore di rinnovare in noi i doni dello Spirito affinché possiamo essere strumenti di pace, di gioia e di speranza nel mondo.

In questo giorno speciale accogliamo anche con gioia i nostri giovani cresimandi, che si preparano a ricevere il sigillo dello Spirito Santo e che possa permettere loro di raggiungere quella consapevolezza nei confronti della nostra fede in Dio.

Eccellenza, siamo lieti di accoglierla nella nostra comunità parrocchiale, grazie per della sua presenza in mezzo a noi. Con immensa gioia presentiamo i cresimandi che, in questo giorno speciale, con il loro ECCOMI, attraverso la Santa Cresima chiedono di confermare il proprio "Sì" alla fede:

Acquaviva Antonio, ALIBERTI THOMAS PIO, Biancamano Simone, Bianco Chiara, Cannazzaro Pietro, Corrado Marco, Crusco Eva, De Paola Gabriele, D'ESPOSITO MICHELE, DE STEFANO CARLOTTA, De Vito Giada, Di Giorno Davide, Di Giorno Roberta, Iuliano Samuel, La Torre Alessandro, Lattanzi Gaia, Lo Gatto Fatima, Maiorana Mario, GALIANO RICCARDO, GRECO ARTURO, Maiorano Angelo, Manco Alessandro, Mazzei Patrizia Aymar, Mantello Miriam, Oliverio Elisa, Orrico Daniele, Pagano Francesco, Palazzo Giuseppe, LENTINI MARIKA, PUGLIESE LORENZO, Pancaro Rubens, Policastro Rebecca, Pozzi Gaia, Riccetti Mattia, Santoromita Villa Ilaria, Sarubbi Giusy, Taddio Giuseppe, Teletin Edward, RUSSO MARISOL, SAULLO MARIO, Vavalà Raffaele, Verbicaro Aldo, Zito Francesca, LENTINI MARCO, CRUSCO PIETRO, TRULLI ALESSANDRO, VERBICARO VINCENZO.

I ragazzi, con la loro vivacità ed insicurezza, si sono preparati in questi ultimi due anni del percorso di "Confermazione", dedicandosi principalmente alla Carità, visitando persone sole ed anziani, donando gioia, sorrisi, luce, cibo, preghiere e portando con la propria vitalità, un po' di serenità e allegria nella loro vita. Per come ci ha suggerito il Santo Padre, non hanno distolto lo sguardo dal povero.

Insieme alla Carità sono stati accompagnati a vivere la Pace, hanno gridato forte il loro No alla guerra, il loro No alla violenza, al male e alla paura, e ancor più forte il loro Sì alla condivisione, alla solidarietà e al perdono. La pace non è un sogno irraggiungibile, ma per realizzarlo è necessario e fondamentale partire da se stessi, cercare nel profondo proprio cuore quell'armonia che ci spinge ad incontrare l'altro, a cambiare il nostro rapporto con chi ci sta a fianco e creare relazioni di fraternità.

Hanno sperimentato che tutti abbiamo bisogno gli uni degli altri, il nostro tesoro più grande è la fratellanza umana e che bisogna rimettere al centro la parola "insieme", perché insieme, nella fraternità e nella solidarietà, nel rispetto dell'altro e del Creato, connettendo i propri cuori, andando oltre, si rafforza e si crea la speranza per il futuro, e si costruisce e si raggiunge quella pace tanto attesa. "Solo camminando insieme possiamo cambiare il mondo".

Non sono mancati momenti di difficoltà, ma hanno sempre corrisposto in modo attivo alla chiamata. Sono cresciuti ed è cresciuto anche il loro protagonismo e la voglia di stare insieme. Portano con sé un grande bagaglio di esperienze ed emozioni, in primis la bellezza di avere in Gesù, un amico che è sempre accanto a loro.

Oggi sono qui a chiedere il sigillo dello Spirito Santo e tutti noi partecipiamo con gioia alla loro festa augurandogli di riscoprire ogni giorno la preziosità della vita nella fede.

1. Signore, ti affidiamo il nostro Vescovo Stefano: la sua instancabile volontà di vivere ogni esperienza con il popolo a lui affidato, possa consentire di raggiungere gli obiettivi prefissi, si possa insieme crescere nella fede, sentirsi un'unica famiglia diocesana, Cristiani dell'Oltre e realizzare quella sinodalità tanto cara al nostro pastore e al nostro Papa Francesco. Preghiamo

2. Signore, in questo mese di maggio dedicato alla tua e nostra madre Maria, comprendiamo l'importanza dei genitori, ti ringraziamo di averceli donati, essi ci hanno trasmesso la fede e l'amore verso di Te! Proteggili e fa' che possano sempre guardare a Maria come esempio di vita, imitare la sua fedeltà a Dio ed essere a loro volta testimoni del Tuo Amore. Preghiamo

3. Signore, benedici i padrini e le madrine che abbiamo scelto per guidarci e accompagnarci nel nostro cammino di fede. Oggi si assumono una grande responsabilità, rinnova e accresci in loro il dono dello Spirito Santo, affinché si sentano sostenuti in questo delicato compito a loro affidato. Preghiamo

4. Per tutti noi che oggi abbiamo confermato il nostro "Sì", o Signore, fa' che comprendiamo appieno il dono dello Spirito Santo, illuminaci nelle nostre scelte, affinché possiamo camminare sempre nelle tue vie, così da non allontanarci mai da Te. Preghiamo

5. Per i nostri catechisti che, con amore e pazienza, ci hanno accompagnato verso la Santa Cresima, e per la nostra comunità che oggi è in festa e gioisce con noi: possano essere sostenuti dalla forza dello Spirito, restare sempre uniti e sperimentare, nella fraternità, l'Amore di Dio che ci unisce in un'unica famiglia. Preghiamo

Domenica 12 Maggio: Ascensione del Signore

Sono passati 40 giorni dalla resurrezione di Gesù, e oggi celebriamo la solennità della sua Ascensione al cielo. È l'ultimo momento della sua presenza terrena, la parola ci invita a guardare Lui Gesù non solo è risorto, ma ha vinto la morte e il peccato manifestando la Gloria di Dio.

Prima di essere portato in cielo e fare ritorno dal Padre, ha inviato i suoi amati discepoli, ad essere missionari del suo Vangelo, per incoraggiare tutti gli uomini a credere in Lui, e un giorno arrivare dove Lui si trova.

Questa salvezza che ci viene data, ci permette di vivere in Dio, che però ci richiede che l'amore che dà a noi sia corrisposto. Gesù vuole che gli offriamo il nostro amore attraverso la nostra fede, ascoltando la sua parola e seguendo i suoi insegnamenti.

Proprio oggi noi incontreremo Gesù per la prima volta, e viviamo con gioia ed emozione questo momento tanto atteso. In questo giorno dedicato alla mamma noi guardiamo a te Maria, che sei stata la mamma dolce e affettuosa di Gesù, e hai custodito nel tuo cuore tutto ciò che Dio ti aveva preannunciato.

Gesù ti preghiamo per tutte le mamme perché oggi è anche la loro festa, e ti ringraziamo per il dono della prima comunione. Preghiamo.

Signore, io prego Te di proteggere tutti i nonni, persone speciali per ogni nipote. Sono come dei secondi genitori e con loro si passano momenti indimenticabili. Spero che tutti si godano i propri nonni nel miglior modo possibile perché purtroppo molte persone non capiscono la loro importanza. Preghiamo.

Caro Gesù, fai stare bene chi è ammalato e chi è povero, in particolare per i bambini che vivono in queste guerre. Oggi siamo molto emozionati di doverti ricevere nel nostro cuore ed è un giorno speciale non perché riceveremo i regali ma perché siamo felici di incontrarti, sei sempre nostri cuori. Preghiamo.

Gesù noi ti affidiamo i nostri genitori che ogni giorno fanno tanti sacrifici per noi, oggi è un giorno speciale che ci accompagnerà per tutta la vita. Preghiamo.

Perché la nostra prima comunione ci accompagni per la vita e ti portiamo, Gesù, sempre nel nostro cuore. Signore fa che ogni famiglia stia bene, grazie per averci donato la famiglia. Preghiamo

Ti preghiamo Gesù per le nostre catechiste, che abbiano sempre la felicità nel cuore, che ogni giorno ci sopportano e ci parlano di te. Fa che questo giorno sia pieno di emozioni e di felicità. Preghiamo.

Ti preghiamo per questa comunione, di farci scegliere sempre la strada giusta quella che ci farà arrivare verso te. Ti chiediamo di farci essere buoni e giudiziosi in ogni scelta che dovremo fare. Preghiamo.

12 Maggio 2024 - Ascensione del Signore

Oggi la nostra parrocchia è in festa, viviamo con gioia ed emozione questo giorno tanto atteso, ma oggi si festeggia anche la festa della mamma, noi guardiamo a te Maria, che sei stata la mamma dolce e affettuosa di Gesù, che hai custodito nel tuo cuore tutto ciò che Dio ti aveva preannunciato.

Celebriamo poi anche l'ascensione di Gesù al cielo e nella lettura di oggi Lui ci trasmette una parola di salvezza. Gesù non solo è risorto, ma ha vinto la morte e il peccato manifestando la Gloria di Dio.

Prima di essere portato in cielo e fare ritorno dal Padre, ha inviato i suoi amati discepoli, per incoraggiare tutti gli uomini a credere in Lui, e un giorno arrivare dove Lui si trova.

5 Maggio 2024 - VI Domenica di Pasqua

Oggi la nostra parrocchia è in festa, noi ragazzi di "Sorgente di gioia" incontreremo per la prima volta nel nostro cuore Gesù, vivo e vero. Proviamo tanta emozione e tanta gioia che vogliamo condividere con le nostre famiglie e con tutta la comunità parrocchiale. Gesù, che chiamò i suoi discepoli amici e non più servi, e con loro condivise ciò che ha udito dal Padre, allo stesso modo ci invita ad osservare i suoi comandamenti e a ricercare la gioia vera e completa.

La gioia completa è il frutto dell'amore che si vive seguendo il suo esempio. Questo è il comandamento dell'amore che ci ha lasciato, prima di donare la Sua vita, perché siamo stati scelti e amati da Lui e quindi anche noi siamo chiamati a portare frutto. Allora chiediamo a Gesù che la gioia di questo giorno ci

accompagni per tutta la vita, e che possiamo testimoniare l'amore gratuito che Lui ci ha donato e ci richiede.

Caro Gesù, oggi ti riceveremo per la prima volta nel nostro cuore e Tu ci fai dono del tuo corpo e del tuo sangue. Fa che ti sappiamo accogliere e ti portiamo sempre in noi. Preghiamo.

Gesù, oggi bussi alla porta del nostro cuore ci doni pace, serenità e tranquillità, fa che tutti gli uomini ti mettano al centro della loro vita, e testimonino il Tuo amore infinito. Preghiamo.

Benedici, o Gesù, le nostre famiglie e custodisci il loro amore, fa che noi figli cresca nella gioia e nella luce. Tu che sei sorgente di ogni amore unisci a te i nostri cuori. Preghiamo.

Grazie Signore per averci donato la vita, fa che ogni persona si senta amato e accolto da Te e donaci di rispettarla, difenderla, viverla a pieno. Aiutaci a farla crescere nella fede. Preghiamo.

Ti affidiamo, o Gesù, don Cono, don Luca e le nostre catechiste che si dedicano con tanto impegno, per farci conoscere la tua vita e il tuo esempio. Dai loro forza e coraggio per continuare nella loro missione di fede. Preghiamo.

Per noi, qui in questo giorno speciale, perché l'emozione di oggi, possa guidare la nostra vita, e renderci gioiosi e uniti con i nostri amici. Preghiamo.

21 Aprile 2024 - V Domenica di Pasqua

Signore Gesù, tu sei la vera vite di cui il Padre si prende cura, illumina e guida la tua Santa Chiesa, aiutala a crescere e camminare, nella pace, nell'unità della fede e della carità fraterna, affinché ogni credente possa vivere con entusiasmo e coscienza, la propria vocazione battesimale. Preghiamo

Con la similitudine della vite e del tralcio, Tu Signore ci inviti a rimanere sempre in Te. Ti preghiamo per tutti i politici e per coloro che amministrano il bene pubblico. Illumina la loro mente e guida le loro azioni, affinché abbiano sempre a cuore e possano impegnarsi a favore di tutte le marginalità sociali ed economiche del paese. Fa che ricerchino sempre il bene comune e non il tornaconto personale, per camminare sulla via del bel bene e della giustizia. Preghiamo

“Chi rimane in me e io in lui, porta molto frutto”. Signore Gesù Ti affidiamo, tutti i bambini e ragazzi dell'iniziazione cristiana che in questo periodo si preparano a ricevere i sacramenti, i genitori, gli animatori, le catechiste. Gesù abita sempre i loro cuori e dona a tutti l'entusiasmo e la gioia della testimonianza per essere tralci fecondi della tua vigna, e vivere in pienezza e abbondanza di frutto la loro vita. Preghiamo

Signore rafforza la nostra fede, e fa che essa si concretizzi nell'amore vicendevole fatto di cura, sollecitudine e solidarietà verso il prossimo. Aiutaci come SAULO, a riconoscerti come Via, Verità e Vita. Preghiamo

Padre Santo ti preghiamo per tutti noi qui riuniti perché innestati nella vita del tuo Figlio Risorto, nutriti alla mensa della parola e dall'eucaristia, possiamo diventare tuoi discepoli e portare frutti di fraternità e condivisione, amando non a parole e con la lingua, ma con i fatti e nella verità. Preghiamo

14 Aprile 2024 - IV Domenica di Pasqua

Carissimi fratelli e sorelle, questa quarta Domenica di Pasqua è detta “del Buon Pastore”. Essa è segnata dalla gioia e dalla speranza, virtù che emergono dalle letture che, oggi, la liturgia fa meditare. L'evangelista Giovanni ci presenta Gesù, pastore buono che conosce le sue pecore, che è pronto a donare la sua vita per tutti e che li difende da coloro che vendono false speranze.

E' la Domenica in cui l'apostolo Pietro ci fa prendere coscienza che, proprio perché ci sono falsi profeti che vendono false speranze, soltanto “in Gesù, pietra scartata dai costruttori, c'è salvezza”.

In questa Domenica si celebra la 61ª Giornata di preghiera per le Vocazioni, istituita dal Santo Padre, San Paolo VI. Essa ha segnato e segna tuttora il cammino della Chiesa che prega il Padrone della messe perché

mandi, nella Sua Chiesa, numerose e sante vocazioni nelle diversità delle risposte. Inoltre, in questi giorni, siamo incoraggiati dal nostro pastore, Sua Ecc. Mons. Stefano Rega, a pregare per la nostra Comunità Diocesana che celebra il Novenario in onore del Santo Patrono, San Marco evangelista.

Affidiamo la nostra preghiera e il nostro impegno a San Giuseppe Lavoratore, patrono della nostra comunità, perché tutto concorra alla Gloria di Dio e al bene dei più poveri.

Benedici e sostieni Signore nel loro ministero il Papa, tutti i Pastori della Chiesa, in particolare il nostro vescovo Stefano, Don Cono e Don Luca, fa che nel tuo figlio Gesù, Pastore buono e bello possano trovare il modello a cui ispirare il loro stile di amare e operare. Preghiamo

Signore converti il cuore e le menti dei governanti e di coloro che rappresentano il potere civile, affinché si fermino davanti al dolore dei popoli colpiti dalla guerra, davanti ai sofferenti, agli orfani, ai diseredati, fa che le risorse che oggi sono destinati alle armi e alla distruzione siano impiegati per progetti di pace e di convivenza civile tra persone appartenenti a culture, religioni e sensibilità diverse. Preghiamo

Signore, tante associazioni civili, sociali, sportive, religiose e politiche, presenti sul nostro territorio di Scalea, esistono grazie alla vocazione al bene comune di tante donne e uomini, di buona volontà, che mettono a servizio degli altri, i loro carismi, per costruire un mondo più giusto, un'economia più solidale, una politica più equa, una società più umana. Illuminali con la luce del Tuo Spirito affinché possano sempre operare, nella serietà e onestà di intenti. Preghiamo.

Padre Santo, ti preghiamo per tutte le famiglie, fa che incarnando la bellezza del Vangelo, siano nella comunità segno e strumento del tuo amore, che accoglie e dona pace. In particolare, guida tutte le mamme e i papà, che con generosità, impostano la loro esistenza sulla cura delle relazioni, con amore e gratuità, aprendosi al dono della vita e ponendosi al servizio dei figli e della loro crescita. Preghiamo

Ti affidiamo Signore, in questa giornata dedicata alla preghiera per le vocazioni, tutti i giovani della nostra Diocesi, specialmente coloro che vivono un tempo di crisi e smarrimento, e si sentono lontani o nutrono diffidenza verso la Chiesa. Aiutali a superare le paure del momento e a scoprire la propria vocazione, nella chiesa e nel mondo per essere testimoni di speranza e artefici di pace. Preghiamo

14 Aprile 2024 - III Domenica di Pasqua

Ti preghiamo per la Chiesa, fa o Signore che sostenuta dallo Spirito Santo attraverso la testimonianza, l'ascolto, la prossimità e gesti di solidarietà concreta sia segno visibile dell'amore di Dio, che conforta, consola e dona speranza a chi soffre ed è nel bisogno. Preghiamo

Signore proteggi i nostri giovani, che vivono tante volte situazioni di bullismo, pericolo, violenza. Illumina le loro menti e converti il loro cuore, accompagnali nelle loro scelte, affinché pieni di gioia ed entusiasmo possano crescere con spirito di carità nel rispetto reciproco, cogliendo negli altri i segni della tua presenza. Preghiamo

Per i migranti e rifugiati presenti nella nostra città di Scalea, che trovano una prima accoglienza negli operatori e volontari della Caritas parrocchiale. Signore aiutaci ad essere una comunità capace di abbracciare tutti questi nostri fratelli e fare comunione nella diversità per costruire un mondo più umano e fraterno. Preghiamo

Ma essi ".....credevano di vedere un fantasma". Capita spesso anche a noi, Signore di vivere la tentazione di non riconoscerti. Apri i nostri occhi e fa che come i discepoli di Emmaus, possiamo vederti mentre ti accompagni alla nostra vita, per soccorrerti, ferito e bisognoso, e accoglierti, povero e forestiero. Preghiamo

Signore Gesù, ti preghiamo per ciascuno di noi, fa che riuniti attorno alla mensa della Parola e dell'Eucaristia, fedeli al tuo vangelo, e osservando i tuoi comandamenti possiamo vivere facendo la tua volontà e cercare vie sempre nuove di pace e perdono e riconciliazione. Preghiamo

7 Aprile 2024 - Domenica della Divina Misericordia

Fratelli e sorelle con il cuore pieno di gioia, rallegriamoci ed esultiamo, perché Cristo è veramente risorto. Vivo e presente in mezzo a noi, ci dona la sua pace, e ci fa sperimentare le meraviglie della salvezza che ha operato con la sua risurrezione, comunicandoci la grazia del suo spirito, per essere testimoni e segno di comunione e condivisione del suo amore nel mondo. Grati per il dono della fede, impegniamoci "perché nessuno sia nel bisogno" e custodiamo l'unità, come vuole il Maestro, per essere un cuor solo e un'anima sola. Solo l'incontro con Gesù ci restituisce la fiducia perduta, ci dona la pace e lo spirito santo che ci incoraggia alla missione.

Questa seconda domenica di Pasqua, ha assunto nel tempo vari significati spirituali e liturgici. E' la "domenica in Albis", in cui coloro che nella veglia pasquale hanno ricevuto il battesimo, depongono la veste bianca e iniziano il cammino di testimonianza come cristiani e cittadini del mondo.

Nel giubileo del 2000 San Giovanni Paolo II ha proclamato che la seconda domenica di Pasqua sia celebrata anche come "Festa della Divina Misericordia". La Chiesa, nata dalla risurrezione di Cristo è inviata a continuare la missione di Gesù annunciando la sua salvezza e misericordia per tutti noi; che nella celebrazione eucaristica trovano il suo culmine nello spezzare il pane e nella carità che si fa condivisione, indicando con chiarezza il significato della Pasqua, cioè lo stretto legame tra il mistero pasquale della redenzione e la misericordia.

Oggi vogliamo affidare all'amore misericordioso del Signore il nostro fratello Gino, i suoi familiari e tutti coloro che hanno bisogno della pace che il Signore dona per continuare a vivere la fede nella quale lui ha sempre confidato.

Signore ricco di misericordia, proteggi tutta la Chiesa, fa che lo Spirito Santo la sostenga e la guidi nella missione di evangelizzazione, affinché nei diversi contesti culturali e sociali si impegni a costruire nell'unità e nella fraternità la propria testimonianza. Preghiamo

Signore Gesù che hai detto "Pace a voi!" Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi", benedici e proteggi tutti i nostri giovani che oggi partecipano alla GMG diocesana, ricolma il loro cuore di speranza e del tuo amore misericordioso, accresci la loro fede e rendili testimoni coraggiosi della tua risurrezione. Preghiamo

Rafforza la nostra fede, Signore, aiutaci a superare i dubbi, le incertezze, il timore, che ci allontana da Te. La Misericordia divina che sgorga dalle tue piaghe gloriose sia faro di speranza per tutti i battezzati e guida, per far sì che nelle famiglie regni l'amore, il rispetto e la comprensione reciproca. Preghiamo

Ti preghiamo Signore per il popolo di Taiwan che in questi giorni è stato colpito dal violento terremoto affinché si senta consolato dalla misericordia di Dio e le vittime accolte nel Regno di Dio Padre. Signore rendici capaci con la preghiera e un'autentica carità ad essere di sostegno e di aiuto per coloro che hanno perso ogni cosa. Ti preghiamo.

Ti Preghiamo per tutta la comunità, donaci Signore Gesù la beatitudine di credere senza vedere, affinché, passati attraverso il mistero della Pasqua, come l'apostolo Tommaso, possiamo maturare una fede autentica nella tua risurrezione. Preghiamo

30 Marzo 2024 – Pasqua di Resurrezione

Siamo riuniti nel silenzio e nel buio che ci ha avvolto nei giorni in cui Cristo è morto e il suo corpo giaceva nella tomba. Tra poco accenderemo dal fuoco nuovo, che plasma e rinnova, il Cero Pasquale simbolo di Cristo Risorto che come la candela si consuma per darci luce, così si è consumato fino alla morte per donarci la sua luce, speranza di vita eterna.

Le donne si recano al sepolcro, ma la tomba è vuota, l'angoscia e l'oscurità dei giorni passati lasciano il posto alla gioia, le campane suonano a festa Gesù è risorto.

Tutti noi, con il battesimo siamo entrati a far parte del popolo dei figli di Dio e grazie al sacrificio di suo figlio Gesù siamo morti al peccato per rinascere a vita nuova. In questa Santa Notte rinnoveremo le nostre promesse battesimali confermando la nostra fede e la volontà di convertirci alla vita buona del Vangelo.

Prendiamo parte a questa celebrazione con cuore aperto, pronti a ricevere la luce di Cristo che, ci guida attraverso le tenebre e ci ricorda che, anche nei momenti più oscuri non ci abbandona.

Lasciamoci trasformare da questa luce nel profondo del nostro cuore cambiamo il modo di affrontare la quotidianità, facciamoci specchio dell'amore di Dio con gesti di carità fraterna, con la solidarietà, con la gioia d'incontrare il prossimo, con il perdono. affinché possiamo essere testimoni della sua risurrezione nel mondo.

Preghiamo per la santa Chiesa di Dio. La tomba di Cristo, trovata vuota, è diventata la culla della Chiesa e di una nuova umanità. Perché i credenti sappiano annunciare al mondo con gioia e gratitudine la risurrezione del Signore e testimoniare la fede con entusiasmo. Preghiamo

Ti preghiamo Signore per tutti coloro che governano il bene pubblico e che in terra hanno poteri decisionali, manda il Tuo Spirito su di loro, cancella dalla loro mente l'istinto di scontro e di guerra, orientali a trovare soluzioni adatte ai problemi che attanagliano la vita della nostra società e suscita in loro il desiderio di promuovere il volontariato sociale serio come stile di vita. Preghiamo

Per le nostre famiglie. E' bello pensare che l'evento pasquale viene celebrato in ogni casa, per la gioia di piccoli e grandi, nella sincerità e nella verità. Perché sappiamo condividere il dono del Signore con una festosa ospitalità estesa anche ai poveri, ai dimenticati e ai sofferenti. Preghiamo

Per tutte le persone sfiduciate, deluse, che vivono nel dubbio e nel timore, per coloro che non riescono a comprendere il perché di tanta sofferenza, che la luce e la gloria del Cristo risorto irrompa nel loro cuore donando gioia, conforto e speranza per il futuro. Preghiamo

Signore, la luce della Pasqua, rinnovi in noi la fede che abbiamo ricevuto nel battesimo aiutaci a rifiutare la via del peccato e a percorrere la via del bene con Spirito di solidarietà e carità. Rendici testimoni della tua risurrezione affinché ogni persona possa scoprire la gioia, l'amore e la pace che solo tu puoi donare. Preghiamo

29 Marzo 2024 - Santa Liturgia in Passione Domini

Il Venerdì santo è giorno di silenzi. Il silenzio iniziale che proviene dalla conclusione della Messa in Coena Domini, è il silenzio al termine che conduce al grande silenzio del Sabato Santo, quello del sepolcro vuoto, dello smarrimento per l'assenza di Dio, è il silenzio di Cristo, prima di fronte agli scherni e alle provocazioni e, successivamente, dopo le sue ultime parole "È compiuto".

E' il silenzio meditativo nella grande Preghiera universale e relative orazioni, è il silenzio personale, uno "spogliarsi del cuore", un atteggiamento interiore di chi riesce a mettere a tacere se stesso per fare spazio al mistero di amore di un Dio che accetta in tutto e per tutto la condizione umana, "fino alla morte, e alla morte di Croce".

In questo giorno santo, siamo chiamati a contribuire donando un aiuto concreto e tanta speranza ai cristiani in Terra Santa con la raccolta delle offerte che faremo durante l'Adorazione della Croce.

MONIZIONE ALL'ADORAZIONE DELLA CROCE

Volgiamo lo sguardo a Colui che abbiamo trafitto. Egli ci sta davanti come l'uomo dei dolori, rigettato dagli uomini, percosso da Dio e umiliato come uno davanti al quale ci si copre la faccia. La croce sulla quale è stato crocifisso il Salvatore e il Redentore dell'umanità è il simbolo dei tanti crocifissi di sempre: ammalati, poveri, anziani, bambini, sfruttati, abbandonati.

Accostiamoci ad essa ed esprimiamo la nostra fede nella Pasqua con un gesto: il bacio, segno di amore e condivisione. Diveniamo con essa una sola cosa e accogliamo come l'unica sapienza che può orientare la vita verso la risurrezione.

28 Marzo 2024 - Messa in Coena Domini

Fratelli e sorelle con immensa gratitudine e riconoscenza a Dio, ci prepariamo a vivere la celebrazione della Messa in "Coena Domini", che dà inizio al Sacro Triduo, centro di tutto l'anno liturgico, nel quale celebriamo, il mistero della passione, morte e risurrezione di Gesù Cristo nostro Salvatore.

In questa celebrazione la Chiesa commemora: l'istituzione dell'Eucaristia, del sacerdozio ministeriale e il servizio fraterno della carità. Il clima pasquale fa da cornice a questa celebrazione, le parole di Gesù, i gesti, nel cui significato siamo chiamati ad entrare.

Nell'ultima cena, l'annuncio della croce ormai è prossima. Sentiamoci partecipi del suo desiderio, di mangiare la Pasqua con i discepoli, e accogliamo il dono dell'Eucaristia, con la quale Gesù si rende presente, nel mondo. Ma soprattutto, poniamo la nostra attenzione sul gesto di Gesù, che tra poco rivivremo, che lava i piedi ai suoi discepoli, e lascia come testamento di fare altrettanto tra i fratelli e le sorelle.

Stasera il Signore non ci chiede di ripetere un rito, ma di fare come lui, cioè di rifare in ogni tempo e in ogni comunità gesti di servizio vicendevoli, attraverso i quali sia reso presente il Suo amore per tutti noi. Come Pietro lasciamo che Gesù lavi i nostri piedi, per poter far parte di lui, ed essere a nostra volta capaci, di lavare i piedi gli uni degli altri.

All'inizio della celebrazione accoglieremo gli oli santi, benedetti dal Vescovo questa mattina in Cattedrale nella Messa Crismale, e distribuiti alle parrocchie come segno di unità e comunione. Gli oli santi portati in processione sono: l'Olio degli Infermi, l'Olio dei Catecumeni e l'Olio del Crisma.

Ti preghiamo Padre Santo per il nostro Vescovo Stefano, e tutti i sacerdoti che oggi hanno rinnovato le promesse fatte davanti a Te e al tuo popolo santo, perché siano testimoni gioiosi della loro vocazione affinché altri giovani siano incoraggiati a rispondere sì a Gesù che li chiama. Fa che siano fedeli ogni giorno alla loro chiamata e aiutino le famiglie a camminare nell'amore e nella dedizione vicendevole. Preghiamo.

Signore Gesù, sostieni e guida con il Tuo Spirito tutti i Ministri Straordinari della Comunione, affinché possano essere strumenti della tua grazia e servire i più deboli della comunità con umiltà e amore. Dona loro sempre l'entusiasmo e la gioia condividere la tua presenza nelle case di tante persone ammalate, anziane, sofferenti affinché ricevano da te, conforto, speranza e gioia. Preghiamo

Signore che ci hai riunito intorno alla mensa eucaristica, aiutaci a seguire il tuo esempio di umiltà e amore, nella nostra quotidianità, soprattutto in famiglia affinché, i figli possano trovare nella propria casa la prima esperienza di fede semplice e autentica, che li porti ad aprirsi all'incontro con te. Preghiamo.

Signore, ti preghiamo per tutti i volontari e operatori della carità, aiutali ad essere sempre più attenti e disponibili ai bisogni materiali e spirituali, di tanti fratelli e sorelle che vivono nella nostra Città. Aiutali Signore a testimoniare, nel servizio al prossimo, il messaggio del tuo annuncio di Carità e di amore. Preghiamo.

Per la nostra Comunità Cristiana riunita nel giorno in cui fa memoria dell'ultima Cena di Gesù. Signore fa che, come Tu hai donato il tuo corpo e versato il tuo sangue per la salvezza dell'umanità, anche i fratelli e le sorelle della Comunità diventino segno vivo del Tuo amore, perché ci sia pace in tutti i cuori. Preghiamo

Martedì 19 Marzo 2024 - Solennità di San Giuseppe

San Giuseppe ha costantemente cercato e amato il Signore, oggi ne celebriamo la solennità. Dio affidò a Giuseppe ciò che è più prezioso: Gesù e Maria, perché sapeva molto bene ciò che aveva nel cuore. Figura riconosciuta come simbolo di paternità e laboriosità, nella vita, nel lavoro, nella famiglia, nei momenti di gioia e di dolori, ha sempre ascoltato la voce di Dio.

Uomo giusto e silenzioso, un uomo che pensa solo alla famiglia e protegge sua moglie e suo figlio.

Viveva nel nascondimento, ma orientava sempre al bene e all' amore verso gli altri.

Giuseppe per sfuggire a una situazione pericolosa per la sua famiglia, si è messo in cammino verso l'Egitto, perciò oggi è invocato anche come patrono di ogni migrante, straniero e rifugiato che forzato dalla paura di persecuzione o necessità, è costretto a lasciare il proprio paese natale.

Allora lasciamoci stupire dalla vita di Giuseppe, attingiamo dalla sua testimonianza ciò che può servire al nostro essere coppia, al nostro essere famiglia, e siamo certi che la nostra storia è un grande dono che Dio ci ha fatto.

Ti preghiamo, Signore, per tutti i papà, per quelli che sono vicini alla propria famiglia, ma anche per chi ne è lontano per lavoro, per chi combatte in guerra. Donagli la forza di non cedere alle difficoltà della vita, ma abbiano la possibilità di continuare a crescere i propri figli come Giuseppe in età, sapienza e grazia. Preghiamo

San Giuseppe, tu che hai sperimentato la sofferenza di chi deve fuggire e costretto per salvare la vita dei propri cari, proteggi tutti coloro che fuggono dalla guerra, dall'odio e dalla fame. Preghiamo

Glorioso San Giuseppe, tu che con Maria hai creato la famiglia con devozione e amore, fa' che oggi con il rinnovo delle promesse, scenda la tua benedizione su di noi e su tutte le famiglie. Preghiamo

Per tutte le famiglie, donaci di cercare e trovare Dio nella preghiera, possa crearsi nelle case quella pace e serenità che sostiene la vita intima di ciascuno. Preghiamo

Affidiamo a te, le nostre famiglie, donagli, Signore, la capacità di comprendere il grande dono che abbiamo da custodire, da far crescere e fortificare per essere testimoni in questa società che, un po' ha smarrito i valori veri che Giuseppe ha saputo incarnare. Preghiamo

Domenica 17 Marzo 2024 - Quinta di Quaresima

Questa celebrazione sarà animata da sorgente di gioia secondo anno. Oggi vivremo la tappa del Padre Nostro e della prima confessione. Ci avviciniamo e ci prepariamo a ricevere Gesù per la prima volta nel nostro cuore. In processione porteremo una piantina di grano, che abbiamo preparato con le nostre mani per portarlo in Chiesa la settimana santa. Gesù nelle sue parabole prende ad esempio la vita quotidiana, le cose semplici, per far sì che tutti possiamo comprendere. Così oggi ci parla del chicco di grano: se non muore non porta frutto, invece se muore porta molto frutto. Esso viene seminato nella terra, avvolto dall'umidità, è distrutti, annientato ma proprio quando sembra tutto finito ecco spuntare un germoglio, una piantina. Il chicco è, infatti Gesù stesso, come un chicco di frumento, Egli è caduto in terra nella sua Passione e morte, è rispuntato e ha portato frutto con la sua resurrezione.

Lettore: Caro Gesù, io ti prego di far stare bene tutte le persone, e di allontanare i mali. Le preghiere sono le uniche medicine

Tutti: Siii, Signore, insegnaci a pregare

Lettore: Gesù, ti preghiamo, proteggi tutte le famiglie che a causa della guerra, non hanno più un posto in cui vivere

Tutti: Siii, Signore, proteggi tutte le famiglie

Lettore: Caro Gesù, fa' che finiscano le violenze sulle donne

Tutti: Siii, Signore, custodisci tutte le donne

Lettore: Caro Gesù, ti ringraziamo per averci donato la vita

Tutti: Siii, Signore, noi ti ringraziamo

Lettore: Gesù, ti preghiamo affinché tutti i poveri non soffrano più

Tutti: Siii, Signore, accogli tutti i poveri

Lettore: Gesù, io ti chiedo di guarire tutti i bambini e le persone ammalate

Tutti: Siii, Signore, guarisci tutti gli ammalati

Lettore: Gesù, fa' che i nostri genitori seguano i tuoi insegnamenti

Tutti: Siii, Signore, fa' che ti seguano sempre

Lettore: Oggi vivremo la prima confessione, aiutaci, Signore, a comprendere i nostri errori

Tutti: Siii, Signore, aiutaci a comprendere il tuo amore

Domenica 10 Marzo 2024 - Quarta di Quaresima

Questa celebrazione eucaristica è animata dal quartiere San Giuseppe. Il quartiere che un tempo era periferia di Scalea si è trasformato, nel corso degli anni, in uno spazio di aggregazione sociale. La chiesa con il Parco degli Angeli, le scuole Primaria e Secondaria di primo grado, lo Stadio Domenico Longobucco, qui ubicati, rappresentano i luoghi ideali per la promozione di attività educative, culturali e sportive rivolte soprattutto alle giovani generazioni. Quando parliamo di questa zona il nostro pensiero va a Monsignor Antonio Didona e alla sua volontà ad avere una parrocchia qui a Scalea che lo ha portato a rinunciare ad un'eventuale carica di vescovo. Le prime funzioni le ha celebrate nell'ex dispensario di via Attilio Pepe. Successivamente gli sono stati offerti dei locali proprio di fronte al dispensario.. Solo alcuni anni dopo è riuscito a realizzare il suo sogno, la parrocchia di San Giuseppe Lavoratore che è diventata un importante punto di riferimento per la comunità scaleota. In questa domenica di Quaresima detta "Laetare" connotata cioè dalla letizia, le letture ci richiamano alla gioia, ci invitano a superare la tristezza e a lasciarci guidare dalla luce di Gesù che ci indica il giusto cammino. Un'esortazione, perciò, a rallegrarsi e ad aprirsi alla speranza perché, come dice Papa Francesco, "Gesù camminerà con noi tutti i giorni fino alla fine del mondo".

Signore Gesù, ti preghiamo per i giovani perché, nella loro ansia di fare, trovino la giusta via per costruire il loro futuro. Sono tante le provocazioni che devono affrontare: il desiderio di avere tutto e subito, il bisogno di cercare il divertimento ad ogni costo, l'egoismo, l'indifferenza, la sopraffazione nei confronti dei più deboli per sentirsi più forti. Aiutali a capire che le cose più belle della vita si raggiungono con l'impegno, la pazienza, la condivisione, l'ascolto, il rispetto e la disponibilità verso l'altro. Dona loro il coraggio e la forza di andare incontro con onestà alle sfide quotidiane e rafforza negli adulti la capacità di offrirsi come validi modelli di riferimento per i giovani. Preghiamo

Signore Gesù proteggi e aiuta tutti i bambini che hanno subito violenza. Proteggi le persone anziane trattate male e abbandonate. Dona la tua vicinanza, la tua bontà e un amore nuovo a tutte le persone che hanno perso la speranza. Preghiamo

Signore dacci il tuo sostegno nell'affrontare il quotidiano, per niente roseo, e con il tuo esempio fa' che possiamo colorare di gioia l'impossibile e vivere con serenità il possibile. Grazie per il tuo immenso amore. Preghiamo

Signore Gesù aiutaci a seguire il tuo esempio di empatia e solidarietà, a mostrare attenzione ai bisogni del nostro prossimo e ad offrire aiuto a chi vive situazioni di difficoltà. Preghiamo

Domenica 3 Marzo 2024 - Terza di Quaresima

MONIZIONE - Fratelli e sorelle celebriamo la terza domenica di Quaresima. Nel cammino di preparazione alla Pasqua del Signore, ci accompagniamo a Gesù che ci chiama a conversione e purificando i nostri cuori, ci apre al dono dello Spirito per diventare tempio vivo del suo amore. Oggi la Santa Messa sarà animata dal quartiere "Madonnina", quartiere in cui vivo sin dalla nascita. Formato in origine, da un gruppo di case, ubicate in aperta campagna, abitate da gruppi di famiglie storiche di Scalea, col passare degli anni, il quartiere si è evoluto, con la costruzione di nuovi palazzi, negozi, edifici commerciali, studi professionali. Lo sviluppo edilizio e commerciale ha favorito, nel tempo, accanto ai residenti storici, l'inserimento di nuovi gruppi etnici, che grazie alla tranquillità e armonia del quartiere si sono ben integrati nella comunità. Il quartiere prende il nome dell'edicola della Madonnina, posta nel giubileo del 1950, e che ora l'icona verrà portata in processione. Che la Madonnina protegga e benedica il nostro quartiere, tutte le famiglie e le persone che vi abitano, affinché nelle case e per le vie regni la pace, l'unità, la comunione, l'accoglienza

Signore Gesù, ti chiediamo la pace tra tutti i popoli che sono in guerra, converti il cuore di coloro che sono al potere. Preghiamo

Signore Gesù, fa che questo quartiere "Madonnina" cresca nella fraternità, nell'amore verso coloro che vi abitano. Preghiamo

Signore Gesù, dona ai giovani e bambini del nostro quartiere fiducia e speranza per un futuro migliore. Preghiamo

Signore Gesù, preghiamo per tutti gli ammalati, gli anziani che vivono nel nostro quartiere, fa che non si sentano soli ed abbandonati. Preghiamo

O Beata Vergine proteggi tutti coloro che abitano nel quartiere e anche nel nostro paese, Scalea, con il tuo amore di Madre Celeste. Preghiamo

Domenica 25 Febbraio 2024 - Seconda di Quaresima

Monizione - Carissimi, oggi la liturgia della Parola ci conduce dal Vangelo delle Tentazioni nel deserto a quello della luce con la Trasfigurazione. Questo incontro ci insegna quanto è importante camminare con Gesù, anche quando non riusciamo a capire ciò che ci dice e che fa per noi. Il termine stesso indica andare oltre, oltre i nostri occhi, andare oltre ciò che percepiamo.

Ma noi riusciamo a cogliere altri segni nei volti delle persone che incontriamo ogni giorno? Nei familiari, negli amici, nei colleghi e in chi, in vari modi si occupa di noi? Durante la processione d'ingresso, il quartiere Cutura, porterà in dono, un segno, un bonsai, che rappresenta un augurio e un ringraziamento al Signore.

Questa pianta, ci riporta al significato del nome Cutura che in passato, era un luogo ricco di flora, dove natura e colori, si fondevano in armonia. Con il passare degli anni è diventato l'epicentro di attività commerciali, studi professionali e tante abitazioni, persone che risiedono stabilmente o soltanto nei periodi di vacanza.

Ti chiediamo Signore, di tracciare una strada infinita, sempre verde, in cui come bonsai, anche se in continuo mutamento, riusciamo ad essere piccoli alberelli che racchiudono la tua bellezza e il dono della vita.

Commento alla Parola - Oggi la liturgia ci presenta Abramo che si fida della Parola di Dio, perché sa che Dio è la verità in persona, e quando viene messo alla prova umanamente soffre, ma la sua fede è forte e non lo fa vacillare.

Dio protegge i piccoli e solo se diventiamo piccoli e ci riconosciamo bisognosi del suo amore, possiamo essere esauditi e offrire al Signore sacrifici e ringraziamenti. L'apostolo Paolo ci dice: nulla può, ne potrà dividere gli uomini e le donne dall'amore di Dio, un amore che solo Gesù ha donato per l'umanità.

Gesù invita i discepoli sul monte a pregare. Ogni cosa Gesù la affronta con la preghiera. Ma il suo intento in questo brano è quello di dare speranza a chi lo ha seguito nel suo cammino e non accetta la morte, la morte in croce. Sì, c'è la sofferenza, ma ciò che troveremo sarà un'esplosione di luce, il volto di Dio da contemplare, vivere e gioire nella sua gloria.

Ti preghiamo Signore, per i lavoratori, i commercianti, i professionisti e gli esercenti che operano nel quartiere Cutura. Fa che confidino sempre in Te, affinché abbiano la forza necessaria ad affrontare le fatiche e le difficoltà quotidiane. Ti preghiamo perché trovino in te la guida necessaria ad utilizzare la loro operosità verso il bene a Te gradito. Preghiamo

O Gesù, ti affidiamo tutti i bambini, i ragazzi e i giovani, aiutali a cogliere in te la sorgente e la fonte di ogni virtù e bontà. Fa che riescano a cercarti come un amico fedele, un esempio di amore e fratellanza da donare ad ogni persona che incontrano. Preghiamo

Signore Gesù, fai capire agli uomini che senza di Te, non ci sarà mai la Pace sulla Terra. Se tutti riuscissero ad accoglierti nel loro cuore, ci sarebbero meno odio, meno cattiveria e meno invidia, ma più fedeltà ai tuoi comandamenti con più preghiere e con più gioia e sorrisi. Preghiamo

Gesù Misericordioso, custodisci il quartiere in cui viviamo, benedici le strade trafficate e gli angoli più tranquilli, tutte le case e gli appartamenti. Proteggi chiunque vi abiti, residenti, stranieri e turisti. Fa che la comunità sia forte e solidale, unita nel bene e nella condivisione. Preghiamo

Caro Gesù, rendi le nostre relazioni sempre più vere, più virtuose e meno virtuali, anche se avvengono attraverso i cellulari e altri strumenti di comunicazione sociale. Fa che l'uso di ogni strumento sia rispettoso della dignità delle persone e non neghi la possibilità di dialogare e crescere, in particolare, i rapporti delicati e complessi tra genitori e figli. Preghiamo

18 febbraio 2024 - I Domenica Tempo Quaresima

Oggi, entrando in chiesa, avrete notato qualcosa di diverso nell'aula liturgica, segni che sono presenti dal mercoledì delle ceneri, il colore viola segno di penitenza, del drappo che avvolge il crocefisso dell'altare e dei paramenti sacri ci indicano che siamo entrati in quaresima, tempo forte per tutti i battezzati, che ci invita alla preghiera, alla carità e alla conversione dei cuori, per prepararci alla Pasqua del Signore. Al calvario sono stati posti su un drappo rosso, che rappresenta il sangue salvifico di Cristo, dei sassi che rappresentano i nostri peccati che hanno appesantito la croce del Signore e anche dei sassi con delle virtù che grazie al sangue versato sulla croce ci indicano la via della conversione e della salvezza. Ai piedi dell'altare della iuta con sassi e rami secchi simboleggiano l'asprezza del deserto, un invito alla semplicità e alla rinuncia del superfluo, a cui anche Papa Francesco ci richiama, per fermarci, in silenzio, liberi da distrazioni, in preghiera riflettendo sulla nostra vita, cercando l'incontro con Dio.

La celebrazione di questa prima domenica di quaresima, sarà animata dal quartiere Arenile, dove io abito dal 1982, quartiere tranquillo, dove oltre alla presenza scaleota vi abita una buona presenza verbecchese ormai stabilizzata da tempo.

Come indica il nome il quartiere è sorto dove un tempo tutto era sabbia che abbracciava il mare, in questo luogo ha preso forma la comunità dell'Arenile. Nella processione d'ingresso sarà portata e posta sotto l'altare della sabbia con un giglio di mare, pianta spontanea che si può trovare proprio sull'arenile, un tempo, molto diffusa nel terreno dove sono sorte le nostre abitazioni e che ben rappresenta il quartiere.

Cari fratelli e sorelle impegniamoci a rendere l'Arenile un luogo di condivisione e vicinanza vivendo nel rispetto, nella gioia e nell'amicizia.

Ti ringraziamo Signore per il dono della Fede, che ci aiuta ad essere persone sempre attente ai bisogni del fratello che ci poni accanto. Ti affidiamo Signore le persone ammalate, sole e smarrite e tutti coloro che non sempre riusciamo a raggiungere. Possa questo tempo quaresimale essere un'occasione per fermarsi e diventare testimoni coerenti dell'amore di Dio in comunione e fraternità verso il prossimo. Preghiamo

Signore ti chiediamo in questa domenica animata al quartiere Arenile di fare in modo che ogni sasso calpestato dai nostri nonni, ogni mattone amorevolmente tirato su uno sopra l'altro, ogni attività lavorativa da loro creata praticamente dal nulla, sia d'insegnamento a tutti coloro che in questo momento sono scoraggiati dalle prospettive della loro vita. Che in tutti noi germogli nuova vitalità, fiducia e speranza nel Signore. Preghiamo

Signore Gesù, donaci la forza di cercarti, per conoscerti sempre di più. Fa che quando ci incontriamo, non ci scambiamo un semplice saluto veloce, ma ci soffermiamo per condividere esperienze e azioni che ci aiutano a migliorare. Signore donaci la forza di amare. Tu che hai detto: "pace a voi, amatevi come io ho amato voi", fa che anche noi possiamo essere accoglienti e sensibili alle necessità del prossimo. Preghiamo

Signore Gesù i giovani oggi vivono un mondo dove la tecnologia accorcia le distanze ma allontana lo sguardo da chi è vicino a noi, dove abbonda l'effimero, ma spesso manca l'essenziale cura dell'altro, dove la paura e l'incertezza del futuro la fa da padrona. Aiutali a riscoprire i veri valori cristiani la solidarietà, l'amicizia, l'amore, vera speranza per un futuro migliore. Preghiamo

Padre Celeste ti preghiamo dal profondo del nostro cuore, illumina con la tua grazia il nostro quartiere, fallo crescer fino a diventare come un'unica grande famiglia. Come il faro illumina il cammino dei marinai, così fai che questa comunità diventi il faro per chi è solo, ammalato e in particolar modo per chi ha perso ogni speranza. Allontana da noi la tristezza e la solitudine e infondi nei nostri cuori il tuo amore. Preghiamo

11 FEBBRAIO 2024 - VI DOMENICA TEMPO ORDINARIO

Fratelli e sorelle, in questa VI domenica del Tempo Ordinario, in memoria della Nostra Signora di Lourdes, celebriamo la 32° Giornata Mondiale del Malato, ci viene chiesto di riservare una speciale attenzione alle persone malate e a tutti coloro che li assistono, nei luoghi di cura, nelle famiglie e nella comunità.

Nel messaggio per questa giornata: Non è bene che l'uomo sia solo, Papa Francesco ricorda che la malattia, fa parte della nostra esperienza umana. Ma può diventare disumana se è vissuta nell'isolamento e nell'abbandono, se non è accompagnata dalla cura e dalla compassione.

La prima cura di cui abbiamo bisogno nella malattia è la vicinanza, prendersi cura del malato significa, prendersi cura di tutte le sue relazioni: con Dio, con gli altri. Accompagniamo con amore i nostri malati e cerchiamo di camminare insieme in modo nuovo, secondo lo stile di Dio che è vicinanza, compassione, tenerezza, per contrastare la cultura dell'individualismo, dell'indifferenza e dello scarto.

Affidiamoci alla Vergine Santa, Salute degli Infermi, che tra poco, in comunione con il Santuario di Lourdes, sarà portata in processione, affinché interceda per noi e ci aiuti ad essere: artigiani della vicinanza e della relazione fraterna.

Nella memoria della Madonna di Lourdes ti affidiamo Signore, Don Michele e Don Tolentino, che devoti della Vergine Santa hanno servito con zelo e amore la nostra chiesa e la Città di Scalea. Fa che insieme ai tuoi angeli e santi preghino per noi dal cielo e godano della gioia eterna del tuo regno. Preghiamo

Signore Gesù ti preghiamo per tutti coloro che sono provati dalla malattia, nella giornata mondiale loro dedicata. Perché nella loro sofferenza non si sentano abbandonati da te o un peso per chi li accudisce, ma nella fede possano trovare la forza necessaria per affrontare la malattia, e offrire la loro sofferenza in unione a quella di Cristo per la salvezza del mondo. Preghiamo

Signore, sostieni e conforta tutti gli operatori sanitari, principalmente quelli che si trovano in prima linea, e alcune volte sono oggetto di violenza. Fa che non si scoraggino, possano sempre rispettare il loro giuramento professionale con tutti, senza discriminare i deboli e i poveri. Preghiamo.

Per tutti i bambini e gli adulti, vittime delle guerre e di ogni forma di violenza. Fa o Signore che le organizzazioni di volontariato e di promozione sociale contribuiscano a migliorare la vita delle persone in situazione di estrema vulnerabilità prevenendo e alleviando la sofferenza e promuovendone la dignità. Preghiamo

O beata Vergine di Lourdes intercedi per tutti coloro che vivono nella paura e nella sofferenza a causa della malattia, possano trovare sollievo e speranza nel tuo amore materno. Benedici coloro che dedicano del tempo nella cura degli ammalati con spirito di amore e fraternità cristiana. Preghiamo

V DOMENICA TEMPO ORDINARIO - 4 Febbraio 2024

In questa V Domenica del Tempo Ordinario, la Chiesa ci fa ascoltare brani intrisi di sofferenza, dolore, disperazione quasi da portare l'uomo a dubitare della presenza di Dio ma, sono anche brani che, se da una parte presentano gli aspetti quotidiani della vita umana, dall'altra sono attraversati da temi come la speranza, l'amore, la guarigione, aspetti questi che aprono al servizio e alla gioia nel servire dopo essere stati guariti dal Signore che entra nella vita delle persone risanandola e rasserenandola.

Questa domenica è dedicata alla giornata per la vita in tutte le sue fasi: dal concepimento al momento del ritorno alla casa del Padre. I Vescovi italiani, nel loro messaggio, in occasione della 46^a Giornata Nazionale della vita, esortano e incoraggiano ad accogliere la vita, fanno prendere coscienza che ci sono troppe persone di ogni età, la cui vita gli viene negata da ogni forma di violenza e negato il diritto alla salute e invitano a guardare alla vita come un dono da rispettare, custodire, difendere e promuovere.

Il tema del rispetto della vita e della salute delle persone trova spazio nel messaggio per la giornata mondiale della pace del Santo Padre, il quale auspica che le nuove applicazioni tecniche e il nuovo progresso tecnologico possano essere impiegati a servizio della vita e della salute e non per sopprimere vite e/o negare il diritto alla salute.

Per la Santa Chiesa: Signore ti ringraziamo per la vita delle persone che vivono, lavorano e pregano nella nostra Chiesa, donaci di guardare ed eventualmente denunciare con coraggio le violenze e le situazioni di sofferenza che ci coinvolgono, in modo da essere segno di speranza per tutti gli innocenti e le vittime del male. Preghiamo

Signore Gesù che hai preso le nostre infermità e ti sei caricato delle nostre malattie, ispira tutte le autorità politiche economiche e sociali, affinché nelle loro scelte e decisioni possano adoperarsi a favore di leggi, che promuovono la cultura dell'accoglienza e la difesa del valore alla vita, anche quando è segnata dal limite e dalla fragilità, nella consapevolezza che "una civiltà autenticamente umana esige che si guardi ad ogni vita con rispetto, e la si accolga con l'impegno a farla fiorire, in tutte le sue potenzialità, intervenendo con opportuni sostegni, per rimuovere ostacoli economici e sociali". Preghiamo

La vita in ogni sua fase è sacra e inviolabile. Signore benedici e proteggi tutte le mamme in attesa, sostieni e consola gli anziani e chi affronta malattie e sofferenze, concedici la grazia di riconoscere e rispettare la dignità di ogni essere umano e di impegnarci nella promozione e difesa della vita. Preghiamo

Per i giovani perché possano realizzare i loro progetti di vita e, inseriti e sostenuti dalla famiglia e dalla comunità, possano lasciarsi incontrare ed amare dal Signore, per poter sperimentare la bellezza della Sua amicizia e con scelta coraggiosa dedicare totalmente la loro vita al servizio Suo e dei fratelli. Preghiamo

2 Febbraio 2024 - Presentazione di Gesù al Tempio

Dopo quaranta giorni dalla nascita, Maria e Giuseppe portano il bambino al tempio. Una famiglia che rispetta le tradizioni, una famiglia povera, che offre due tortore e niente altro.

È il segno che questa famiglia per vivere ha solo l'essenziale, vanno a presentarsi al tempio, perché, comunque, sono sicuri che il Signore accoglie ogni persona così com'è. Il vecchio Simeone che li accoglie, riconosce in quel bambino, colui che attendeva da sempre ed esprime il suo abbandono a Dio: ora lascia che io vada in pace perché i miei occhi hanno visto la salvezza! Il suo desiderio è stato esaudito.

Chiediamoci anche noi: quali desideri abbiamo nel profondo del nostro cuore? Cerchiamo Gesù? Lo sappiamo riconoscere nella nostra vita?

Signore Gesù, ti ringraziamo per le nostre famiglie. Fa che possano essere strumenti di pace, ricchezza nella vita, punti di riferimento nella società. Custodisci sempre il nostro amore, fa che cresca in noi il desiderio di incontrarti nella preghiera, donaci il fervore dello Spirito che animò i vecchi Simeone e Anna, quando videro il bambino Gesù e riconobbero in lui la salvezza.

Aiutaci a camminare nella via dell'amore, verso Cristo e verso i fratelli/sorelle che ci sono accanto.

Facci crescere nella fede e riconoscere Gesù come nostra luce, luce che illumina la nostra vita, luce che rischiarla le nostre incomprensioni e che ci fa riconoscere il valore inestimabile della famiglia: simbolo di unione tra due persone che si impegnano a realizzare il progetto che Dio ha posto nelle loro mani. Amen

IV Domenica Tempo Ordinario - 28 gennaio 2024

Siamo alla quarta domenica del tempo ordinario. Oggi ascoltando la Parola, dal Vangelo secondo Marco, assistiamo all'insegnamento di Gesù nella sinagoga di Cafarnaù. La sua autorità è tale che i presenti restano stupefatti. Gesù libera un uomo posseduto da uno spirito impuro, dimostrando così il suo potere di liberazione e di guarigione.

Siamo chiamati a riconoscere la straordinaria potenza di Cristo, nelle nostre vite e a porre la nostra fiducia in Lui, Luce che rischiarla il nostro cammino, anche nelle situazioni più dolorose e umanamente difficili. Nella lettera ai Corinzi, l'Apostolo Paolo ci esorta a vivere una relazione più profonda con Dio, dedicandogli del tempo senza lasciarci trattenere dagli affanni del mondo o da distrazioni mondane.

E' un invito a mettere, con cuore aperto e sincero, al centro della nostra vita il Signore libertà e gioia.

Papa Francesco nel messaggio della pace ci ricorda che anche il progresso tecnologico e l'uso dell'intelligenza artificiale può e deve essere affrontata secondo il pensiero di Dio, deve rispecchiare i principi della giustizia, dell'equità e della solidarietà. Deve essere indirizzata verso obiettivi che promuovano il bene comune, senza discriminare o escludere nessuno, offrendo opportunità uguali a tutti.

L'intelligenza artificiale deve essere al servizio dell'uomo che ne deve determinare l'uso e i limiti e non dovrà mai essere in sostituzione di esso e della coscienza umana questa riflessione coinvolge tutti noi battezzati, che quotidianamente usiamo smartphone, tablet, pc, usiamo i social media, navighiamo in rete. Dobbiamo sempre essere attenti a farne un uso lecito, rispettoso della dignità umana, secondo i principi cristiani.

Signore Gesù, Maestro di sapienza, che sin dall'inizio della tua missione pubblica, attraverso la predicazione e i miracoli, hai suscitato nel cuore degli uomini stupore e meraviglia, proteggi tutta la chiesa, sostienila nell'annuncio e nella testimonianza della tua parola, fa che sia serva dei più deboli e strumento del tuo amore per tutti. Preghiamo

Per tutti i consacrati e le consacrate, Tu che hai posto nella loro vita il dono di un amore esclusivo ed indiviso, dona loro di vivere sempre della tua vita e di servirti e riconoscerti sempre nei piccoli del Vangelo. Lo Spirito Santo alimenti nei giovani, l'anelito a seguirti sulla via dei consigli evangelici. Preghiamo

Ti affidiamo Signore la nostra Città di Scalea, in particolare ti preghiamo per le famiglie che abitano lo stabile coinvolto nell'atto intimidatorio che ha causato l'incendio, dona loro speranza, fa che possano sentire la vicinanza di tutta la cittadinanza, e tornare presto nelle loro case. Dona loro di sperimentare, il Tuo amore di Padre. Preghiamo

Per i responsabili dei mezzi di informazione affinché lavorando con coraggio e determinazione per una comunicazione autentica, onesta e responsabile, possano vivere con libertà e responsabilità il loro impegno professionale, indirizzando i loro sforzi a servizio della verità e per la costruzione di un mondo più giusto ed umano. Preghiamo

Gesù, tu sei il Santo di Dio, che è venuto nel mondo per distruggere le opere del male e fare nuove tutte le cose, assisti la nostra comunità, fa che fedele alla Tua Parola, e costante nella preghiera, possa diventare sempre più luogo di fraternità e di accoglienza. Preghiamo

21 gennaio 2024 - III Domenica Tempo Ordinario

MONIZIONE - Carissimi, eccoci arrivati alla terza Domenica del Tempo Ordinario e alla V giornata dedicata alla Parola di Dio che ha per tema l'imperativo esortativo di Gesù a rimanere nella Sua parola che è via, verità e vita. Questa giornata è un tempo di grazia che il Signore ci dona perché tutti comprendiamo di quanto sia fondamentale ascoltare Dio che ci parla del suo infinito amore per noi. I segni, posti ai piedi dell'altare, stanno a significare che la Parola di Dio deve avere, nella nostra vita di credenti, la sua centralità. Le innovazioni tecnologiche ci permettono di avere la Bibbia sui nostri cellulari installando le giuste applicazioni. Accogliamo, dunque, l'invito del Santo Padre a portare in tasca, se non tutta la Bibbia, almeno il Vangelo o cartaceo o installato sui nostri dispositivi e a leggerlo e meditarlo per conoscere sempre di più Gesù perché ignorare la Sacra Scrittura è ignorare Cristo.

Signore, ti preghiamo per la Chiesa. Fa, che attenta alle nuove sfide del progresso tecnologico e scientifico, attraverso il buon uso di esse, continui la sua opera di evangelizzazione annunciando la Tua Parola viva e vera che è luce di vita per crescere nella fede. Preghiamo.

Ti preghiamo Signore per l'unità di tutte le chiese cattoliche, ortodosse, evangeliche, anglicane, copte, in particolare, per le comunità cristiane evangeliche e ortodosse che si trovano nella nostra città di Scalea. Fa che, incarnando il comandamento dell'amore, nella diversità delle tradizioni e dei riti, attraverso l'ascolto e il dialogo, possiamo camminare uniti, in comunione fraterna, mettendoci al servizio degli ultimi, come il Buon Samaritano, curando le ferite del mondo, e contribuendo alla loro guarigione. Preghiamo

Signore, spesso ci vengono proposti comportamenti e atteggiamenti che non dovremmo condividere, e che ci spingono allo scontro e a scelte sbagliate. Illuminaci con il Tuo Spirito, affinché seguendo la Tua Parola scegliamo la via della pace. Preghiamo

Signore ti affidiamo le coppie di fidanzati, fa che la loro unione possa crescere nell'amore reciproco, ispirandosi al comandamento dell'amore incondizionato che tu ci hai donato. Aiutali a crescere nella comprensione, nel perdono, supportandosi a vicenda, e con il Tuo aiuto fa che possano superare le contrarietà della vita. Preghiamo

Per la nostra comunità parrocchiale. Perché accogliendo con fede la Parola del Signore riusciamo a trovare la forza di incarnare negli ambienti della nostra vita, le verità in cui crediamo. Preghiamo.

14 Gennaio 2024 - 2 Domenica Tempo Ordinario

MONIZIONE INIZIALE

Oggi, seconda domenica del tempo ordinario, continua il mistero dell'epifania del Signore, cioè della sua manifestazione. Giovanni riconosce, che Gesù, è: "l'Agnello di Dio" che si immola per i peccati dell'umanità, e invita alla sequela, alcuni dei suoi discepoli.

Rendiamo grazie al Signore perché "Fissando lo sguardo su di noi", ci invita a stare alla sua presenza e a condividere la sua missione. Con fiducia, invochiamo Dio Padre che in Gesù "l'Agnello di Dio", ci ha redenti, salvati e santificati, chiediamogli, di aiutarci a comprendere il progetto di vita che ha su ciascuno di noi. Siamo i chiamati nel nostro tempo, ad edificare un mondo migliore, dove regna la pace e l'amore. Apriamo allora il nostro cuore al soffio dello Spirito Santo affinché come ci indica Papa Francesco nel suo messaggio per la 57° giornata mondiale della pace, con l'aiuto delle straordinarie conquiste della scienza, della tecnologia e della tecnica, possiamo far sì, che la terra diventi "una dimora degna di tutta la famiglia umana".

Dobbiamo agire in modo responsabile, affinché l'intelligenza artificiale, sia usata per apportare un contributo benefico al futuro dell'umanità e alla pace tra i popoli, rispettando i valori umani fondamentali e la dignità della persona come "l'inclusione, la trasparenza, la sicurezza, l'equità, la riservatezza e l'affidabilità".

Abbiamo il dovere di allargare lo sguardo e di orientare la ricerca tecnico-scientifica al perseguimento della pace e del bene comune, al servizio dello sviluppo integrale dell'uomo e della comunità.

Signore Gesù, tu sei l'Agnello di Dio che toglie il peccato del mondo. Custodisci e benedici Papa Francesco, il nostro Vescovo Stefano, tutti i sacerdoti fa che lo Spirito Santo li sostenga nel loro ministero e li guidi alla missione di evangelizzazione, che conduce all'incontro con te. Preghiamo

Ti preghiamo Signore per i governanti che amministrano il bene comune, fa che siano docili alla Tua chiamata e valorizzando i loro carismi, promuovano nella nostra città la pace dei cuori e il progresso sociale. Preghiamo

Signore Gesù, ti preghiamo per i nostri giovani e i ragazzi in crescita, fa che nella loro adolescenza non perdano di vista i tuoi insegnamenti e, nonostante le distrazioni del mondo di oggi, aiutali a ricambiare sempre il tuo amore. Preghiamo

Ti preghiamo per tutti coloro che vivono situazioni di guerra e di violenza, e devono far fronte alla stagione fredda, in particolare i bambini, tutte le persone fragili. Signore, apri il nostro cuore per farci carico dei loro bisogni, aiutaci a costruire un mondo più fraterno, fondato sulla giustizia. Preghiamo

Padre Santo, tu ci chiami all'ascolto della Tua Parola, fa che il nostro impegno cristiano e di testimonianza della fede sia di aiuto e conforto, a tante persone sole, che abitano i nostri quartieri. Fa che si sentano sempre accolti e amati dalla comunità. Preghiamo

6/7 Gennaio 2024 – EPIFANIA E BATTESIMO DEL SIGNORE

Monizione

Oggi siamo invitati a contemplare e completare il Tempo di Natale: Gesù è la luce che, emanata dalla grotta di Betlemme, con il Battesimo si estende a tutte le genti.

Siamo invitati a indossare la veste pasquale e battesimale della luce. Alzati e rivestiti di luce. All'annuncio profetico viene donato una gioia che dilata il cuore e apre all'accoglienza delle genti che cammineranno nella sua luce, nella luminosità di Gesù, capace di far vedere e vivere la gioia.

La venuta dei Magi e dei loro doni, apre alla visione dell'ascolto di noi, di quello che noi siamo disposti a donare dopo aver contemplato, alla luce della fede, la Gloria di Dio nella grotta di Betlemme.

L'evento del battesimo di Gesù è il principio di quel percorso che la chiesa ci offre ogni anno per approfondire la nostra conoscenza del mistero di Cristo.

Potrebbe essere questo un buon momento per ricordare le proposte catechistiche, pastorali e formative, della parrocchia e della comunità, rivolte ai giovani e agli adulti: Forse questo è il tempo propizio per iniziare o ricominciare un cammino "serio di ricerca spirituale".

Papa Francesco spesso ci ricorda: Quanti cristiani ricordano la data del loro battesimo? La data del battesimo è depositaria della ricchezza dei doni ricevuti: la Grazia, il dono dello Spirito Santo, l'ingresso come figli di Dio nella Chiesa di Gesù Cristo.

Monizione alla Parola

Oggi la chiesa celebra l'Epifania, cioè la manifestazione di Dio a tutti i popoli, Gesù è venuto per tutti gli uomini non solo per la casa d'Israele.

Isaia nella prima lettura ci esorta ad alzarci a non rimanere nelle tenebre, ma ad alzare gli occhi per vedere la luce del Signore. profetizza che tante saranno le genti che saranno richiamate dalla sua luce, anche da paesi lontani per proclamare la gloria di Dio

Il Dio bambino nato in una mangiatoia si è manifestato agli umili a coloro che vivono ai margini, ancora una volta riflettiamo come la giustizia, i valori di Dio sono diversi dai valori e dal pensiero umano.

Nella lettera agli Efesini siamo incoraggiati a comprendere che il progetto salvifico di Dio, riguarda tutta l'umanità. Siamo tutti chiamati all'ascolto e all'accoglienza del Vangelo nella nostra vita per giungere alla salvezza.

Nel Vangelo viene messo in evidenza il simbolismo della stella, che guida i Magi verso la nascita di Gesù a Betlemme. Questa stella rappresenta la luce di Dio che illumina il cammino di tutti, senza distinzione di provenienza, di religione o cultura.

I Magi, erano probabilmente studiosi, astronomi provenienti dall'oriente, pagani che conoscevano gli astri e, dopo un lungo viaggio, spinti dalla ricerca della verità e dal desiderio di conoscere, trovano e seguono la luce che li apre ad una grande gioia. Probabilmente si stupirono di cosa si presentò davanti ai loro occhi, ma quella luce illuminò anche i loro cuori e si prostrarono per adorarlo.

La luce di Gesù è accessibile a chiunque desideri seguirla, rendendo la sua presenza e il suo messaggio di amore e salvezza universali per tutta l'umanità.

Preghiera dei Fedeli

Signore Gesù, luce del mondo, che ti sei manifestato all'umanità in un fragile e debole bambino, aiuta la Chiesa, ad essere segno luminoso, che cerca vie, sempre nuove di evangelizzazione, per annunciare il mistero della salvezza e giungere a coloro che sono lontani da te. Preghiamo

Padre santo, che conosci il cuore degli uomini, illumina, quanti non credono in Te e quanti ti stanno cercando. Dissemina, sulle strade della loro vita, le tracce del tuo amore e della tua presenza, perché ti possano incontrare, e sperimentare, la gioia e la speranza che solo tu puoi donare. Preghiamo

Signore, Custodisci tutti quei bambini che hanno i genitori lontano e in guerra nella loro nazione. Sostieni tutti quelli soli e senza genitori che vengono sbarcati sulle nostre coste. Proteggi sotto le tue ali tutti gli orfani quelli abbandonati. Preghiamo

Ti preghiamo Signore, per i catechisti e gli educatori. Fa che possano risvegliare nei bambini e ragazzi, loro affidati, la coscienza e il loro protagonismo missionario, incoraggiandoli a condividere la fede e i loro beni materiali. Preghiamo

Gesù, tu sei la luce che illumina, la nostra vita. Dona alla comunità un cuore docile, affinché nel professare la fede possiamo cercare vie sempre nuove per edificare un mondo più giusto nella pace. Preghiamo

1 Gennaio 2024 Sacra Famiglia e Maria, Madre di Dio

Fratelli e Sorelle, in questa Santa Eucaristia, con cuore pieno di stupore e di meraviglia, rendiamo grazie al Signore che nel mistero dell'incarnazione ha assunto la nostra umanità, venendo al mondo in una famiglia, con Maria come mamma e Giuseppe, che gli ha fatto da padre.

La Santa famiglia, di Gesù, Giuseppe e Maria, modello di amore, di collaborazione, di sacrificio, di laboriosità, di solidarietà, sia di esempio e riferimento per tutte famiglie, perché guardando ad essa, possiamo imparare a pregare, e a collaborare in modo responsabile, per edificare una società più giusta e che concorre a costruire la pace.

Pieni di riconoscenza, affidiamoci, in questa celebrazione alla Vergine Santa; la madre di Gesù, premurosa e attenta verso tutti gli avvenimenti che accadono attorno al Figlio, che conserva, medita, scruta, in silenzio e cerca di comprendere il progetto di Dio nella sua vita.

Confidando nella protezione della vergine Maria, Madre di Dio, invochiamo il dono della pace, che siamo invitati a riflettere e a costruire, per come ci ricorda il Santo Padre sul tema: Intelligenza artificiale e pace.

Nel messaggio siamo invitati a riflettere e operare perché ogni sapienza sia al servizio della pace nel mondo, e non una minaccia per la dignità della persona e il futuro della famiglia umana.

Ti ringraziamo Signore per il dono della fede, benedici e sostieni il nostro Vescovo Stefano, il nostro parroco Don Cono e don Luca. Dona loro l'entusiasmo e la gioia di testimoniare di come sia bello vivere al Tuo servizio. Risplenda sempre sul loro volto la luce del tuo amore. Preghiamo

Ti affidiamo Signore, tutti gli ammalati, dono prezioso della Tua presenza, che la loro preghiera sostenga spiritualmente la comunità. Fa che possano vivere, sostenuti e accolti dalle loro famiglie e da quanti si rendono disponibili alla carità fraterna. Preghiamo

Signore ti ringraziamo per i 31 bambini che quest'anno sono rinati a vita nuova con il Battesimo, la tua grazia li accompagni nella loro crescita fisica e spirituale insieme ai loro genitori, padrini e madrine. Preghiamo

Signore sono 36 i ragazzi che hanno fatto la Prima Comunione, fa che lo stupore e l'emozione del primo incontro con Gesù Eucaristia li accompagni sempre e susciti in loro il desiderio di nutrirsi con gioia del pane di vita. Preghiamo

Proteggi e benedici Signore, i 38 ragazzi che in questo anno, sono stati Confermati nello Spirito Santo, rafforzali nella fede, fa che mettano in pratica i tuoi insegnamenti e vivano con impegno la testimonianza della Tua parola. Guidali nelle loro scelte e sostienili nelle difficoltà. Preghiamo

Ti affidiamo, gli sposi che hanno celebrato il loro matrimonio, Signore, aiutali, benedici e santifica la loro vita. Fa che in essa fioriscano le stesse virtù e lo stesso amore, della Santa Famiglia di Nazaret. Preghiamo

Per i 48 defunti, che in questo anno, sono tornati alla Casa del Padre, accoglili Signore nella tua misericordia. Ti ringraziamo, per averli donati alle loro famiglie e posti al loro fianco. Donaci di custodire nei cuori il loro ricordo, i loro consigli e i loro insegnamenti. Preghiamo

Signore, benedici e custodisci tutte le famiglie, specialmente quelle provate dalle difficoltà della vita, ferite dall'incomprensione, dalla divisione, dal rancore, fa che la Santa Famiglia doni a tutte la serenità, la pace, e la forza di testimoniare la comunione. Preghiamo.

Perché nel mondo regni la pace. Fa o Signore, che il rapido sviluppo di forme di intelligenza artificiale, possa aiutare l'uomo, mettere fine alle tante guerre e alleviare le sofferenze che affliggono l'umanità. Preghiamo

Ti affidiamo Signore la nostra Città di Scalea, oggi sempre più centro di aggregazione multi-etnica. Fa che tutti noi che la abitiamo possiamo vivere un cammino di vera accoglienza, di integrazione e, soprattutto, di solidarietà verso i più deboli. Preghiamo.

Preghiera di Affidamento a Maria

O Vergine Maria, Madre di Dio e della Chiesa, con fiducia chiediamo la tua materna protezione.

Abbiamo imparato a riconoscerti Madre di misericordia e Rifugio dei peccatori, ad invocarti con confidenza e a consegnarti i nostri dolori, le nostre sofferenze.

Ti ringraziamo per averci donato Gesù, per aver partecipato all'opera redentrice del tuo divino Figlio.

Tu che sei donna dell'ascolto rendi il nostro cuore attento a quanto Gesù ci suggerisce attraverso la sua parola, a farci attenti alle necessità dei fratelli che bussano alle porte del nostro cuore, come tu alle nozze di Cana ti facesti attenta perché ai giovani sposi non mancasse la gioia.

Noi ci affidiamo a te, Vergine Consolatrice, nelle tue mani mettiamo la nostra comunità, i sacerdoti, le famiglie, i giovani, i tanti sofferenti nel corpo e nello spirito.

Sotto la tua protezione, Santa Madre di Dio e Donna della Speranza sapremo guardare con fiducia al futuro.

Intercedi presso il tuo Figlio Gesù che, stringi tra le tue braccia, perché conceda pace ai nostri giorni, pace ai nostri cuori e ci benedica.

Amen

25 Dicembre 2023 - Natale del Signore

Per la santa Chiesa di Dio che celebra la nascita di Gesù. Ricolmala Signore del tuo Santo Spirito, perché con gioia annunci al mondo la tua salvezza, nel segno della povertà, mitezza e umiltà. Preghiamo

Signore ti preghiamo per i giovani di Scalea, che in questi giorni sono rientrati nelle loro famiglie per trascorrere le festività natalizie. Tu che sei il principe della pace e dell'amore, apri i loro cuori alla speranza, alla pace, alla giustizia e fa che condividano con le loro famiglie la gioia vera che viene da Te. Preghiamo.

Signore Gesù, che in questo Santo Natale, hai preso dimora in mezzo a noi, donaci di accoglierti con gioia nelle nostre case, perché tu porti consolazione dove c'è dolore, speranza dove c'è fatica, riconciliazione, amore e pace nelle nostre famiglie. Preghiamo

Signore, Ti preghiamo per la nostra comunità, fa che guardando con occhi pieni di speranza il Bambino che è nato per noi, possiamo convertirci dal profondo del nostro cuore, e con gioia, mettere a disposizione dei fratelli i talenti, che ci sono affidati. Preghiamo

Per tutte le popolazioni che vivono nel Natale del Signore il dramma della guerra, della violenza, dell'odio, per gli abitanti di Terra Santa e del Medio Oriente, che sono nel dolore e nel lutto, Gesù, tu sei venuto nel mondo a portare la pace, rinnova i nostri cuori e le nostre menti, affinché si aprano al dialogo, alla comprensione, al perdono. Preghiamo

Domenica 24 Dicembre IV Domenica d'Avvento

Siamo giunti alla quarta domenica l'Avvento sperando, che questo tempo di attesa sia stato fruttuoso per tutti noi per prepararci, nella preghiera, al natale del Signore, ancora una volta guardiamo a Maria Madre di Gesù come esempio di affidamento a Dio Padre. nonostante la sua giovane età Maria quando capì che le parole dell'arcangelo Gabriele venivano da Dio disse "avvenga per me secondo la tua parola" anche se non comprendeva bene il messaggio del Signore, disse il suo sì, un sì che cambio la storia dell'umanità. Fratelli e sorelle, oggi, mentre accendiamo l'ultima candela della corona d'Avvento prepariamoci con gioia ad aprire il nostro cuore e le nostre menti all'amore di Dio, che si manifesta in un bambino in una mangiatoia e davanti al bambino Gesù diciamo il nostro sì, sì Signore guidami vogliamo seguire le tue vie, di pace, amore e fraternità.

Signore ti affidiamo la tua Chiesa: il Santo Padre, i Vescovi, i sacerdoti, i diaconi, in particolar modo, don Luca che sarà consacrato sacerdote. Donagli la gioia di poter testimoniare, con entusiasmo, come è bello, servire Te nei fratelli e nelle sorelle. La sua vita sia conforme alla tua, tienilo stretto al Tuo Cuore che arde di Amore per noi. Preghiamo.

O Dio nostro Padre, ti preghiamo per le nostre famiglie, aiutale e sostienile, affinché ci sia amore e unione reciproca, tra genitori, figli ed i nonni, che trasmettono saggezza ed esperienza di vita. Fa che possano celebrare insieme il Natale, accogliendo con gioia il Bambino Gesù. Preghiamo

Signore ti preghiamo per i nostri giovani fa che in questo tempo di avvento vissuto spesso, in maniera frenetica tra luci e mille distrazioni, sappiano cogliere il vero senso dell'attesa, preparandosi con gioia e semplicità alla tua venuta in mezzo a noi. Preghiamo

Per la nostra comunità. Signore, apri i nostri cuori al dono della grazia, affinché questo tempo di attesa, del Natale sia occasione, per coinvolgere nella gioia e nell'affetto, tante persone che sono sole, abbandonate, che non si sentono amate. Aiutaci ad essere più attenti, a coloro che ci vivono accanto per dare loro con amicizia il nostro aiuto. Preghiamo

Per tutte le mamme che attendono un bambino, aiutale Signore, ad accettare, accogliere, e custodire la nuova vita, anche quando sconvolge i loro progetti, le loro aspettative, con la stessa tenerezza e disponibilità della Vergine Maria. Preghiamo

17 Dicembre 2023 – III Domenica di Avvento - Gaudete in Domino

1. Ragazzi cosa è successo, perché oggi è tutto rosa? In questo periodo il colore non doveva essere viola?
2. Oggi è la Domenica della Gioia, la terza domenica di Avvento, detta Gaudete, che ci invita a gioire perché il Signore ci ama e non ci lascia soli neanche nei momenti più bui.
3. In questa domenica il colore è rosa per indicarci che la luce di Gesù si avvicina ed è una luce immensa capace di illuminare tutto il mondo.
1. Ah ho capito... e allora che ne dite se ci lasciamo illuminare da questa luce per divenire suoi testimoni?
2. Sì dai, proprio come lo è stato Giovanni il Battista che nella sua umiltà ha risposto che lui non è il Cristo, ma una voce che grida nel deserto per dare testimonianza.
3. Anche noi siamo chiamati ad essere voci che gridano l'amore di Gesù e ad essere portatori di Gioia.
1. Allora prepariamo con gioia i nostri cuori
2. ad accogliere quella luce capace di illuminare anche quei cuori che fanno fatica a credere
3. e lasciamo che Gesù trasformi la nostra vita.

BUONA DOMENICA DELLA GIOIA E SORRIDETE SEMPRE

Oggi le nostre preghiere sono un po' diverse dal solito. In uno degli incontri di catechismo ci siamo confrontati e ognuno di noi ha espresso il desiderio di come vorrebbe il Natale quest'anno. Abbiamo messo da parte i vari regali materiali e guardato all'interno del nostro cuore per esprimere i desideri più veri. Ora vogliamo condividere con voi i nostri pensieri rendendoli preghiere.

1. Vorrei tanto che tutti gli ammalati guarissero
2. Vorrei che tutti i bambini fossero sereni e felici e con nessuna difficoltà
3. Che non ci fossero più insulti per le differenze di razze
4. Vorrei un Natale gioioso per i poveri, dove tutti riescano a riunirsi intorno ad una tavola e festeggiare felici
5. Uno stop alle guerre e vivere solo di pace
6. Più socializzazione con gli stranieri perché Gesù ci ha insegnato ad essere tutti fratelli
7. Vorrei che tutte le persone avessero un tetto sulla testa
8. Vorrei che tutti i ragazzi avessero una famiglia felice

Signore, ascolta le nostre preghiere e fa che questo Natale possa essere di Gioia per tutti

10 Dicembre 2023 – II Domenica di Avvento

Oggi 10 Dicembre, celebriamo la seconda Domenica di Avvento. E' bello stare tutti insieme per prepararci al Natale. Tra poco accenderemo la seconda candela che si chiama candela di Betlemme perché indica dove è nato Gesù.

Commento 1 lettura:

È proprio in mezzo all'angoscia che arriva il messaggio del profeta Isaia. "Consolate, consolate il mio popolo" è l'annuncio che arriva agli esiliati di Babilonia al momento della loro liberazione. Questo è un invito a riporre fiducia nel Signore, unico creatore onnipotente.

Commento al salmo

Questo salmo è un canto gioioso e pieno di speranza, il momento del ritorno dall'esilio babilonese nella terra dei Padri. Al ritorno di Dio che perdona deve seguire il ritorno, nel nostro cuore, la conversione.

Commento alla 2 lettura

In questo brano di Pietro, il Signore ci ricorda che non tarda a mantenere la sua promessa e ci invita a vivere nella santità, in attesa del Suo giorno.

Commento al Vangelo

Il vangelo ci presenta la figura di Giovanni Battista. "Preparate la via al Signore", diceva, e predicava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati. Per escludere il peccato occorre aprire il nostro cuore al bene, alla preghiera. Dio è amore e la conversione è questa: una grazia di Dio.

Commento alla presentazione dei doni

Ora vengono portati all'altare i doni: il pane e il vino, che diventarono il corpo e il sangue di Cristo e di cui ci nutriremo; la sabbia, simbolo del deserto, il luogo che ospita il nostro cammino di fede in questo tempo d'Avvento; l'acqua, segno della grazia battesimale di cui siamo tutti stati partecipi.

Commento alla comunione

Ci prepariamo ora a ricevere Cristo nel nostro cuore, vivo e vero, partecipando al banchetto eucaristico. Vogliamo aderire sempre più alla persona di Gesù e avere quella forza necessaria per vivere i suoi insegnamenti, e lo esprimiamo con la preghiera che Lui stesso ci ha insegnato.

Gesù, noi speriamo che tutte le guerre nel mondo finiscano, che regni la pace in tutto il mondo e che esista solo il bene. Preghiamo

Gesù, preghiamo per tutte le persone che stanno male affinché la loro vita possa essere migliore e più serena. Dona gioia nei cuori di tutti i bambini del mondo. Preghiamo

Gesù, nel mondo ci sono tante donne che soffrono, tante volte vengono ricattate per non denunciare. Dai loro tanta forza e coraggio. Preghiamo

Gesù, vorremmo che tutti i bambini abbiano una famiglia e che le nostre famiglie stiano bene. Preghiamo

Un bambino povero arriverà, un dono inaspettato troverà e il suo sorriso spunterà. Padre nostro, ti preghiamo affinché i bambini meno fortunati possano avere un tetto sopra la testa, cibo sulle loro tavole ed essere circondati dall'amore. Preghiamo

8 Dicembre 2023 - Immacolata Concezione di Maria

SIAMO DA QUALCHE GIORNO ENTRATI NELL'AVVENTO E NELL'IMMACOLATA CONCEZIONE CI VIENE DONATA L'ACCOMPAGNATRICE GIUSTA PER ANDARE INCONTRO AL SIGNORE. MARIA E' MADRE DELL'ATTESA, SU DI LEI CONVERGE LA SPERANZA DELL'UMANITÀ, PECCARTICE E PERDUTA.

MARIA E' MADRE DELL' ATTESO. NELLA PIENEZZA DEI TEMPI, IL SUO "SI" APRE LA PORTA AL FIGLIO DI DIO, L'ATTESO DELLE GENTI, IL SALVATORE. L'IMMACOLATA CONCEZIONE "MARIA" NON È STATA PRESERVATA DALLA FATICA DELLA FEDE E DELL'OBEDIENZA A CUI ADERÌ TOTALMENTE "ECCO LA SERVA DEL SIGNORE : AVVENGA PER ME SECONDO LA TUA PAROLA". IMPARIAMO COME LEI AD ACCOGLIERE NEL CUORE LA PAROLA DI DIO, PER MEDITARLA E FARLA FIORIRE IN UNA VITA DI UMILE SERVIZIO AI FRATELLI.

IL NOSTRO DEVE ESSERE UN CAMMINO SINODALE FATTO DI COMUNIONE, PARTECIPAZIONE E MISSIONE, PER ANDARE INCONTRO AL SIGNORE CHE VIENE. PAOLO ANNUNCIA CHE SIAMO STATI SCELTI DA DIO PER ESSERE "SANTI E IMMACOLATI DI FRONTE A LUI NELLA CARITÀ". MA NOI SAPREMO RISPONDERE CON IL NOSTRO "SI", DANDOCI UN NOME NUOVO, PER DIRE: "ECCOMI"?

Donaci, Maria, la capacità di riconoscere ogni giorno il compiersi dei tuoi progetti d'amore su di noi e camminare alla luce della tua parola.

Vergine Immacolata aiuta Questa Comunità Pastorale e,più in generale, tutta la Comunità di Scalea,a costruire una vera Comunità in cui ogni persona possa sentirsi libera, accettata, rispettata ed aiutata nelle proprie diversità, difetti, fragilità e povertà.

Vergine Immacolata, sostieni con il tuo materno affetto i giovani e fa che nel loro cammino spirituale incrocino testimoni credibili e capaci di farsi dono per loro, preghiamo

Vergine Immacolata, oggi che confermiamo il nostro Si, fa che cresca in noi la fede in Cristo per poter dialogare con Lui. Attraverso la preghiera costante, donaci fiducia, sostieni la nostra perseveranza e la responsabilità nella dedizione verso l'altro, che sono a fondamento della nostra Associazione di Azione Cattolica.

Vergine Maria, fa che il Papa, il nostro Vescovo Stefano, il nostro Parroco, per intercessione del Tuo figlio, possano sempre sentire nel loro cuore la bellezza della vocazione sacerdotale e possano guidare sempre il loro popolo con abnegazione.

Vergine Immacolata, ti preghiamo per i popoli colpiti da guerre, calamità e persecuzioni. Illumina le menti dei governanti per favorire la pace.

A Te Vergine Immacolata, preghiamo di dare forza a tutte le mamme, per i loro figli che vivono con difficoltà la loro vita.

26 novembre 2023 - XXXIV Domenica Ordinario - Cristo Re dell'Universo

Questa Domenica conclude il tempo ordinario, da Domenica prossima entriamo nell'Avvento di preparazione al Natale.

Ci viene presentato un Gesù Cristo Re, un re non come condottiero che comanda tutti e tutto con supremazia, come siamo abituati a vedere e sentire oggi, ma un re da prendere come esempio di giustizia, per chi oggi ha un potere di comando, un re che è sempre vicino al suo popolo che è la Chiesa, che siamo noi.

Egli chiede di interrogarci sul senso della nostra vita, al di là dei nostri limiti e dei nostri peccati e ci ricorda che un giorno verrà, e sulla via della disponibilità ai suoi doni, separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre. La figura del pastore ci viene proposta anche oggi come altre volte durante l'anno, questo perché un pastore ama il suo gregge e lo conduce sempre sulla giusta via, per chi ha fiducia in lui, quando a volte si smarrisce, il pastore lo cerca e lo riconduce all'ovile.

Oggi si celebra la 38a Giornata Mondiale della Gioventù nelle Chiese locali. "Lieti nella speranza" (cfr. Rm 12,12) è il tema di questa GMG 2023. Siamo in cammino per prepararci al Giubileo dei Giovani che si svolgerà nel 2025. Il Santo Padre invita i giovani ad approfondire il significato della SPERANZA cristiana e a testimoniare con gioia che Cristo è ancora oggi vivo, in mezzo a noi.

Signore Gesù, guarda con amore la tua Chiesa sparsa per il mondo. Fa che in questo tempo sinodale, trovi nuove vie, per vivere la missione di evangelizzazione, per giungere ai fratelli che non ti conoscono, e testimoniare il volto benevolo e misericordioso del Padre, che si apre al servizio e all'accoglienza dei fratelli più poveri, ammalati, esclusi e abbandonati. Preghiamo

Ti Preghiamo Signore per coloro che hanno la responsabilità di governare e sono costituiti in autorità. Fa Signore Gesù che con il Tuo esempio di Buon Pastore vogliano servire la società civile con senso di responsabilità, seguendo il sentiero della pace e non preoccupandosi del fare carriera ma dell'adempimento del dovere. Preghiamo

Oggi, la 38 Giornata della Gioventù, ha come tema "Lieti nella speranza". Padre Santo, in un mondo in cui sembra prevalere l'odio, la violenza e varie forme di disagio, tieni accesa nel cuore dei nostri giovani, la speranza e la gioia che nasce dall'incontro con il Cristo Risorto. Fa che non si lascino contagiare dall'indifferenza e dall'individualismo, ma che rimangano aperti, come canali, in cui la speranza e la gioia che ci dona Gesù, possa scorrere e diffondersi negli ambienti, in cui vivono e si relazionano. Preghiamo

Per la nostra comunità, perché comprenda che la relazione con Gesù Cristo va vissuta concretamente, mettendosi al servizio degli ultimi, dei bisognosi ed emarginati. Aiutaci a vivere con gioia la carità per corrispondere nell'amore alla Sua volontà. Preghiamo

19 novembre 2023 - XXXIII Domenica Ordinario

Oggi domenica 19 novembre si celebra la settima giornata mondiale dei poveri istituita da papa Francesco. Lo slogan è: Non distogliere lo sguardo dal povero. I poveri vanno sostenuti perché sono parte della comunità, hanno dei valori e dei diritti e hanno bisogno di tutti noi per vivere. Noi possiamo fare la differenza: fermarci, guardare, ascoltare, aiutare chi soffre e non delegare o ignorare e né prendere in giro, ma essere comprensivi. A volte basta anche solo un sorriso per donare un po' di serenità e di gioia. La parabola di oggi ci chiede di non essere distratti e pigri, ma ognuno secondo le proprie capacità e qualità può portare frutto per se stesso e per gli altri, perché condividendo le diverse capacità e stando tutti uniti come un gioco di squadra, siamo più forti e possiamo vincere la disuguaglianza. È importante che comprendiamo che, se abbiamo ricevuto un dono gratuito, lo dobbiamo condividere con chi ne ha bisogno perché tutti siamo chiamati ad amare ed essere più gentili nei confronti delle persone meno fortunate.

1. Ti preghiamo per il nostro Papa Francesco, che per sua volontà è stata inserita nella chiesa la giornata mondiale dei poveri. Donagli tanta forza, o Signore, affinché possa ancora trasmettere ad ognuno di noi quell'amore che lui ha verso i più emarginati. Preghiamo
2. Preghiamo per tutte le persone che sono in cielo, accoglili, o Signore, e custodiscili nella gioia e nella pace eterna. Preghiamo
3. Ti preghiamo, Signore, per la pace nel mondo. Fa' che presto possano cessare tutte le guerre perché provocano solo morte e distruzioni e fa' che da oggi in poi si muoia solo di vecchiaia. Preghiamo
4. Grazie, o Signore, per tutti nonni. Grazie a loro abbiamo avuto il bellissimo dono della vita. I nonni sono i veri angeli custodi, proteggili sempre. Preghiamo
5. Preghiamo che lo spirito Santo ci doni un cuore capace ad aiutare le persone che hanno difficoltà nella vita e ci aiuti a non distogliere mai lo sguardo verso i poveri. Possano i poveri, trovare sempre sul proprio cammino dei volontari disponibili a prendersi cura di loro, così come si dedicano i volontari della mensa San Giuseppe nella nostra comunità. Preghiamo
6. Ti affidiamo, Signore, le persone malate. Aiutali nella loro sofferenza e fa' che possano vivere circondati dall'amore e dalla gioia di chi gli sta accanto. Preghiamo

12 novembre 2023 - XXXII Domenica Ordinario

Oggi ai piedi dell'altare è stato posto un cesto di frutta come simbolo della 73 giornata del ringraziamento, ancora una volta leviamo la nostra preghiera a Dio per ringraziarlo di tutti i doni della terra, dell'allevamento della pesca. Siamo alla 33 domenica del tempo ordinario ci avviciniamo dunque alla fine dell'anno liturgico.

All'inizio di questa celebrazione verrà portata in processione all'altare una lampada accesa che simboleggia la fiamma della fede che dobbiamo sempre alimentare con la preghiera e le opere di carità, dobbiamo vegliare dobbiamo essere saggi per essere pronti quando arriverà il Signore. Chi è dunque il saggio? Gesù stesso definisce "stolto" colui che costruisce sulla sabbia, perché ascolta la Parola ma non la pratica, il "saggio" invece costruisce sulla roccia, in quanto ascolta, medita e vive secondo la Parola. Chiediamo quindi al Signore lo Spirito di Sapienza che ci aiuti nel discernimento quotidiano.

Per la Santa Chiesa riunita a discernere il dono della Sapienza. Ti preghiamo Signore affinché, illuminata dalla Parola, possa testimoniare la Sapienza dello Spirito, perché i cuori siano orientati al bene piuttosto che al male, alla pace piuttosto che alla guerra, alla solidarietà piuttosto che all'indifferenza. Perché celebrando la festa del ringraziamento doni a tutti di nutrirsi di Te: Pane di vita che sostiene e incoraggia alla fraternità e alla pace con tutti. Preghiamo

Per ciascuno di noi, in particolare per coloro che si dedicano al lavoro dei campi, mentre ringraziamo il Signore per i frutti della terra e per il lavoro, che ci dona permettendo il sostentamento nostro e delle nostre famiglie, chiediamo che ci aiuti a vivere in armonia con il creato, in comunione e solidarietà con tutti coloro che ci pongono accanto. Preghiamo

Signore Gesù, sapienza divina, che ti lasci trovare da tutti quelli che la cercano e la desiderano, donaci un cuore docile e sapiente, che nel Tuo nome, accoglie, aiuta, sostiene, e si fa carico dei fratelli e delle sorelle più deboli e fragili che vivono nei nostri quartieri. Come le vergini sagge della parabola evangelica, fa, che

possiamo riceverti con le lampade accese con l'olio della carità e partecipare al banchetto di nozze che tu hai preparato per noi. Preghiamo

Ti affidiamo Signore, le famiglie della nostra comunità che sono in crisi e soffrono a causa della separazione. Invochiamo intercessione della Beata Vergine Maria del Monte Carmelo, che questa settimana accoglieremo nella nostra comunità, ispira Signore nel cuore di tanti genitori in crisi affettiva, che incontreranno il suo volto di Madre e di Moglie attenta e premurosa, pensieri di perdono, di pace e di riconciliazione. Preghiamo

Signore dona a tutti i ragazzi e ai giovani lo Spirito di Sapienza, che non è saggezza umana ma è la capacità di vedere le cose della vita con gli occhi di Dio, affinché nelle piccole e grandi scelte quotidiane, nello studio, nel lavoro, nelle relazioni umane e soprattutto nei momenti bui sappiano vedere e riconoscere la luce di Cristo che li accompagna ogni giorno nel cammino della vita. Preghiamo

5 NOVEMBRE 2023 -XXXI DOMENICA TEMPO ORDINARIO

Per la Chiesa e i suoi pastori affinché il loro ministero sia sempre segno della centralità di Cristo: nell'agire quotidiano e in ogni loro scelta. per una testimonianza umile e fedele al Vangelo che sono chiamati ad annunciare con gioia ed entusiasmo nel mondo intero. Preghiamo

Ti affidiamo Signore le famiglie giovani della nostra comunità. Nel dono dello Spirito, fa che nel tuo amore e non nelle cose del mondo, possano trovare un'energia sempre nuova che li apre all'ascolto, alla comprensione, all'accoglienza reciproca, al dialogo. Aiuta Signore, i genitori, nelle loro scelte e fa che possano con umiltà accompagnare i figli, sulla strada che conduce a Te. Preghiamo

Signore Gesù, volgi il Tuo sguardo verso i giovani di tutto il mondo, aiutali a realizzare i progetti di vita rispondendo alla tua chiamata e fa che annuncino con gioia che Tu sei il Signore. Preghiamo

Per la nostra comunità, qui riunita attorno alla tua mensa: fa o Signore che possa, con l'aiuto della Beata Vergine Maria del Carmelo, percorrere sempre la retta via che indichi ogni giorno con la Tua Parola e che proviene dal nostro unico Dio e non da falsi profeti. Preghiamo

1/2 NOVEMBRE 2023 - Tutti i Santi e i Defunti

Padre Santo, in questo tempo difficile e doloroso della nostra storia, segnato da guerre e divisioni, guida e sostieni la tua santa chiesa, affinché nel mondo sia segno di unità e manifestazione della Tua presenza, che dona pace e speranza. Fa, che incarnando lo Spirito delle beatitudini evangeliche, possa testimoniare la tua infinita carità e indicare a tutti la via che conduce a Te.

Nel primo anniversario del ritorno alla casa del Padre, preghiamo per la nostra cara sorella Valentina, esempio luminoso di fede che il Signore ha donato alla nostra comunità, che con speranza, serenità, l'accettazione gioiosa delle prove ha dato sempre testimonianza dell'amore di Cristo Risorto. Signore, accoglila, nella schiera dei tuoi angeli e dei tuoi santi, fa che possa godere della gioia del Paradiso.

Segnati dal sigillo dello Spirito Santo, fedeli alla chiamata ricevuta, accresci in noi Signore, il desiderio, di accogliere la tua parola e percorrere la via delle beatitudini che ci dona la vera felicità, che nasce dall'amicizia con Te. Per intercessione della Beata Vergine Maria e sull'esempio dei santi, rendici capaci di rispondere alla tua chiamata e camminare sulla via della santità, per prendere parte, un giorno, alla gloria dei beati in cielo

Signore, ti preghiamo per i nostri giovani, Aiutali a scoprire il loro scopo nella vita e a mettere i loro talenti al servizio degli altri. E, sull'esempio di tutti i santi che oggi festeggiamo, possano essere anche loro testimoni viventi del tuo amore e portatori di speranza per tutti coloro che frequentano.

Signore ti affidiamo tutti i battezzati che corrispondono con santità alla loro vocazione genitoriale, tutti coloro che con sacrificio e con il loro lavoro cercano di dare sicurezza e dignità alle proprie famiglie, fa che percorrendo la via delle beatitudini nel rispetto reciproco possano trasmettere ed educare i propri figli ai valori della fede cristiana affinché diventino un domani uomini e donne portatori di amore e di pace

Padre Misericordioso , fonte di santità, ti affidiamo tutti nostri fratelli defunti, accoglili nel Tuo beato riposo, concedi a tutti di contemplare il Tuo volto, in comunione con tutti i santi della Gerusalemme del cielo.

29 OTTOBRE 2023 -XXX DOMENICA TEMPO ORDINARIO

In questa quinta domenica di ottobre, che conclude il mese missionario, il brano del Vangelo ci racconta di Gesù il quale, interrogato da un dottore della legge su quale sia il comandamento più importante, risponde senza esitazione: l'amore per Dio e per il prossimo.

Questi sono i fondamenti della vita di ogni cristiano che siano nella dorma dell'amore tra marito e moglie, per i figli o per le persone che incontriamo ogni giorno. È tutto fondato sull'amore, lo stesso amore per cui Lui ha donato la sua vita, senza riserve, sulla croce. Spetta a noi il compito di amare e lasciarci amare da Dio e a nostra volta amarci a vicenda, senza condizioni e misure.

Questa celebrazione sarà presieduta da Don Francesco, che noi ringraziamo per il tempo che ha trascorso con noi, ora chiamato a servire un'altra comunità parrocchiale. Gli auguriamo di servire il Signore con tutto il cuore e l'anima come ha fatto fino ad ora.

1. Per tutti i missionari che testimoniano il tuo vangelo, in particolare per chi è in missione nelle zone di guerra, sostienili con il tuo amore perché possano donare sollievo a tutti coloro che attraversano momenti difficili di dura prova. Preghiamo

2. Ti ringraziamo signore per il dono di don Francesco, fatto alla nostra comunità parrocchiale, custodiscilo in questa nuova fase del suo ministero sacerdotale, perché possa sempre più testimoniare il vangelo e il tuo amore a tutti i fratelli e le sorelle che incontra. Preghiamo

3. O signore, quante volte ci sentiamo smarriti e siamo tentati ad allontanarci da te, forse perché guardiamo e riflettiamo troppo sulle cose di questo mondo. Aiutaci, nei nostri momenti di debolezza a risollevarci e a comprendere che la vera forza, la vera certezza e la vera salvezza sei tu, e donaci cuori sempre più ardenti di amore per te. Preghiamo

4. Signore, ci affidiamo a te con le nostre famiglie sicuri che tu ci accoglierai, donaci la forza nei momenti più difficili, sii sempre presente con la tua benedizione e con il tuo amore. Fa' che le nostre famiglie siano per noi rifugio sicuro, unisci i nostri cuori nella fede e rendici operosi nella carità. Preghiamo

5. È il comandamento dell'Amore che tu ci hai donato Signore Gesù che ci identifica come cristiani, fa che dall'ascolto della tua parola e nutrendoci del tuo corpo che possiamo essere più vicini a te e sicuri nel nostro cammino, donaci di amarti con tutto il nostro cuore e la nostra mente. Preghiamo

6. Per le famiglie della nostra comunità, fa' o signore, che entrando nei luoghi parrocchiali, si sentano a casa e possano trovare sempre accoglienza, amore e sorrisi di speranza. Preghiamo

22 OTTOBRE 2023 -XXIX DOMENICA TEMPO ORDINARIO

“RENDETE DUNQUE A CESARE QUELLO CHE E’ DI CESARE ED A DIO QUELLO CHE E’ DI DIO.”

Sono le parole del Vangelo di Matteo con le quali Gesù risponde alle provocazioni dei farisei che cercano di metterlo contro i Romani. Ed è anche il titolo della Parola di Vita che il Movimento dei Focolari propone di vivere per questo mese di Ottobre.

Gesù conosce bene la falsità e l’ipocrisia dei farisei e li smaschera. Non formula nessuna teoria politica e soprattutto non specifica ciò che è di Cesare e ciò che è di Dio. Gesù ci propone di non confondere l’impegno con Dio con quello dello Stato.

Nel medesimo tempo è necessario dare a Dio tutto quello che è di Dio.

È da Dio che viene ogni giustizia! Oggi a noi il compito importante è stabilire e differenziare ciò che è dell’uomo da quello che è di Dio. Infatti, così come sulle antiche monete romane è impressa l’immagine dell’imperatore, così in ogni persona umana è impressa quella di Dio.

A Dio solo, dunque, possiamo dare tutti noi stessi. E solo attraverso suo Figlio noi possiamo arrivare a Lui, che ci insegna ad amare compiendo la sua volontà.

Ed oggi anche a noi Gesù chiede lo stesso: “amare tutti ed indistintamente significa fare la volontà del Padre, senza condizioni o mezze misure, con tutto il nostro cuore”. E allora buona celebrazione nella gioia che ci viene dall’incontro con il Signore.

Per il Papa ed i Vescovi riuniti in assemblea generale del Sinodo in occasione del cammino sinodale che stiamo vivendo, perché siano illuminati e sostenuti dallo Spirito Santo e sappiano discernere i segni dei tempi e guidare la Chiesa verso la volontà di Dio. Preghiamo.

Per tutte le popolazioni in particolare per i bambini, che sono sempre gioia pura, sono costantemente pieni di entusiasmo, capaci di far sognare chiunque con la loro fantasia, sono realmente i fiori più belli del tuo giardino. Noi li affidiamo a Te, affinché tu possa proteggerli dalla mano di chi li usa, li sfrutta, li ferisce e li uccide. Preghiamo!

O Signore, ti preghiamo per tutte le famiglie del mondo. Ti chiediamo di guidarli nel cammino della crescita spirituale, affinché possano essere testimoni del Tuo amore e della Tua pace. Dona loro la forza di affrontare le sfide quotidiane con pazienza e perseveranza per aiutarli a superare ogni conflitto con gentilezza e perdono. Preghiamo!

La solitudine, la sofferenza, l’abbandono, sono spesso cause di rabbia che provoca malesseri ed incomprensioni tra le normali relazioni umane, portando l’uomo all’odio ed allontanandolo, di conseguenza dall’amore reciproco. Ti preghiamo, Signore, affinché Tu possa essere seme di pace in questi cuori, e trasformare il dolore in speranza per l’intera umanità. Preghiamo!

Signore, vogliamo pregarti per le diverse associazioni che operano sul territorio di Scalea: fa che possa nascere e rafforzarsi sempre più la collaborazione tra di esse, per realizzare e migliorare insieme il bene comune, per costruire un posto migliore nel quale poter vivere in serenità ed in concordia. Preghiamo!

Non fermarti ora, non credere alla notte, non fermarti mai,

non cadere nella trappola, non lasciarti ingannare,
non farti trascinare giù.
Non fermarti mai, ma cammina sicuro per il tuo sentiero,
dona ancora il tuo sorriso, tu non sarai mai solo.
Sì..... finirà questa nebbia che porta nel mondo l'indifferenza;
finirà questa notte e gli uomini potranno incontrarsi.
Io credo nell'amore.....
credo nell'amore.....
anche se intorno a me vedo solitudine, solo dolore.
Credo che l'amore è più grande.....
Credo che l'amore è più forte.....
Credo che l'amore vincerà!!!!
Scopro nella gente che mi passa accanto e va
quel raggio di speranza che brilla anche in me.
L'amore, io lo so, vive ancora in ogni uomo,
L'amore vive ancora, io lo so....
Perché l'amore tutto crede, tutto spera...
Perché l'amore tutto scusa, tutto può...
Solo l'amore resta della vita....
Solo l'amore resterà.....

(Chiara Lubich)

15 OTTOBRE 2023 -XXVIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO

CI PREPARIAMO A VIVERE QUESTA DOMENICA DI OTTOBRE COME CAMMINO DI ANIMAZIONE MISSIONARIA PER CREARE TRA TUTTI I CRISTIANI DEL MONDO UNO SPIRITO DI SOLIDARIETÀ E FRATERNITÀ UNIVERSALE.

LA LITURGIA DI QUESTA DOMENICA CI RICORDA CHE SIAMO CHIESA, POPOLO CONVOCATO DA DIO PER ASCOLTARE LA PAROLA. IL VANGELO RIVOLGE DELLE DOMANDE A CIASCUNO DI NOI: HAI INDOSSATO L'ABITO DELLA GRATITUDINE? OPPURE SEI RIVESTITO DELL'ABITO DELL'INGRATITUDINE O, PEGGIO ANCORA, DELL'INDIFFERENZA?

PER INDOSSARE QUESTO ABITO DOVREMMO ACCOGLIERE L'INVITO DEL PROFETA ISAIA A PROCLAMARE CON LA NOSTRA VITA: "QUESTI È IL SIGNORE IN CUI ABBIAMO SPERATO; RALLEGRIAMOCI, ESULTIAMO PER LA SUA SALVEZZA...." RIVESTIAMOCI DUNQUE DI GRATITUDINE, DIVENTIAMO CAPACI DI AMARE COME NON AVREMMO MAI IMMAGINATO PER SENTIRCI IN COMUNIONE CON TUTTI I FRATELLI E CONDIVIDERE I NOSTRI BENI CON CHI NON HA IL NECESSARIO PER VIVERE

O SIGNORE SOSTIENI I MISSIONARI, I VOLONTARI CHE PARTECIPANO ALLE FATICHE E ALLE SOFFERENZE DEI POVERI DELLA TERRA, COLMA DI GIOIA E DI ENTUSIASMO LA LORO ESISTENZA. PREGHIAMO

O SIGNORE SOSTIENICI NELLA PREGHIERA PER LE DIVERSE NECESSITÀ DELLA CHIESA E DEL MONDO INTERO E CHE LA TUA PRESENZA RAVVIVI IL NOSTRO IMPEGNO. PREGHIAMO

O SIGNORE TI PREGHIAMO AFFINCHÉ L'AZIONE CATTOLICA ADULTI DI QUESTA PARROCCHIA CONDIVIDA LA BELLEZZA E LE SFIDE DELL'IMPEGNO A CUI È STATA CHIAMATA E VIVA IL TEMPO DEL SERVIZIO COME UNA OPPORTUNITÀ. PREGHIAMO

Tante guerre imperversano nel mondo contemporaneo, causando distruzione, morte e stragi di civili innocenti, non ultima quella nella Terrasanta esplosa con violenza in questi giorni. Signore Gesù, aiutaci a diventare costruttori di pace, riprendendo ad ascoltare e a dialogare con l'altro, a partire dalla prima cellula della società, la famiglia, dove troppo spesso futili motivi, piccole incomprensioni diventano spesso ferite difficili da sanare. Noi ti preghiamo

8 OTTOBRE 2023 – XXVII DOMENICA TEMPO ORDINARIO

Anche questa domenica la parola ci porta all'attenzione l'immagine della vigna. Possiamo dire che Dio è il padrone della vigna e quando si prende cura dell'uomo non si risparmia. Si attende da noi però di essere ricambiato poiché Lui ama, spera e desidera il meglio per noi.

Il Signore ci chiama a dare frutto ai nostri impegni di vita, crede in noi. E noi possiamo farlo grazie alla nostra fede, dono che abbiamo ricevuto e che dobbiamo condividere con i fratelli e alla Sua parola, da serbare nel nostro cuore e mettere in pratica nella vita, sicuri che Lui ci accolga a braccia aperte, perdoni e inviti a percorrere il cammino sulle sue orme.

Questa celebrazione sarà animata dai catechisti di iniziazione cristiana per l'avvio del nuovo anno e dei ragazzi di tutte le fasce d'età. Abbiamo accolto l'invito del Signore a lavorare nella Sua vigna e a portare frutto.

1 OTTOBRE 2023 – XXVI DOMENICA TEMPO ORDINARIO

Oggi primo ottobre, prende il via il mese missionario, ovvero un periodo dedicato all'unione spirituale e al sostegno di tutti coloro che si dedicano alla diffusione attiva del Vangelo. Siamo tutti chiamati ad assumerci lo stesso compito, a partire dalla nostra quotidianità, aprendoci con una disponibilità maggiore nei confronti dei nostri fratelli.

Nella nostra comunità vi è la Mensa Caritas, luogo di servizio della parrocchia che riapre il suo servizio, a partire da domani, per tutti coloro che avvertono l'esigenza di essere accolti. Sono tanti i volontari che si rendono disponibili dedicando con gioia e amore parte del proprio tempo agli altri, donando loro non solo un pasto caldo, ma anche tanto affetto, sorrisi e rispetto, favorendone la dignità personale. Il senso di comunità parrocchiale si rafforza nel segno dell'unione, in un costante lavoro in cui ciascuno agisce come se fosse in famiglia. E proprio come in una famiglia, siamo tutti qui riuniti per ricordare, ad un anno dalla sua tragica e inaccettabile scomparsa, la nostra sorella Ilaria. Le nostre vite sono state sconvolte dal dolore e davanti all'orrore abbiamo perso le parole. Vogliamo ricordarti così: libera, travolgente, solare e innamorata della vita. Hai sempre combattuto per ciò in cui credevi, abbracciando continuamente nuove sfide, contraddistinta da un entusiasmo contagioso e da un sorriso che riusciva a smorzare ogni tristezza di chi ti stava accanto. Il tuo esserci sempre ti ha resa unica. Hai trasmesso la tua fede a tanti bambini fin da adolescente nel ruolo di catechista, per poi proseguire con i ragazzi e i giovani dell'oratorio a cui hai arricchito il cuore. Ti abbiamo vista sbocciare pian piano in una splendida donna e in una giovane mamma: premurosa e pronta a far di tutto con il tuo grande amore Bea. Ilaria ci manchi tanto, proteggi la tua famiglia dona loro tanta forza e coraggio, continua ad abbracciare la tua bimba, i tuoi amici con l'amore che hai sempre saputo regalare.

E' impensabile Ilariù trovarmi adesso qui a parlare di te davanti a tutte queste persone. Ti vedo, con i tuoi capelli arruffati e starai sicuramente ridendo perché mi conosci troppo bene e sai cosa sto provando. La

nostra amicizia, il nostro rapporto basato sulla complicità, sulle confidenze, sull'amore che ci ha unite per tanti anni, ecco, tutto questo sarà custodito con amore per tutta la vita nel mio cuore. Sei stata, sei e sarai per sempre la mia Gioia. Ti abbraccio forte.

Preghiamo per il mese missionario appena iniziato, serviti di noi Signore per far conoscere il tuo volto al fratello che pensa di poter fare a meno di Te. Fa che possiamo essere strumento della Tua pace. Noi ti preghiamo

Signore, ti preghiamo per tutti gli operatori che da domani riprenderanno a collaborare insieme sostenendosi e allungando sempre una carezza fraterna verso tutti i bisognosi di cure, di sorrisi, di amore. Noi ti preghiamo

Se uno vuole essere il primo, sia l'ultimo di tutti e il servitore di tutti. Signore, fa che le tue parole appartengano sempre di più alla nostra vita, accresci in noi la cura e la disponibilità verso gli altri. Noi ti preghiamo

Signore, fa che siamo sempre attenti ai bisogni dei fratelli, che ami chi mi sta vicino, chi ha bisogno di una mano amica, stare vicino a chi soffre e vedere nei loro volti il tuo volto Gesù. Noi ti preghiamo

Signore Gesù che ami e ti prendi cura dei tuoi figli, Signore della vita, ti preghiamo affinché cessino le violenze fisiche e morali, sui corpi, sulle menti e negli animi delle donne. Dona sollievo alle ferite dell'anima, restituendo luce di speranza. Noi ti preghiamo

24 SETTEMBRE 2023 - XXV DOMENICA TEMPO ORDINARIO

Siamo alla 25 domenica del tempo ordinario, la parola oggi ci porta a riflettere su quanto siano diverse le dinamiche delle relazioni umane dalla logica di Dio. Quanto il cielo sovrasta la terra, tanto le mie vie sovrastano le vostre vie" ci dice Isaia per indicare la distanza tra il ns pensiero e quello di Dio.

Nel Vangelo Gesù paragonando il regno di Dio a una vigna dove il padrone esce a cercare operai e li chiama a lavorare in diverse ore del giorno dandogli però lo stesso salario, creando malcontento negli operai della prima ora,

Gesù cerca di farci capire che nella sua vigna c'è spazio per tutti e tutti avranno la stessa ricompensa: il suo amore e la salvezza eterna. Il padrone nel cercare gli operai domanda ad alcuni per strada perché stavano lì a non far niente. La risposta è semplice e disarmante: "perché nessuno ci ha preso a giornata". Allora ecco che il Signore prende colui che era stato scartato e lo chiama a lavorare nella sua vigna donandogli dignità e speranza. la parabola si conclude dicendo che i primi saranno ultimi e gli ultimi saranno i primi.

Ma per Gesù non ci sono né primi né ultimi ai suoi occhi siamo tutti uguali. Dio come un Buon Padre non fa distinzioni tra noi suoi figli ci ama tutti dello stesso amore. Ma noi siamo pronti a fare lo stesso con il prossimo?

Certo, comprendere tutto questo non è facile eppure come battezzati siamo chiamati ad amare come Dio ci ama senza prevaricazioni, senza invidia, senza cedere alle tentazioni del potere e del denaro.

Dio ci cerca e noi dobbiamo farci trovare pronti, come Maria, che probabilmente non capiva il grande mistero che si stava compiendo su di Lei, ma si è fidata e affidata al Padre dicendo il suo Sì. Anche noi affidiamoci a Lui e rispondiamo alla sua chiamata per essere umili operai nella vigna del signore, operando per il bene, nella carità in comunione fraterna.

Ti preghiamo, o Signore, per la Santa Chiesa che è in Scalea. Fa che accolga con gioia esortazione del Vescovo Mons. Stefano a passare oltre con coraggio e fiducia affinché, nello spirito sinodale, operi nell'unità e nella comunione per la costruzione del Regno di Dio in favore, soprattutto, delle fragilità. Preghiamo

Signore, Ti preghiamo per le nostre famiglie che vedono a volte con fastidio tutta quelle persone, bambini, giovani, famiglie intere che sbarcano provenienti da situazioni di guerra, emarginazione e odio razziale. Fa

che possano guardare e vedere in modo diverso questa gente tenendo conto che, come dice Papa Francesco, “Avrebbero il diritto di non dover emigrare e poter rimanere nella propria terra”.

Padre buono e giusto, che fino all’ultima ora, ci chiami a lavorare nella vigna, per edificare il Tuo Regno, benedici e sostieni nel servizio educativo tutti i catechisti, e animatori, che instancabilmente, con generosità e amore, accompagnano nella crescita di fede, i bambini e ragazzi dell’iniziazione cristiana affinché siano testimoni gioiosi del tuo amore

Signore fa che con l'aiuto dello Spirito Santo la nostra comunità si apra alla comprensione, Che nel tuo Regno non è la logica della giustizia umana, ma quella dell'accoglienza misericordiosa e dell'amore. allontana da noi ogni invidia e gelosia affinché lavoriamo insieme per attuare il progetto di Dio, nella dinamica della bontà e del dono gratuito. Preghiamo

Domenica 17 settembre 2023 – XXIV Tempo Ordinario

Il perdono è uno stile di vita! Papa Francesco, con un messaggio semplice, ricorda che noi cristiani dovremmo perdonare sempre! La domanda di Pietro, nel vangelo di oggi, si riferisce ad un tema difficile e complesso: il perdono. Cosa significa perdonare? Perdonare vuol dire smettere di provare dolore e sofferenza per il male ricevuto, per una condizione di malattia, per un lutto, per le ingiustizie che si presentano ogni giorno e riuscire a trasformare la rabbia, il rancore, la vendetta in amore e misericordia infiniti. Ed è proprio in tal modo, che ha deciso di vivere la sua malattia, la nostra cara sorella Deli, che oggi ricordiamo in questa celebrazione. Deli, è stata una grande testimone di speranza, ha creduto al grande mistero della fede, si è immersa in un cammino sconosciuto, seppur imprigionata in un corpo, non più suo, è riuscita a superare la rabbia ed a mutare il dolore e la sofferenza, in amore incondizionato verso tutti, ascoltando attentamente e donando sorrisi. Deli ci ha fatto capire che era in grado di gioire di quel poco che le era concesso, ci dedicava decine di canzoni con il suo computer, perché nonostante tutto dovevamo essere allegri e gioiosi in sua compagnia, nella sua stanza, che era un luogo di santità, di serenità, che lei stessa aveva costruito. Allora impariamo da Deli a perdonare, ad ascoltare, a sorridere, a costruire speranza, ad avere fede ed a trasformare il dolore in gioia, per lasciarci abbracciare dall'amore di Dio.

Signore,

che ci accogli con misericordia rendici misericordiosi verso il prossimo e capaci di perdonare con il cuore, senza limiti. Perché se Tu credi in noi, anche noi dobbiamo dar credito all'altro. Non perdoniamo perché ci aspettiamo un pentimento, ma perché Tu fai così. Aiutaci a testimoniare e comunicare la gioia che nasce dall'incontro con Te nell'ascolto della Tua parola. Preghiamo

Signore,

ispira l'azione politica della nostra città a compiere scelte più incisive nell'interesse del bene comune, dell'inclusione sociale con una particolare attenzione alle persone più fragili e alle nostre periferie. Preghiamo

Signore,

ti ringraziamo per aver posto Deli sul nostro cammino. Con il suo sorriso, con i suoi occhi grandi ed espressivi, riusciva a dare speranza a chi le era accanto, testimoniando che la vita è un dono meraviglioso, se sappiamo coglierne l'essenza. Preghiamo

Signore,

ti presentiamo i tuoi figli prediletti. Sono in molti a vivere anche nella nostra comunità: coloro che hanno perso ogni legame affettivo; i senza fissa dimora; gli anziani soli; gli ammalati; i giovani che non trovano un lavoro degno e gli adulti che lo hanno perso. Dona a tutti la forza necessaria per sostenere le prove e concedici la grazia di poter essere loro d'aiuto. Preghiamo

Signore,

preghiamo per la Libia e il Marocco, dove le devastanti calamità naturali dell'alluvione e del terremoto hanno causato migliaia di morti e distruzione, perchè la comunità internazionale faccia sentire la sua presenza attiva e perseverante nei riguardi della popolazione messa a dura prova. Preghiamo

3 settembre 2023 - XXI Domenica del Tempo Ordinario

- Per la Chiesa e i suoi pastori, perché sappiano liberarsi da se stessi, dal proprio protagonismo mettendo Dio al centro della loro vita come unico riferimento, per proiettarsi verso l'altro facendo della propria vita un dono. Preghiamo
- Signore Gesù che ci chiedi, di non lasciarci condizionare dalle cose del mondo, ma di conformarci alla Tua Santa volontà, rinnovando il nostro modo di pensare per poter discernere ciò che a Te è gradito, ispira nel cuore di tante famiglie che vive l'ansia, l'inquietudine e il disorientamento di questo tempo, sentimenti di amore, pace e dialogo. Preghiamo
- Per i giovani in cerca del loro posto nel mondo fa che trovino la via sentendosi amati da Dio fa che si sentano unici, come lo sono agli occhi del Padre che gli chiede di seguire con fede e speranza la propria vocazione nel lavoro, nella famiglia, nella chiesa partecipando con gioia all'edificazione del regno. Preghiamo.
- La nostra comunità di Scalea si accinge a festeggiare la Natività di Maria con la festa della Madonna del Lauro, patrona dei marinai. Preghiamo insieme la Vergine santa di concederci la forza per affrontare e superare le avversità della vita lei che è la nostra stella del mare, indichi a ciascuno di noi la via che conduce alla meta che è Cristo. Preghiamo

27 agosto 2023 - XXI Domenica del Tempo Ordinario

Signore Gesù, fonte di sapienza, che nella professione di fede dell'apostolo Pietro hai posto il fondamento della nostra fede, concedi alla Chiesa di camminare nell'unità e nella pace ed essere nel mondo segno della tua carità infinita. Preghiamo

O Signore, Padre di tutti gli uomini, concedi alle famiglie qui riunite il dono dell'amore e della solidarietà, i loro membri formino tra loro una cosa sola e siano così nel mondo il segno vivo della tua presenza. Preghiamo.

Signore, sempre più spesso sentiamo parlare di ragazze che continuano a subire violenza sessuale, fa che non ci nascondiamo dietro l'indifferenza ma di agire in ogni circostanza in loro difesa. Dona a queste giovani vittime la forza ed il coraggio di intraprendere un cammino di rinascita. Preghiamo

Signore Ti preghiamo per la nostra comunità affinché possa sempre sentire la Tua presenza che stimola ad allargare il sentimento di pace e amore reciproco con i fratelli e le sorelle, e invita a mantenere sempre la voglia di esserci nella vita parrocchiale e sociale. Preghiamo

Signore Ti vogliamo affidare i tanti fratelli e sorelle che hanno trascorso questo periodo nella sofferenza del corpo e dello spirito per difficoltà economiche, per malattie o per la perdita di una persona cara, fa che lo Spirito Santo apra il loro cuore e riconoscano in te il Figlio del Dio vivente che non li abbandona, ma li ama e li sorregge donandogli la speranza della vita eterna. Preghiamo

20 agosto 2023 - XX Domenica del Tempo Ordinario

Signore ti affidiamo papa Francesco, il nostro vescovo Stefano e tutto il popolo santo di Dio, fa che con il tuo amore sappiano annunciare ai tutti i fratelli la gioia dell'incontro con te. Preghiamo

Signore ti affidiamo le nostre famiglie, spesso attraversano momenti di smarrimento e di dura prova, aiutale e sostienile in questi momenti così duri, e donagli la forza per continuare il loro cammino nell'amore vicendevole e possano essere anche per tutti noi esempio luminoso da seguire. Preghiamo

Signore, spesso sentiamo di giovani che fanno atti di violenze ad altre persone o cose senza motivi apparenti, Fa che siano ascoltati, capiti e accettati nelle loro situazioni di vita che esprimono realtà di povertà, prima di essere superficialmente condannati; da questo ascolto e da questa accettazione trovino luce, forza e coraggio per costruirsi un futuro pieno di speranza. Preghiamo.

Signore ti affidiamo la nostra comunità parrocchiale, fa che possa crescere sempre di più nell'amore e nella fiducia verso di te, anche quando questa fiducia viene meno e lo sconforto bussa alle porte del nostro cuore, fa che possa crescere sempre di più nell'amore verso di te e verso il prossimo. Preghiamo

Padre Santo che nel sacramento eucaristico, ci rendi partecipi della vita di Cristo, trasformandoci ad immagine del tuo Figlio, custodisci nel tuo amore, Piruman e Chandrika che, oggi per la prima volta, partecipano al banchetto eucaristico nutrendosi del pane del Cielo. Accresci nel loro cuore, la gioia di cercarti e il desiderio dell'incontro con Te, e fa che accompagnati dalla comunità e dai loro genitori, possano scoprire in Te l'amico fedele che non li abbandonerà mai nel loro cammino. Preghiamo

13 agosto 2023 - Domenica XIX Tempo Ordinario

Signore, sostieni papa Francesco, il nostro vescovo Stefano, e tutto il popolo santo di Dio, soprattutto nei momenti più duri e di incertezza di fede, stendi la Tua mano e aiutaci a risollevarci, in modo da riprendere sempre la giusta via. Preghiamo

Tante volte le nostre famiglie affrontano la tempesta, Signore aiutaci a riscoprire la forza della preghiera, ad afferrare la tua mano tesa pronta a sostenerci. Aiuta le nostre famiglie a rimanere unite nella prova, a sostenerci vicendevolmente, certi della tua presenza accanto a noi che dona speranza e consolazione. Preghiamo

Ti preghiamo per tutti i nostri ragazzi e i tanti giovani che vivono questo tempo estivo con difficoltà, e si sentono stanchi, preoccupati, delusi, dai problemi familiari, sociali ed economici che li opprimono. Signore Gesù, ascolta il loro grido di aiuto, volgi il tuo sguardo e tendi loro la tua mano, affinché, confidando in te, possano trovare la forza e il coraggio, per guardare al futuro con speranza e gioia. Preghiamo

Per la nostra Comunità perché, nonostante i naufragi della vita, possa essere un luogo di pace, di gioia, di speranza e di crescita nella fede chiedendo al Signore: Signore aumenta la nostra fede. Preghiamo

Signore sostieni con il tuo spirito tutti gli ammalati, che in questo momento della loro vita stanno attraversando un momento di dura prova, aiutali e sostienili, nel loro cammino, donandogli forza e coraggio per affrontare pazientemente le prove della vita. Preghiamo

6 agosto 2023 - Domenica della Trasfigurazione

Signore fa che l'azione della Chiesa risplenda della tua luce divina e diffondendo l'ascolto della tua Parola, guidi tutti i cristiani a trasfigurare la propria vita, il loro cuore, le loro azioni; lasciandosi trasformare dal tuo amore infinito. Preghiamo

Signore, Ti ringraziamo per la presenza del nostro Vescovo Stefano alla Giornata Mondiale della Gioventù di Lisbona. Signore fa che ritornato nella nostra comunità diocesana possa coinvolgerci e trasmetterci la Forza del Messaggio ricevuto in questa esperienza. Preghiamo

Padre Santo che nel mistero della Trasfigurazione del tuo Figlio ci mostri la gloria della risurrezione, di cui tutti siamo resi partecipi, proteggi le giovani coppie di sposi e fa che illuminati dalla tua parola e fortificati dal tuo Spirito trovino in Te, la forza e la speranza, per superare gli ostacoli, le prove e le difficoltà che incontreranno nel loro cammino di vita. Preghiamo

Ti affidiamo, o Signore, tutti i giovani, in particolare i giovani della nostra Diocesi che vivono, partecipano e celebrano la Giornata Mondiale della Gioventù a Lisbona. Fa' che, abitando e attraversando la città della Gioia e incontrando Te, sperimentino il perdono e la misericordia di Dio, ritornino trasfigurati dal tuo Amore. Preghiamo

Signore Gesù nel giorno della tua Trasfigurazione, ti affidiamo i nostri ammalati fa che sostenuti e illuminati dal tuo amore, non si sentano mai soli, e possano essere per tutti noi che esempio luminoso del tuo amore infinito. Preghiamo

30 luglio 2023 - Domenica XVII Tempo Ordinario

Signore Gesù, fonte di sapienza e di pace, concedi alla tua chiesa, che l'annuncio e la testimonianza della tua parola che salva, giunga al cuore di tutti i fratelli, affinché si convertano e con gioia riconoscano che Tu sei la perla di grande valore, il vero tesoro nascosto da cercare. Preghiamo

La Famiglia è il campo nel quale, o Signore, ci chiami ad evangelizzare. Dona ai genitori lo spirito di discernimento affinché sappiano dare ai figli la stessa educazione che Gesù ha ricevuto dalla Vergine Maria e da San Giuseppe, perché possano crescere in sapienza, età e grazia e scoprire che tu solo sei la perla preziosa della loro vita. Preghiamo

O Signore ti affidiamo i nostri giovani, che in questo tempo si preparano per vivere la GMG, fa o Signore che possano in questa esperienza di fede, riscoprire la tua bellezza e possano fare esperienza del tuo amore, attraverso le migliaia di persone che incontreranno, aiutali e sostienili in questo viaggio, donandogli il tuo amore. Preghiamo

Signore, donaci la sapienza del cuore affinché tutti noi qui riuniti, che proveniamo da diverse comunità, sotto l'azione dello Spirito Santo, possiamo riscoprire la vera perla preziosa che orienta sostiene e dà valore alla nostra vita. Preghiamo

Signore in questo tempo ti affidiamo tutti quei paesi che o per via di incendi o per la grandine, stanno attraversando un periodo di dura prova per le loro famiglie, fa o Signore che sostenuti dal tuo amore non smarriscano la via e possano guardare al futuro con entusiasmo e forza. Preghiamo

23 luglio 2023 - Domenica XVI Tempo Ordinario

- Per la Santa Chiesa di Dio in questo tempo che la vede impegnata nel cammino sinodale, aiutala a discernere e a capire la propria identità, e ad essere sempre quel grano buono che cresce nell'amore del Padre. Preghiamo

- Signore ti affidiamo le nostre famiglie, fa con il tuo aiuto possano compiere scelte secondo il tuo cuore e possano essere per la comunità loro affidata grano buono che porta frutti di pace e salvezza. Preghiamo

- Signore, Ti preghiamo per tutti quei ragazzi e giovani che in questo tempo estivo sono in vacanza e fanno esperienza di nuove amicizie, fa che guidati dal tuo Spirito, possano discernere le vere amicizie e dividerle da quelle false, in modo che possano vivere questo periodo con gioia, portando poi alle loro case il grano vero, frutto di bene. Preghiamo

- Alcune volte per stanchezza o perché distratti dalle cose della vita la nostra fede vacilla. Signore accompagnaci nei momenti di dubbio e di incertezza guidaci nel discernimento affinché possiamo prendere decisioni sagge e compiere azioni giuste secondo la tua Parola. Preghiamo
- Oggi celebriamo la terza giornata mondiale dei nonni e degli anziani. Signore Gesù ti affidiamo i tanti anziani, che in estate soffrono la solitudine e il disagio del caldo. Fa che siano per i loro nipoti guide sagge e sicure che li accompagnino nelle loro scelte di vita. Preghiamo

16 Luglio 2023 - Domenica XV Tempo Ordinario

Signore Gesù ti preghiamo affinché tutta la tua Chiesa sia sempre dialogo e testimonianza di fraternità, perseverante e fiduciosa alla volontà del Padre. Preghiamo

Signore Gesù Ti preghiamo affinché le famiglie, di questa comunità, qui riunite, possano riconoscere Te come unico seminatore dell'unico seme che è la Parola di Dio Padre Nostro. Preghiamo.

I nostri giovani vivono in un mondo multimediale che fornisce ogni tipo di informazioni in tempo reale che spesso si usano senza riflettere, senza approfondire, in mezzo a verità distorte. Signore aiuta i nostri giovani a fare discernimento ad accogliere il seme della Parola nei loro cuori affinché germogli nell'amicizia, nel rispetto e nelle opere di carità. Preghiamo

Signore in questo tempo estivo in cui ci apprestiamo ad accogliere i tanti turisti che risiedono e visitano la nostra città di Scalea, fa o Signore che la nostra comunità, con animo attento e non distratto, possa essere terreno buono e fecondo che accoglie i tuoi insegnamenti e il germe della tua parola per portare frutto in opere di bene e di pace. Preghiamo

O Padre, Signore del cielo e della terra, senza saperlo il tuo servo Abramo ti accolse e ti ospitò nella sua tenda. Donaci un cuore accogliente e aperto alle necessità dei nostri fratelli che, in questi giorni, trascorrono le vacanze vivendo e partecipando agli impegni della vita di Comunità. La tua Parola di vita regni in noi abbondantemente affinché, trovando il terreno buono porti frutti degni di gioia e di speranza come lo è stato per la Beata Vergine Maria che noi, oggi, veneriamo e invochiamo Regina del Monte Carmelo. Preghiamo.

9 luglio 2023 - Domenica XIV Tempo Ordinario

Signore, La nostra Chiesa in questo periodo si arricchisce con la presenza di tante persone di buona volontà, Ti preghiamo, manda il Tuo Spirito, affinché possiamo essere Chiesa in Preghiera seguendo la Tua Parola. Preghiamo

Signore ti affidiamo i genitori che si trovano nella nostra comunità in vacanza con la loro famiglia e anche coloro per cui l'estate è occasione di lavoro per mantenere dignitosamente le proprie famiglie rendili docili all'azione dello spirito per valutare con maturo discernimento cosa sia meglio per i loro figli vivendo secondo il piano di Dio. Preghiamo

Signore Gesù, maestro di mitezza e di umiltà, proteggi i nostri giovani, fa che sostenuti dalle nostre preghiere e dalla grazia dello Spirito Santo che abita i loro cuori, si sentano sempre da tutti, cercati, ascoltati, amati. Accresci in loro Signore, in questo tempo estivo, fatto di tante distrazioni, la volontà e il desiderio di cercarti e guardando a te, di corrispondere pienamente al progetto di amore che hai su di loro. Preghiamo

La Tua Comunità Cristiana ti rende lode, o Padre, Signore del cielo e della terra perché, nonostante le sue innumerevoli mancanze e fragilità, e i suoi peccati di orgoglio, manifesti sempre la Tua infinita Bontà e Misericordia. Fa che il nostro cuore palpiti all'unisono con il Tuo perché bisognosi del tuo perdono, ci rivestiamo di umiltà e mitezza gli uni gli altri. Preghiamo

Signore benedici e proteggi tutte le famiglie che stanno attraversando un momento di prova, fa che sostenuti dal tuo amore non perdano la speranza, che sei via verità e vita. Preghiamo

2 luglio 2023 - Domenica XIII Tempo Ordinario

Per Papa Francesco, i vescovi e i presbiteri, grati a Cristo dell'amore ricevuto mettano da parte ogni individualismo per vivere con radicalità questo amore al servizio degli emarginati, dei poveri degli ammalati. Preghiamo

"Chi accoglie voi accoglie me, e chi accoglie me accoglie colui che mi ha mandato". Signore Gesù fa che questo tempo di vacanza sia per le famiglie, tempo favorevole, affinché cresca in loro, il senso dell'ospitalità e dell'accoglienza verso i fratelli più fragili, deboli e bisognosi. Fa che si aprano all'ascolto e alle necessità di chi bussa alle loro porte, testimoniando e incarnando il vangelo di Cristo. Preghiamo.

Per i giovani che in questo tempo sono impegnati negli esami di maturità. Dona loro, o Signore, la sapienza del cuore. Fa che, superando questa fase della loro vita, facciano scelte giuste e sagge nel percorso di studi che gli dia uno sbocco sicuro nel mondo del lavoro. Preghiamo.

Signore la nostra comunità in questo tempo d'estate si arricchisce di gente nuova, proteggi quanti si muovono per i luoghi di vacanza affinché arrivino incolumi al termine del loro viaggio donaci di vivere in comunione fraterna questo tempo estivo con tutti quelli con cui ci incontreremo. Preghiamo

Signore, Ti ringraziamo per le tante persone, giovani e famiglie, che in questo periodo vengono per trascorrere le vacanze estive, ed il meritato riposo nella nostra città, Ti preghiamo affinché possano sempre ricongiungersi a te nel pane eucaristico, e consenti alla nostra comunità di accoglierli con gioia. Preghiamo

25 giugno 2023 – Domenica XII Tempo Ordinario

Prima di prendere una decisione ci rivolgiamo a te, Gesù, abbiamo tanti sogni: Diventare un chirurgo, un magistrato per difendere i cittadini e combattere la mafia, un pilota d'aereo, una ballerina, un calciatore e tanti altri. Aiutaci a realizzare tutti i nostri sogni. Preghiamo

Per gli ammalati, le persone sole e per tutti coloro che non hanno un posto dove vivere. Aiutali a trovare conforto in te, o Gesù, e fa' che anche noi riusciamo a donargli un sorriso. Preghiamo

Grazie, Signore, che hai creato questo pianeta terra, noi uomini e tutti gli animali a cui noi siamo tanto affezionati, e che ci hai permesso di vivere queste fantastiche giornate tutti insieme ad animatori, educatori, don Cono e don Francesco. Fa' che la nostra gioia sia contagiosa per altri ragazzi. Preghiamo

Gesù, in questi giorni del Grest, il nostro pensiero durante la preghiera è stato per le nostre famiglie, che con tanti sacrifici ci permettono di vivere esperienze belle come questa. Fa' che il nostro amore familiare accresca sempre più, così da poterci donare reciprocamente tanta gioia. Preghiamo.

Ora è tempo di mettere in pratica tutto ciò che abbiamo acquisito, dona a tutti noi di corrispondere alla tua chiamata e di perdonarci e perdonare come tu ci hai insegnato. Solo così saremo testimoni del tuo amore. Preghiamo

18 giugno 2023 – Domenica XI Tempo Ordinario

Con questa XI (Undicesima) domenica del tempo ordinario, la Parola dinnanzi a noi il fatto che: "Noi siamo il Popolo di Dio, il gregge che egli guida"

Il Vangelo di oggi ci aiuta a percepire la tenerezza che Gesù ha verso l'umanità: Gesù ha "compassione" del suo popolo, questo termine esprime la qualità materna dell'amore di Dio. Lui vive con noi il male dell'abbandono; come riporta il Vangelo "Le folle erano stanche e sfinite".

Gesù ci vuol dire che senza una guida, il popolo si disperde.

L'uomo che si allontana da Dio è perso. Senza un pastore che lo guidi alla sorgente dell'acqua vera, alla Verità, il gregge muore.

Gesù chiama i 12 apostoli e li invia come ai fratelli dicendo: "Rivolgetevi alle pecore perdute, gratuitamente avete ricevuto e gratuitamente date. "Ecco perché, dopo aver inviato gli apostoli, invita anche noi, ora

come allora, alla preghiera. “La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe perché mandi operai nella sua messe!».

Signore ti preghiamo, affinché la Tua Chiesa possa sempre guardare a Te come il Buon Pastore delle nostre anime e sappia testimoniare la Verità del Vangelo. Ogni giorno, come Tu ci insegni, donaci la gioia di essere disponibili al dialogo sereno con tutte le donne e gli uomini di buona volontà. Preghiamo

La messe è molta ma gli operai sono pochi, il Tuo sguardo sul mondo e le sue esigenze ancora oggi chiede di essere disponibili alle esigenze del Regno con generosità, affetto e dedizione quotidiana. Incoraggia tutti noi a vivere con semplicità la testimonianza della fede perché possiamo concorrere ogni giorno alla costruzione del Tuo Regno di giustizia e di pace. Preghiamo

Signore, la nostra famiglia ha inizio il giorno che ci siamo sposati davanti a Te. Tu vuoi che gli sposi si amino sempre con amore sincero. Aiutaci a vivere questa relazione intensamente, perché quotidianamente non sempre è facile. Rendici attraverso i nostri figli, segni del Tuo amore ogni giorno, per sempre. Preghiamo

Per i giovani che sono alla ricerca di un loro protagonismo nel mondo, fa che trovino la via sentendosi amati da Te, dona loro di seguire con fede e speranza la loro vocazione nella famiglia, nel lavoro e nella chiesa, partecipando con gioia all’edificazione del Regno. Preghiamo

La nostra Città si prepara a vivere il periodo estivo con la dedizione all’accoglienza, dei tanti che scelgono Scalea come luogo dove vivere momenti di armonia e serenità. Dona a tutti, la gioia di concorrere con il proprio lavoro onesto e rispettoso, al bene delle proprie famiglie, testimoniando la bellezza cristiana dell’accoglienza e della fraternità. Preghiamo

11 GIUGNO 2023 - SOLENNITA' DEL CORPO E SANGUE DI NOSTRO SIGNORE GESU' CRISTO

Questa Domenica, la Parola che Dio ci dona da ascoltare ci chiede di ripercorrere la nostra vita di fede, alla luce delle opere che il Signore ha compiuto e compie per sostenerci nei momenti di festa e nei momenti di dolore. Il Signore è sempre accanto a noi, anche se non sempre ce ne rendiamo conto.

Siamo invitati a celebrare la Solennità del Corpo e Sangue di Cristo, “pane e vino, segni semplici che rappresentano la presenza divina”, è il mistero grande dell’Eucaristia, fonte e culmine della vita cristiana.

Tutti siamo incoraggiati all’Adorazione perché in Essa è contenuto il grande Mistero dell’amore Trinitario, il Padre ci ama nel dono del Figlio che, per mezzo dello Spirito, alimenta questo amore, nel pane consacrato, che è nostro cibo per la vita eterna.

E’ il Signore Gesù che, nella sinagoga a Cafarnao, incoraggia a comprendere la Sua presenza nel mistero del pane spezzato e donato: “Io sono il pane vivo disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo”.

Il Signore ci invita a ritornare all’Essenziale della Nostra vita di fede perché nel suo corpo e nel suo sangue, offerto per la salvezza di ciascuno di noi, troviamo l’alimento che ci fortifica, ci unisce e ci fa camminare insieme con Lui.

Ma questa Domenica, in modo particolare, Gesù ci chiede di stare di più con Lui, per questo a conclusione della Santa Messa ci metteremo in pellegrinaggio seguendo Lui per le strade della nostra città. Con Lui pregheremo per gli ammalati, affideremo a Lui le persone che hanno bisogno di conforto. Anche i tanti papà e le mamme che lavorano con sacrificio per la crescita delle proprie famiglie e che hanno bisogno di armonia e di serenità. Scopriremo insieme con Lui tanti ambienti di vita che avvertono l’esigenza di crescere spiritualmente e socialmente, di essere cercati e di sentirsi amati.

Adesso, apriamo il nostro cuore al mistero della fraternità cristiana, è Gesù che ci dona la gioia di vivere insieme con Lui, il memoriale del ringraziamento.

Signore Gesù, pane vivo disceso dal cielo, che doni al mondo la vita, benedici e proteggi Papa Francesco, il nostro Vescovo Stefano, i presbiteri della nostra diocesi, fa che non solo nel sacrificio della Messa, ma con la loro stessa vita siano segno dell'offerta che il Signore fa di sé stesso per la nostra salvezza. Preghiamo

Signore, ti affidiamo i sacerdoti della nostra città di Scalea che stasera condividono la mensa Eucaristica fa che seguendo il tuo esempio si facciano pane spezzato per le loro comunità parrocchiali e che con rinnovato entusiasmo testimonino la potenza della tua Pasqua e del tuo amore, relazionandosi con spirito di collaborazione fraterna, in piena e gioiosa comunione. Preghiamo

Signore, ti preghiamo per le famiglie di Scalea perché facciano continuamente esperienza di fede. Dona loro il coraggio di parlare di te ovunque si trovino perché, comprendano l'importanza che tu Signore hai nella loro vita, anche quando la strada è fatta di umiliazioni, sacrifici e sofferenza, insegnando ad amare come TU ci ami. Preghiamo.

I nostri giovani sono sempre più confusi, disorientati, senza una meta e senza punti di riferimento sicuri. O Signore Gesù ti affidiamo i giovani della Nostra unità pastorale, fa che, riscoprendo Te, vera e unica bussola che orienta la loro vita, ritornino ad amarti e contemplarti nell'Eucaristia. Preghiamo

Signore, oggi le nostre comunità parrocchiali sono qui a gioire con la presenza del Tuo corpo e del Tuo sangue Fa che, in questa società multietnica oggi nella nostra Scalea, possano continuare ad essere sempre uniti a nutrirsi del Tuo Pane Vivo. Preghiamo.

Domenica 4 giugno 2023 - SS. Trinità

Eccellenza Reverendissima,

Tutti noi gioiamo per la Sua venuta e ringraziamo il Signore della Sua presenza in mezzo a noi. Oggi la nostra comunità riceve alcuni ragazzi di Verbicaro che hanno chiesto il Sacramento, alcuni dei quali già lavora e altri che studiano. In questo giorno solenne siamo tutti chiamati a riscoprire il grande dono del Battesimo, Primo Sacramento dell'iniziazione cristiana.

Certamente la prima testimonianza, ad essere fedele a Dio è merito dei genitori, che hanno chiesto un giorno per i loro figli il Battesimo e si sono impegnati ad educarli ,secondo gli insegnamenti del Vangelo, e della Chiesa.

Purtroppo, il covid 19, nella loro vita da adolescenti, ha inciso profondamente, generando disorientamenti, e mancanza di relazioni sociali, nonché ha avuto un impatto negativo sul sentimento della qualità della vita. Sulla formazione personale, sono venuti a mancare i legami amichevoli, aumentando così la dipendenza da cellulari, videogames e tv.

Durante il cammino di formazione, sono state affrontate tematiche importanti come il mese missionario, la carità, e il mese della pace. Affidiamo loro allo Spirito Santo, che attraverso le sue santi mani riceveranno il dono della confermazione ,facendoli diventare portatori di pace.

A voi ragazze e ragazzi che oggi con responsabilità, rinnovate a Dio di vivere giorno, per giorno la fede cristiana ,rinunciando con sapienza al male, siate pronti ad assumervi liberamente l'impegno di vivere come veri discepoli del Signore ,ad avere la forza ed il coraggio di testimoniare la Sua fede di impegnarvi ad approfondire il messaggio del vangelo.

Non stancatevi di cercare Gesù, e se vi dovesse succedere di allontanarvi per un po', ricordate sempre che il nostro Dio è misericordioso e Lui ci vuole sempre. Ora sentitevi inviati nel mondo come missionari, per contribuire a costruire una società migliore. Adesso confermate il Vostro impegno battesimale davanti a Dio rispondendo "ECCOMI".

Ariete Vittoria

Belmonte Christian

BrunoTania

Bono Ciriaco Terzilio

Bono Ciriaco Terzilio

Carpi Marasco Alessia

Cauteruccio Vincenzo

Crescente Giulia

Crescente Vanessa

D'Andrea Rita

De Crescenzo Christopher

Errico Aldo

Errico Federico

Esposito Carmine

Filippelli Sara

Filippelli Viviana

Rinaldi Luigi

Forastieri Antonio Sesto

Guerrera Emanuele

Longo Cristian

Maiolino Giuseppe Leonardo

Marino Elide

Monaco Vanessa

Orlando Maddalena

Pandolfi Giada

Saccà Greta

Sarubbi Chiara

Scoppetta Francesco

Taddio Noemi

Totino Noemi

Vilardo Francesco

PADRE TI AFFIDIAMO IL NOSTRO VESCOVO STEFANO REGA, EFFONDI IL TUO SPIRITO DI SAPIENZA PERCHÉ POSSA GUIDARE LA NOSTRA DIOCESI NEL DIALOGO, PER ESSERE TESTIMONI ATTIVI E CREDIBILI IN GESU' CRISTO RISORTO- NOI TI PREGHIAMO

PADRE CON LA TUA SAPIENZA SANTIFICA I SACERDOTI, I DIACONI E I CATECHISTI PERCHÉ CONDUCANO IL TUO POPOLO SANTO CON FEDE RETTA, SPERANZA, E CARITA'. NOI TI PREGHIAMO

PADRE CHE HAI DONATO A TUO FIGLIO UNA VERA FAMIGLIA IN CUI CRESCERE CON AMORE, E AFFETTO, DONA ALLE NOSTRE FAMIGLIE LA FORZA DI ANDARE AVANTI E DI ESSERE PIÙ FELICI, STAGLI VICINO CON IL TUO AMORE, FA CHE SAPPIANO VIVERE NELLA SOLIDARIETÀ, PER ESSERE MODELLI ADULTI CREDIBILI. NOI TI PREGHIAMO

PADRE TI PREGHIAMO PER I NOSTRI PADRINI E MADRINE, PERCHÉ CI AIUTINO A COMPRENDERE IL DONO DELLO SPIRITO SANTO CHE CIASCUNO HA RICEVUTO NEL GIORNO DEL BATTESIMO A RIVITALIZZARLO, PER AIUTARCI A COSTRUIRE IL REGNO DI DIO. NOI TI PREGHIAMO

PER NOI QUI PRESENTI PERCHÉ LA GRAZIA DEL BATTESIMO, CONFERITACI NEL NOME DEL PADRE E DEL FIGLIO E DELLO SPIRITO SANTO, CRESCA E FRUTTIFICHI CON UNA ADESIONE SEMPRE PIÙ CONVINTA E OPEROSA. NOI TI PREGHIAMO

Domenica 28 maggio 2023 - Pentecoste dello Spirito

Con questa Solennità, domenica di Pentecoste, si conclude il tempo sacro dei cinquanta giorni di Pasqua, per ricordare la discesa dello Spirito Santo, nel cenacolo, sugli Apostoli e la Vergine Maria.

È la nascita della chiesa, della comunità del Signore immersa, battezzata nello Spirito santo, abilitata a proclamare la buona notizia del vangelo a tutte le genti, da Gerusalemme a Roma.

Lo Spirito che effonde i suoi doni, L'insegnamento tradizionale, seguendo un testo di Isaia, ne elenca sette: sapienza, intelletto, consiglio, forza, scienza, pietà e timore di Dio. Essi sono donati inizialmente con la grazia del Battesimo e confermati dal sacramento della Cresima.

La chiesa oggi siamo noi e se crediamo alla discesa dello Spirito sugli apostoli e su Maria, dobbiamo anche credere che siamo noi oggi gli ereditari e testimoni di quell'evento, anche noi siamo tenuti a proclamare la buona notizia del Vangelo a tutte le genti.

In questa celebrazione verranno portati all'altare, dai gruppi parrocchiali, alcuni segni, tra i carismi, presenti in parrocchia.

Signore ti preghiamo per tutta la tua chiesa, donaci un cuore sobrio di umiltà, rendi meno arida la convivenza con i nostri fratelli e meno incoerenti i nostri pensieri. Preghiamo.

Ti preghiamo, Signore, manda il Tuo spirito sulle famiglie della nostra comunità, fa che ispirati dalla testimonianza degli apostoli nella Pentecoste, possano vivere la propria vocazione alla santità nella Chiesa come una chiamata a farsi portatori del Tuo Vangelo. Preghiamo

Padre Santo, che nel tuo Figlio Gesù porti a compimento, l'opera di salvezza nel dono dello Spirito, sostieni i nostri giovani, infiamma il loro cuore col tuo Spirito di amore. Guarisci le loro fragilità e fa che in Te soltanto, trovino la forza, l'energia, l'entusiasmo per realizzare i loro progetti di vita. Preghiamo

O Santo spirito aiutaci a cambiare il nostro modo di essere cristiani. Infondi in noi atteggiamenti di umiltà, servizio, accoglienza, gratitudine, e perdono. Guidaci nel discernimento per scegliere sempre la via buona del vangelo. Preghiamo

Spirito d'amore che procedi dal Padre e dal Figlio, Sposo silenzioso e sublime delle anime consacrate, concedi sempre ai religiosi e alle religiose di perseverare gioiosamente nella vocazione ricevuta e rendili capaci, quotidianamente, di allontanare ogni forma di tentazione e fortificali nella fedeltà a Cristo e alla Chiesa. Preghiamo.

Domenica 21 maggio 2023 - Ascensione del Signore.

Carissimi, oggi celebriamo la Solennità dell'Ascensione del Signore, nella quale Cristo ci rende partecipi della sua vita divina e alimenta in noi, la gratitudine del dono, di essere figli amati. Questa festa dell'Ascensione, non è memoria della partenza di Gesù dalla terra, ma, segno della Sua presenza nuova di Signore dell'universo, che ci viene donato in modo definitivo e tangibile attraverso i sacramenti (segni sensibili della grazia) e l'invio ad annunciare a tutti i popoli il suo messaggio di amore. Anche noi dunque, accompagnati da Lui, siamo chiamati con la nostra vita ad essere segno della Sua missione di evangelizzazione, tra gli uomini di ogni tempo. Con animo gioioso, diamo lode al Signore, innalzato e partecipe della gloria e della potenza divina, volgiamo lo sguardo su ciò che anche a noi è riservato e promesso e di cui già ora la Chiesa e suo segno visibile.

O Signore Gesù, la Tua Chiesa, per sua natura, è missionaria. Sostienila in questo delicato mandato che Tu stesso gli hai affidato affinché rimanga sempre vigile nel custodire il deposito della fede, della Tradizione e del Magistero del Santo Padre e dei successori degli Apostoli e docile ad accogliere il loro insegnamento, Preghiamo

Signore, l'invito che hai rivolto agli apostoli riguarda anche noi. Donaci di vivere ogni giorno con lo sguardo rivolto a Te affinché le piccole e semplici cose di ogni giorno diventino un'occasione per testimoniare nelle nostre famiglie il Tuo amore, il Tuo perdono, la Tua pace con i genitori, tra marito e moglie, con i figli. Preghiamo

Ti preghiamo Signore per i tuoi giovani della nostra comunità chiamati a motivo di studio o di lavoro in altre città. Fa' che prendano in mano la loro vita, mirano alle cose con passione, tieni aperto il loro cuore ai sogni più belli. Non importa se si chiedono se Esisti, l'importante che si sentono amati da te. Preghiamo

Padre Santo che nel mistero dell'ascensione del Tuo figlio al cielo, ci doni la missione di annunciare e testimoniare la salvezza che tu doni al mondo, sicuri di poterti incontrare, ogni giorno sulle strade della vita, accresci nella nostra comunità, formata alla scuola della tua parola, e del nutrimento dell'eucaristia, il desiderio di diffondere e comunicare con i nuovi mezzi e i nuovi linguaggi di questo nostro tempo, il messaggio di vita del Vangelo. Preghiamo

Signore, Le calamità naturali, adesso in Emilia Romagna ed in altri luoghi prima, hanno portato danni, morti e disagi alle popolazioni, rendendo difficile il vivere quotidiano, Ti preghiamo, dai la forza di riprendersi a chi ha subito per questi danni e dai la lucidità di mente a chi ha il potere di custodire il Tuo Creato. Preghiamo

Domenica 14 maggio 2023 VI Domenica di Pasqua - Prime Comunioni

Oggi noi bambini incontreremo Gesù nel nostro cuore, questo passo per noi è molto importante perché riusciremo a sentirlo più vicino.

In questo giorno speciale noi bambini della Prima Comunione riceveremo per la prima volta il corpo di Cristo nel nostro cuore. Tutti noi proviamo moltissima emozione al pensiero di entrare a far parte della Chiesa nostra Madre e Maestra. Signore, rendi questo giorno speciale per noi che dobbiamo riceverti.

Aiutaci e guidaci all'inizio del nostro cammino durante la messa, soprattutto oggi, donaci di essere più coscienti del luogo nel quale Tu ci ascolti nel bene e nel male: la Chiesa.

1). Gesù, ti ringraziamo per averci donato quest'anno bellissimo nel quale ci siamo preparati a ricevere la Prima Comunione accogliendo il Tuo corpo nel nostro cuore. Grazie Gesù per Don Cono, Don Francesco, e le nostre catechiste, che ci hanno insegnato tante cose facendoci vivere molti bei momenti. PREGHIAMO

2) Care mamme, grazie per il dono della vita e per averci regalato amore e felicità, grazie a voi nonni che con le vostre attenzioni ci siete stati sempre accanto, e grazie a tutti voi che con la vostra presenza ci rendete felici e pieni di emozioni. PREGHIAMO

3) Gesù, noi bambini pensiamo che Tu venga in nostro aiuto non solo nei momenti di grande difficoltà, ma anche nelle giornate belle che viviamo tutti insieme. PREGHIAMO

4) Caro fedele amico Gesù, dopo aver fatto la Prima Confessione ci hai reso più bravi e felici. Oggi riceveremo la nostra Prima Comunione, e la nostra gioia sarà ancora più grande. Ti ringraziamo per averci fatto nascere e vivere sani. PREGHIAMO

7 Maggio 2023 V Domenica di Pasqua - Prime Comunioni

Caro Gesù, in questo giorno di gioia, vogliamo dirti che ti amiamo e siamo contenti di riceverti nel nostro cuore.

In questo giorno così bello e pieno di emozioni, ti chiediamo Gesù di portare la vera gioia e il vero amore nelle famiglie.

Gesù, ti siamo molto grati per averci fatto arrivare fino a questo giorno molto importante. Durante il nostro percorso catechistico, abbiamo capito che la Comunione è solo il primo passo per un ragazzo, ma è uno dei più importanti. Ringraziamo la nostra catechista e preghiamo affinché tutti i ragazzi possano provare la felicità della Comunione.

Caro Gesù, ti vogliamo un mondo di bene. Volerti bene è troppo importante e prezioso. In questo giorno, riceveremo il Tuo Corpo ed il tuo Sangue, cosa che aspettavamo da tanto. Il nostro Spirito diventerà ancora più forte e il nostro amore per Te non finirà mai. Grazie Gesù! Preghiamo

Caro Gesù, noi ringraziamo don Cono, è un sacerdote molto bravo, in particolare ci fa sempre ridere con quel suo vocione! Ti ringraziamo per la presenza di Don Francesco per la gioia che trasmette. Grazie, anche per tutte le cose belle e buone che ci hai donato nella vita. Preghiamo

Caro Gesù, preghiamo per tutti coloro che in questo momento della loro vita hanno un po' di problemi di salute, in particolare proteggi tutti i nonni del mondo. Grazie per l'amore e la forza che Tu doni loro. Preghiamo

Caro Gesù, proteggi la nostra terra dalle brutte guerre. Fai capire agli uomini che senza di Te non ci sarà mai la pace. Preghiamo

Lunedì 2 maggio 2023 - Tappa del Credo

Ti ringraziamo Gesù per mamma e papà, per tutto quello che fanno per me, vi voglio tanto bene (Nicolò)

Gesù, mio padre che fa l'avvocato, ha sempre difeso tutti per la giustizia e io ti prego per lui. (Davide)

Gesù preghiamo per tutte le mamme, che fanno tante cose e ci perdonano sempre perché hanno un cuore grande come te. (Giacomo)

San Giuseppe noi ti preghiamo per tutti i papà, che in questo momento non hanno un lavoro, aiutaci a trovarlo, per mantenere la propria famiglia. (Giuliano)

Signore, ti preghiamo per tutte le persone che non hanno una casa, e un posto sicuro dove vivere. preghiamo (Cristian)

Ti preghiamo Signore per noi ragazzi che oggi viviamo questa tappa, accompagnaci nella vita sempre, come amico fedele. Preghiamo. (Sofia)

Domenica 30 aprile/ 1 maggio 2023 - IV di Pasqua

Oggi in comunione al nostro amato pastore Stefano che presiederà questa eucaristia celebriamo la quarta domenica del tempo di Pasqua nonché la 60° giornata mondiale per le vocazioni in particolare per le vocazioni di speciale consacrazione. Il vangelo oggi mette in risalto la figura di Gesù buon Pastore il (bel Pastore) che ama le sue pecore fino a donare la vita per loro e loro riconoscono la sua voce e si fidano di Lui. In questo brano inoltre sentiamo che il Signore ci chiama per nome (vocare), Lui ci conosce da sempre, ognuno con la propria storia, con le sue debolezze con i propri carismi, egli ci parla per accompagnarci verso la via giusta che porta alla salvezza, ma noi sappiamo riconoscere la sua voce nel frastuono della vita

quotidiana? Siamo attenti alla voce del nostro Pastore? Per fare questo abbiamo bisogno di cercare un po' di silenzio nelle nostre giornate per metterci in ascolto della parola di Gesù.

Questa immagine del gregge guidato dal buon pastore ci fa riflettere anche su come Gesù indica a tutti noi che il cammino è da percorrere insieme non come tante entità isolate, ma in comunione con Lui e con la comunità. Comunione è proprio una parola chiave del Sinodo (sýnodos, composto dalla particella syn - insieme e odos - via, cammino) che stiamo vivendo, dobbiamo riscoprire la gioia di stare insieme e di ascoltare chi ci sta accanto per creare un ambiente di pace e solidarietà.

In questa domenica inoltre si celebra anche la festa San Giuseppe Lavoratore patrono della nostra parrocchia. San Giuseppe rappresenta il modello di tutti i lavoratori il quale mostra a tutti noi cosa significa lavorare con umiltà e nel silenzio e così essere di sostentamento per la Sacra Famiglia. Ci avviamo cari fratelli e sorelle verso il periodo estivo che tanti di noi guardano con fiducia per l'incrementarsi delle possibilità di lavoro, affidiamo a Lui tutti i lavoratori della nostra città di Scalea e anche coloro che purtroppo sono disoccupati affinché presto possano trovare la giusta occupazione per sostenere dignitosamente le proprie famiglie.

Per la Chiesa chiamata, convocata e inviata a rendere ragione della speranza che è in Lei, Ti affidiamo il nostro Vescovo Stefano, benedilo e custodiscilo nel tuo amore. Fa che in questo tempo di cammino sinodale, illuminato dalla grazia del Tuo Spirito, con cuore di Padre, sia per noi guida gioiosa e sicura che ci conduce all'incontro con Te. Fa che attraverso la testimonianza dei Presbiteri, dei Consacrati, anche dei tanti battezzati che vivono la loro vocazione come piccola Chiesa domestica, irradi nel mondo intero la gioia del Cristo Risorto e sappia sempre diffondere il buon profumo di Cristo. Preghiamo

In questa quarta Domenica di Pasqua dedicata a Gesù, Buon Pastore, celebriamo la Giornata Mondiale di preghiera per le Vocazioni. Ti preghiamo, o Signore, alimenta in ciascuno di noi un sincero spirito vocazionale, dona alla Tua Chiesa che è in San Marco Argentano – Scalea, nuove e sante vocazioni sacerdotali, religiose e di speciale consacrazione, disponibili alla nuova evangelizzazione delle periferie e dei più abbandonati, che operino con affetto e generosità per il bene delle anime. Preghiamo

Signore Gesù, in questo tempo di cammino sinodale, fa' che il Tuo Santo Spirito, aiuti le nostre famiglie, a camminare insieme con fiducia e gioia, verso Te, nostra speranza e guida. Custodiscile e veglia su di loro affinché vivano nella pace, nell'armonia, nella fede, come la Santa famiglia di Nazareth. Per intercessione di San Giuseppe lavoratore, nostro patrono, dona speranza per un futuro migliore alle famiglie dei disoccupati, affinché nel lavoro e con il lavoro possano dare gloria al tuo santo nome. Preghiamo

Perché i nostri giovani di Scalea attratti dalla bellezza della Vergine Maria, e dall'esempio di San Giuseppe uomo giusto e amante del suo lavoro, sappiano rispondere prontamente agli appelli di Dio, quando chiama a condividere con entusiasmo e gioia la missione del loro figlio Gesù. Ti affidiamo tutti coloro che in questo momento particolare, sono alla ricerca di una stabilità lavorativa e coloro che stanno iniziando la stagione estiva, aiutali Signore a portare avanti la loro missione lavorativa con amore, disponibilità e pazienza. Preghiamo.

Domenica 23 aprile 2023 - III di Pasqua

In questa domenica, la III di Pasqua. La Parola ci porta a riflettere la presenza del Signore nella vita dell'umanità, da sempre. Dagli Atti degli apostoli: Davide che era profeta e sapeva che Dio gli aveva giurato solennemente di far sedere sul suo trono un suo discendente, prevede la risurrezione di Cristo. Come dalla lettera di san Pietro Apostolo "Egli fu predestinato prima della fondazione del mondo"

Famosa e ripresa da tanti teologi, la storia dei discepoli che da Gerusalemme camminavano verso il villaggio di Emmaus, devono percorrere 7 miglia, circa 11 chilometri, lungo il cammino non sentono la presenza del signore Gesù, che si accosta loro. Bella è sentirla a occhi chiusi, la descrizione dell'Evangelista San Luca in questo Vangelo. Come quando lo riconobbero nella spezzare il pane, o quando dissero: Non ci Ardeva forse il cuore nel petto mentre conversava con noi lungo il cammino, quando ci spiegava le scritture? .

Come per i discepoli di Emmaus cerchiamo di riconoscere sempre il Signore quando cammina con noi tutti i giorni, ascoltando il nostro cuore che arde dopo che ha camminato con noi.

Ti preghiamo per la Tua Chiesa che è in Scalea, o Signore. Fa che svolga con gioia ed entusiasmo la missione instancabile di celebrare ovunque la liturgia dove spezzi il pane della Parola e, offrendo Te stesso, doni il Tuo corpo. Rendila capace di camminare insieme ai tanti fratelli e di porsi in ascolto delle loro ansie, dei loro aneliti e delle preoccupazioni che affliggono i loro cuori. Possa la Chiesa che in Scalea trasmette loro la speranza che va contro ogni altra speranza. Preghiamo

Gesù, come un tempo ai discepoli di Emmaus, ci sveli il senso delle scritture, e spezzi il pane per noi, con cuore pieno di gioia e di stupore, ti chiediamo “ Resta con noi Signore”, accogli i nostri dubbi, le nostre delusioni, riaccendi nel nostro cuore la speranza perché possiamo annunciare con forza la tua salvezza. Preghiamo

Ti Preghiamo, Signore, Per le famiglie che stanno attraversando grandi e dolorose difficoltà, perché trovino un sostegno concreto nella nostra comunità e non perdano mai la speranza in Te, Presenza viva nel Tuo Pane Spezzato. Preghiamo

Signore, spesso i nostri giovani sono presi dai problemi, insicuri sul futuro e sfiduciati e come capita anche a noi, non si accorgono che ci accompagni nel nostro cammino. Manda lo Spirito Santo ad aprire le loro menti e i loro cuori, affinché ti sentano vicino , fa che ti riconoscano nel pane spezzato dell'Eucarestia e la Tua Presenza li aiuti a realizzarsi nello studio, nel lavoro, nella famiglia. Preghiamo

Signore Gesù, aiuta la tua comunità a crescere sempre di più e a trovare in te e nelle tue parole la guida e la forza per testimoniare al mondo il Tuo Volto di Padre misericordioso. Preghiamo.

16 aprile 2023 - Domenica della Misericordia

Per la Chiesa che hai mandato a testimoniare la presenza del Risorto in mezzo a noi, fa che sappia portare la Tua pace, la speranza e la certezza della fede a tutti gli uomini, soprattutto a coloro che sono incerti e dubbiosi. Sia sempre pronta ad accogliere chi porta il peso del peccato colmandolo della Tua Misericordia. Preghiamo.

Signore , aiutaci ad affrontare le prove con la determinazione di chi ha la coscienza di essere un bene per se e per gli altri. Preghiamo.

Signore Gesù, vivo e presente in mezzo a noi, che ci ricolmi della tua misericordia e ci doni la pace, fa che le nostre famiglie aperte al dono dello spirito, sostenute dalla nostra preghiera, perseveranti nell'ascolto della parola e del nutrimento eucaristico, crescano nell'amore e nell'accoglienza dei figli, ai quali annunziare e trasmettere la gioia del tuo vangelo. Preghiamo

In un mondo martoriato da guerre e lotte fratricide, da violenze di ogni genere, dove sembra che la Tua presenza non sia percepita e dove sembra essersi perso il senso del peccato, affidiamo al Tuo cuore misericordiosissimo, o Signore Gesù, tutti i giovani di Scalea. Fa che guidati dai Tuoi pastori sappiano fare discernimento di ciò che è bene e bello nella vita e di ciò che è male affinché, ritornando a Te, ritrovino la pace, riscoprano il senso del peccato e si lascino riconciliare con Te che sei Amore e Misericordia. Preghiamo

Ti preghiamo Signore Dio Misericordioso, per la nostra comunità affinché possa sempre sentire la presenza del Tuo Spirito, ed elargire a tutte le persone il sentimento di pace e amore reciproco con i fratelli e le sorelle, e che ognuno possa mantenere sempre la voglia di esserci nella vita parrocchiale e sociale. Preghiamo.

* * * * *

Signore, veglia sul nostro Pastore Stefano e sui nostri Assistenti, affinché ci aiutino a trasmettere il vero significato della Parola di Dio e in questo tempo prezioso impegnati nel percorso Sinodale, possiamo sentirci anche noi coinvolti e desiderosi di metterci in cammino. Preghiamo

Signore, fa che sulla scia dei tuoi insegnamenti, possiamo essere pellegrini con il sorriso, modelli di gioia nel servizio e sempre pronti a guardare alle persone con il cuore e non solo con gli occhi. O Padre buono, sostienici nell' essere sempre fedeli, nel tempo, alla nostra Promessa scout. Preghiamo

Signore, sostienici sempre nel credere nella speranza e ad essere testimoni della logica di Dio a fronte di quella del mondo. Ad essere più coraggiosi nel dimostrare che l'accoglienza, l'amore e la misericordia sono strumenti di pace. Preghiamo

Signore, aiutaci a condividere e comprendere le paure, le fragilità che spesso leggiamo negli occhi dei nostri ragazzi e dei nostri giovani e spesso anche delle loro famiglie. Sostienici nell'essere persone spirituali al fianco di ogni bambino, ragazzo scoprendo ogni giorno la preziosità della Tua presenza. Preghiamo

Signore, affidiamo a Te il nostro caro Raffaele che ha condiviso con noi un tratto di strada perchè possa godere la beatitudine del Paradiso. Preghiamo.

Padre buono, ti affidiamo le nostre Comunità Capi, le affidiamo a te che conosci il cuore di ognuno di noi. Poniamo oggi nel nostro zaino anche le nostre mancanze, il nostro smarrimento quando ci troviamo da soli a percorrere a volte strade difficili, a compiere scelte impopolari, controcorrente e fa maturare in noi la consapevolezza del vivere la nostra esperienza scout sempre come un 'dono'. Preghiamo.

9 aprile 2023 - Pasqua di Resurrezione

Cristo nostra speranza è risorto. Padre Santo ti affidiamo la chiesa, fa che illuminata della gioia pasquale, possa proseguire con zelo e forza la sua missione di evangelizzazione e di annuncio della vittoria del Tuo Figlio sulla morte e il peccato affinché nel cuore di ogni persona regni la pace e l'amore fraterno. Preghiamo

Signore siamo riuniti a celebrare la Pasqua, la tua vittoria sul peccato e sulla morte. Grati della salvezza che offri a tutti i figli di Dio, vogliamo essere strumento della tua pace e del tuo amore, fa che portiamo la gioia della risurrezione nelle nostre case, nelle nostre famiglie anche se vi sono sofferenze e difficoltà, affinché sia motivo di festa, comunione e speranza. Preghiamo

Signore Gesù tu che sei uomo degli amori, amore per un Dio, amore per i poveri e i sofferenti, amore per le donne protagoniste della tua Pasqua, amore per i bambini , amore per i sogni di fraternità. Aiuta anche noi a scavarci dentro e a chiederci come possiamo amare di più, aiutaci a lottare per questo tuo sogno, non lasciarci nei nostri sepolcri o inchiodati ad una croce ma rendici risorti nella logica FOLLE dell'amore. Preghiamo

In questa Santa Pasqua, Signore, Volgi il Tuo Sguardo Misericordioso su quanti sono ammalati o vittime di dipendenze e violenze, sostienili e fa sentire la Tua presenza di Padre in modo che possano riscoprire la forza rigenerante della Fede. Preghiamo

Ti preghiamo, o Signore, per tutte le popolazioni, martoriate dalla guerra e dalle calamità naturali. Fa che in questo giorno santo e radioso, cessino il rumore e le deflagrazioni delle armi e si cantino inni di lode e ringraziamento a Te, Dio della vita e Principe della pace. Preghiamo

8 aprile 2023 - Sabato Santo

Il Sabato Santo si celebra la Madre di tutte le veglie. Così Sant'Agostino definisce la solenne celebrazione della Risurrezione del Signore. Essa celebra la vittoria sul peccato e sulla morte da parte di Cristo. Essa è la celebrazione più importante di tutto l'anno liturgico. E' il preludio alla Domenica di Resurrezione quando le donne, al mattino di Pasqua si recano al sepolcro per ungere il corpo di Gesù, e non lo trovano. Oggi Gesù è risorto e noi siamo chiamati ad essere suoi testimoni. Oggi risuona il solenne annuncio di gioia che porta speranza ad un'umanità segnata dalle tragedie della guerra, della sofferenza, del male, della morte, del peccato.

7 aprile 2023 - Venerdì Santo

Signore Gesù, di fronte al mistero della tua passione e morte, tutto tace, anche le nostre voci vengono meno. Il nostro cuore è pieno di sgomento e di gratitudine d'innanzi al tuo sacrificio sulla croce, questo è il prezzo che hai pagato per il nostro riscatto, quanto siamo preziosi, agli occhi di Dio Padre che ti ha consegnato alla morte per la nostra salvezza. Il castigo che da salvezza, si è abbattuto su di te Signore, per le tue piaghe siamo stati guariti. Salvezza e guarigione, questi i frutti del tuo sacrificio, salvezza dai nostri mali e guarigione dalle nostre ferite, ci hai rigenerato Signore a una speranza nuova, che non avremmo potuto costruire con le nostre forze. Eravamo sperduti come un gregge, ognuno seguiva la sua strada, quante volte, anche oggi, rendiamo vano il tuo sacrificio. Per i nostri peccati hai pagato con il tuo sangue, per noi hai accettato gli insulti, gli sputi, le percosse ed infine una morte ignominiosa. Chinati su di noi Signore, fa che possiamo sperimentare la tua tenerezza ed amarti e amare con lo stesso amore con cui tu ci hai amato.

6 aprile 2023 - Giovedì Santo

Con la messa in Cena Domini di questa sera inizia il triduo pasquale, vivremo i tre giorni della passione e morte di Gesù come un'unica celebrazione che si concluderà con la veglia del Sabato Santo.

Nelle ultime ore, prima della morte in croce, Gesù ancora una volta ci dimostra il grande amore che ha per noi e ha voluto lasciare gli ultimi insegnamenti che sarebbero stati la base per la sua chiesa nascente e per tutti i cristiani. In quell'ultima cena egli ha offerto il suo corpo e il suo sangue nel pane spezzato e nel vino perché diventassero nostro cibo spirituale, per rimanere sempre presente e in comunione con noi. Lasciando mandato agli apostoli di ripetere quel gesto nel tempo e che ogni sacerdote da secoli compie durante la messa.

Nel vangelo che ascolteremo, Giovanni mette al centro un altro gesto che ha compiuto Gesù: quella sera depose le vesti prese un asciugamano, un catino e cominciò a lavare i piedi agli apostoli. Lui il figlio di Dio ha compiuto un atto servile per dare l'esempio di cosa si aspetta da noi, infatti fu chiaro e disse ai discepoli lavatevi i piedi l'un l'altro. Cosa dicono a noi stasera queste parole? cosa ci chiede Gesù? Di alzare lo sguardo di guardarci attorno e troveremo persone sfinite dalle preoccupazioni, dalle sofferenze, da problemi, facciamoci prossimi, regaliamogli un gesto, una parola, un sorriso dedichiamogli del tempo, facciamoli sentire meno soli. Solleviamoli un attimo dalla loro stanchezza, prendiamoci cura di loro; ecco cosa ci chiede il Signore di toglierci le nostre vesti comode, di prendere un asciugamano e metterci al servizio di chi ci sta accanto.

Alla fine di questa celebrazione non ci sarà la benedizione finale, ma l'assemblea si scioglierà in silenzio anche le campane taceranno fino alla notte di Pasqua meditiamo e preghiamo

Signore Gesù, ti preghiamo e affidiamo la Tua Santa Chiesa. Fa che, guidata e sorretta dalla forza dello Spirito Santo diffonda il desiderio a servirti nei fratelli e diventi sempre più segno di comunione per tutti i popoli. PREGHIAMO

Signore, ti sei fatto servo per amore, chinandoti per lavare i piedi agli apostoli. Oggi come allora ci chiami a seguire il tuo esempio, concedi a tutti noi di imitarti mettendoci al servizio degli altri. Fa che rafforzati nella fede dal percorso quaresimale riscopriamo il dono e la gioia della comunione con te e con i fratelli che ci poni accanto. PREGHIAMO

Signore ti preghiamo per gli operatori caritas, e tutti i volontari che nella nostra parrocchia si impegnano a favore di tanti fratelli che vivono in situazioni di povertà, disagio, emarginazione. Infondi nei loro cuori il tuo Spirito di amore e di servizio, dona loro energie ed entusiasmi sempre nuovi, per rispondere al meglio alla loro chiamata. PREGHIAMO

Signore ci sono tanti momenti di stanchezza per via della sofferenza fisica fa che con il tuo amore possiamo riparare allo sconforto e al senso di tristezza. PREGHIAMO

Signore, spesso i giovani parlano e si confidano con altri giovani: Ti Preghiamo, manda il tuo Spirito affinché in questo rapporto amichevole chi ha più fede in Te, possa contagiare gli altri e ripercorrere insieme la Tua Via in questa Santa Pasqua. PREGHIAMO

5 aprile 2023 - Mercoledì Santo

Questo è il giorno in cui si ricorda il tradimento dell'amico Giuda. Gesù offre anche a lui il pane dell'ultima cena, anche a lui lava i piedi e nell'orto degli ulivi gli va' incontro e lo chiama amico. È la rivelazione che Dio non può odiare, anche quando l'uomo lo ferisce, Dio continua ad amare il peccatore perché non può non amare per il fatto che Dio è Amore. Giuda è la parte di noi che non ci piace, di tutta quella parte capace di tradire, il suo tradimento è il nostro tradimento è lui, sceglie il bacio, ciò che meglio esprime l'amore è l'intimità con una persona diventa uno strumento di male. Avere un'intimità con Gesù non significa avere una garanzia che siamo dalla parte giusta è questo c'è l'ho insegna proprio Giuda che ha conosciuto e condiviso parte della sua esistenza con lui, ma questo non l'ha reso immune dal tradirlo, semplicemente perché si frequenta Gesù e si pensa come il mondo, quantificando l'amore, calcolando l'amore, misurando il tempo per l'amore.. ma se quantifichiamo non è Amore è convenienza è L' AMORE NON CONVIENE MAI.

4 aprile 2023 - Martedì Santo

Oggi leggiamo l'inizio del Testamento di Gesù, si tratta dell'addio ai suoi discepoli, subito prima della sua passione, la narrazione è emotivamente forte, vengono messe in luce due punti importanti della sua storia, il tradimento di Giuda, da un lato e l'amore per i suoi discepoli, dall'altro.

Certo è che non deve essere stato facile dire a freddo quella frase orribile: uno di voi mi tradirà. Ciò che Giuda vive come "notte", per Gesù è l'ora della "gloria". Mentre Giuda si sente sempre più lontano e separato dal maestro, Gesù lo invita a una comunione profonda e familiare, attraverso il semplice gesto: intinge un "boccone" e glielo porge.

Giovanni trova l'audacia della confidenza e chiede al suo maestro chi sarà.

Pietro invece non ne ha il coraggio e i suoi meccanismi di difesa si spostano verso la presunzione di voler risolvere tutto ad ogni costo. Gesù ha capito che sta per vivere un momento terribile. Sa che sta per soffrire parecchio, non solo nel corpo, ma anche nelle relazioni e negli affetti, ma questo non lo fa smettere di amare; Si mostra invece il Maestro dell'"amore-nonostante". Nonostante le mille intenzioni di male che ha attorno a sé, Gesù resta convinto che l'amore cambia le carte in tavola, resta convinto che, se rimane nell'amore, sarà lui a vincere sul male. E noi lo accompagniamo, durante questa settimana, un po' dubbiosi, un po' increduli, probabilmente curiosi, sicuramente speranzosi che abbia ragione: se così fosse, l'amore diverrebbe davvero la risposta a ogni domanda.

3 aprile 2023 - Lunedì Santo

Il Vangelo del lunedì santo inizia con il racconto di una cena. Sei giorni prima della Pasqua, Gesù è invitato a casa di Marta, Maria e Lazzaro. E' una cena di amici, perché questi tre fratelli sono tra gli amici più cari di Gesù. Mancano pochi giorni alle ore della Passione e Maria compie un gesto scandalosamente bello: quello di ungere i piedi di Gesù con il profumo di nardo e glieli deterge con i suoi capelli: è il gesto di amore e di devozione più grande che una donna orientale possa compiere. Subito tutta la casa si riempie del profumo. E' il profumo dell'amicizia, che non ha prezzo, perché accompagna un gesto totalmente gratuito. L'apostolo Paolo ci esorta ad essere il profumo di Cristo e a diffondere il Suo amore e il sapore della sua grazia. Impegniamoci dunque anche noi ad essere buon profumo di Cristo.

2 aprile 2023 - Domenica delle Palme

Buona domenica a tutti. Ed eccoci qui, in questa Domenica delle Palme a celebrare l'ingresso di Gesù a Gerusalemme, accolto da una gran folla che sventola rami di olivo, stende mantelli al suo passaggio e lo acclama con grande gioia.

Chissà, forse oggi Gesù riceverebbe milioni di consensi, avrebbe una miriade di follower, e ognuno certamente lo posterebbe sui vari social. Oppure, al suo passaggio tutti a sventolare bandiere e a chiedergli autografi o dediche. Pensando al mantello, ci viene da riflettere sul modo in cui le persone, attraverso tale gesto ritengono di sottomettersi, di riconoscerne l'autorità.

Ma Gesù non voleva certamente questo. Lui desidera solamente amore.... ieri come oggi.... amore per l'altro, per se stessi, amore reciproco, amore donato e condiviso. E lo desiderava anche mentre si accingeva a vivere i giorni, anzi gli ultimi giorni della sua vita terrena.... giorni di prova e di dolore, ma soprattutto di resurrezione e vita. Chissà quanti pensieri abitavano nella sua testa.... quanti sguardi avrà incrociato e quanti sorrisi avrà donato in quei giorni. Oggi ci piace pensare a Gesù, immaginandolo come un capitano di una squadra sportiva che riesce a mantenerla unita, la incentiva nella competizione, gli dona i giusti stimoli, accoglie gli applausi dai tifosi, ma resta comunque umile e concreto nell'amare.

Noi ragazzi spesso veniamo considerati lontani dalla fede, perchè viviamo uno stile di vita differente dagli adulti. In realtà varia solo il modo di vivere, ma il nostro cuore e la nostra anima chiedono solo di essere amati e accettati senza pregiudizi. Concludiamo, rammentando che la stessa folla che oggi ha acclamato Gesù al suo passaggio, è la stessa che qualche giorno dopo decreterà la sua sentenza di morte, ma nonostante ciò, Lui continuerà nel suo percorso di sacrificio, e soprattutto ad amarli indistintamente e incondizionatamente.

Signore Gesù, fa che noi giovani possiamo crescere e maturare per riuscire a riconoscere il giusto percorso di vita, e che puntiamo sempre al bene comune, in modo da vivere in futuro una vita gioiosa, ed essere orgogliosi di quello che abbiamo costruito.....Preghiamo!!!

Ti ringraziamo, Signore, per le diverse opportunità di lavoro che la vita pone davanti e aiuta i tanti disoccupati a trovare un impiego adatto a loro, proteggendoli dalle ingiustizie che molto spesso subiscono e che gli impediscono di lavorare in maniera serena.....Preghiamo!!!!

Caro Gesù, ti preghiamo affinché il grido di pace che si leva ormai da ogni angolo del mondo, possa essere ascoltato da chi governa e da chi ha il potere di decidere, così da evitare eventuali guerre catastrofiche e inutili, e aiutaci a costruire nella nostra vita, tanti piccoli ponti di unità verso tutti i nostri compagni.....Preghiamo!!!!

Vogliamo pregarti, o Signore, per tutte le vittime della strada....riempi con il tuo immenso amore, l'enorme vuoto che hanno lasciato nelle loro famiglie e colma il dolore insanabile di una mamma che si ritrova ad affrontare la perdita del proprio figlio.....Preghiamo!!!

Ti vogliamo pregare e ringraziare, Signore, per il dono di avere don Cono e don Francesco come nostre guide spirituali, perchè si mettono quotidianamente in gioco con noi, accogliendo spesso le nostre stravaganti richieste, senza mai giudicarci ma donandoci la possibilità di esprimerci per ciò che siamo.... fa che possano stare sempre bene e che possano continuare ad accogliere e a sorridere sempre a tutti....Preghiamo!!!!

In questo giorno di festa e di gioia, o Signore, non poteva mancare un pensiero di grande affetto per la nostra Ilaria nella ricorrenza del sesto mese della sua partenza per il cielo....lei che amava infinitamente noi ragazzi... lei che amava i colori e l'entusiasmo che proveniva da noi....fa che possiamo avvertire sempre la sua presenza in mezzo a noi, per tutto ciò che ha compiuto in precedenza e possa donare uno spirito di serenità e di speranza in coloro che soffrono per la sua mancanza Preghiamo!!

26 marzo 2023 - V domenica di Quaresima

Buona domenica e benvenuti. Con la celebrazione di questa domenica giungiamo al termine del percorso quaresimale, in attesa della grande Settimana: la settimana Santa.

Oggi, nella liturgia, viene presentato un argomento considerato scomodo e che spesso cerchiamo di evitare.....la morte. Gesù stesso, oggi affronta questa situazione di vita ed anche Lui, come capita ad ogni essere umano, prova l'enorme sofferenza e dolore che provoca il definitivo distacco da una persona cara.

Con la morte di Lazzaro, uno dei suoi amici più cari, viene fuori uno dei tratti di Gesù che fino ad ora non si erano ancora manifestati. Il profondo dolore che tale avvenimento ha suscitato nei parenti più stretti di Lazzaro ed in Gesù stesso, lo spinge a compiere un gesto che sembrava impossibile. Sì, in effetti aveva compiuto numerosi miracoli, ma adesso compie certamente il più grande, quello impossibile per la natura umana, riportare in vita un morto. E lo fa davanti a tanta gente che logicamente rimane sbalordita e attonita, e i tanti Giudei e Farisei presenti, decidono di accelerare la fase processuale di Gesù ritenendo la resurrezione di Lazzaro scandalosa e pericolosa.

Anche la nostra comunità, recentemente è stata colpita da eventi luttuosi che hanno messo in pericolo la certezza e la sicurezza del credere, e che hanno lasciato un segno indelebile in ognuno di noi. Con la morte si interrompe una storia in terra per iniziarne una nuova, incomprensibile ai nostri sguardi umani, ma comprensibile solo con gli occhi della Fede che, invece, vedono gloria eterna e vita.

Oggi Gesù ci invita ad uscire dalla tristezza e ristrettezza del nostro cuore, e ritrovare la speranza. Solo Lui è capace di togliere quella pietra pesante che schiaccia i nostri cuori. A noi spetta, però, di uscire dai nostri sepolcri una volta che sono stati aperti. E' questo il nostro compito!!!! Gesù ci indica la strada e sta noi riuscire a ripartire e proseguirla. Sciogliamo ogni tipo di legame, così come Lazzaro che viene liberato dalle bende che lo trattenevano, e proviamo ad essere noi stessi portatori di mediazione di un messaggio di speranza e di libertà.

Per noi cristiani il messaggio più grande di speranza ci viene dal Cristo abbandonato sulla Croce, e dallo sguardo di dolore della madre. Guardando il crocifisso, tanto dolore si manifesta ma anche tanto amore ci viene riversato nel cuore. E noi abbiamo il dovere di rivolgere questo amore che viene donato a tutti, ad ogni uomo, in nome di quella fraternità ed unità tanto auspicata da Chiara Lubich, cercando di abbattere ogni tipo di barriera ed ostacoli per costruire un ponte che congiunge all'altro. In conclusione, quindi, cerchiamo di ispirarci a Gesù Abbandonato sulla croce, mettiamoci nella condizione di farlo parlare e che possiamo ascoltarLo: "Tutto passa.....solo l'Amore resta"!!!!

O Signore, fa che sull'esempio di Chiara che si è donata a Cristo perseguendo l'ideale dell'unità, possiamo anche noi, al di là delle diversità, essere una sola cosa vivendo nell'amore reciproco verso tutti. Preghiamo

Signore, come ha detto Chiara Lubich: "Tu sei amore e hai ideato la famiglia come un intreccio, un ingranaggio d'amore"; Ti preghiamo per tutte le famiglie, affinché vivano sempre unite nel tuo amore, e siano sempre disponibili ed accoglienti verso tutti i fratelli più bisognosi. Preghiamo

Ti preghiamo Signore, affinché il tuo sguardo misericordioso accompagni i nostri fratelli migranti, che con tanta speranza si mettono in viaggio alla ricerca di un posto migliore dove vivere e far crescere i propri figli; fa che trovino sempre forza e sostegno dal tuo immenso amore. Preghiamo.

Signore, vogliamo pregarti per tutte le mamme e tutti i papà che vivono quotidianamente nel dolore per la perdita terrena dei propri figli; fa che la tua mano possa stringere forte la loro, in modo tale che gli venga donata speranza e pace nella certezza della resurrezione. Preghiamo

Signore, vogliamo pregarti perché l'intero Movimento dei Focolari possa essere sempre fedele allo spirito di comunione tra gli uomini, tanto desiderata e testimoniata da Chiara Lubich, e che possa continuare ad essere espressione viva di quell'amore che Maria Santissima trasmette a tutta la Chiesa. Preghiamo

RINGRAZIAMENTO ALLA COMUNIONE

Signore, perché avessimo la luce

ti facesti luce,
perché non rimanessimo soli
soffristi la solitudine,
perché avessimo la vita
provasti la morte.
Ci basta, Signore, vederci simili a te
e offrire con il tuo il nostro dolore,
sicuri di vivere con te per sempre.
Anche dentro i nostri sepolcri tu hai messo un tesoro.
Fa' che li scopriamo, Signore e li portiamo alla luce.
Signore, tu entri in ogni sepolcro
per seminarvi la vita.
Grazie, di aver accettato di essere sepolto
nelle nostre paure, nelle nostre angosce,
nelle mille tristezze perché scopriremo
in ogni sofferenza un modo per maturare nella vita
e arrivare alla felicità vera. (Chiara Lubich)

19 marzo 2023 - IV domenica di Quaresima

Nel cammino verso la Pasqua, in questa domenica della gioia (Laetare), il Vangelo ci parla di un uomo cieco dalla nascita, che Gesù incontra e a cui ridona la vista. Questa è l'esemplificazione dell'illuminazione, l'azione compiuta da Gesù affinché noi possiamo vedere ed essere strappati dalle tenebre.

L'uomo guarito diffonde la sua verità: la sua fede in Gesù cresce fino a proclamare che Egli è il Signore, il figlio di Dio, e che chiunque lo incontrerà lo vedrà come luce che rischiarerà il cammino.

Oggi il nostro pensiero va a San Giuseppe, padre che accoglie e si prende cura del figlio di Dio, un figlio da custodire e far crescere nell'amore.

Noi famiglie veneriamo san Giuseppe come padre per eccellenza, marito e custode. Egli ha detto sì a un disegno di Dio, proprio come ha fatto Maria. Insieme hanno accolto Gesù e lo hanno cresciuto, seguito e sostenuto, con la tenerezza che solo l'amore può dare. "Essere famiglia" per noi significa dire sì all'accoglienza dei figli, ed è solo guardando alla sacra famiglia, che ha affrontato tante difficoltà, che anche noi possiamo superare ogni ostacolo nella nostra vita.

Inoltre oggi, con grande gioia, accogliamo e ringraziamo per la sua presenza in mezzo a noi Mons. Stefano Rega, padre e pastore che si prenderà cura di questa nuova comunità. Vogliamo augurarli un fruttuoso cammino nell'amore di Dio, e ringraziamo il Signore per questo dono.

Per il nostro vescovo Stefano, padre e pastore, sia in mezzo a noi immagine e testimone di Gesù: e per tutti i sacerdoti della nostra diocesi, perché crescano sempre più nel servizio che donano ogni giorno. Concedigli il dono del tuo Spirito per mettersi in ascolto della tua volontà e accompagnarci a diventare uomini e donne del vangelo. Preghiamo

Vogliamo affidarti, Gesù, tutti i papà. Fa' che guardando al cieco, di cui parla il vangelo, aumenti in loro la speranza di crescere nella fede, e fortificati nel tuo amore, sappiano indirizzare la propria famiglia verso la via del bene e testimoniare la gioia di averti incontrato. Preghiamo

Signore, ti ringraziamo per il piacevole momento che ci stai facendo vivere insieme al nuovo Vescovo che accogliamo con felicità e gioia. Aiutalo nel suo cammino standogli sempre vicino e donaci di poter vivere anche in futuro altri emozionanti momenti come oggi. Preghiamo

Signore Gesù, stendi la tua mano su tutti coloro che in questo momento soffrono per causa di malattie, solitudine, emarginazione e guerre. Dona sollievo a quanti ti cercano e fa' che la nostra comunità sia attenta ai loro bisogni e alleviare le loro sofferenze. Preghiamo

Tante volte vediamo un allontanamento dei nostri giovani. O Signore, invochiamo il tuo aiuto affinché non smarriscano la loro fede e non si allontanino dal tuo amore. Fa' che si innamorino della comunità dove sono cresciuti e che la parrocchia possa essere per loro punto d'incontro, dove ritrovarsi con gli amici, ma soprattutto con te. Preghiamo

Per tutti noi qui presenti, riuniti attorno alla tua mensa per lodarti e ringraziarti del tuo dono di amore: accresci in noi la gioia di incontrarti, illumina il nostro cammino e rendici luce per testimoniare la tua Parola. Preghiamo

Domenica 12 Marzo - Terza di Quaresima

Nel corso della giornata di oggi, terza domenica di Quaresima, noi ragazzi del secondo anno di Eucaristia, del gruppo Sorgente di Gioia, riceveremo simbolicamente in dono la preghiera che Gesù insegnò ai suoi discepoli: il Padre Nostro. Rinnoveremo il nostro incontro con la preghiera che ci accompagnerà nel cammino della nostra vita cristiana. La reciteremo in unione con tutti voi fratelli.

Il vangelo di oggi ci parla dell'incontro avvenuto tra Gesù e una donna samaritana nei pressi di un pozzo. Questa narrazione fa capire quanto sia importante aiutare qualcun altro che sia di diversa religione o diversa etnia, dare un supporto e credere nella fede di chi professa la Parola di Dio. Gesù te ne sarà grato e tu sarai una donna o un uomo migliore.

Inoltre, nel pomeriggio, vivremo un momento di raccoglimento che culminerà per la prima volta con il sacramento della Confessione. Ci avviciniamo a questo passo con grande passione ed entusiasmo. Sentiamo le nostre gambe tremare, ci accompagna anche una certa paura di confessare i nostri peccati. Però confessandoci ci sentiamo meglio. Perciò siamo pronti a prepararci ad accogliere Gesù nel nostro cuore nel miglior modo.

Caro Gesù, ti prego prenditi cura di tutti i miei familiari. Difendici dal male, e fa che la mia mamma, il mio papà e mio fratello stiano sempre in salute. Dona a tutti la pace. Preghiamo.

Angelo custode, mio buon amico, guidami sempre sulla retta via. Preghiamo.

Gesù, fa che quello che è successo in Siria e in Turchia non accada mai più e dai tanta forza a tutti quelli che stanno vivendo questi brutti momenti. Preghiamo.

Caro Gesù, ti dono le mie paure e le mie tristezze e ti chiedo di farle diventare gioia e serenità. Preghiamo.

Caro Gesù, fa che in questo mondo viva e regni per sempre la pace e che la guerra non esista più perché porta solo odio e violenza. Preghiamo.

Gesù, ti prego per noi tutti e in special modo per la gente in Ucraina e per il disastro avvenuto in Calabria pochi giorni fa. Io ti ringrazio per tutto ciò che doni alla mia famiglia. Preghiamo.

Domenica 5 Marzo - Seconda di Quaresima

Un bagliore di luce che illumina e riscalda il cuore di ognuno.

Con queste parole potremmo definire la trasfigurazione in questo periodo di quaresima. Gesù mentre prega, dice il Vangelo, il suo volto cambiò d'aspetto e si illuminò di una luce radiosa. I discepoli cosa avranno provato di fronte a così tanto bagliore? Quale emozione avrà sussurrato al loro cuore? Sicuramente saranno stati inondati di pace e di gioia e sui loro volti un grande stupore.

“Signore, è bello per noi essere qui”. Non so se anche a noi, almeno una volta è capitato di pensare, dire, sperimentare che è bello credere in Gesù, ed essere una comunità che sta insieme al di là delle difficoltà, dei limiti e delle fragilità. È proprio quel è bello che noi del direttivo vogliamo trasmettere e far vivere ai ragazzi dell'oratorio.

Il nostro desiderio è quello di creare un ambiente sereno ed accogliente, dove tutti si sentano accolti, scoprendo la ricchezza della propria unicità e dei propri talenti, e condividendoli con gli altri. L'Oratorio oltre ad essere un punto di incontro, di formazione, di divertimento, è un luogo di preghiera.

La preghiera trasfigura i nostri occhi, i nostri volti, e trasforma i nostri cuori in sorgenti da cui sgorga l'amore. Dio è amore e non ha bisogno delle nostre parole, ma vuole che ci lasciamo amare facendoci catturare dalla luce che cambia i nostri occhi, trasformando i nostri cuori. E noi ci lasciamo inondare e trasformare da questo bagliore? Viviamo la preghiera come la strada che ci rende nuovi e liberi dell'amore di Cristo?

In questo periodo di cambiamenti trasfigura, O Signore, tutti i volti cupi e tristi, colmati di gioia, così da renderli come quelli dei ragazzi dell'Oratorio quando entrano in un campetto per una bella partita di calcio. Entusiasmo, gioia, euforia, questo è ciò che ci trasmettono i ragazzi donandoci speranza. O Signore, colora di sorrisi i volti di tutti i ragazzi. Preghiamo

Signore, ti affidiamo tutto il direttivo oratoriale affinché, nello svolgimento dei propri compiti, possa essere guida sicura. Dona a tutti la certezza di non essere soli e la volontà di operare sempre per il bene comune; fa' che le scelte siano sempre illuminate dallo Spirito. Preghiamo

Con la nascita del centro di aggregazione Mons. Didona, la nostra comunità si è arricchita. Accogliere, donare, ascoltare e condividere sono alle basi delle relazioni create con chi spesso vive situazioni di disagi e solitudine. Fa', o Signore, che possa esserci continuità e possa crescere sempre di più l'attenzione verso l'altro, e che ognuno si senta parte integrante di una grande famiglia. Preghiamo

Quanta disperazione, quanta paura, quante lacrime, quanta speranza. Signore accompagna chi, per avere una vita dignitosa, affronta un viaggio di poche speranze, affronta la precarietà di viaggiare su piccole barche con tanta gente e dando tutto ciò che possiedono. Quante preghiere avranno inondato il cuore delle mamme e dei papà che stringevano i figli dinanzi a onde alte. Quanta voglia di avere finalmente una vita migliore. Ti preghiamo, Signore, affinché non accada più, e che ogni essere possa avere sempre la possibilità di vivere serenamente e dignitosamente. Preghiamo

Ti ringraziamo, Signore, del dono di amore che hai fatto ad Eugenio e Pina nel loro cinquantésimo anniversario di matrimonio, del dono dei figli e dei nipoti. Fortificali sempre con il tuo Spirito affinché possano continuare a testimoniare il tuo amore infinito ad ogni uomo. Preghiamo

Dona, Signore, un cuore nuovo a tutte le famiglie che vivono momenti difficili. La famiglia è il centro della comunità, dove il cuore batte al suono dell'amore reciproco per diventare veri testimoni della tenerezza dello sguardo di Dio. Preghiamo

Domenica 26 Febbraio - Prima di Quaresima

LA QUARESIMA È TEMPO DI PROVA E DI DISCERNIMENTO. CI CONDUCE VERSO LA PASQUA PONENDOCI LA DOMANDA: CHI VOGLIAMO ESSERE? GESÙ INIZIA IL SUO PERCORSO NEL DESERTO TRA GERICO E GERUSALEMME, 40 GIORNI PER DECIDERE COME MUOVERSI, COSA FARE. DIO HA DOVUTO SCEGLIERE, ANCHE LUI SI È TROVATO TRA LE MANI IL PREZIOSO E INQUIETANTE DONO DELLA LIBERTÀ, IL MARTIRIO DELLA POSSIBILITÀ. DIO SCEGLIE CHE "MESSIA" DIVENTARE, COME PORTARE LA SUA PAROLA IN QUESTO

ATTO DEFINITIVO CHE È L'INCARNAZIONE. E TU, CHE UOMO VUOI ESSERE? CHE DONNA? CHE MARITO? CHE FIGLIO? CHI VUOI ESSERE? DAVANTI A TE MOLTE SCELTE, IMMENSI CONSIGLI, SUADENTI TENTAZIONI CHE CI RAGGIUNGONO ININTERROTTAMENTE. MA TU, COSA VUOI DAVVERO ESSERE? ALLORA 40 GIORNI DA ORA PER ACCORGERTI CHE LA TUA VITA È UN DESERTO E CHE LO PUOI ATTRAVERSARE

O Dio, nostro Padre, concedi a noi, insieme a tutta la Chiesa, di iniziare un cammino di vera conversione del cuore e della vita. Dona al nostro nuovo eletto Vescovo Stefano un cuore ardente e misericordioso, perché possa sperimentare la gioia missionaria è condividere con Te e con il gregge a lui affidato la via della pace. preghiamo.

O Dio, concedi alla nostra comunità di intraprendere con la forza della Tua parola il cammino quaresimale per vincere le seduzioni del maligno. Aiutala a non chiudersi in se stessa, a non essere attraversata dalla malizia e dall'ipocrisia ma ad essere accogliente e meno distratta verso i bisognosi, a capire il valore dell'amore vero. preghiamo

Signore Gesù in questo tempo di Quaresima è nostro dovere continuare a compiere un cammino di intensa conversione soprattutto tra i giovani! Ti preghiamo veglia su di loro, fa sì che non cadano in nessuna tentazione, al contrario avviciniali a te! Infondi pace e amore su tutti noi. preghiamo

O Dio, nostro Padre, sostieni e proteggi l' AC in questo cammino di conversione. Rendila docile alla Tua Parola, che salva. Rialzala nelle sue cadute e nelle sue miserie. Rafforzala e spingila ad osare di più nel suo compito di evangelizzazione. Sia sempre pronta ad accogliere, consolare, condividere tempestività, risorse con chi è povero o in difficoltà. preghiamo

Mercoledì 22 Febbraio - Le Sacre Ceneri.

Per la Chiesa e i suoi pastori perché sappiano guidarci, in questa Quaresima, all'ascolto della Parola, al silenzio della preghiera e all'impegno nella carità, per percorrere insieme la strada, della conversione del cuore e delle opere, che conduce alla Pasqua. Preghiamo.

Signore Gesù, concedi alla nostra comunità di scalea di iniziare il nostro digiuno con un cammino di vera conversione del cuore eliminando tutto ciò che è banale e mediocre. Suscita in tutti i battezzati il desiderio di dimorare nella pace e nella carità. Preghiamo

Perché le nostre famiglie superino le chiusure dell'egoismo e, in questa Quaresima, cerchino la Sapienza dello Spirito di Dio e si aprano alla Carità e all'amore verso il prossimo. Preghiamo.

O Padre Santo, la conversione è un tuo dono. La invochiamo per le autorità civili della nostra cittadina affinché, se pur nelle difficoltà quotidiane che i loro diversi compiti impongono, trovino strategie nuove e diverse nel testimoniare e fare rispettare sempre e comunque la legalità per difendere e salvaguardare gli interessi della collettività nel rispetto del bene comune. Preghiamo

Signore, tu ci chiedi di ritornare a te con tutto il cuore, insegnaci a vivere questo tempo di quaresima, nella vera conversione, nella penitenza, nel digiuno dal superfluo e vicinanza concreta ai poveri e bisognosi. preghiamo

19 Febbraio 2023 - VII Domenica Tempo Ordinario

In questa VII Domenica del Tempo Ordinario, il Signore ci chiama alla Santità e alla Perfezione per farci comprendere che la strada per raggiungerle non sono la vendetta, l'inimicizia, l'avarizia, l'egoismo ma la misericordia, il perdono, la pace, la condivisione, la generosità, l'amore e ci esorta ad essere santi e perfetti come lo è Lui. "Avete inteso che fu detto ... ma io vi dico ...": anche oggi, il Signore non viene ad abolire la legge mosaica ma a perfezionarla con la Legge dell'Amore verso il Prossimo: Ama il prossimo tuo come te stesso.

Benedici Signore e sostieni con il Tuo Amore, il nostro Vescovo Stefano. Fa che obbediente alla Tua Volontà, possa edificare con la parola e l'esempio la nostra Chiesa diocesana, mettendosi sempre al servizio di tutti coloro che sono associati alla passione di Cristo. Preghiamo

Nella nostra Scalea si avverte un malessere sociale probabilmente scaturito anche dai tanti problemi che ha comportato la pandemia. Signore aiuta tutti noi a perseguire, nonostante le difficoltà, sempre la via dell'aiuto reciproco, del perdono e della legalità. Preghiamo

Signore ti preghiamo per i ragazzi e le ragazze del nostro oratorio: Fa che durante il loro cammino verso Te, si sentano sempre accolti come una famiglia unita, e col passare dei giorni germoglino e portino frutti per il bene comune. Preghiamo

Ti affidiamo, o Signore, gli ammalati nel corpo e nello spirito della nostra Comunità parrocchiale. Le nostre umili preghiere, per loro, salgano a Te come profumo d'incenso affinché leniscano le loro sofferenze e, avvolti dalla Tua amorevole presenza, Ti rendano grazie. Preghiamo.

Signore Ti affidiamo le vittime del terremoto di Turchia e Siria, accoglile nel Tuo Regno, manda consolazione ai sopravvissuti di questa calamità naturale. Poni il Tuo sguardo ai bambini, consola il loro pianto, ai giovani ridona la speranza di ricominciare. Fa che la nostra comune preghiera sia balsamo per le loro sofferenze. Preghiamo.

12 Febbraio 2023 - VI Domenica Tempo Ordinario

Siamo alla sesta domenica del tempo ordinario, la parola di oggi ci presenta Gesù che continua il discorso della montagna dicendo: "non crediate che io sia venuto ad abolire la legge o i profeti, non sono venuto ad abolire ma a dare pieno compimento". Dice questo perché gli scribi e i farisei, i più alti esponenti religiosi per gli ebrei affermavano che Gesù voleva abolire la loro legge Mosaica. L'intento di Gesù invece era quello di eliminare le interpretazioni sbagliate che dicevano, che bisognava seguire alla lettera tutti i precetti e le regole esteriori spesso aggiunte dall'uomo, e così ritornare allo spirito originario della legge: la giustizia alla luce dell'Amore. Dio non vuole una fede che si traduca solo nell'osservanza di riti e regole, ma ci dice che per vivere la fede abbiamo bisogno di un cuore puro, che trasformi i nostri atteggiamenti quotidiani di amore al servizio del prossimo. Ecco perché afferma: vi fu detto, ma io vi dico...Gesù ancora una volta ci chiama alla conversione del cuore.

Sostieni o Signore monsignore Stefano, che giorno 18 riceverà la consacrazione episcopale, fa che possa essere per tutti noi segno del tuo Amore, facendosi carico delle fragilità e povertà della nostra Chiesa che è in San Marco Argentano-Scalea. Preghiamo

Signore fa che lo Spirito Santo ci sostenga nel rifiutare il male: nelle parole, nei fatti e nei pensieri. Aiutaci Signore ad essere fedeli con la parola e con i nostri comportamenti, alla legge dell'amore che tu ci hai trasmesso. Preghiamo

Affidiamo alla tua misericordia Signore, le vittime del terremoto che ha colpito la Turchia e la Siria. Asciuga le loro lacrime e fa che il tuo Spirito consolatore, doni loro pace. Preghiamo

Signore, tu che lasci che i bambini vengano a te, ti preghiamo di stendere la tua mano su una bambina gravemente ammalata per alleviare la sua sofferenza. Risana la sua salute, dai forza ai genitori che non disperino mai e che anche nella malattia possano ricevere la grazia di affrontarla con coraggio e tanta forza. Preghiamo

Ti affidiamo, o Signore, i giovani della nostra cittadina. Nell'adempiere i loro doveri quotidiani di onesti cittadini, fa che conformino la loro vita alla Tua, rispettando le leggi dello Stato le testimonino con una sana e corretta condotta di vita, per essere veri apostoli della non violenza e sentinelle di legalità, di giustizia, di pace e di speranza per Scalea. Preghiamo

Signore, con la Tua sapienza, mantieni sempre vivo, nelle famiglie della nostra comunità, il comandamento dell'amore, che scaturisce dall'osservanza dei Tuoi precetti, e che possano essere annunciati e trasmessi ai nostri figli. Preghiamo

5 Febbraio 2023 - V Domenica Tempo Ordinario

In questa quinta domenica del tempo ordinario il vangelo ci chiede di essere il sale della terra. Essere sale per dare sapore alla vita, sostanza nei gesti. Questo ci viene chiesto di esserlo adesso, non quando saremo perfetti. Non dice "sarete sale" ma dice "siete il sale" con una raccomandazione : non far perdere il sapore e questo è possibile solo rimanendo uniti a Gesù. La fede non è miele, la fede è qualcosa che brucia, come il sale su una ferita, ma proprio per questo le impedisce di marcire.

Signore ti preghiamo affinché la nostra Chiesa possa sempre sentirsi Tuo segno vivente e presentarti come Sale della terra e Luce del mondo. Preghiamo

Per le Suore della Carità di Madre Clarac, le Suore Missionarie dell'Evangelizzazione e le Suore Guanelliane. Possano, attraverso i loro diversi carismi, i loro esempi e la loro testimonianza, essere sale per donare, a chiunque li chiede, consigli saggi e prudenti, per essere luce ai nostri fratelli e le sorelle di Scalea. Preghiamo

Signore amante della vita aiutaci a scegliere con coraggio sempre e comunque la vita. Rendici umili custodi come Maria che accoglie il mistero custodendoti nel grembo. Chiediamo a Te la forza di amare la vita. Preghiamo

Illumina Signore la mente e il cuore dei nostri giovani. Aiutali a non cedere alle lusinghe di questo tempo in cui sembra prevalere: la violenza, l'ingiustizia, l'odio, ma fa che educati alla vita buona del vangelo, possa crescere in loro il senso della responsabilità, della legalità e rispetto reciproco. Preghiamo

Signore, aiutaci ad affidarci completamente a Te per accogliete la Tua Parola e a tradurla in scelte di vita ispirate ad essa per riflettere la Tua Luce nella nostra comunità. Preghiamo

29 gennaio 2023 - IV Domenica Tempo Ordinario

In questa quarta domenica del tempo ordinario, la liturgia mette in luce come l'umiltà, la povertà di spirito, la piccolezza, siano graditi al Signore, in un mondo che fonda il senso della sua esistenza sempre più nel successo, nel prestigio, nella ricchezza. Nel Vangelo odierno, delle beatitudini, Gesù, ci indica la strada della vera felicità, quella delle beatitudini del regno. Come afferma Papa Francesco, le beatitudini sono la "carta di identità" del Cristiano, perché delineano il volto di Gesù e il suo stile di vita. Gesù che per primo ha incarnato le beatitudini, vivendo in filiale obbedienza del Padre e nella gioia dello Spirito Santo, propone anche a noi un nuovo stile di vita, ci chiede, però la conversione del cuore, che si traduce in un atteggiamento di fondo che è la "povertà di spirito". Confidiamo dunque nel Padre che ha promesso la gioia del Regno ai poveri e agli umili e camminiamo alla sua sequela con fiducia.

Signore, mi piace pensare al mite come il riflesso del Tuo cuore che ama e custodisce. Abbiamo accanto tante persone che si prendono cura di noi, vigili, pazienti ad aspettare i tempi dell'altro, che superano le tempeste senza scappare. Il mite è silenzioso, nel nascondimento fa' grandi opere, ecco perché ricevono come dono quello che in realtà hanno già curato e fatto crescere, la TUA terra. Preghiamo.

Beati gli operatori di Pace perché saranno chiamati figli di Dio:

Ti affidiamo, Signore tutte le persone di buona volontà che tutti i giorni si impegnano nella nostra parrocchia, catechisti, volontari della caritas, responsabili e operatori dei gruppi, che con le azioni e con il cuore si dedicano al bene comune.. Ma, Signore, la messe è tanta e gli operai sono pochi; illumina le menti di fratelli e sorelle che possono seguirTi concretamente e diventare Tuo operatori di Pace. Preghiamo.

Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati:

Dona coraggio e conforto Signore a tutti i sofferenti; ai tanti malati di tumore che vivono nella nostra comunità, a quanti sono nel lutto, per chi è provato nello spirito. Fa che possano godere, Signore, della

beatitudine che tu hai promesso agli afflitti e sperimentare nella vicinanza dei fratelli, la Tua presenza che apre alla speranza e dona pace. Preghiamo.

Beati i misericordiosi perché troveranno misericordia:

Signore aiutaci a non giudicare, a non serbare rancore verso gli altri, soprattutto in famiglia, fa che ci sia amore e comprensione reciproca, tra marito, moglie e figli, e, anche quando ci sono separazioni, il dialogo paziente porti a rapporti civili e costruttivi soprattutto per tutelare i figli. Padre misericordioso, Tu che ci ami tanto da accoglierci e perdonarci sempre, nonostante le nostre colpe, vogliamo essere strumenti di questa stessa misericordia verso il nostro prossimo, in famiglia e nella comunità. Preghiamo.

Beati coloro che hanno fame e sete della giustizia perché saranno saziati: Padre Buono e Misericordioso ti preghiamo per noi tuoi figli che abitiamo in questa cittadina affinché possiamo essere apostoli di legalità. Guarda e proteggi con amore tutti i fratelli e le sorelle che, con spirito di sacrificio e di sofferenza, lavorano onestamente per rendere Scalea più accogliente ed ospitale. Il senso di giustizia e di legalità regni sempre in tutti gli ambienti di lavoro e nei nostri cuori. Preghiamo.

22 gennaio 2023 - III Domenica Tempo Ordinario

“Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifuse” (Is 9,1). E’ la Parola di Dio che deve guidare e illuminare i nostri passi e creare comunione e dialogo gli uni gli altri soprattutto con i fratelli di altre confessioni cristiane e di altre religioni ed è con il pregare con la Sacra Scrittura che si corrisponde alla vocazione ricevuta. In questa terza domenica del tempo ordinario, celebriamo la Giornata della Parola, istituita dal Santo Padre, Francesco con la lettera apostolica “Aperuit Illis” il 30 Settembre 2019, per esortare noi battezzati a porre al centro della nostra vita di fede, la Sacra Scrittura.

Benedici e proteggi Signore, il nostro nuovo pastore e guida, Vescovo Stefano. Fa che in questo tempo di preparazione alla Consacrazione per il ministero episcopale, si senta sostenuto dalle nostre preghiere. Concedi a lui, Signore, i doni del Tuo Spirito e fa che in docile ascolto della Tua volontà, sia in mezzo a noi gioiosa immagine e testimone del Tuo amore infinito verso tutti. Preghiamo

Signore, assisti con la Sapienza incarnata nella Tua Parola, gli amministratori della nostra città di Scalea, affinché possa sempre regnare tra di loro la concordia, così da concorrere a generare nella popolazione amore per l’ordine, la giustizia e la pace. Preghiamo

Signore, dona a tutti i cristiani, l’umiltà e il coraggio di mettere da parte incomprensioni e pregiudizi e la volontà di cercare l’unità fra coloro che credono in Cristo, per lavorare insieme secondo la Tua Parola; per difendere la vita, la dignità dalla persona, per costruire un mondo di pace e giustizia come Tu stesso ci hai insegnato e affidato. Preghiamo

Perché in questa Domenica dedicata alla Parola di Dio, la Sacra Scrittura, la Più Bella Lettera d’Amore che Dio ha scritto all’intera umanità, possa illuminarci e sostenerci nel cammino, guidarci nella continua ed incessante ricerca della Voce del Padre che parla, insegnarci a contemplare la Bellezza che essa contiene, rallegrarci sempre. Preghiamo

Signore, Ti preghiamo per i ragazzi che si accompagnano nel cammino di Prima Comunione, rendili entusiasti nell’incontro con Te, aiutali a riceverti nella gioia e nella semplicità, affinché lo possano vivere ogni Domenica della loro vita. Vigila anche sui loro genitori, che questo incontro possa far riscoprire la loro fede per crescere insieme a loro e maturare la consapevolezza che tu sei l’artefice di ogni bene. Preghiamo

15 Gennaio 2023 - II Domenica Tempo Ordinario

Per la Santa Chiesa, perché solleciti tutti i battezzati ad aprirsi al perdono dei fratelli e ad affidarsi alla misericordia del Padre; guardando all’amore con cui Gesù, l’Agnello di Dio, si è fatto carico dei nostri peccati per donarci la vita eterna. Preghiamo

La vocazione è un tuo dono, Signore. Apri i nostri cuori, soprattutto i cuori dei nostri giovani, all'ascolto della Tua voce, l'unica da seguire, affinché possiamo dire ogni giorno nella salute e nella malattia, nelle gioie e nei dolori, il nostro Sì sull'esempio della vergine Maria, prima discepola del Tuo Figlio. Preghiamo

Signore, sostieni noi genitori, perché nella famiglia possiamo essere sempre testimoni credibili della fede, affinché rendiamo presente ai nostri figli il Tuo progetto di amore e di pace. Preghiamo.

Signore, Ti affidiamo tutti quei giovani traghettati sulle nostre coste: molti di essi scappano dai loro paesi da guerra, ingiustizia, fame e carestia. Fa che non si lascino fuorviare da persone senza scrupoli che approfittano di loro. Fa che possano trovare, ovunque vadano, da noi, in Italia, o in altri paesi europei, comunità accoglienti e rispettose della sofferenza altrui. Preghiamo

Signore, luce delle nazioni che doni salvezza al mondo, aiuta la nostra comunità parrocchiale, e fa, che sostenuta dal tuo Spirito Santo, dia sempre testimonianza del Tuo amore che unisce e perdona. Rendila più accogliente, aperta e solidale, ai bisogni dei tanti fratelli e sorelle, che soffrono, a causa delle tante situazioni di fragilità, affinché possano aiutarli a vivere con dignità. Preghiamo.

Gesù, Tu sei l'Agnello di Dio, mandato dal Padre per portare grazia e pace nel mondo, concedi a tutti i cristiani, nella diversità delle loro tradizioni e confessioni, di camminare insieme incarnando il dono dell'unità, per imparare a fare il bene e cercare la giustizia.... Preghiamo.

Gesù, tu sei l'Agnello di Dio, mandato dal Padre per portare grazia e pace nel mondo, concedi a tutti i cristiani, nella diversità delle loro tradizioni e confessioni, di camminare insieme incarnando il dono dell'unità, per imparare a fare il bene e cercare la giustizia. Preghiamo

8 Gennaio 2023 - Battesimo del Signore

Oggi celebriamo la festa del battesimo di Gesù, con questa domenica si conclude il tempo di Natale. Il Vangelo di oggi, ci presenta Gesù, sulle rive del fiume Giordano in fila in mezzo ad una folla di penitenti che aspettava di ricevere il battesimo da Giovanni Battista. Ricordiamo che il battesimo di Giovanni era considerato un atto penitenziale non era un sacramento come quello che abbiamo ricevuto noi.

Può stupire il fatto che Gesù si sia assoggettato ad un rito penitenziale Lui che non conosceva peccato, ma in questo modo si è voluto affiancare all'umanità peccatrice e sofferente con la stessa umiltà con cui ha scelto di nascere in una mangiatoia, egli oggi come allora vuole entrare nella nostra vita condividendo i nostri drammi e le nostre tribolazioni umane per essere l'Emmanuele: Dio con noi. Dopo aver ricevuto il Battesimo, quando Gesù esce dalle acque del Giordano, lo Spirito Santo si manifesta sopra di Lui e la voce di Dio afferma "questi è il figlio mio l'amato in lui ho posto il mio compiacimento". Tutta la Trinità è presente in questo atto solenne che inaugura la missione terrena di Gesù. Lui si è fatto nostro fratello dandoci l'esempio affinché anche noi possiamo essere figli amati del Padre.

Questa festa richiama inoltre ciascuno di noi ha valorizzare il nostro battesimo, che ci ha resi figli di Dio ci ha aperto un cammino di fede, speranza e carità: siamo dunque chiamati a dare testimonianza del nostro amore verso Cristo ed il prossimo.

Per la Santa Chiesa alla quale è stata data la missione di andare e battezzare i popoli nel nome della Ss.ma Trinità, affinché accogliendo la voce del Padre ad ascoltare il Figlio, generi sempre più figli alla fede in Cristo Gesù Nostro Signore e la testimonino con una generosa condotta di vita. Preghiamo

Signore, sostieni con il dono del tuo spirito tutti coloro che hanno consacrato la loro vita al tuo cuore, aiutali ad essere segno luminoso del tuo volto di Padre, affinché possano portare a tutti gli uomini il tuo messaggio di salvezza. Preghiamo

Padre Santo, fa che nelle nostre famiglie, i genitori diano più spazio e fiducia ai propri figli, valorizzandoli e facendo crescere in loro il germe divino ricevuto nel battesimo, per edificare una società più giusta, aperta all'amore per Dio e il prossimo. Preghiamo

Signore ti ringraziamo perché con il battesimo ci fai rinascere a vita nuova diventando tuoi figli e tempio dello Spirito. Signore ti affidiamo i nostri ragazzi fa che forti della grazia del battesimo si sentano sempre amati da te e dai loro genitori per non sentirsi soli nel percorso della loro crescita, fa che nelle loro famiglie trovino la fede e il sostegno per poter esprimere al meglio i loro carismi e per imparare a vivere secondo il vangelo. Preghiamo

Signore Gesù ti preghiamo per la nostra Comunità, che cammina seguendo le Tue orme, aiutaci a continuare con costanza il cammino Sinodale, e a crescere nella Fede, Speranza e Carità. Preghiamo

6 Gennaio 2023 - Epifania del Signore

La Chiesa, è chiamata ad essere luce delle genti. Oggi solennità dell'Epifania del Signore, nel salmo ripetiamo: "Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra", esso ci fa celebrare il mistero della volontà di Dio cioè quella di riunire in Cristo tutti gli uomini nel suo nome. Ci esorta inoltre a prostrarci al Re dei re, Colui che manifesta all'intera umanità il "come" bisogna regnare e servire, in umiltà e gioia. I Magi ascolteremo nel Vangelo portarono in dono oro riconoscendo in Lui il Re. L'incenso riconoscendo in Lui, la Sua Divinità e la mirra, riconoscendo in Lui, il vero Uomo. Noi fratelli carissimi anche se non possediamo molto, doniamo al Signore l'oro delle nostre opere, l'incenso delle nostre preghiere e la mirra delle nostre fragilità.

Signore, a Te, che sei luce del mondo, affidiamo la tua Chiesa, fa che senta sempre con entusiasmo la responsabilità di diffondere la Tua Luce. Fa che senta inoltre la necessità di aprire le porte a quanti hanno smarrito il senso della vita, a quanti hanno vissuto nel peccato lontano da Te, a coloro che come i Magi sono in cerca della verità. Affinché, la luce della fede sia guida per l'umanità intera verso Cristo, Via Verità e Vita. Preghiamo

Gesù luce e gloria del mondo, che manifesti la tua salvezza a tutte le genti, sostieni e proteggi tutti gli ordini religiosi, dona loro il coraggio di affrontare le sfide del nostro tempo ed essere segno vivo della Tua presenza in mezzo a noi. Preghiamo

Ti Preghiamo Signore affinché le nostre famiglie, sull'esempio della Santa Famiglia di Nazareth, sappiano essere luoghi di serenità e di pace, nonostante le tensioni ed i cambiamenti che questo periodo sta comportando ed esprimere così il vero valore della carità. Preghiamo

Per la Santa Chiesa, custode della fede, perché irradi nel mondo la luce di Cristo in un mondo avvolto da tenebre e nebbia. Preghiamo

Fa o Signore che la nostra comunità parrocchiale sia sempre aperta a tutte le diverse realtà di fede presenti nel nostro territorio e sappia sempre incentivare il dialogo, l'accoglienza e la fraternità. Preghiamo

31 Dicembre 2022 - Te Deum

Invochiamo l'intercessione di San Giuseppe Lavoratore per la Chiesa di Dio, per Papa Francesco perché possa continuare a testimoniare con entusiasmo la fede in Cristo, per Papa Benedetto che vive nella preghiera l'attesa dell'incontro con la misericordia del Padre. Per il nostro Vescovo Leonardo, per il Vescovo Eletto Mons. Stefano perché sia presto presenza gioiosa ed entusiasta di Cristo in mezzo a noi. Per i Parroci di Scalea perché vivano sempre in comunione, a disposizione di tutti e soprattutto dei più deboli il servizio al Regno loro affidato. PREGHIAMO

Per gli Amministratori della nostra Città di Scalea, Signore, fa che possano essere politici attenti alle tante marginalità sempre più presenti e bisognose di servizi sociali, perché si impegnino e riescano a praticare le virtù umane dell'amministrare con giustizia, equità, rispetto reciproco, sincerità. Scalea possa crescere

nella sensibilità e nel coinvolgimento politico, di essere amministrata con una maggiore attenzione alle persone, al territorio e alla sua vita economica. PREGHIAMO

Signore Tu ci accompagni e ci sostieni sempre con la Grazia sacramentale , ti ringraziamo per i 28 bambini che quest'anno sono rinati a nuova vita con il Battesimo. Ti chiediamo di incoraggiare nella testimonianza della vita cristiana, loro sono la gioia della comunità, i 45 ragazzi che hanno ricevuto per la prima volta la Comunione. Sostieni i 51 ragazzi e giovani con i loro Padrini e Madrine che hanno chiesto e ricevuto di essere Confermati nella fede. PREGHIAMO

Nell'affidarti tutte le famiglie della comunità parrocchiale, perché siano ambienti di pace e di rispetto vicendevole, dove si testimoniano armonia e fraternità, ti chiediamo di donare gioia piena alle 5 coppie che hanno consacrato il loro amore con il matrimonio cristiano. Perché tutti i giovani colgano la bellezza della vita affettiva e degli impegni matrimoniali che questa comporta, li perseguano e li vivano con entusiasmo. PREGHIAMO

Signore affidiamo alla Tua misericordia i 48 fratelli e sorelle che quest'anno hai chiamato all'incontro eterno con Te, dona loro di vivere nella speranza della pace che Gesù ci ha donato con la sua morte e resurrezione. Vogliamo ricordare Ilaria e Valentina, che hanno condiviso con noi tanta parte della loro vita, possano continuare a vivere nei nostri cuori quale segno del Tua amore infinito. PREGHIAMO

Nel dono dello Spirito Santo, aiuta i nostri giovani e adulti a portare avanti con coraggio e dedizione la propria vita e, valorizzando i carismi che Tu doni, per poter contribuire alla realizzazione del bene comune. Il Santo Padre ci ricorda che: "Nessuno può vivere da solo". Oggi più che mai, le nostre comunità necessitano di giovani e adulti entusiasti della vita, veri tessitori di relazioni di comunione. Signore dona a tutti di poter essere testimoni del Tuo amore. PREGHIAMO

30 Dicembre 2022 – Sacra Famiglia

Carissimi, questa sera ci troviamo a celebrare la festività della santa famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe. Gesù, Figlio di Dio, il Salvatore è l'unico e vero festeggiato. Maria, la vergine purissima che ha dato alla luce il Figlio di Dio. Giuseppe, custode del redentore e padre adottivo di Gesù Bambino. La famiglia di Nazareth in questa festa ci richiede attenzione, e se la guardiamo con particolare amore ci accorgiamo che è una famiglia che nel silenzio si immerge totalmente nella presenza di Dio. Il silenzio è la casa della Parola di Dio, è cuore delle parole del cuore.

Nella famiglia ci si ama, perché è l'amore che prepara alla vita e che la genera e fa crescere. Quando una famiglia si divide infatti a volte è perché viene a mancare proprio quell'impegno che si era preso per far crescere quell'amore che un tempo l'ha unita.

Allora preghiamo affinché l'esempio della famiglia di Nazareth possa essere il faro che illumina e orienta ogni famiglia, in cui ogni membro possa guardare con tenerezza e nel silenzio l'altro e affrontare le situazioni con le loro stesse virtù il loro stesso amore.

In questo momento di malattia, di sofferenza e di prova ci stringiamo attorno al papa Benedetto XVI che continua ad accompagnare il cammino della chiesa con la preghiera, nella solitudine e nella riflessione. E come lui stesso ci ricordò sempre, continuiamo con il suo insegnamento: "per quanto dura sia la prova, difficili i problemi e pesante la sofferenza, non cadremo mai fuori dalle mani di Dio, quelle mani che ci hanno creato, ci sostengono e ci accompagnano nel cammino dell'esistenza". Preghiamo.

Signore, benedici sempre le nostre famiglie. Ti offriamo le nostre gioie e i nostri dolori. Fa che i nostri figli trovino sempre nella famiglia, luogo di pace e amore. Preghiamo.

Per le famiglie, divise a causa della guerra ti preghiamo Signore, fa che presto possano ricongiungersi e vivere giorni più sereni. Preghiamo.

Per tutti i bambini che si trovano in un istituto, fa, o Signore, che presto trovino una casa accogliente e una famiglia che li ama. Preghiamo.

O Signore, oggi troppo spesso sentiamo parlare di famiglie allargate, e troppo spesso i figli sono divisi dai loro genitori. Fa' che ogni famiglia riesca a rispecchiare il modello della famiglia di Nazareth, testimoniando quell'amore che unisce per poter camminare insieme e riesca a vivere con umiltà, semplicità e gioia. Preghiamo.

25 Dicembre 2022 – Natale del Signore

Oggi, dilettissimi, è nato il nostro Salvatore: rallegriamoci! Non è bene che vi sia tristezza nel giorno in cui si nasce alla vita, che, avendo distrutto il timore della morte, ci presenta la gioiosa promessa dell'eternità. Nessuno è escluso dal prendere parte a questa gioia, perché il motivo del gaudio è unico e a tutti comune: il nostro Signore, distruttore del peccato e della morte, è venuto per liberare tutti, senza eccezione, non avendo trovato alcuno libero dal peccato. Esulti il santo, perché si avvicina al premio. Gioisca il peccatore, perché è invitato al perdono. Si rianimi il pagano, perché è chiamato alla vita. Il Figlio di Dio, nella pienezza dei tempi che il disegno divino, profondo e imperscrutabile, aveva prefisso, ha assunto la natura del genere umano per riconciliarla al suo Creatore, affinché il diavolo, autore della morte, fosse sconfitto, mediante la morte con cui prima aveva vinto. Pertanto, fratelli e sorelle, rendiamo grazie a Dio Padre mediante il suo Figlio nello Spirito Santo, poiché la sua grande misericordia, con cui ci ha amato, ha avuto di noi pietà. «Quando ancora noi eravamo morti a causa dei nostri peccati, ci ha vivificati con Cristo» per essere in lui una nuova creatura e una nuova opera.

Oggi è nato per noi il Salvatore. Padre Santo proteggi la Tua Chiesa e fa che l'annuncio del mistero dell'Incarnazione del Tuo Figlio porti nel cuore di ogni uomo pace, speranza e gioia. Preghiamo.

Per i consacrati e le consacrate di ogni Ordine e Congregazione Religiosa affinché, attraverso i loro carismi, possano testimoniare, con la loro vita, la bellezza di essere di Gesù e annunciare al mondo, la vera Gioia, frutto del dono di Dio Padre all'umanità, del suo Figlio Redentore. Preghiamo.

Signore Gesù, in questo giorno di Natale ti affidiamo le nostre famiglie di Scalea. Sostieni e guida chi vive in situazioni di divisione e conflitto, aiuta chi guardandosi negli occhi ritrova sempre l'amore che li ha uniti, perché sul modello della Santa Famiglia di Nazareth impariamo il coraggio di non mettersi mai da parte, ma di confortarci vicendevolmente. Preghiamo.

Signore, in questo Santo Natale, ti affidiamo i nostri giovani che si sono allontanati da Te, fa che, ispirati dal Bambino del presepe, possano riprendere la Tua via, illuminati dalla Tua Luce. Preghiamo.

Apriamoci alla speranza e alla gioia perché il Signore è disceso tra noi per salvare l'umanità intera. Signore che hai scelto di manifestarti nella debolezza e fragilità di un neonato in mezzo ai pastori, a Te che conosci le tribolazioni umane, Ti affidiamo coloro che vivono nello sconforto e nell'incertezza perché malati o poveri, le persone che abbandonano i loro paesi per sfuggire alla guerra e alla miseria, per i migranti alla ricerca di un futuro migliore. Sostienili e fa che trovino in noi parole di consolazione e braccia pronte ad accoglierli ed aiutarli. Preghiamo.

18 Dicembre 2022 – IV Domenica di Avvento

Nel Vangelo di questa quarta domenica di Avvento, Matteo ci racconta la versione della nascita di Gesù dal punto di vista di Giuseppe. Giuseppe scopre che la sua sposa è in attesa di un bambino, un bambino che non è suo. Lui però, con grande coraggio, non ripudia Maria, la accoglie. In groppa ad un asinello affronta

con lei un lungo viaggio a Betlemme per farsi registrare e, da solo in un'umile grotta, aiuta Maria a partorire Gesù.

Dal 1347, proprio in quella grotta, arde ininterrottamente una lampada alimentata dall'olio donato da tutte le Nazioni cristiane della Terra. Essa rappresenta la presenza sempiterna del Signore sulla terra, come Luce delle genti.

Nel 1986 si dà inizio all'operazione "Luce della Pace di Betlemme" che nasce dall'iniziativa natalizia di beneficenza di tradizione austriaca "Lichts in Dunkel" – Luce nel buio – come segno di ringraziamento per le numerose offerte ricevute con le quali aiutare bambini, invalidi, emarginati sociali, bisognosi, profughi.

Poco dopo un Gruppo scout AGESCI si organizza per andare a recuperare la Luce della Pace a Vienna e distribuirla in Italia, in maniera simile a quanto avviene in Austria, utilizzando il mezzo ferroviario per una staffetta da stazione in stazione. Ieri pomeriggio i ragazzi del nostro intergruppo scout San Nicola Arcella - Scalea sono andati a prendere la Luce della Pace di Betlemme alla stazione di Scalea e, come la tradizione vuole, viene donata a tutti coloro che vogliono portarla nelle loro case.

Signore ti chiediamo che Tu spanda misericordia sul nostro paese di Scalea. Nel Nome di Gesù chiediamo un'effusione di grazia, misericordia e amore. Signore ti preghiamo.

Ti vogliamo affidare Signore la nostra famiglia che ci aiuta a crescere giorno dopo giorno, che ci sostiene sempre nelle difficoltà e che fa di tutto per non farci mancare nulla e renderci felici. Preghiamo

Grazie signore per tutto ciò che hai creato, che ci circonda costantemente e che dovremmo apprezzare di più. Fa che tutti passino un felice e gioioso natale e che riescano ad accogliere per bene la nascita del nostro signore. Preghiamo

Signore ti ringraziamo per averci accolto e fatto incontrare, e perché sin da subito ci siamo uniti in questo gruppo, ti ringraziamo inoltre per il dono dei capi e dello staff che ogni volta è pronto ad accoglierci e a farci sentire accolti in questo gruppo. Preghiamo

11 Dicembre 2022 – III Domenica di Avvento

Oggi terza domenica di avvento accendiamo la candela dei pastori o della gioia, perché furono i primi ad adorare il bambino Gesù e diffondere la lieta notizia. Anche in questa domenica troviamo la figura di Giovanni Battista rinchiuso in carcere e preso dal dubbio manda i discepoli a chiedere... Sei tu il Messia? Gesù risponde che i ciechi tornano a vedere, gli zoppi a camminare, i muti a parlare.

Bisogna lasciarsi purificare nel cuore, come ha fatto Giovanni per essere mani che aiutano, piedi che siamo sempre in cammino verso la via della gioia, e voce che annuncia l'amore del signore. Per esprimere la nostra gioia presentiamo a Gesù una sfera nella quale sono racchiuse le nostre emozioni, i sogni, i talenti e le nostre speranze da condividere con lui.

Signore, ti chiediamo di proteggere tutte le donne, fai in modo che non ci sia più violenza in nessuna di loro e che tutte possano essere felici e vivere con gioia. Preghiamo anche per la meravigliosa Ilaria che adesso non è più tra noi, ma in un posto migliore. Preghiamo

O Signore, grazie per tutto quello che ci dai, tanto Amore e molto altro, soprattutto ti ringraziamo perché ci stai sempre vicino. Preghiamo

Per noi ragazzi del primo anno di Confermazione che oggi vivremo il lucernario di Avvento: ti chiediamo, o Signore, di essere sempre la nostra luce per illuminare il cammino della nostra vita. Preghiamo

Signore, ci stiamo avvicinando al Natale e ti vogliamo chiedere un regalo speciale: fa' che cessi questa brutta guerra e che tutti i ragazzi possano riabbracciare i loro familiari e ritornare a vivere nei loro paesi con serenità. Preghiamo

Signore, la sfera che oggi ti presentiamo, è stata preparata da noi ragazzi e l'abbiamo denominata della gioia perché all'interno abbiamo inserito tutti i valori e ciò che ci rende felici. La riponiamo nelle tue mani con la speranza che possa rispecchiare il pensiero gioioso di tutti, grandi e piccini. Preghiamo

8 Dicembre 2022 – Immacolata Concezione

Siamo giunti in questo tempo di Avvento, a celebrare la Solennità dell'Immacolata Concezione di Maria, che per il tempo di allora era una sconosciuta Vergine di una sconosciuta città di una zona periferica dell'impero.

Il vangelo di questa odierna solennità ci presenta il brano dell'annunciazione, brano sul quale tutti noi siamo invitati a riflettere, non solo perché esse ci interroga, ma perché attraverso quel sì d'amore pronunciato da Maria si sono aperte le porte dei cieli, mediante le quali noi possiamo giungere alla salvezza. Allora come Maria, la quale, con il suo "Eccomi" cambia la storia dell'umanità! Anche noi sul suo esempio siamo chiamati a portare Cristo nel mondo per essere Vangelo vivo e diventare incarnazione dell'Amore di Dio! Maria, dona a noi tutti e specialmente a coloro che oggi rinnovano la loro adesione al cammino associativo dell'azione cattolica, di riconoscere il progetto di Dio su di loro e di servirti nei fratelli che incontreranno nei luoghi della loro quotidianità, camminando accanto a Te, alla luce del Vangelo.

Vergine Immacolata, madre di misericordia e di speranza, regina di tutti noi, ti preghiamo affinché tu possa ottenere il prezioso dono della pace, pace nei cuori e nelle famiglie, nelle comunità e fra i popoli, pace soprattutto per quelle nazioni dove si continua ogni giorno a combattere e a morire. Rivolgi il tuo sguardo su coloro che soffrono, donandogli speranza. Illumina e guida L'umanità, fa che ogni essere umano incontri e accolga Gesù unico in grado di infondere amore nei nostri cuori. Preghiamo

Vergine Immacolata, benedici tutti coloro che oggi, attraverso l'adesione all'Azione Cattolica, rinnovano il proprio "Sì" al Vangelo, alla Chiesa. Concedigli di vivere nella missionarietà e sostienili affinché possano condurre un cammino di formazione e di servizio sempre animato dalla preghiera e dalla carità. Preghiamo

Maria, vedi le lacrime di tante mamme preoccupate per l'avvenire dei figli. Esse per i loro figli siano esempio di vita, guide sicure nelle difficoltà. Rendi efficaci le loro parole, da forza alla loro azione, ascolta le loro preghiere. Consola le pene segrete e le incessanti ansie. Preghiamo

Preghiamo per la Chiesa: affinché anche oggi la Chiesa, così come la prima comunità cristiana in Gerusalemme, si stringa e viva unita alla Vergine santa imitando la sua fedeltà a Cristo, trasmettendo a tutti con fiducia, coraggio e perseveranza l'Unica Verità che salva. Preghiamo

Maria Immacolata, modello dell'evangelizzazione, insegna a noi di Azione Cattolica e alla comunità parrocchiale di camminare insieme, nella gioia e nell'amore appassionato di Cristo, per la salvezza di tutti gli uomini, in particolare per i poveri, i malati e gli afflitti. Accompagnaci o Maria nella preghiera e nella contemplazione, per essere "credenti credibili" messaggeri di pace, di speranza. Preghiamo

4 Dicembre 2022 – Il Domenica di Avvento

Preparate la via al Signore, l'invito di Giovanni Battista che annuncia la Parola di Salvezza. In questa seconda domenica di avvento accendiamo la candela chiamata di Betlemme che rappresenta la Luce del

cambiamento. Preparare la strada ad accogliere il Signore che viene, prima di ogni altra cosa aprire il nostro cuore e la nostra mente ad un vero cambiamento. Questo tempo di avvento, è un tempo di grazia da vivere nel silenzio e nella preghiera per preparare le strade della nostra vita e di accompagnarci all'incontro con il Signore.

CARO GESU', TI PREGO DI FAR FINIRE LA GUERRA PERCHE' PORTA SOLO MORTE E DISTRUZIONE. CON TE GESU', OGNI GIORNO E' FESTA. PREGHIAMO AFFINCHE' IL MONDO NON SIA BRUTTO COME LO E' ADESSO E PREGHIAMO AFFINCHE' I BAMBINI VIVANO SENZA GUERRA, PERCHE' LA GUERRA NON SI PUO' UMANIZZARE MA SI PUO' SOLO ABOLIRE. PREGHIAMO

GRAZIE MIO DIO PER AVERMI CREATO E PER NON FARMI MANCARE NULLA A TAVOLA E AVERE UNA FAMIGLIA SU CUI CONTARE. SENZA DIO NON C'E' L'UNIVERSO, LA TERRA, I MARI E I FIUMI E QUELLO CHE CI DAI NOI LO DISTRUGGIAMO, QUINDI NON DISTRUGGIAMO IL PIANETA. PREGHIAMO

CARO GESU', IN QUESTA SETTIMANA D'AVVENTO VORREI CHIEDERTI ALCUNE COSE CHE NON SONO REGALI DI NATALE O GIOCATTOLE CHE DESIDERO RICEVERE. GESU' VORREI CHE NEL MONDO NON CI FOSSE PIU' LA GUERRA, PERCHE' IL MONDO E' BELLO SE C'E' LA PACE, L'AMORE E LA LIBERTA'. VORREI CHE NEL MONDO NON CI FOSSE PIU' LA VIOLENZA PERCHE' E' IMPORTANTE VOLERSI BENE E STARE INSIEME SERENAMENTE. GESU' MI AUGURO CHE LA MIA PREGHIERA POSSA RENDERE IL MONDO MIGLIORE. PREGHIAMO

GRAZIE GESU' CHE OGNI GIORNO ILLUMINI IL NOSTRO CAMMINO E CI AIUTI NEI MOMENTI DI DIFFICOLTA' E NON CI FAI ARRENDERE MAI. PREGHIAMO

27 Novembre 2022 - I Domenica di Avvento

Narratore: in cielo c'è grande fermento, sta per nascere Gesù bambino e gli angeli vogliono preparare per lui una grande festa.

Entrano gli angeli

Angelo azzurro: amici, sta' per nascere Gesù, dobbiamo preparare qualcosa!!!! Avete qualche idea?

Angelo giallo: possiamo cantargli una canzone!!!!

Angelo verde: possiamo chiamare le stelline per ballare(entrano le stelline)

Angelo rosso: possiamo preparare la culla che riscalderà Gesù bambino dal freddo.

Angelo bianco: bravi amici....prepariamoci ad accogliere Gesù, soprattutto nei nostri cuori.

Le stelline vanno a prendere la culla.

Narratore: vegliamo dunque, perché non sappiamo ancora il giorno che il Signore verrà

- Gesù ti preghiamo per tutti i bambini che non si possono permettere niente, falli stare sempre bene. Preghiamo.

- Gesù fai che tutte le persone del mondo stiano bene e che ci sia tanta gioia e tanto amore nel cuore di tutti noi. Preghiamo

- Caro Gesù aiuta tutti i bambini malati fa che tornano a casa e proteggili. Preghiamo

- Gesù proteggi i nostri genitori e fa' che nelle nostre case ci sia sempre gioia e pace. Preghiamo

- Gesù fai smettere la guerra in ucraina e in tutto il mondo, fa' che i bambini non soffrono più per la guerra e che ci sia gioia in tutto il mondo e promettimi che proteggi tutte le persone che amo. Preghiamo

- Gesù mi hai chiamato per nome ed io sono venuta al mondo. Preghiamo

13 Novembre 2022 - XXXIII Domenica Tempo Ordinario

Buongiorno a tutti, oggi celebriamo la sesta giornata mondiale dei poveri indetta da papa Francesco e noi ragazzi del primo anno di Confermazione vivremo la Tappa della Carità.

Il Santo Padre con il suo messaggio, ci provoca per aiutarci a riflettere sul nostro stile di vita e sulle tante povertà del momento presente. Lo slogan di questa giornata "Gesù Cristo si è fatto povero per voi" ci vuole far capire che dobbiamo tenere sempre lo sguardo su Gesù perché, da ricco che era, si è fatto povero affinché noi diventassimo ricchi per mezzo della sua povertà. La sua ricchezza è il suo Amore che va incontro a tutti, soprattutto ai più emarginati.

Oggi ci sono ancora troppe povertà, anche a causa delle troppe guerre in atto, e a tutto ciò non possiamo essere indifferenti, ma dobbiamo essere solidali, condividendo il poco che abbiamo con chi non ne ha, affinché nessuno soffra.

Il percorso di Confermazione che noi ragazzi seguiamo è proprio quello di Carità e oggi vogliamo viverlo, in questa celebrazione, accanto ad alcuni nostri fratelli che hanno iniziato una nuova esperienza qui in parrocchia da qualche settimana: il gruppo Celine.

La giornata mondiale dei poveri ci chiede di non voltarci dall'altra parte e di non avere paura di guardare la sofferenza, noi accogliamo questo invito testimoniando l'amore e l'attenzione di Gesù. Ci auguriamo che lo stesso invito venga accolto anche da voi: questa giornata è, per tutti, un'occasione per pensare a come vivere un'esistenza caratterizzata dalla solidarietà e dalla condivisione.

O Signore, ti chiediamo di proteggere tutti i bambini bisognosi e di donargli del cibo per la propria sopravvivenza. Preghiamo

Per tutte le persone bisognose che vivono nel nostro paese, per gli immigrati, in particolar modo gli ucraini: Signore, insegnaci a rispettarli, ad accoglierli e ad amarli come nostri fratelli, a condividere il nostro pane quotidiano con chi è meno fortunato di noi e un sorriso per chi ha vissuto momenti di terrore. Preghiamo

Per tutti gli ammalati: Signore, fai in modo che noi ragazzi non restiamo indifferenti davanti a chi soffre, ma che riusciamo, nel nostro piccolo, ad essere di aiuto e fonte di gioia per loro. Preghiamo

O Signore, ti vogliamo pregare per tutti i disoccupati della nostra comunità, fa' che possano trovare un lavoro per vivere dignitosamente e poter sostenere la propria famiglia. Preghiamo

Signore, ti preghiamo per tutti gli operatori della mensa San Giuseppe: fa' che con il loro operato riescano sempre a soddisfare i bisogni degli assistiti e che, con la loro testimonianza di amore, siano di esempio per invogliare altre persone a collaborare nella mensa per servire il prossimo. Preghiamo

La povertà è una brutta situazione in cui si ritrovano molte persone. Quando ci capita di incontrare un povero, dovremmo immaginare di vedere noi stessi senza una casa, senza soldi e senza cibo. Spesso la gente non si preoccupa dei più bisognosi, ma se pensassero di essere loro in quella condizione, riuscirebbero a comprendere il senso di solitudine e di disagio. Per fortuna c'è anche chi aiuta i poveri: "gli donano da mangiare, da bere e ciò di cui hanno bisogno". Signore, aiutaci a non escludere nessuno, perché aiutare l'altro è un gesto bello e generoso. Preghiamo

6 Novembre 2022 - XXXII Domenica Tempo Ordinario

Siamo alla trentaduesima domenica del tempo ordinario. Il vangelo di oggi ci presenta, una controversia tra Gesù e i sadducei, l'ala aristocratica dei sacerdoti, che volendo dimostrare l'assurdità della resurrezione gli presentano un racconto di una vedova. C'erano sette fratelli che prendono in sposa la donna rimasta vedova dal primo fratello, ma ad uno ad uno tutti i fratelli hanno la sfortuna di morire. I sadducei dunque domandano a Gesù di chi sarà moglie questa donna dopo la resurrezione. Gesù allora con pazienza cerca di spiegare che chi risorge non continua la vita di prima e che non esisteranno le categorie di questo mondo, saremo immersi nell'amore di Dio.

La nostra fede cristiana ha inizio proprio con l'evento straordinario della resurrezione di Gesù, infatti come è scritto nel vangelo "Chi crede in me non morirà in eterno" la morte è solo un passaggio. La nostra vita è un viaggio verso la luce di Dio e proprio per questo la nostra vita va spesa donandoci con generosità. Chiediamo al signore che ravvivi in noi il desiderio del cielo di ritrovare in Lui i nostri cari e di vivere su questa terra secondo il vangelo, sapendoci amati e amando del suo stesso amore.

Per la Santa Chiesa, affinché, attraverso i suoi pastori possa sempre offrire parole di amore e perdono verso che si aspetta parole di consolazione. Preghiamo

Signore Gesù ti preghiamo per tutti i fratelli e le sorelle che soffrono ogni forma di persecuzione fino al dono totale della loro vita. Fa che il loro esempio e la loro testimonianza ci renda consapevoli e ferventi del grande tesoro che portiamo in noi. Preghiamo

Fa, o Signore, che la partecipazione a questa santa Eucaristia, aiuti le nostre famiglie a vivere con coraggio e umiltà la Tua sequela per essere strumento di pace e di solidarietà. Preghiamo

Signore, aiutaci a sostenere la fede testimoniandola e comunicandola ai nostri figli, alle nuove generazioni e alle persone con cui entriamo in contatto, non solo con le parole ma con il valore della vita che possiamo trasmettergli, fedele al vangelo e con uno sguardo proteso all'eternità. Preghiamo

Signore Dio, siamo sicuri che sei sempre in mezzo a noi che ci sforziamo di essere uniti nel tuo Amore, in questa Comunità Parrocchiale. Aiutaci ad essere sempre "un cuore solo e un'anima sola", condividendo gioie e dolori, avendo una cura particolare per tutti coloro che ci fai incontrare e ci affidi. Preghiamo

1 Novembre 2022 - Solennità di Tutti i Santi

Oggi nella solennità di tutti i santi, la chiesa celebra la gloria e l'onore di tutti i santi, che contemplan eternamente il volto di Dio e gioiscono appieno di questa visione. In questo giorno di gioia, di grande speranza, rallegriamoci insieme nel Signore, e imitando questi fratelli maggiori che la chiesa ci propone come modelli di fede, lasciamoci guidare da Gesù sulla via che conduce a lui, affinché anche noi possiamo partecipare della sua gloria. Tutti noi infatti in virtù del battesimo saremo chiamati ad essere santi della porta accanto, nelle nostre case, sui posti di lavoro, ovunque ci troviamo. Apriamo dunque il nostro cuore a Cristo, e lasciamo che il suo amore ci trasformi, ci renda simili a lui.

Per la Chiesa. O Signore che ci esorti ad essere santi come Tu sei Santo, aiuta la Tua Chiesa a tendere alla santità. Fa che tutti i battezzati ti rendano gloria nella quotidianità delle opere e delle azioni che compiono con la consapevolezza che tutto l'agire e l'operare di buono e di bello viene solo ed esclusivamente da Te. Preghiamo

Tutti noi battezzati siamo chiamati alla santità. Signore fa che le beatitudini diventino il nostro stile di vita in famiglia, al lavoro, nella società affrontando la quotidianità con spirito di giustizia e amore essendo solidali con i sofferenti e capaci di perdono come Tu stesso ci hai insegnato. Preghiamo

Signore, Ti ringraziamo per averci dato come esempio di vita la Santa Famiglia di Nazaret. Fa che i genitori delle nostre famiglie possano educare i figli non all'effimero ma alla santità mostrando loro i valori morali e religiosi della vita. Preghiamo

Signore Ti affidiamo i nostri giovani, la loro vita è sempre più segnata da drammi, da un futuro incerto, da scelte difficili, strade da percorrere e spesso vivono situazioni pesanti nel loro quotidiano. Non lasciarli da soli, hanno speranze e sogni da realizzare, benedici il loro cammino, alimenta il loro cuore al fuoco del tuo amore. Preghiamo.

Signore Gesù, aiuta la Nostra Comunità parrocchiale sull'esempio dei Santi che in cielo godono la gloria eterna a percorrere la via delle beatitudini evangeliche che ci conforma a Te. Preghiamo

30 Ottobre 2022 - XXXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Con questa domenica della vita si conclude il mese missionario, e tutti noi siamo chiamati al ringraziamento. Signore ti ringraziamo per il dono della vita in tutte le sue fasi: dal concepimento, alla vita dell'uomo che cresce fino al suo naturale spegnersi. Ti ringraziamo perché ogni giorno ci tendi la mano e perdonaci se con la nostra miseria respingiamo il tuo amore, sicuri che tu Signore continui ad amarci.

Signore Gesù, che sei Via, Verità e Vita e che sei venuto a cercare e a salvare chi era perduto, aiuta la Chiesa a vivere scelte che avvicinino ogni uomo e donna al Vangelo della Vita. Preghiamo

Signore Gesù, guarda con amore e compassione la fragilità di chi oppone resistenza nell'accogliere una nuova vita. Fai sentire la tua misericordia a chi fa fatica a sentirsi abbracciato dalla grazia del tuo perdono. Preghiamo

Perché la nostra comunità si coinvolga sempre più nelle attività e alle proposte che portano a vivere la pace e la vita buona del Vangelo. Preghiamo

Signore Gesù visita e converti il cuore dei nostri giovani. Suscita in loro, come Zaccheo, il desiderio di incontrarti, per fare della

loro vita un dono di amore. Accompagnali nel cammino, e fa che con entusiasmo e gioia siano sempre pronti a mettersi in gioco per la causa del regno, Preghiamo

Signore fa che ogni famiglia tragga coesione e forza dall'ascolto della tua parola e dalla preghiera, guardando con fiducia alla vita accogliendola e vivendola come un dono prezioso da tutelare dal suo inizio alla sua fine, Preghiamo

23 Ottobre 2022 - XXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Carissimi, oggi celebriamo la XXX Domenica del tempo ordinario, nonché 96a Giornata Missionaria Mondiale. Il Vangelo di oggi ci aiuta a riflettere il dono della misericordia di Dio, e su come rispondiamo a tale misericordia di Dio.

Il vangelo ci aiuta a riflettere su due modi diversi di sentire Dio che, nella vita, si fa presenza anche nelle difficoltà maggiori. Questo pubblicano riconosce, innanzitutto, una cosa importante della vera preghiera, "non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: "O Dio, abbi pietà di me peccatore". La penitenza, è il riconoscersi bisognosi di Lui. Se non c'è questo bisogno, non inizierà mai un cammino di fede. Il fariseo non è umile e di conseguenza nemmeno solidale, pensa solo a sé stesso nel rapporto con Dio, "O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adulteri e neppure come questo pubblicano". Questo modo di rapportarsi a Dio ci aiuta a cogliere che nella preghiera il nostro cuore si deve alleggerire da tutti quegli ostacoli personali e spirituali che non ci permettono di parlare a dio con cuore libero e indiviso.

Il Testimone della fede di questa domenica è San Daniele Fasanella da Belvedere. San Daniele, nato a Belvedere Marittimo, egli 1227 Organizza una missione in Africa, precisamente in Marocco con altri sei frati minori calabresi, come missionari del Vangelo tra i maomettani. Cominciarono così la predicazione in nome di Gesù Cristo. Incarcerati, sono stati minacciati ad abiurare la fede cristiana, resistettero da forti, furono perciò condannati alla decapitazione. I loro corpi raccolti dai cristiani furono sepolti a Ceuta. Papa Leone X li annoverò tra i santi Martiri il 22 febbraio 1516. San Daniele è Santo patrono di Belvedere Marittimo e di Ceuta.

Signore Gesù, ti affidiamo la nostra Chiesa ed i suoi Ministri, comunità di tuoi discepoli, fa che possano sempre essere missionari in uscita, ricercare l'umile, il debole e il povero, affiancarli e testimoniare la gioia della strada che conduce a Te. Preghiamo

Per tutti i missionari del Vangelo affinché, sull'esempio della Vergine Maria, possano testimoniare la Parola di Dio, da loro celebrata e vissuta, rendendoli perseveranti anche in mezzo alle tante difficoltà. Preghiamo

Custodisci tutte le famiglie, Signore, e fa che nella vita di preghiera e nell'esercizio alla carità, trovino lo slancio per annunciare e testimoniare con gioia, il tuo messaggio di salvezza ed essere solidale ai bisogni dei fratelli. Preghiamo

Grazie Signore per i genitori che ci hai dato. Rendici capaci di amarli con lo stesso amore che hanno per noi, donaci la gioia di trovare sempre il tempo per stare con loro di aiutarli in ogni necessità, difficoltà e fragilità. Preghiamo

16 Ottobre 2022 - XXIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Carissimi fratelli e sorelle in Cristo, siamo giunti alla XXIX Domenica del Tempo Ordinario. Questa Domenica ci viene donato di meditare sui brani della Parola di Dio che parlano della preghiera intesa come atto di affidamento al Padre e conseguentemente della infinita fiducia che, noi suoi figli, dobbiamo avere nei suoi confronti. Il salmo 141 canta: "Salga a te, Signore, come profumo d'incenso, la mia preghiera". La preghiera è il respiro dell'anima che ci fa gridare Abbà Padre, è l'anima stessa di ogni nostro essere, andare, fare, parlare, agire. Il testimone della fede di questa domenica è il servo di Dio, Padre Vincenzo Idà, fondatore delle Suore Missionarie dell'Evangelizzazione scrive nel suo testamento spirituale, L'ideale più bello, sulla preghiera: I veri apostoli sono conche che detengono l'acqua sempre in se stesse e la versano sulle anime e non canali, che comunicano le acque e restano secchi e aridi.

Signore ti affidiamo tutta la nostra parrocchia e tutta la Chiesa. Benedici la nostra vita. Tu che ci hai donata la tua misericordia, concedici di dividerla con chi non osa chiedertela. Preghiamo

Per la Congregazione delle Suore Missionarie dell'Evangelizzazione. Ti benediciamo e ti ringraziamo, o Padre di infinita Misericordia per il dono delle Suore Missionarie dell'Evangelizzazione. La loro presenza nelle terre di missione e in Italia possa essere segno del Tuo Amore che si irradia dai tabernacoli sparsi nel mondo. Il loro andare a servizio dei fratelli e delle sorelle in difficoltà sia sempre gioioso, senza indugio, coraggioso e umile. Fa, o Signore, che espandano il Buon Profumo della Fede, della Speranza e della Carità. Preghiamo.

Per le famiglie che sono nella prova della malattia o nel dolore del lutto, affinché possano trovare nella Comunità, un sostegno e uno sguardo accogliente capace di testimoniare la gioia dell'amore con la presenza viva di Cristo. Preghiamo

Signore, tanti giovani della nostra Comunità sono partiti o stanno per partire per andare a studiare fuori, in città o in ambienti nuovi, aiutali ad affrontare, con serietà ed impegno, queste nuove esperienze, forti delle loro radici. Fa che possano testimoniare, con la preghiera, la fede in Te e nel Padre Nostro che è nei cieli. Preghiamo

Nella nostra vita, o Gesù, fatta di tante cose da fare, lasciamo spesso poco spazio alla preghiera. Signore ci chiedi di pregare sempre, senza stancarci mai, sostieni e fa crescere nella Comunità piccoli cenacoli di preghiera riconoscenti del tuo aiuto, aderiscono alla Tua volontà. Fa che tutti possano riconoscere che nella preghiera tu ci sostieni e ci doni speranza. Preghiamo

9 Ottobre 2022 - Domenica XXVIII del Tempo Ordinario

Oggi è la XXVIII domenica del tempo ordinario. Il vangelo di oggi ci presenta Gesù che, sulla via per Gerusalemme, incontra un gruppo di 10 lebbrosi che condividono la stessa sofferenza e gli chiedono un atto di misericordia. Gesù risponde loro di recarsi dai sacerdoti ed essi, con fiducia, si mettono in cammino, così durante il percorso avviene la guarigione. Questo cammino, dopo l'incontro con Gesù, diventa occasione di conversione, di gratitudine, di consapevolezza: ma solo uno ritorna da Gesù per ringraziarlo

del dono ricevuto, è l'unico che oltre alla guarigione della carne cerca quella dello Spirito, cerca la salvezza. Anche noi sull'esempio di questo samaritano siamo chiamati a riconoscere i doni di salvezza che Dio ci elargisce. In questa seconda domenica dell'ottobre missionario il Signore ci chiama a riconoscere il suo progetto di salvezza per tutti gli uomini: la sua misericordia è rivolta a tutti, ma ciò non significa che tutti accolgano questo dono di speranza, infatti, dei dieci lebbrosi solo uno torna da Gesù a rendergli grazie.

Un grande esempio di testimonianza al Signore è sicuramente Fortunata Evolo, conosciuta da tutti come mamma Natuzza, nata e vissuta a Paravati, moglie e mamma che ha saputo nella sua vita ordinaria rendere presente Gesù. Ha dedicato la sua esistenza alla sua famiglia alla preghiera e a dare testimonianza dell'amore e della misericordia di Dio ai tanti sofferenti che si rivolgevano a lei cercando una parola di conforto e speranza.

Come il samaritano che vedendosi guarito, tornò indietro lodando Dio e prostrandosi davanti a Gesù ringraziandolo, aiuta Signore la tua Chiesa ad educare il tuo popolo di Dio a renderti grazie e a benedirti per tutti i benefici e prodigi che compi ogni giorno nella loro vita. Preghiamo

Signore, sostieni in questo momento, tutti coloro che stanno vivendo un momento di particolare di sofferenza fisica e spirituale della loro vita, aiutali con la tua grazia a offrire la loro sofferenza per la conversione dei peccatori. Preghiamo

Signore, La famiglia è la cellula della comunità dove i bambini crescono, i ragazzi ed i giovani si formano, aiutaci Signore affinché le famiglie della nostra comunità, con l'Aiuto della Tua Parola, siano fonte di crescita e formazione, per Alimentare la Fede in Te, Via Verità e Vita. Preghiamo

Benedici e proteggi, tutti i nostri giovani, Signore. Spesso, l'insicurezza economica e affettiva, la malattia, i fallimenti, generano in loro solitudine e smarrimento. Fa o Signore, che nella famiglia, nella comunità, si sentano sempre accolti, sostenuti e accompagnati nelle loro scelte e decisioni, sperimentando così il Tuo amore di Padre che non abbandona mai. Preghiamo

Signore, aiutaci a riconoscere i doni che del tuo amore per noi, e a saperli testimoniare con la nostra vita, nella nostra casa, sul posto di lavoro, ovunque tu ci chiami a operare per il bene dei nostri fratelli e sorelle. Preghiamo

2 Ottobre 2022 - XXVII Domenica del Tempo Ordinario

Fratelli e sorelle, siamo giunti alla XXVII domenica del tempo ordinario. La liturgia della parola che la Chiesa ci dona di ascoltare, parla della fede. Nella prima lettura, il profeta Abacuc, a nome del popolo, dinanzi al dilagare del male, leva il suo lamento a Dio, che risponde al profeta, esortandolo a non perdersi d'animo "perché il giusto vivrà per la sua fede". San Paolo nella seconda lettura chiede a Timoteo di custodire il dono di Dio che ha ricevuto per imposizione delle mani, e di non vergognarsi, ma di testimoniare con forza e coraggio il Signore con gratuità. Nel Vangelo di Luca, il Signore ci chiede di essere fedeli e totalmente disponibili alla sua volontà, riconoscendo di essere "servi inutili", che con gioia nel Signore si donano ai fratelli.

In questa liturgia, la Chiesa celebra, ottobre come mese delle missioni, ricordando ad ogni battezzato, il dovere di collaborare con la preghiera, il sostegno, la testimonianza e la partecipazione all'annuncio del Vangelo, per offrire la salvezza di Cristo all'uomo del nostro tempo. Lo slogan dell'ottobre missionario è "Vite che parlano", parlano e testimoniano Gesù, come hanno fatto tanti santi e beati, della nostra amata e benedetta terra di Calabria. Il tema di questa prima settimana è "SERVI.....PER DONO" chiamati ad essere testimoni nella gratuità, come Don Francesco Mottola da Tropea, il quale ha diffuso il buon profumo di Cristo.

Don Mottola ha dato vita alle Case di Carità per fanciulli spastici, ed è fondatore della famiglia degli oblati e delle oblate del Sacro Cuore di Gesù. Signore fa che possiamo anche noi, sul suo esempio, essere testimoni della carità di Cristo per i fratelli.

Per il Papa, i Vescovi, i Presbiteri e i Diaconi. Perché seguendo l'esempio di Gesù, donino la loro vita per far crescere la Tua Chiesa nella collaborazione e nel sostegno reciproco affinché sia sempre vicina e solidale all'umanità intera con il sostegno spirituale e materiale specie per quanti soffrono l'emarginazione e la sofferenza in ogni angolo della terra. PREGHIAMO

Custodisci e benedici, o Signore, tutte le famiglie. Fa che, nella preghiera e nel Pane eucaristico, trovino sempre la forza per superare le prove e guardare al futuro con fiducia e speranza. PREGHIAMO

Signore, ti preghiamo per i nostri giovani che, in cerca di lavoro, si sentono scoraggiati. Fa che, con fede e illuminati dal Tuo Spirito, riescano a ricercare con costanza un'occupazione onesta in base alle competenze valoriali per progettare il loro futuro. PREGHIAMO

O Vergine Madre, Salute degli infermi, ti affidiamo il piccolo Gabriel, affetto da tumore. Tu che sei la Madre di Colui che sana le ferite del male, fonte di salute dell'anima e del corpo, ricorriamo a Te fiduciosi, perché gli possa concedere vita e salute. Tu che, docile sotto la croce, hai offerto la tua sofferenza, volgi il tuo materno sguardo sui suoi genitori e avvolgili di conforto e consolazione. PREGHIAMO

Per la nostra Comunità parrocchiale di San Giuseppe Lavoratore. Fa o Signore che, il Sinodo che stiamo vivendo, porti esperienze nuove di apertura. Ci renda desiderosi di ascolto della parola di Dio da annunciare e, soprattutto, testimoniare ai fratelli e alle sorelle che ci poni accanto. PREGHIAMO

25 Settembre 2022 - XXVI Domenica del Tempo Ordinario

Monizione - Carissimi fratelli e sorelle siamo giunti a celebrare la XXVI Domenica del Tempo Ordinario. La Santa Madre Chiesa ci dona di proclamare dal libro del profeta Amos, il quale denuncia le ingiustizie perpetrate nei confronti dei poveri del suo tempo e dalla prima lettera dell'apostolo Paolo al suo discepolo Timoteo, il quale lo esorta vivere da vero e perfetto testimone di Cristo. La parabola del ricco epulone e del povero Lazzaro che Gesù racconta, ci invita a porci in ascolto del grido di aiuto di tanti poveri, affamati e perseguitati che implorano giustizia e ci sollecita alla consolazione ma allo stesso tempo ci avverte di non cadere nell'atteggiamento del ricco epulone.

Spesso capita anche a noi, Signore, di rimanere chiusi nelle comodità e nel benessere delle nostre case e di vivere la nostra vita nell'egoismo, nell'indifferenza con superficialità, senza accorgerci di tante povertà e fragilità che accompagnano l'esistenza di tanti nostri fratelli. Donaci occhi nuovi, Signore, e converti il nostro cuore, fa che noi, Tua Chiesa, sostenuta e nutrita alla mensa della Parola e dell'Eucaristia, possiamo accogliere, ascoltare e prenderci cura dei tanti "Lazzaro" della nostra storia. Preghiamo

Signore donaci il dono del discernimento, fa' che in questa convocazione elettorale, possiamo votare con coerenza, in modo da fare eleggere, nel nostro governo nazionale, persone degne e rispettose dei Tuoi insegnamenti. Preghiamo

L'umiltà è la madre di tutte le virtù e la carità è la sua massima espressione, Fa, o Signore che tutti i religiosi e le religiose, su imitazione della Beata Vergine Maria, Tua Madre, servano i poveri del nostro tempo nel nascondimento, con amore e dedizione. Preghiamo.

(Solo nella Celebrazione Pro Populo Dei) Signore ti preghiamo per Pino e Adalgisa che oggi festeggiano il 25° anniversario di matrimonio insieme a tutta la comunità presente. Rinnova in loro la tua grazia come quel giorno, affinché il loro amore sia fedele e forte senza mai conoscere stanchezza. Preghiamo

Signore, i nostri giovani sono spesso smarriti e disorientati. Fa che, in famiglia, a scuola, tra gli amici, trovino esempi di vita vissuta nella carità, nell'umiltà, nella pazienza e nella giustizia affinché i segni, e non le parole, li guidino sulla via sicura che porta a Te. Preghiamo

18 Settembre 2022 - XXV Domenica Tempo Ordinario

Signore Gesù, tu vuoi che tutti gli uomini siano salvati e giungano alla conoscenza della verità. Ci chiedi, di non lasciarci sedurre dai beni materiali, dalla cupidigia del denaro, dall'avidità di possedere, ma di condividere con gioia tutto ciò abbiamo con i nostri fratelli, fa che la tua Chiesa, animata dall'azione dello

Spirito santo annunci con entusiasmo a ogni uomo, il tuo messaggio di salvezza, affinché ognuno si apra alla speranza e possa vivere nella carità fraterna, nel diritto e con giustizia. CANTIAMO

Preghiamo perché ogni famiglia diventi luogo dove si sperimenta la salvezza del Signore, la sua tenerezza, la sua cura. Fa o Signore che diventino segno per la custodia della vita. Ogni famiglia si senta sempre protetta e sostenuta della grande misericordia di Dio. CANTIAMO

Signore è tempo per i nostri bambini, per i nostri ragazzi di riprendere il percorso scolastico. Fa che finalmente possano tornare serenamente e stabilmente in classe per ritrovare la bellezza e la gioia di stare insieme con i compagni e con i loro insegnanti, per apprendere sempre cose nuove e condividere piccole e grandi esperienze necessarie per la loro crescita personale. CANTIAMO

Dopo il periodo estivo, eccoci Signore a riprendere le attività e la vita delle nostre comunità di Scalea: la scuola, lo sport, le relazioni con amici, la vita parrocchiale con adulti, giovani, ragazzi e bambini; in tutto questo aiutaci Signore a esprimere il meglio di noi stessi nel rapporto con gli altri, e a dedicare parte del nostro tempo a chi ha bisogno di noi. CANTIAMO

Signore Gesù, fa che sempre il nostro cuore si possa conservare nella povertà evangelica, facci veri testimoni del tuo amore e concedici sempre di fare la tua santa volontà. CANTIAMO

11 Settembre 2022 - XXIV Domenica Tempo Ordinario

Signore incoraggiaci a vivere nella fedeltà alla Tua volontà, sostieni il cammino della fede e anche nelle fragilità che lo accompagnano, vogliamo essere fedeli al Tuo amore di Padre che non abbandona i suoi figli nella prova. Invochiamo la Tua misericordia per tutti coloro che cercano la libertà allontanandosi dalla Tua casa, resta sempre accanto a noi, soprattutto nei momenti della prova. Preghiamo

Perché nella vita familiare prevalga sempre il rispetto vicendevole e l'amore, ciascuno impari a chiedere scusa per gli errori commessi e, per come incoraggia il Signore, sia disponibile alla riconciliazione nelle situazioni di inimicizia o di rancore. Signore dona a tutti la forza di perdonare sempre. Preghiamo

Non sempre vivere l'amicizia con il Padre misericordioso, nella preghiera e nella pratica religiosa incoraggia l'impegno a testimoniare la misericordia verso gli altri. Possa l'ascolto della parola di Dio aprire il nostro cuore all'accoglienza e al perdono, alla comprensione e alla gioia della condivisione. Donaci nell'ammirare il Tuo cuore di infinito amore, di aprire il nostro cuore al dono dell'amore. Preghiamo

Gesù è venuto nel mondo per educarci a vivere con attenzione e alla ricerca di chi si smarrisce nelle tante devianze del nostro tempo, che incoraggiano a percorrere vie e ambienti diversi rispetto a quelli che il Signore ci indica. La via dell'egoismo, la via del possesso, la via dell'odio spesso si accompagnano alla nostra vita e oscurano la presenza dell'amore di Dio che abita il cuore di tutti. Il Padre di ogni misericordia ci doni di riflettere la bellezza della fraternità e la gioia della riconciliazione. Preghiamo

Il tempo che viviamo, esige la nostra partecipazione anche nelle scelte politiche nelle quali siamo chiamati ad esprimere l'evangelizzare delle realtà sociali e concorrere alla crescita politica. Andare a votare per costruire la speranza del futuro è un dono vocazionale che non dobbiamo trascurare. Il Signore deve donarci la capacità del discernimento, perché con la scelta dei candidati a noi affidata, possiamo orientare alla costruzione del bene la realtà sociale. Preghiamo

4 Settembre 2022 - XXIII Domenica Tempo Ordinario

Perché la Chiesa, in piena comunione con il Santo Padre, nel suo cammino sinodale, testimoni instancabilmente l'amore di Dio verso ogni uomo, con la propria dedizione al bene comune, con una disponibilità sincera all'ascolto vicendevole e condividendo la gioia della vita di fraternità. Preghiamo

Perché ciascun battezzato, viva l'impegno spirituale per una migliore conoscenza della volontà di Dio, viva l'umiltà di essere attento alla Sua voce, viva anche se con sacrificio la capacità di mettere da parte le proprie ambizioni personali, quando non coincidono con il bene della comunità. Preghiamo

Per i ragazzi e i giovani della nostra comunità, nelle tante esperienze, scelte esistenziali e dedizioni che si accompagnano alla loro crescita

PREGHIAMO

- VERGINE SANTA, VOLGI IL TUO SGUARDO MATERNO SU TUTTI I GIOVANI DEL MONDO PERCHÉ PRENDANO IN MANO LA LORO VITA E NON SI LASCINO RUBARE LA SPERANZA DI UNA UMANITÀ INCLUSIVA E SOLIDALE.

PREGHIAMO

- VERGINE IMMACOLATA, CHE CON UMILTÀ HAI FATTO LA VOLONTÀ DI DIO, TI PREGHIAMO AFFINCHÉ CON IL NOSTRO "ECCOMI" SOSTENUTI DALLO SPIRITO SANTO, POSSIAMO ESSERE TESTIMONI CORAGGIOSI NELLA SOCIETÀ IN CUI SIAMO CHIAMATI A OPERARE COME PELLEGRINI DI SPERANZA, ATTENTI ALLE POVERTÀ E AI BISOGNI PIÙ URGENTI DI QUESTO TEMPO.

PREGHIAMO. Cita, siano sempre docili nella disponibilità verso i genitori e gli educatori, imparino a comprendere la loro presenza come l'amore con il quale Dio li ama. Preghiamo

Dobbiamo valorizzare il tempo che ci è donato, avendo la certezza che in questo modo esprimiamo pienamente i doni di cui il Signore ci ha ricolmati. Perché impariamo a essere prudenti negli atteggiamenti e attenti a tutti coloro che si accompagnano e sostengono con i loro sforzi la nostra vita. Preghiamo

Seguire Gesù esige una disponibilità ad uscire da se stessi, vivendo in una società profondamente segnata da desideri da assecondare, non sempre ne comprendiamo l'utilità, Gesù ci chiede di camminare in modo deciso alla Sua sequela. Perché ciascuno comprenda il bene anche staccandosi dagli affetti e dalle cose che possono soffocare ogni anelito spirituale. Preghiamo